Agenzia per la Coesione Territoriale

Ministero dell'Istruzione

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Ministero della Salute

Regione Abruzzo

Sindaco del Comune di Arsita

Accordo di programma quadro Regione Abruzzo

"AREA INTERNA – Valfino - Vestina"

Roma, dicembre 2020

a1ct.A1CT.REGISTRO UFFICIALE.U.0016300.15-12-2020

Premesse giuridiche nazionali e comunitarie

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e successive modifiche, concernente "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996 e successive modifiche, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO l'articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche, che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;

VISTA in particolare, la lettera c) del medesimo comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all'attuazione di una Intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'Accordo di Programma deve contenere;

VISTO l'articolo 15, comma 4, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, che integra l'articolo 2, comma 203, lettera b), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e l'articolo 10, comma 5, del DPR 20 aprile 1994, n. 367;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la delibera CIPE del 21 marzo 1997, n. 29, concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1, lettera b), in cui è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti sub-regionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c), comma 203, dell'articolo 2 della legge n. 662/1996;

VISTO l'articolo 1, comma 245, legge 27/12/2013, n. 147, in cui si prevede che il monitoraggio degli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo 2014/2020, a valere sui fondi strutturali, sul FEASR e sul FEAMP, nonché degli interventi complementari previsti nell'ambito dell'Accordo di partenariato finanziati dal Fondo di rotazione di cui alla

legge 16 aprile 1987, n. 183, ai sensi del comma 242, è assicurato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

VISTO l'articolo 1, comma 703, lett. l, legge 23/12/2014, n. 190, in cui si prevede che per la verifica dello stato di avanzamento della spesa riguardante gli interventi finanziati con le risorse del FSC, le amministrazioni titolari degli interventi comunicano i relativi dati al sistema di monitoraggio unitario di cui all'articolo 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sulla base di un apposito protocollo di colloquio telematico;

VISTA la Delibera CIPE n. 9/2015 – punto 5, in cui si prevede che gli interventi della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese siano monitorati nella banca dati unitaria secondo le regole di monitoraggio delle risorse aggiuntive;

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015, in cui si prevede che le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurano la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la delibera CIPE del 15 febbraio 2000, n. 12 (banca dati investimenti pubblici: codifica) che prevede l'approfondimento delle problematiche connesse all'adozione di un codice identificativo degli investimenti pubblici e la formulazione di una proposta operativa;

VISTA la delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP (Codice Unico di Progetto) in attuazione dell'articolo 11 della legge n. 3/2002 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e in particolare l'articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003 sia dotato di un "Codice unico di progetto" che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", nonché il Regolamento di esecuzione ed attuazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 per le parti non ancora superate dai provvedimenti attuativi del predetto d.lgs n. 50/2016 ;
VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTA la delibera CIPE 22 marzo 2006, n. 14, con la quale sono state definite le procedure da seguire per la *Governance* degli APQ, ed in particolare il punto 1.1.2 che recita:
Per ogni Accordo di programma quadro (APQ) viene inoltre costituito un "Tavolo dei sottoscrittori", composto dai firmatari o da loro delegati, con il compito di esaminare le proposte, provenienti dal Responsabile dell'APQ e dai sottoscrittori, utili al procedere degli interventi programmati e quindi decidere in materia di:

- *riattivazione o annullamento degli interventi;*
- *riprogrammazione di risorse ed economie;*
- *modifica delle coperture finanziarie degli interventi;*
- *promozione di atti integrativi o passaggio di interventi dalla sezione "programmatica " a quella "attuativa".*
- *attivazione di eventuali procedure di accelerazione delle fasi attuative da parte delle stazioni appaltanti, anche attraverso la facoltà di modificare, mediante le risorse premiali, la quota di cofinanziamento a carico dei soggetti attuatori degli interventi.*

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", ed in particolare l'art. 3 riguardante la "tracciabilità dei flussi finanziari";

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e successive modifiche, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 (in G.U. 30/10/2013, n.255) e, in particolare, l'articolo 10 che istituisce l'Agenzia per la coesione territoriale, sottoposta alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato e che stabilisce il riparto delle funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Agenzia;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n.86 convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, che inserisce all'art. 4-ter il riordino delle competenze dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014 (G.U. n. 191/2014), recante l'approvazione dello statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 (G.U. n.15/2015) che, in attuazione dell'art. 10 del citato decreto-legge n. 101/2013, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTA la Carta della governance multilivello in Europa, RESOL-V-012 adottata dal Comitato delle Regioni dell'UE il 3 aprile 2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014 , recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)", nonché la legge 27 dicembre 2013, n. 148, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016), per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, commi 13, 14, 15, 16 e 17. della citata legge di stabilità 2014, che stabilisce quanto segue:
a)"13. Al fine di assicurare l'efficacia e la sostenibilità nel tempo della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, in coerenza con l'Accordo di partenariato per l'utilizzo dei fondi a finalità strutturale assegnati all'Italia per il ciclo di programmazione 2014-2020, è autorizzata la spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2014 e di 43,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016, a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183";
b)"14. Le risorse di cui al comma 13 sono destinate al finanziamento di interventi pilota per il riequilibrio dell'offerta dei servizi di base delle aree interne del Paese, con riferimento prioritariamente ai servizi di trasporto pubblico locale ivi compreso l'utilizzo dei veicoli a trazione elettrica, di istruzione e socio-sanitari, secondo i criteri e le modalità attuative previste dall'Accordo di partenariato";
c)"15. L'attuazione degli interventi, individuati ai sensi del comma 14, è perseguita attraverso la cooperazione tra i diversi livelli istituzionali interessati, fra cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministero della salute, mediante la sottoscrizione di accordi di programma-quadro di cui all'articolo 2, comma 203, lettera c) , della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in quanto applicabile, con il coordinamento del Ministro per la coesione territoriale che si avvale dell'Agenzia per la coesione territoriale";
d)"16. I criteri generali per l'individuazione delle aree interne ai sensi del comma 13, interessate dai progetti pilota di cui al comma 14, sono definiti con l'Accordo di partenariato"
e)"17. Entro il 30 settembre di ciascun anno, il Ministro per la coesione territoriale presenta al Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) i risultati degli interventi pilota posti in essere nel periodo di riferimento, ai fini di una valutazione in ordine a successivi rifinanziamenti dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 13".

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento dello sviluppo e la coesione economica di cui all'art. 10 del decreto legge n. 101 del 2013 sopra citato, adottato in data 9 ottobre 2014 e recante disciplina del Comitato nazionale Aree Interne;

VISTA la nota n.10646 del 12/11/2014 della Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria del Dipartimento dello sviluppo e la coesione economica (DPS) recante "elementi da inserire nei programmi operativi per la strategia aree interne";

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" (G.U. n. 81 del 7 aprile 2014), in particolare i commi da 104 a 141 dell'art. 1 e successive modifiche, in materia di unione di comuni e gestione associata di funzioni;

CONSIDERATO che il perseguimento dell'obiettivo di coesione territoriale, volto a rallentare il fenomeno dello spopolamento delle Aree interne, è presente nella "Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese" – parte integrante del Piano Nazionale di Riforma (Documento di Economia e Finanza 2014 – Sez. III; Documento di Economia e Finanza 2015 – Sez. III - Piano nazionale di Riforma - Sez. IV - Appendice al PNR, allegati, nonché nella Relazione sugli interventi nelle Aree sottoutilizzate – stato di attuazione della SNAI);

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, adottato con decisione dalla Commissione Europea il 29/10/2014, che prevede – al punto 3.1.6 – un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni o a rispondere a esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici di cui all'art. 174 del TFUE;

CONSIDERATO che l'Accordo di Partenariato, nell'ambito della strategia nazionale "Aree interne", declina per la Strategia Aree Interne due classi di interventi:
1) Prima classe di interventi - Adeguare i servizi essenziali salute, istruzione e mobilità, attraverso il:

a) miglioramento della qualità e quantità dei servizi per l'istruzione (incentivi per ridurre la mobilità degli insegnanti, riorganizzazione e realizzazione di nuove sedi scolastiche, etc.), per la salute (telemedicina, servizi di emergenza, diagnostica mobile per i cittadini, etc.) e per la mobilità (servizi di trasporto polifunzionali, collegamenti con le stazioni ferroviarie, etc.). Tali interventi aggiuntivi vengono realizzati con le risorse a valere dal Fondo di rotazione di cui all'art. 1, comma 13, della Legge di stabilità per il 2014 e con altre risorse, anche comunitarie, e saranno realizzati da Regioni, Enti locali ed Enti pubblici, che assumono l'impegno, nell'ambito delle rispettive responsabilità di missione, a renderli permanenti qualora risulti positiva una valutazione dell'efficacia, condivisa dal livello ministeriale, anche al fine di riorientare la distribuzione delle risorse ordinarie su nuovi modelli organizzativi emergenti dall'attuazione della Strategia, finanziabili con le risorse rinvenienti dai risparmi degli eventuali disinvestimenti di cui sia emersa l'evidenza;
b) monitoraggio della rete dei servizi delle aree interne, delle diverse soluzioni individuate per garantirne l'offerta, delle modalità di accesso e della qualità dei servizi stessi, valutando lo specifico impatto delle nuove normative su tali aree.

2) Seconda classe di interventi – Progetti di sviluppo locale. A tal fine sono stati identificati cinque fattori latenti di sviluppo:

a) tutela del territorio e comunità locali;
b) valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
c) sistemi agro-alimentari e sviluppo locale;
d) risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile;
e) saper fare e artigianato.

RILEVATO che l'Accordo di Partenariato prevede il finanziamento, per le aree progetto selezionate, attraverso tutti i fondi comunitari disponibili (FESR, FSE e FEASR) e le risorse stanziate dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 che troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;

CONSIDERATO che le "Aree Interne" sono rappresentate da quei Comuni significativamente distanti dai centri di offerta dei servizi essenziali, che hanno subito nel corso del tempo un processo di marginalizzazione e declino demografico e le cui importanti potenzialità vanno recuperate e valorizzate con politiche integrate;

ATTESO che la Strategia Nazionale per le Aree Interne è avviata e governata dai Ministeri responsabili per il coordinamento dei fondi comunitari e per i tre servizi essenziali

considerati (Istruzione, Salute e Mobilità), d'intesa con le Regioni ed in cooperazione con ANCI e il coordinamento del Comitato Tecnico Aree Interne;

CONSIDERATO che il coordinamento di FSE è transitato all'Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro (ANPAL) a norma dell'articolo 9 del d.lgs. n. 150/2015;

VISTA la nota informativa del 24 novembre 2014 del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente la governance per l'impiego delle risorse stanziate dall'articolo 1, comma 13, della legge 147/ 2013 e destinate alla realizzazione degli interventi attuativi della Strategia nazionale per le Aree Interne (SNAI);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio del 15 dicembre 2014, recante "Trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica alla Presidenza del Consiglio dei ministri ed all'Agenzia per la coesione territoriale, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 20 gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio del 15 dicembre 2014 che reca la "Disciplina dei compiti e delle attività del Dipartimento per le politiche di coesione" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 20 gennaio 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";

VISTO il decreto ministeriale 4 agosto 2014, n. 346, il quale, in attuazione del D.P.C.M. n. 72/2014 individua gli *Uffici* di livello dirigenziale non generale nei quali si articolano le Direzioni generali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ne determina i relativi compiti;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) e in particolare l'articolo 1, commi 674 e 675, che stabilisce quanto segue:
"674. Ai fini del rafforzamento della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, l'autorizzazione di spesa di cui al comma 13 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, è incrementata di ulteriori 90 milioni di euro per il triennio 2015-2017.
675. Per effetto di quanto disposto dal comma 674 del presente articolo, l'autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, è pari, complessivamente, a 180 milioni di euro, di cui 3 milioni di euro per l'anno 2014, 23 milioni di euro per l'anno 2015, 60 milioni di euro per l'anno 2016 e 94 milioni di euro per l'anno 2017."

VISTO il Regolamento dell'Agenzia per la Coesione Territoriale sul quale il Comitato Direttivo, istituito con DPCM 2 aprile 2015 e registrato alla Corte dei Conti il 12 maggio 2015, ha espresso parere favorevole nella seduta del 29 maggio 2015;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio del 15 dicembre 2014 di modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri che prevede l'introduzione dell'articolo 24-*bis*, concernente il Dipartimento per le politiche di coesione;

CONSIDERATO che al Dipartimento per le Politiche di Coesione è affidata l'alta sorveglianza sulle politiche di coesione di cui la Strategia nazionale per le aree interne e le iniziative collegate alla sua attuazione sono parte integrante;

VISTA la nota DPCOE del 22 dicembre 2017 sulla semplificazione del processo SNAI per le aree sisma 2016, ai sensi della quale, a seguito degli eventi sismici di agosto, ottobre 2016 e di gennaio 2017, le cinque aree interne (Alto Aterno, Nuovo Maceratese, Ascoli Piceno, Valnerina, Monti Reatini) rientranti nell'area del cratere, dovranno produrre un unico documento di strategia semplificato (in sostituzione del doppio adempimento ad oggi previsto, Preliminare più Strategia);

VISTA la delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. del 20 aprile 2015, Serie Generale n. 91 e recante "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi" che approva gli indirizzi operativi della Strategia nazionale per le aree interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014;

VISTA la delibera del CIPE n. 43 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. del 27 dicembre 2016 con oggetto: "Accordo di partenariato - Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziate con la legge 23 dicembre 2014, n. 190", che ripartisce le risorse previste dalla Legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto e che regolamenta la governance delle risorse, le modalità di trasferimento e monitoraggio;

VISTA la Delibera CIPE n. 80 del 7 agosto 2017 recante disposizioni su "Accordo di Partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese - ripartizione delle risorse stanziate con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016" , modificativa ed integrativa della delibera CIPE n. 9/15;

VISTA la delibera CIPE n. 52 del 25 ottobre 2018 recante disposizioni su "Accordo di Partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Ripartizione delle risorse stanziate con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019 – 2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse";

VISTA la delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019, pubblicata in G.U. del 12 marzo 2020, recante disposizioni su "Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Modifica dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programma

quadro", per cui sono prorogati al 31 dicembre 2020 i termini di scadenza per la sottoscrizione degli Accordi di Programma Quadro fissati dalle delibere n. 9 del 2015, n. 43 del 2016, n. 80 del 2017 e n. 52 del 2018;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, protocollata in data 09.08.18 - AOODPIT.Reg.Uff. U.0002729 avente ad oggetto gli adempimenti di cui al punto 4 Delibera Cipe del 7 agosto 2017, n. 80;

VISTA l'Intesa n.82/CSR del 10 luglio 2014, concernente il Patto della salute 2014 - 2016 e in particolare gli atti di indirizzo che declinano interventi anche puntuali per le Aree Interne;

VISTA l'Intesa n.160/CSR del 15 settembre 2016, concernente il Piano Nazionale della Cronicità;

VISTA l'Intesa n. 123/CSR del 7 luglio 2016 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul Patto per la Sanità digitale di cui all'art.15, comma 1 dell'Intesa n. 82/CSR del 10 luglio 2014, concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016;

VISTA la nota del Ministero della Salute-Direttore Generale della Programmazione Sanitaria n. 29962-Pdel 17/10/2016 recante "Strategia Nazionale per le Aree Interne ed interventi in campo sanitario";

VISTE le Linee guida di Giugno 2015 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Programmazione 2014-2020 – Strategia Nazionale Aree Interne Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (15G00122) (GU Serie Generale n.162 del 15-7-2015) e, in particolare, le Linee guida che nel contesto de "La Buona Scuola", declinano interventi nelle aree–progetto;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 140 del 21 ottobre 2019, pubblicato in G.U. al n. 290 del 11 dicembre 2019 e recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità' 2016) pubblicata sulla GU n. 302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 70;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, commi 811 e 812, della citata legge di stabilità 2016, che stabilisce quanto segue:
811. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificata dall'articolo 1, comma 674, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, relativa agli interventi a favore dello sviluppo delle aree interne, è incrementata di 10 milioni di euro per il triennio 2016-2018.

812. Per effetto di quanto disposto dal comma 811, l'autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione della citata legge n. 183 del 1987, è pari, complessivamente, a 190 milioni di euro, ripartiti come segue: 16 milioni di euro per l'anno 2015, 60 milioni di euro per l'anno 2016, 94 milioni di euro per l'anno 2017 e 20 milioni di euro per l'anno 2018.

VISTA la Legge 11 dicembre 2016 n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, pubblicata in G.U. il 21 dicembre 2016, n. 297 S.O. 57

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di bilancio 2018), e, in particolare, l'art.1, commi 895 e 896, che stabilisce quanto segue:

***895**. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificata dall'articolo 1, comma 811, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, relativa agli interventi a favore dello sviluppo delle aree interne, è incrementata di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di 31,18 milioni di euro per l'anno 2021.*

***896**. Per effetto di quanto disposto dal comma 895, l'autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183 del 1987, è pari, complessivamente, a 281,18 milioni di euro. La ripartizione delle risorse, definita all'articolo 1, comma 812, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e' modificata come segue: 16 milioni di euro per l'anno 2015, 60 milioni di euro per l'anno 2016, 94 milioni di euro per l'anno 2017, 20 milioni di euro per l'anno 2018, 30 milioni di euro per l'anno 2019, 30 milioni di euro per l'anno 2020 e 31,18 milioni di euro per l'anno 2021.*

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", pubblicata in G.U. il 30 dicembre 2019, n. 304.

Attività del Comitato tecnico Aree Interne e relative istruttorie regionali

VISTO il "Rapporto finale di istruttoria per la selezione delle Aree Interne" del Comitato Nazionale Aree Interne, relativo alle quattro Aree abruzzesi selezionate nel 2015;

VISTA la nota del coordinatore del Comitato Tecnico Aree Interne del 01.02.2019 prot. DPCOE-0000478, con la quale si dà comunicazione dell'approvazione della strategia d'Area Valfino-Vestina e della idoneità della stessa ai fini della sottoscrizione dell'APQ;

VISTE le Linee Guida per costruire una "Strategia di area-progetto" versione novembre 2014, redatte dal Comitato Tecnico Aree Interne e pubblicato nella specifica sezione del sito dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

CONSIDERATO che il Comitato, come previsto dall'Accordo di partenariato 2014 - 2020 e dalla Delibera CIPE n. 9/2015 e s.m.i., con il monitoraggio e la valutazione in itinere del rispetto dei tempi previsti e degli esiti, assicura la coerenza ai risultati attesi della strategia allegata.

Premesse giuridiche regionali

CONSIDERATO che il precitato Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, trasporti ed istruzione) da attuarsi attraverso risorse ordinarie e risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTI:

- il Programma Operativo Regionale 2014-2020 a valere sul Fondo Sociale Europeo (POR FSE), adottato dalla Commissione europea con decisione n. C(2014)10099 final del 17 dicembre 2014 e ss.mm.ii., che destina un finanziamento di 6.000.000 euro per interventi di sviluppo territoriale nelle Aree Interne;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) adottato con decisione di esecuzione dalla Commissione Europea C(2015)4931 del 15 luglio 2015 che, al capitolo 5, paragrafo 5.1 "Descrizione della strategia", prevede una riserva da destinare alle aree interne, sulla base delle linee guida del MIPAF di attuazione dell'Accordo di Partenariato, quantificata in 11.324.000,00 euro;
- La DGR 40/2019 "Ricognizione e ripartizione tra le Aree Interne, di cui alle DGR 498/2016 e DGR 458/2017, delle risorse provenienti dal POR FSE 2014-2020, dalle economie derivanti dal Fondo di Sviluppo e Coesione a gestione regionale e dal PSR FEASR e indirizzi per il relativo utilizzo. Indirizzi per la predisposizione di "Focus" sull'utilizzo delle risorse assegnate alle Aree Interne della Regione Abruzzo." con la quale vengono destinati € 8.040.000 dalle economie derivanti dal Fondo di Sviluppo e Coesione nel triennio 2019-2021 alla attuazione della Strategia per le Aree interne della Regione Abruzzo;
- La DGR 426/2019 "PAR FSC 2007-2013 e Patto per il Sud - Abruzzo - FSC 2014 - 2020. Proposta di riprogrammazione PSRA/24 e indicazioni di altri interventi prioritari." con la quale si propone al Comitato di Indirizzo un cofinanziamento del programma Aree Interne € 8.000.000 nel triennio 2019-2021 e un impegno pari a € 1.000.000 a carico delle risorse FSC2014-2020, identificato con il codice PSRA/89.

RICHIAMATI:

- la DGR 290 del 14 aprile 2015 con cui sono state individuate, attraverso sovrapposizioni cartografiche ed analisi statistiche che ne evidenziano il grado di disagio/perifericità, le Aree Interne della Regione Abruzzo 1) Basso Sangro-Trigno, 2) Val Fino-Vestina, 3) Gran Sasso-Valle Subequana e 4) Valle Roveto-Valle del Giovenco;

- DGR n. 498 del 21.07.2016 che individua l'Area Valfino Vestina quale seconda Area della Regione Abruzzo per Strategia Nazionale Aree Interne.

- il Verbale della riunione dei rappresentanti dei comuni dell'area Val Fino-Vestina del 2 dicembre 2015, presso gli uffici della Regione Abruzzo in viale Bovio - Pescara, con cui è stato eletto con voti unanimi dei presenti il Sindaco pro tempore del Comune di Arsita quale Sindaco Referente dell'Area Valfino-Vestina;

- la Nota del Comune di Arsita prot. 2182 del 1 agosto 2019 con la quale il Sindaco pro tempore del Comune di Arsita,Catiuscia Cacciatore assume la carica di Referente dell'Area.

- la DGR n. 41 del 25/01/2019 recante "*Strategia Nazionale per le Aree Interne: approvazione del Sistema di Gestione e Controllo per l'utilizzo delle risorse della Delibera CIPE n. 9/2014 (Legge di Stabilità 2014), individuazione dei Servizi Responsabili dell'Attuazione dei singoli interventi e dei Servizi responsabili dei Controlli di Primo Livello*", la quale approva il "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) per le Aree Interne Abruzzo (Allegato A), individua i Servizi Responsabili dell'Attuazione dei singoli interventi (Allegato B) e dà mandato al Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA), individuato nel Direttore pro tempore del Dipartimento della Presidenza di apportare, con proprio provvedimento, le eventuali successive modifiche tecniche alla tabella (Allegato B);

PRESO ATTO della trasmissione, con protocollo n. 279 del 29.01.2019, da parte del Sindaco di Arsita (TE), Comune Capofila:
- della Strategia d'Area "Valfino-Vestina";
- delle schede operazione attuative della Strategia d'Area.

VISTA la comunicazione del Comitato Tecnico Aree Interne del 01.02.2019 prot. DPCOE-0000478, con la quale è stata approvata e ritenuta idonea alla sottoscrizione del relativo Accordo di Programma Quadro per le aree interne la Strategia d'Area "Valfino Vestina";

VISTA le D.G.R. 103 del 07/02/2019, avente ad oggetto "*Strategia Nazionale per le Aree Interne: Approvazione della Strategia Area Valfino Vestina*", con cui:

- è stata approvata la Strategia d'Area "Valfino Vestina", ex D.G.R. 290/2015 e D.G.R. 498/2016;

- sono state contestualmente approvate le allegate schede attuative ai fini del loro inserimento negli atti negoziali previsti dalla Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015.

PRESO ATTO delle seguenti Delibere di Consiglio Comunale:

ENTE	DATA ESTREMI ATTO	ESTREMI ATTO
Comune di Arsita	24/06/2019	Delib. n. 24
Comune di Bisenti	20/06/2019	Delib. n. 14
Comune di Brittoli	29/07/2019	Delib. n. 16
Comune di Carpineto della Nora	02/07/2019	Delib. n. 15
Comune di Castel Castagna	25/06/2019	Delib. n. 15
Comune di Castelli	01/07/2019	Delib. n. 19
Comune di Castiglione Messer Raimondo	25/06/2019	Delib. n. 20
Comune di Castilenti	28/06/2019	Delib. n. 12
Comune di Cermignano	25/06/2019	Delib. n. 22
Comune di Civitella Casanova	06/07/2019	Delib. n. 17

Comune di Corvara	12/07/2019	Delib. n. 20
Comune di Elice	03/07/2019	Delib. n. 14
Comune di Farindola	27/06/2019	Delib. n. 26
Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia	01/07/2019	Delib. n. 39
Comune di Montebello di Bertona	26/06/2019	Delib. n. 22
Comune di Montefino	15/06/2019	Delib. n. 10
Comune di Penna Sant'Andrea	27/06/2019	Delib. n. 33
Comune di Vicoli	21/06/2019	Delib. n. 19
Comune di Villa Celiera	28/06/2019	Delib. n. 14

con le quali i membri del partenariato dell'Area Interna Valfino -Vestina hanno:

- approvato la Strategia d'Area "Valfino-Vestina", il relativo piano finanziario, il piano indicatori di risultato e le schede operazione attuative della Strategia d'Area, prendendo atto degli esiti dell'istruttoria regionale;
- approvato il verbale del 2 dicembre 2015, nel quale si individua il Comune di Arsita quale rappresentante e capofila dei comuni dell'area Interna "Valfino-Vestina" per l'attuazione del progetto d'Area Interna.

VISTA la D.G.R. n. 585 del 28/09/2020 che ha provveduto a:

- approvare lo schema di "Accordo di programma quadro - Area Interna Valfino Vestina";
- delegare il Componente la Giunta Regionale con delega per le Aree Interne, Dott. Guido Quintino Liris, alla firma dell'APQ, di cui al precedente punto, in rappresentanza della Regione Abruzzo per i compiti in esso definiti;

Tutto ciò premesso

L'Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Ministero dell'Istruzione

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

L'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro

Ministero delle politiche Agricole Alimentari e Forestali

Il Ministero della Salute

La Regione Abruzzo

Il Sindaco del Comune di Arsita, Soggetto capofila dell'Area Interna "Valfino-Vestina"

Stipulano il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

Articolo 1
Recepimento delle premesse e degli allegati

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Ne costituiscono allegati:
   a) la "*strategia d'area*" Allegato 1), che inquadra e motiva l'azione e i risultati che si intendono raggiungere nell'area e, richiama, in formato essenziale, i contenuti del programma degli interventi e degli impegni di cui al punto b), nonché le schede intervento di cui al punto c);

   b) il "*programma degli interventi*" Allegato 2), che contiene l'insieme degli interventi finanziati (progetti-operazioni) l'interrelazione tra interventi/altri impegni e risultati attesi, gli indicatori di risultato pertinenti con le fonti, i target.
   Esso costituisce il progetto integrato d'area rilevante per l'attuazione e contiene inoltre i seguenti sotto allegati:
      2a) relazioni tecniche sintetiche per singolo intervento/bando;
      2b) piano finanziario per annualità.

   c) l'elenco degli "*interventi cantierabili*" Allegato 3) che riporta il titolo di ciascun intervento/bando, il CUP, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento, il costo, la copertura finanziaria con l'indicazione delle fonti, lo stato procedurale al momento della sottoscrizione, la modalità procedurale attuativa.

   Ai sensi del Punto 4 della Delibera n. 52/2018, le Amministrazioni regionali assicurano, per tutti gli interventi, il monitoraggio tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) operante presso il MEF-IGRUE. Le "*schede monitoraggio*" che costituiscono l'oggetto su cui si attiveranno le procedure attuative per l'impiego delle risorse finanziarie previste dal presente Accordo e che saranno monitorate in corso d'attuazione nel sistema di monitoraggio unitario 2014-2020 delle politiche di coesione, riprendono, per ciascun intervento (singolo progetto/operazione/insieme di progetti/operazioni omogenei), e completano i dati anticipati nella strategia d'area di cui all'Allegato 1) nonché alcuni elementi presenti nel programma degli interventi di cui all'Allegato 2). In particolare, le schede riportano l'indicazione specifica con denominazione e descrizione sintetica di ciascun intervento finanziato; la tipologia dell'intervento; la localizzazione dell'intervento; il costo pubblico di ciascun intervento e l'indicazione del costo privato ove pertinente; gli indicatori di realizzazione con la quantificazione; gli indicatori di risultato cui è collegato l'intervento tra quelli già descritti nell'Allegato 2); il cronoprogramma; le modalità e responsabilità di monitoraggio dell'intervento, nonché tutti gli elementi utili alla corretta definizione e completa informazione di struttura e avanzamento procedurale, finanziario e fisico del progetto/operazione da trasmettere al sistema unitario di monitoraggio.

Articolo 2
Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo di programma quadro si intende:
   a) per “Accordo”, il presente Accordo di programma quadro – Regione Abruzzo “Area Interna Valfino Vestina”;
   b) per “Parti”, i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
   c) per “Strategia d’area”, la strategia validata dal Comitato tecnico Aree Interne e approvata dalla Regione che indica, in particolare, i risultati che si intendono raggiungere in termini di qualità di vita dei cittadini e le azioni da porre in essere (allegato 1 all’Accordo);
   d) per “intervento”, ciascun progetto/operazione finanziato/a con risorse pubbliche (in tutto o in parte) del presente Accordo;
   e) per “tipologia di intervento” la classificazione dell’intervento quali lavori, forniture di beni e servizi, trasferimenti a persone e imprese, assistenza tecnica;
   f) per “Programma di interventi” l’insieme degli interventi finanziati e degli impegni di regolazione e pianificazione presi nel presente Accordo (allegato 2 all’Accordo);
   g) per “interventi cantierabili” quelli per i quali lo stato della progettazione rende possibile esperire la procedura di gara;
   h) per “Sistema di Monitoraggio Unitario”, la banca dati unitaria (BDU) operante presso RGS-IGRUE ovvero il sistema ricevente i dati di monitoraggio di tutti gli interventi, progetti/ operazioni, attinenti al complesso delle politiche di coesione comunitarie e nazionali;
   i) per “Gestione Progetti”, o altro sistema mittente idoneo, gli applicativi informatici di monitoraggio dell’attuazione degli interventi/progetti-operazioni;
   j) per “Soggetto Capofila”, il Sindaco a cui i comuni dell’area progetto affidano il ruolo di rappresentante dell’area con atto di natura negoziale;
   k) per “Soggetto attuatore”, la stazione appaltante/centrale di committenza;
   l) per “Soggetto beneficiario” quello identificato in base alle disposizioni dell’articolo 2 punto 10 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e successive modificazioni e integrazioni;
   m) per “Responsabile Unico delle Parti” (RUPA), il rappresentante di ciascuna parte, incaricato di vigilare sull’attuazione di tutti gli impegni assunti nel presente atto dalla Parte rappresentata e di ottemperare agli altri compiti previsti nell’Accordo per tale figura;
   n) per “Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo di Programma Quadro” (RUA), il soggetto incaricato dall’Amministrazione regionale del coordinamento sulla complessiva attuazione dell’Accordo;
   o) per “Responsabile dell’intervento”, il soggetto individuato nell’ambito dell’organizzazione del soggetto attuatore quale "Responsabile unico del procedimento" ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
   p) per “Amministrazione capofila”, l’amministrazione regionale o la Provincia autonoma competente per gli adempimenti di cui al punto 4 della Del. Cipe n. 80/2017;
   q) per “Tavolo dei Sottoscrittori”, l’organismo composto dai soggetti sottoscrittori, o loro delegati, che assumono impegni vincolanti ai sensi del presente Accordo;
   r) per “Comitato tecnico Aree interne”, il Comitato di cui all’Accordo di Partenariato 2014-2020 (paragrafo 3.1.6) formalmente adottato dalla Commissione Europea il

29/10/2014, già previsto dal Decreto del Capo Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del 9 ottobre 2014 n. 18 e dalla delibera del CIPE del 28 gennaio 2015 n. 9;

s) per "Sistema di gestione e controllo" (SIGECO) il sistema di procedure individuato in ambito regionale o nazionale (a seconda dei casi) e le relative autorità a ciò deputate che accertano la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e l'ammissibilità della spesa.

Articolo 3
Finalità e Oggetto

1. Il presente Accordo è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi della strategia d'area Regione Abruzzo – "Area Interna Valfino Vestina" mediante l'attuazione degli impegni e degli interventi inclusi nell'Allegato 2.
2. La strategia individua gli obiettivi di rafforzamento e trasformazione da perseguire nell'area e le azioni corrispondenti (incluse tipologie di intervento da rendere permanenti sulla base di una valutazione positiva di efficacia nel lungo periodo), capaci di massimizzare il potenziale endogeno innovativo dell'area e consentire l'apporto delle risorse e delle competenze esterne all'area medesima.
3. La strategia esplicita gli assetti istituzionali derivanti dai processi di associazionismo funzionali all'efficacia dei processi decisionali complessivi e agli interventi previsti.

Articolo 4
Copertura finanziaria

1. La copertura finanziaria degli interventi di cui al presente Accordo ammonta a euro 4.608.487,50 ed è assicurata dalle seguenti risorse:
   a) Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015): euro 3.740.000,00
   b) POR FSE: euro 268,487,50
   c) PSR FEASR: euro 600.000

Articolo 5
Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, ogni soggetto sottoscrittore individua un "Responsabile Unico delle parti" (RUPA) e conviene che il rispetto della tempistica indicata nei cronoprogrammi costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione del Programma di interventi oggetto del presente atto. Eventuali modifiche sulla tempistica indicata nei cronoprogrammi vanno presentate nella verifica semestrale di cui alla lett. e) comma 5 del presente articolo ovvero, nel caso di urgenza, comunicata tempestivamente al Tavolo dei sottoscrittori di cui all'art.6.

2. In particolare le Parti si obbligano, in conformità alle funzioni e ai compiti assegnati dalla normativa vigente, all'effettuazione delle seguenti attività, nel rispetto dei tempi definiti per ciascun intervento, anche in fase di realizzazione:

a) L'**Agenzia per la Coesione Territoriale,** ferma restando la competenza delle Amministrazioni e dei soggetti preposti alla realizzazione degli interventi garantisce l'alta vigilanza sul complessivo processo di attuazione dell'Accordo e di tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto dell'Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli allegati, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
b) il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, per quanto di competenza, promuove ogni azione utile a: garantire l'esecuzione degli interventi da parte dei livelli competenti di cui all'Allegato 2 e il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantire le previste attività e istruttorie tecniche necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
c) Il **Ministero dell'Istruzione**, fermo restando che l'esecuzione degli interventi è in carico alle istituzioni scolastiche o agli Enti competenti in qualità di attuatori, promuove, per quanto di propria competenza, ogni azione utile a: garantire l'impulso all'esecuzione degli interventi da parte dei livelli istituzionali competenti di cui all'Allegato 2 e il supporto alla valutazione dell'efficacia degli interventi, a carico degli enti attuatori, al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantire il supporto per le previste attività e istruttorie tecniche eventualmente necessarie al rilascio dei pertinenti pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché, laddove necessario e se disponibili, l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;;
d) Il **Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali,** Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, garantisce il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi di cui all'Allegato 2 per quanto di competenza al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantisce le previste attività e istruttorie tecniche necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
e) Il **Ministero della Salute,** Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, ferme restando le competenze in capo alle Regioni ed alle Aziende Sanitarie, promuove ogni azione utile a: garantire l'esecuzione degli interventi da parte dei livelli istituzionali competenti di cui all'Allegato 2 e il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi, al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantire le attività e le istruttorie tecniche eventualmente necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché, laddove necessario, l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
f) **L'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro**, garantisce il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi di cui all'Allegato 2 per quanto di competenza al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantisce le previste attività e istruttorie tecniche necessarie al rilascio dei pertinenti

atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;

g) Il **Soggetto Capofila** attiva tutte le necessarie misure organizzative (risorse strumentali, tecniche e di personale) necessarie alla gestione del piano degli interventi e degli impegni previsti dal presente accordo; garantisce la piena collaborazione, in qualità di Soggetto capofila, con gli Enti di cui al presente articolo; garantisce il rispetto dei termini concordati ed indicati nelle schede di intervento (Allegati 2a); l'utilizzo, laddove sia possibile, degli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti; l'attivazione ed utilizzo a pieno ed in tempi rapidi di tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo, per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento; rimuove gli eventuali ostacoli, diffonde tra la popolazione la opportuna informazione e comunicazione in merito alle finalità e ai risultati ottenuti dalla Strategia; mette a disposizione degli altri Enti le informazioni e i dati necessari alla verifica del raggiungimento dei risultati attesi di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo;

h) la Regione Abruzzo garantisce il coordinamento operativo dell'esecuzione del programma di interventi dell'Accordo ai fini di promuovere le tempistiche e le procedure indicate negli allegati, la tempestiva selezione delle operazioni ove pertinente, conformemente alle norme previste dai programmi (POR e PSR) e al cronoprogramma dei diversi interventi, le modalità valutative di efficacia degli interventi al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantisce l'aggiornamento dei dati di monitoraggio, anche tramite proprio sistema informativo mittente SGP, per il trasferimento al Sistema di monitoraggio unitario presso IGRUE; garantisce il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio nei tempi previsti degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di propria competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica indicati e l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali; assicura, altresì, il coordinamento e la collaborazione con gli Enti locali e ogni altro Ente su base regionale, nonché l'informazione, al fine di assicurare la condivisione degli obiettivi e, ove necessario, favorire il rilascio di atti di competenza di tali Enti ai sensi della normativa vigente entro i termini previsti; garantisce altresì il flusso delle risorse finanziarie di competenza e assicura la messa a regime dell'intervento qualora la propria valutazione di efficacia sia positiva. A tal fine, l'autorità regionale competente individua un "Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro" (RUA), che interagisce con i "Responsabili dell'intervento", nel rispetto di quanto prescritto dall'Accordo.
In qualità di amministrazione capofila degli interventi assicura la gestione dei flussi finanziari di cui il punto 4 della delibera CIPE del 28 gennaio 2015 n. 9, come sostituito dal punto 4 della delibera CIPE del 7 agosto 2017 n.80, a sua volta sostituito dal punto 4 della Delibera CIPE del 25 ottobre 2018 n.52, con particolare riferimento alle richieste di assegnazione delle risorse finanziarie per ciascuna area progetto e per ciascun intervento e alle azioni di monitoraggio tramite la Banca Dati Unitaria IGRUE e all'adozione di sistemi di gestione e controllo.

3. Le Parti, ciascuna per quanto di competenza, sulla base delle dichiarazioni del soggetto attuatore di ciascuna componente progettuale di cui agli allegati 2 e 3 e considerati le

prerogative e gli obblighi del ruolo delle Autorità di gestione dei programmi SIE 2014-2020, ove pertinente, garantiscono:

a) per le risorse pubbliche a copertura dell'intervento la sostenibilità finanziaria dell'intervento, in ordine alla disponibilità di risorse per un ammontare sufficiente a garantirne la completa realizzazione;
b) la sostenibilità gestionale dell'intervento, in ordine alla capacità del soggetto/soggetti preposto/i a garantirne la piena e corretta utilizzazione, una volta ultimato.

4. Entro il 30 giugno di ogni anno su proposta del RUA, sarà sottoposto all'approvazione del Tavolo dei Sottoscrittori l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti rispetto ai tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione degli interventi, all'attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo.

5. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
   a) fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
   b) promuovere ed accelerare per quanto di propria competenza, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte;
   c) rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, i poteri sostitutivi e le misure di cui all'art. 13;
   d) eseguire, con cadenza periodica e, comunque, al fine di garantire gli adempimenti di cui alla successiva lettera e), tutte le attività di monitoraggio utili a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutte le risorse per la realizzazione degli interventi;
   e) procedere, con periodicità semestrale, alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi;
   f) effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 6
Impegni dei soggetti sottoscrittori e governance dell'Accordo

1. Le parti convengono la costituzione del Tavolo dei sottoscrittori, composto dai firmatari, o da loro delegati, con il compito di esaminare le proposte, provenienti dai RUPA, utili al procedere degli interventi programmati e quindi decidere, sentito il Comitato tecnico aree interne, in materia di:
   a) riattivazione o annullamento degli interventi;
   b) riprogrammazione di risorse ed economie;
   c) modifica delle coperture finanziarie degli interventi;
   d) promozione di atti integrativi;

e) attivazione di eventuali procedure di accelerazione delle fasi attuative da parte delle stazioni appaltanti.

2. Le parti convengono che, per le questioni inerenti l'attuazione degli interventi a valere sui Programmi operativi regionali e sul PSR, che non incidono in modo sostanziale sulla "Strategia d'area", saranno convocati, sentito il Comitato tecnico Aree Interne, solo ed esclusivamente i soggetti interessati e competenti per materia/fonte di finanziamento. Le risultanze dei lavori e delle decisioni assunte in questa sede ristretta saranno trasmesse al Tavolo dei Sottoscrittori nella sua composizione e rappresentanza più ampia mediante un'informativa tecnica.

3. Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo s'impegna a svolgere le attività di propria competenza e in particolare:
   a) ad attivare e a utilizzare appieno e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento, soprattutto rispettando i termini concordati ed indicati negli allegati del presente accordo;
   b) a porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concordate, utilizzando anche forme di collaborazione e coordinamento, in particolare con il ricorso, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei processi di decisione e controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente utilizzando gli accordi di cui alla legge 7 agosto 90 n. 241;
   c) ad attivare tutte le iniziative necessarie per un coordinamento degli altri interventi pertinenti con la Strategia, in modo tale da massimizzare complementarità e sinergie tra interventi diversi;
   d) a proporre gli eventuali aggiornamenti e modifiche da sottoporre al Tavolo dei Sottoscrittori di cui al punto1;
   e) a provvedere affinché vi sia un'organizzazione adeguata ad alimentare il monitoraggio, ognuno per le proprie competenze, in base alle indicazioni fornite dal CIPE in materia di risorse aggiuntive e secondo il protocollo stabilito per la trasmissione di dati alla BDU - protocollo unico di colloquio (PUC) da RGS-IGRUE e da ciascun programma operativo e dal programma di sviluppo rurale;
   f) a porre in essere ogni iniziativa finalizzata a prevenire, sanzionare e rimuovere eventuali casi di abusi ed irregolarità nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle relative risorse finanziarie, anche nel rispetto della normativa in materia di anticorruzione.

4. Ai sensi del punto 4, penultimo comma della Delibera CIPE n. 52/2018, la documentazione relativa all'attuazione degli interventi, alle spese sostenute ed ai controlli svolti è custodita dai Soggetti Attuatori e dalle Regioni e messa a disposizione per eventuali controlli successivi da parte degli organismi competenti;

5. All'Agenzia per la coesione territoriale spetta:
   a) la verifica del monitoraggio in base all' alimentazione della banca dati;
   b) la convocazione del tavolo dei sottoscrittori, ad eccezione dei casi di cui al punto 2;
   c) la trasmissione al MEF (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE) delle richieste di assegnazione delle risorse nazionali da destinare in favore

di ciascuna area progetto, secondo le disposizioni della Delibera CIPE n. 9/2015, come modificata dalle Delibere CIPE n. 80/2017 e n.52/2018.

6. Le Parti convengono di assicurare opportune sedi di comunicazione, condivisione e dibattito con la comunità territoriale interessata in ordine a impostazione, progressi e criticità dell'attuazione degli interventi e impegni previsti nella Strategia d'Area e nel presente Accordo.

Art.7
Responsabile unico della Parte

1. Ciascun RUPA si impegna a vigilare sull'attuazione di tutti gli impegni che competono alla Parte da esso rappresentata, intervenendo con i necessari poteri di impulso e coordinamento.

Art.8
Responsabile unico dell'Accordo

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo la Regione, tenendo conto della valenza degli interventi, individua quale responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo (RUA) il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, dott.ssa Emanuela Grimaldi.

2. Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:
   a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori, richiedendo, se del caso, la convocazione del Tavolo dei sottoscrittori;
   b) coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nel presente Atto attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
   c) promuovere, in via autonoma o su richiesta dei Responsabili dei singoli interventi, di cui al successivo articolo 9, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
   d) monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Accordo;
   e) coordinare il capofila ed i Responsabili dei singoli interventi nelle attività dell'Accordo secondo le modalità definite nell'atto negoziale di cui alla Delibera CIPE 9/2015 e s.m.i. ed inoltre nell'immissione dei dati per l'attuazione ed il monitoraggio dei singoli interventi;
   f) verificare il completo inserimento e la validazione dei dati di monitoraggio nel Sistema informativo di riferimento, secondo le procedure previste;
   g) individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza al Tavolo dei sottoscrittori;
   h) comunicare ai Soggetti responsabili di intervento, nei modi e nelle forme di rito, i relativi compiti di cui al successivo articolo 9.

Articolo 9
Responsabile dell'attuazione dei singoli interventi

1. Il Responsabile di intervento, ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile del procedimento art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, attesta la congruità dei cronoprogrammi indicati nelle relazioni tecniche di competenza e predispone la redazione della scheda-intervento, assumendo la veridicità delle informazioni in esse contenute.

2. Inoltre, nel corso del monitoraggio svolge i seguenti ulteriori compiti:
   a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
   b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
   c) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al capofila, al RUA ed al RUPA gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
   d) provvedere al monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
   e) trasmettere al RUA e al RUPA, con cadenza annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Art.10
Passaggio allo stato "cantierabile"

1. I progetti che fanno parte del programma degli interventi (Allegato 2) "non cantierabili" al momento della sottoscrizione del presente APQ che, ove in possesso di tutti i requisiti, acquisiscono successivamente la condizione di cantierabilità, entrano a far parte dell'allegato 3 previa comunicazione del RUA, che dovrà altresì provvedere all'invio al Tavolo dei Sottoscrittori dell'elenco aggiornato dell'allegato 3.

Articolo 11
Trasparenza, monitoraggio e informazione

1. La Regione trasmette all'Agenzia per la coesione territoriale un rapporto di monitoraggio sull'attuazione degli interventi e i risultati raggiunti che viene inoltrato anche al Comitato tecnico aree interne come stabilito dal punto 5 della delibera CIPE n.9 del 2015 e s.m.i..

2. Il programma di interventi, di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, in tutte le sue componenti finanziate è oggetto di monitoraggio secondo le regole del Sistema unico di monitoraggio delle politiche di coesione. Il coordinamento delle attività necessarie per il monitoraggio, la validazione e il trasferimento delle informazioni al predetto sistema è affidato al RUA.

3. Il Progetto integrato d'area interna "Valfino-Vestina" è riportato nella sua denominazione quale "progetto complesso" nella relativa tavola ricognitiva ai fini del monitoraggio unitario e le sue componenti progettuali, oggetto di finanziamento, saranno pertanto le "operazioni/progetti" da considerare in tale monitoraggio e in esplicito collegamento con il relativo progetto complesso, come previsto dal sistema di monitoraggio che in tale modo ne preserva la visione unitaria.

4. I soggetti attuatori si impegnano a fornire tutti i dati richiesti dal Sistema unico di monitoraggio e dall'Agenzia, anche al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data" e la piena rappresentazione sul portale istituzionale open-coesione (www. opencoesione.gov.it).

5. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione, agli indicatori di risultato ed ai risultati del presente Accordo saranno ampiamente pubblicizzate anche sulla base del piano di comunicazione relativo all'attuazione della Strategia nazionale Aree Interne predisposto dall'Agenzia per la coesione territoriale.

Articolo 12
Sistema di gestione e controllo (SIGECO)

1. Le Singole Amministrazioni titolari degli interventi, ivi compresi quelli di assistenza tecnica, assicurano la messa in opera di sistemi di gestione e controllo efficaci ed idonei a garantire il corretto utilizzo delle risorse finanziarie attribuite.

2. Per gli interventi finanziati con fondi SIE si applica il SIGECO dello specifico programma operativo.

Articolo 13
Riprogrammazione delle economie, poteri sostitutivi in caso di inerzia, ritardo ed inadempimento e modifiche dell'Accordo

1. Le economie derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente Accordo sono soggette alle procedure di riprogrammazione proprie della fonte finanziaria di riferimento, così come individuate nei SIGECO e nei manuali delle procedure specifiche.

2. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica

e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono fattispecie di inadempimento agli effetti del presente Accordo.

3. In caso di mancato rispetto dei cronoprogrammi, l'Agenzia per la coesione territoriale richiede al Comitato tecnico Aree Interne di esprimere un parere in ordine alle eventuali modifiche dell'Accordo da sottoporre al Tavolo dei Sottoscrittori.

Articolo 14
Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti convengono che per ogni distinta fonte finanziaria restano valide, ai sensi della normativa vigente le procedure di trasferimento delle risorse, di controllo, di rendicontazione, nonché di certificazione delle spese tipiche della fonte di finanziamento.
2. Per le risorse di cui all'art.1, commi 674 e 675, della legge di stabilità n. 190/2014 e successive modifiche ed integrazioni, si rinvia alle modalità definite dal punto 4 della delibera CIPE n. 9/2015, come modificata dalle Delibere CIPE n. 80/2017 e 52/2018, secondo la seguente modalità:
3. La Regione provvede ad erogare le quote di anticipazione rese disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze tenendo conto delle varie esigenze rappresentate dai beneficiari assicurando parità di trattamento.
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rinvia al SI.GE.CO. di cui all'articolo 12 co.2.

Articolo 15
Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le Parti si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche ed integrazion**i**

Articolo 16
Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici e privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 1997 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Atto. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.

2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.

3. Ogni eventuale modifica regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di programma quadro" e le materie oggetto degli stessi si intende automaticamente recepita.

Roma, dicembre 2020

Firmato digitalmente

Agenzia per la Coesione Territoriale
Direttore Area Progetti e Strumenti
Dott. Michele Maria Giovanni D'Ercole

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direttore Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direttore Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

Ministero dell'Istruzione
Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro
Direttore Generale

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari eForestali
Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale,

Ministero della Salute
Direttore Generale della programmazione sanitaria

Regione Abruzzo
Il Componente la Giunta con Delega per le Aree Interne
Dott. Guido Quintino Liris

Soggetto Capofila – Comune di Arsita
Sindaco
Catiuscia Cacciatore

Accordo di programma quadro
Regione Abruzzo

“AREA INTERNA

Valfino - Vestina”

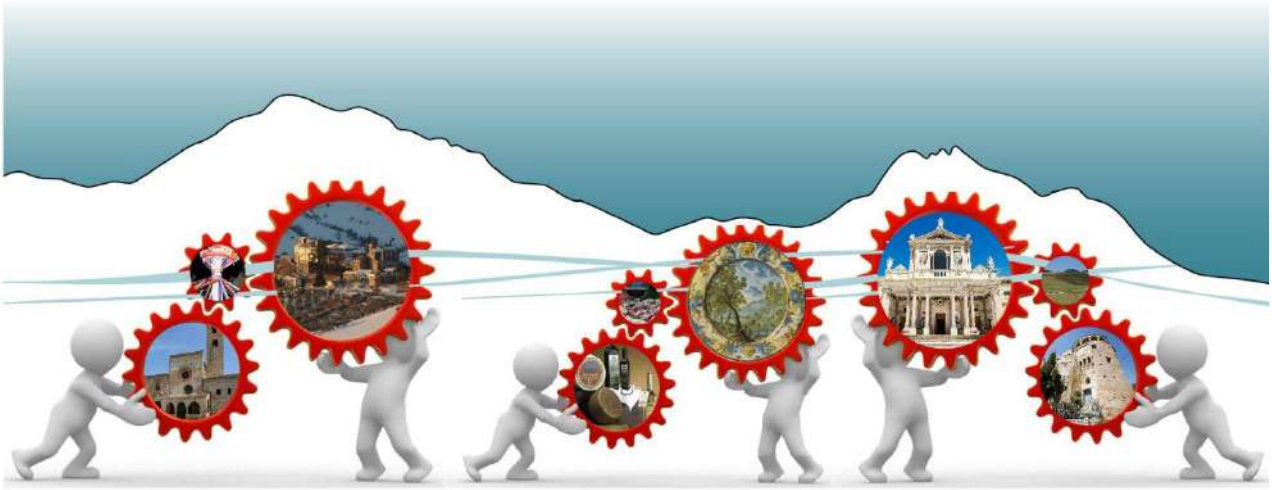
Allegato 1

Strategia d’Area

Roma, dicembre 2020

REGIONE ABRUZZO

Strategia Aree Interne



STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE

MACROAREA VALFINO/VESTINA

STRATEGIA

VALFINO-VESTINA: UN PALCOSCENICO DI ESPERIENZE

Sommario

1. L'AREA PROGETTO: CONDIZIONI INIZIALI E TENEDENZE EVOLUTIVE SENZA INTERVENTO 4

1.1 Dinamica demografica.....4
1.2 Le condizioni specifiche dei servizi essenziali.....8
1.2.1 Istruzione.....8
1.2.2 Sanità.....12
1.2.3 Mobilità.....13
1.2.4 Economia e imprese.....13
1.2.5 Turismo.....14
1.2.6 Agricoltura..... 16

2. LO SCENARIO DESIDERATO E LE INVERSIONI DI TENDENZA CHE SI VOGLIONO PROVOCARE ... 17

3. IL SEGNO DI UNA SCELTA PERMANENTE.....**25**

4. LA STRATEGIA D'AREA E GLI ATTORI COINVOLTI.....**33**

4.1 La visione strategica.....33
4.2 I progetti e gli attori.....34
4.3 Concatenazione logica e temporale degli interventi.....37

5. L'ORGANIZZAZIONE PROGRAMMATICA E FINANZIARIA.....**39**

6. LE MISURE DI CONTESTO.....**42**

7. IL PROCESSO DI COSTRUZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA E LE MODALITÀ PARTECIPATIVE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA.....**44**
7.1 Il processo di costruzione della Strategia d'Area.....44
7.2 Le modalità partecipative e di coordinamento per l'attuazione delle Strategia d'Area.....49

8. LA STRATEGIA IN UN MOTTO.....**50**

Comune capofila: Arsita.

Gli altri comuni dell'Area: Brittoli, Bisenti, Carpineto della Nora, Castel Castagna, Castelli, Castiglione Messer Raimondo, Elice, Farindola, Isola del Gran sasso, Villa Celiera, Castilenti, Cermignano, Civitella Casanova, Corvara, Montebello di Bertona, Montefino, Penna Sant'Andrea, Vicoli.

Referente politico: Sindaco del comune di Arsita, Enzo Lucci

Comune di Brittoli: Gino Di Bernardo

Comune di Bisenti: Enzino De Febis

Comune di Carpineto della Nora: Donatella Rosini

Comune di Castel Castagna: Rosanna De Antonis

Comune di Castelli: Rinaldo Seca

Comune di Castiglione Messer Raimondo: Giuseppe D'Ercole

Comune di Elice: Gianfranco De Massis

Comune di Farindola: Ilario Lacchetta

Comune di Isola del Gran sasso: Roberto Di Marco

Comune di Villa Celiera: Domenico Vespa

Comune di Castilenti: Alberto Giuliani

Comune di Cermignano: Santino Di Valerio

Comune di Civitella Casanova: Andrea Di Marco

Comune di Corvara: Guido Di Persio Marganella

Comune di Montebello di Bertona: Venanzio Fidanza

Comune di Montefino: Ernesto Piccari

Comune di Penna Sant'Andrea: Severino Serrani

Comune di Vicoli: Catia Campobasso.

1. L'AREA PROGETTO CONDIZIONI INIZIALI E TENDENZE EVOLUTIVE SENZA INTERVENTO

L'Area Valfino-Vestina è costituita da 19 comuni (dislocati tra le province di Teramo e Pescara), Arsita, Bisenti, Brittoli, Carpineto della Nora, Castel Castagna, Castelli, Castiglione Messer Raimondo, Castilenti, Cermignano, Civitella Casanova, Corvara, Elice, Farindola, Isola del Gran Sasso, Montebello di Bertona, Montefino, Penna Sant'Andrea, Vicoli e Villa Celiera, tutti classificati come aree interne, di cui 8 riconosciuti come aree periferiche. Dal punto di vista dell'assetto morfologico, si tratta di un'area collinare-pedemontana, che si estende dalle colline teramane e pescaresi fino a raggiungere il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. L'Area, proprio per le sue caratteristiche geomorfologiche, viene identificata in 3 sub-ambiti:

- **Vomano:** dalle pendici del Gran Sasso fino alla Riserva Naturale Regionale-Parco del Cerreto.

- **Valfino:** dal Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga fin lungo il percorso del fiume Fino.

- **Vestina**: dalla Piana del Voltigno fino ai piedi del Parco Nazionale della Majella.

Una menzione specifica va fatta alla ricomprensione di taluni comuni dell'Area nel Cratere Sismico Aquilano del 2009 e del Sisma Centro Italia 2016.

L'Area è parte del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, comprende la Riserva Naturale Regionale Lago di Penne e la Riserva Naturale Regionale Valle d'Angri – Voltigno. Il fattore ambientale è parte costitutiva essenziale dell'identità dall'area, come emerge anche dai Focus: in questo territorio è nato il primo circolo di Legambiente della regione Abruzzo e il primo regolamento per la flora e per la fauna d'Abruzzo nel 1996.

1.1 Dinamica demografica

Negli ultimi anni l'Area ha evidenziato una crescente fragilità del sistema produttivo, che ha portato a un elevato livello di spopolamento e a un conseguente processo d'invecchiamento della popolazione. Come dimostrano i dati riportati in **Figura 1** l'Area ha subito uno spopolamento importante che in alcuni comuni ha toccato punti del 50% nel periodo che va dal 1971 al 2011 (Fonte: ISTAT).

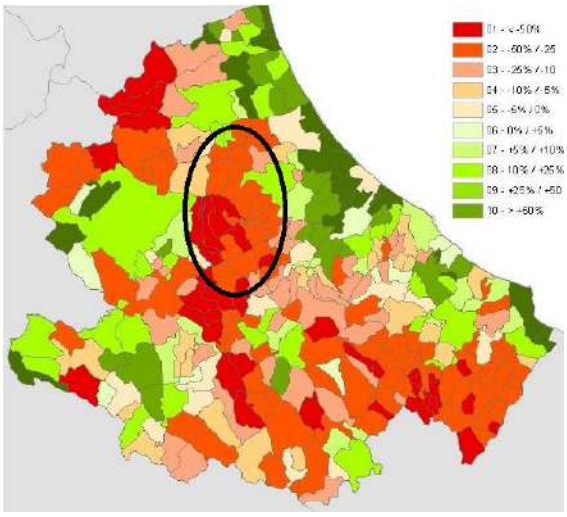
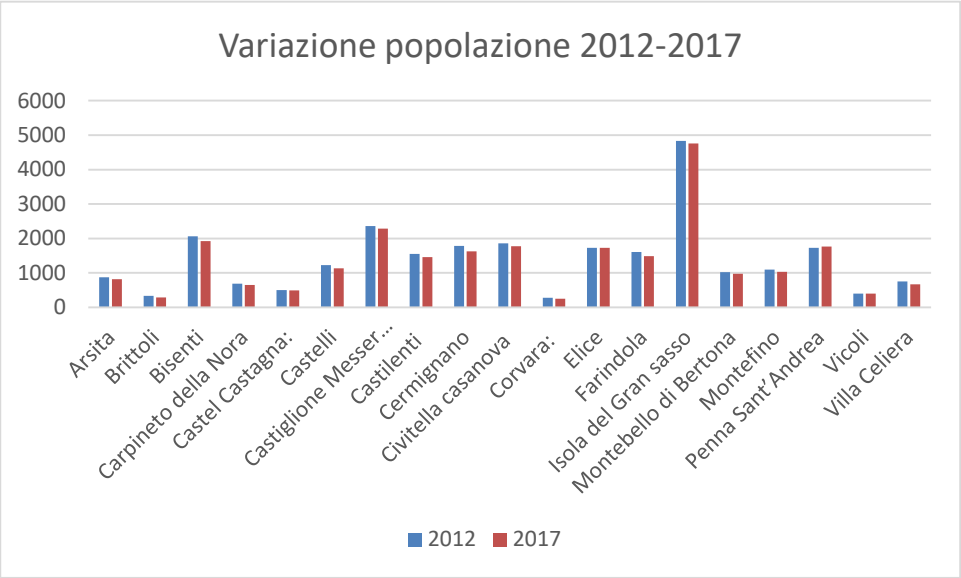


Figura 1 Variazione percentuale della popolazione 1971-2011- Fonte ISTAT

Da una raccolta dati ristretta al quinquennio 2012-2017 (Tabella 1), si vede come il processo di spopolamento non si è affatto arrestato anzi, nei paesi montani più interni afferenti all'area raggiunge percentuali importanti come Brittoli (-16.4%), Corvara (-12.6%), Villa Celiera (-11.5%) Cermignano (-9.6%) e Castelli (-8.4%).

Tabella 1 Variazione della popolazione residente 2012-2017. Fonte ISTAT

	2012			2017			Δ	%
COMUNE	**M**	**F**	**TOT**	**M**	**F**	**TOT**		
Arsita	431	441	872	400	418	818	54	-6,6%
Brittoli	167	166	333	150	136	286	47	-16,4%
Bisenti	1034	1031	2065	965	960	1925	140	-7,3%
Carpineto della Nora	324	359	683	305	342	647	36	-5,6%
Castel Castagna:	256	238	494	254	237	491	3	-0,6%
Castelli	573	651	1224	538	591	1129	95	-8,4%
Castiglione M.R.	1170	1185	2355	1152	1133	2285	70	-3,1%
Castilenti	799	752	1551	748	708	1456	95	-6,5%
Cermignano	869	914	1783	809	818	1627	156	-9,6%
Civitella casanova	926	932	1858	878	899	1777	81	-4,6%
Corvara	131	147	278	119	128	247	31	-12,6%
Elice	835	888	1723	841	886	1727	-4	0,2%
Farindola	767	835	1602	707	779	1486	116	-7,8%
Isola del Gran sasso	2418	2417	4835	2357	2402	4759	76	-1,6%
Montebello di Bertona	497	524	1021	485	485	970	51	-5,3%
Montefino	544	549	1093	515	518	1033	60	-5,8%
Penna Sant'Andrea	838	886	1724	865	899	1764	-40	2,3%
Vicoli	189	205	394	190	203	393	1	-0,3%
Villa Celiera	350	396	746	322	347	669	77	-11,5%

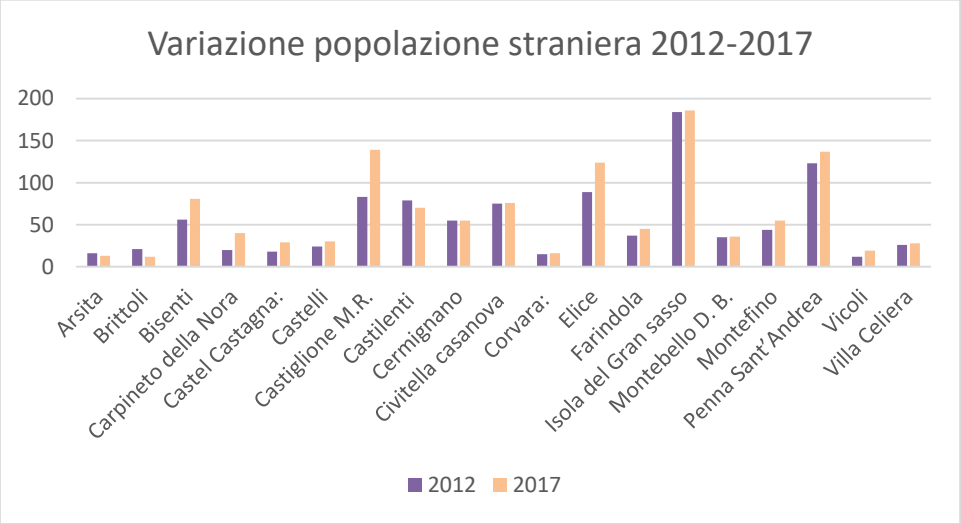


L'unica inversione di questa tendenza si registra tra la popolazione straniera che, nello stesso quinquennio risulta essere aumentata. (Tabella 2)

Tabella 2 Variazione della popolazione straniere 2010-2017 (Fonte: ISTAT)

	2012			2017			Δ	%
COMUNE	**M**	**F**	**TOT**	**M**	**F**	**TOT**		
Arsita	5	11	16	5	8	13	-3	-23,1%
Brittoli	4	17	21	1	11	12	-9	-75,0%
Bisenti	26	30	56	35	46	81	25	30,9%
Carpineto della Nora	10	10	20	18	22	40	20	50,0%
Castel Castagna:	10	8	18	14	15	29	11	37,9%
Castelli	11	13	24	12	18	30	6	20,0%
Castiglione M.R.	38	45	83	64	75	139	56	40,3%
Castilenti	42	37	79	32	38	70	-9	-12,9%
Cermignano	20	35	55	20	35	55	0	0,0%
Civitella casanova	37	38	75	30	46	76	1	1,3%
Corvara:	7	8	15	9	7	16	1	6,3%
Elice	39	50	89	57	67	124	35	28,2%
Farindola	17	20	37	18	27	45	8	17,8%
Isola del Gran sasso	92	92	184	83	103	186	2	1,1%
Montebello D. B.	12	23	35	11	25	36	1	2,8%
Montefino	18	26	44	31	24	55	11	20,0%

Penna Sant'Andrea	62	61	123	60	77	137	14	10,2%
Vicoli	6	6	12	10	9	19	7	36,8%
Villa Celiera	7	19	26	8	20	28	2	7,1%



Al fenomeno dello spopolamento è connesso il processo d'invecchiamento della popolazione residente, conseguenza sia dell'allungamento della vita media, sia dell'allontanamento delle nuove generazioni dal territorio. Come si evince dalla **Figura 2**, la presenza della popolazione anziana aumenta man mano che ci si addentra nei comuni più montani.

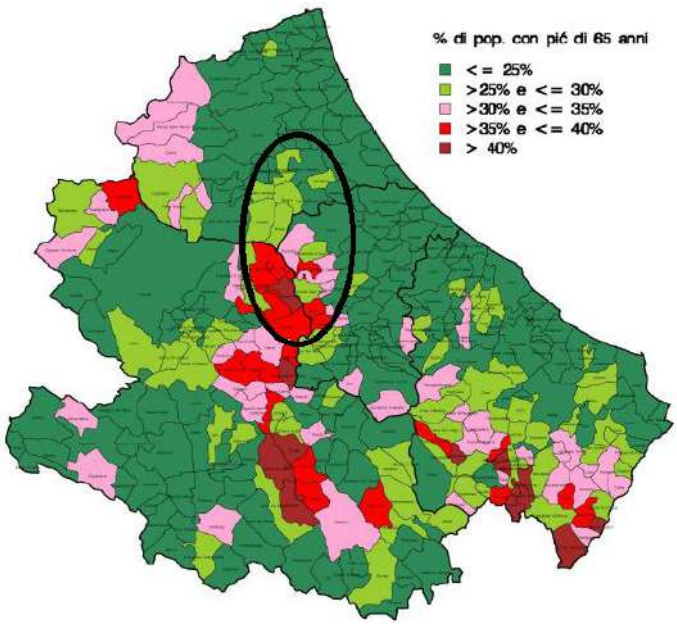
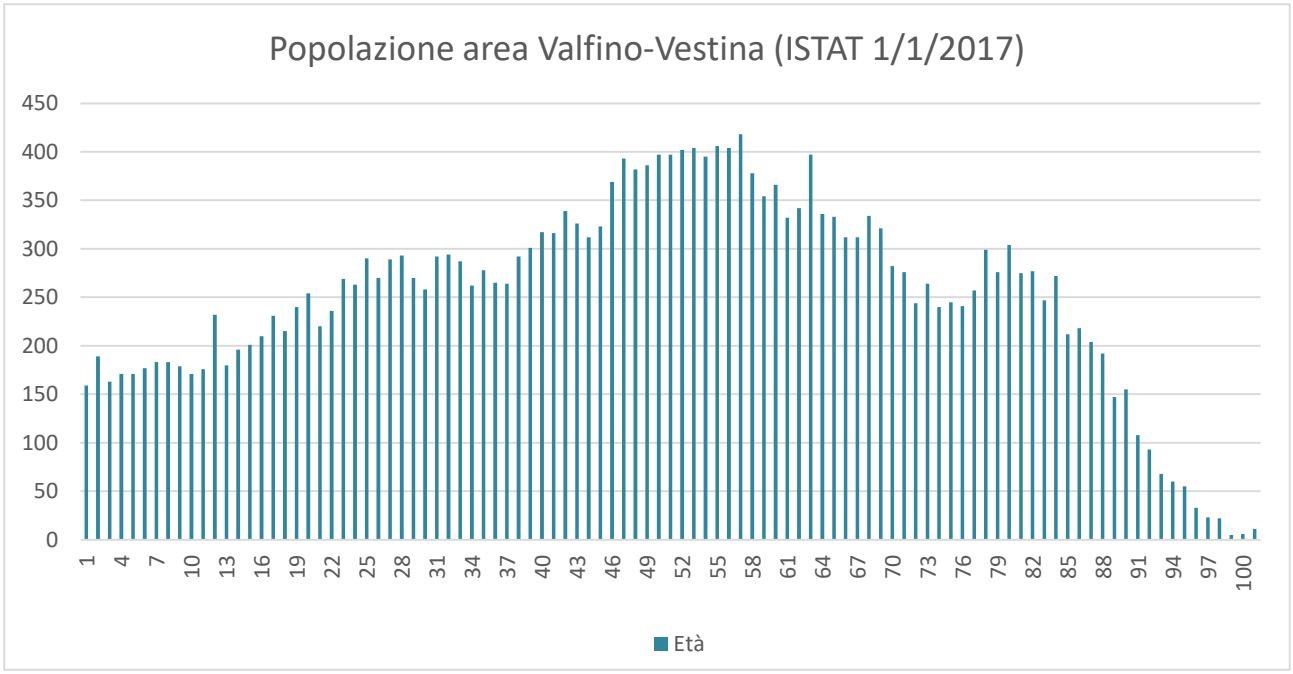


Figura 2 % di popolazione con più di 65 anni

Da un'elaborazione dei dati si evince che circa il 30% della popolazione residente ha un'età superiore ai 65 anni.

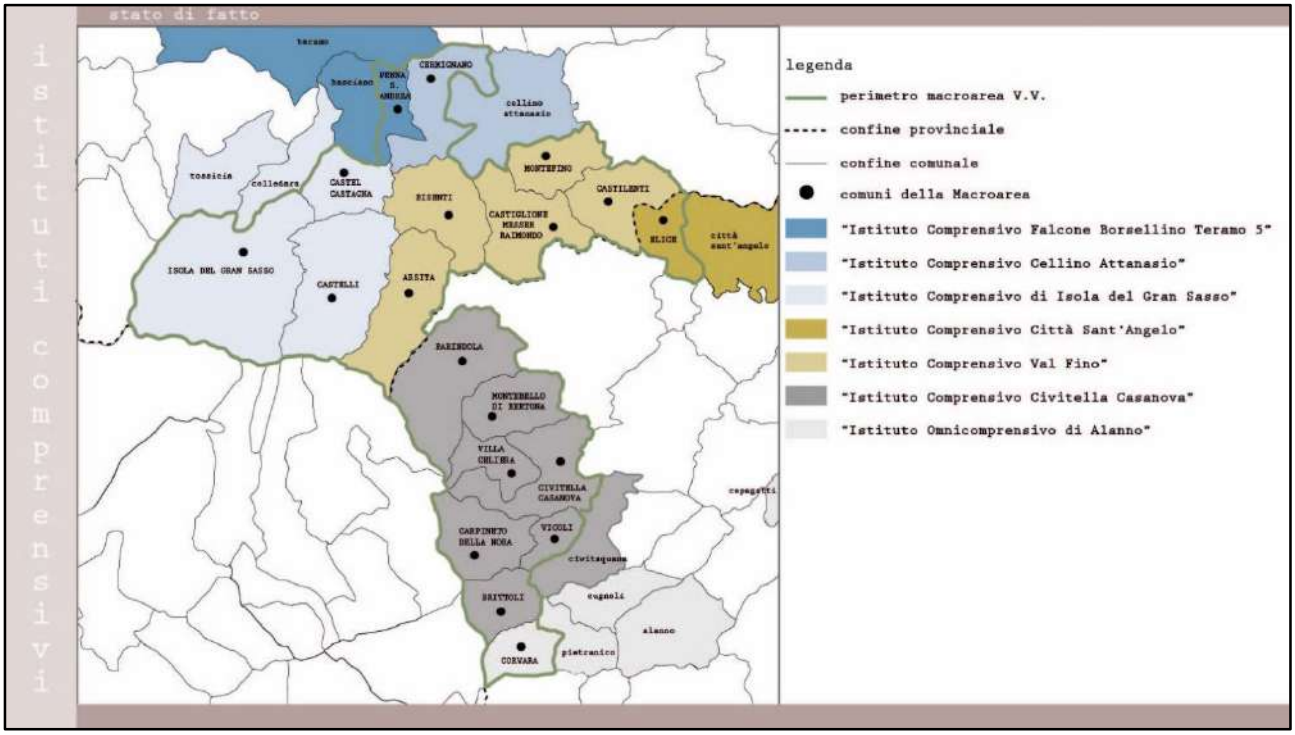


1.2 Le condizioni specifiche dei servizi essenziali

1.2.1 Istruzione

Il rapporto tra scuola e territorio dell'Area Valfino-Vestina risulta molto frazionato. Il sistema dell'istruzione si articola in sette istituti comprensivi, che includono anche comuni non appartenenti all'Area:

1. Istituto Comprensivo Teramo 5 "Falcone e Borsellino"
   (Penna Sant'Andrea**,** Basciano e Teramo).
2. Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio
   (Cermignano e Cellino Attanasio).
3. Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso
   (Isola del Gran Sasso, Castelli, Castel Castagna, Tossicia e Colledara).
4. Istituto Comprensivo Val Fino
   (Arsita, Bisenti, Castiglione M.R., Castilenti e Montefino).
5. Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo
   (Elice e Città Sant'Angelo).
6. Istituito Comprensivo di Civitella Casanova
   (Brittoli, Carpineto della Nora, Civitella Casanova, Farindola, Montebello di Bertona, Vicoli, Villa Celiera e Civitaquana.
7. Istituto Onnicomprensivo di Alanno
   (Corvara, Alanno, Cugnoli e Cepagatti).



ISTITUTO COMPRENSIVO CELLINO ATTANASIO

Comune	n. edifici	ubicazione	tipologia scuola	sezioni o classi	alunni	Tot.
Cermignano	**4**	Via Santa Maria Montegualtieri Capoluogo Via Convento Vecchio	infanzia infanzia primaria secondaria I°	1 sezione 1 sezione 4 classi 3 classi	32 alunni 20 alunni 54 alunni 43 alunni	**149 alunni**
Cellino Attanasio	4	Fuori macroarea				

ISTITUTO COMPRENSIVO TERAMO 5 "FALCONE BORSELLINO"

Comune	n. edifici	ubicazione	tipologia scuola	sezioni o classi	alunni	Tot.
Penna Sant'Andrea	**2**	Piazza Bernini (Val Vomano) Via Fedele Romani (Val Vomano)	infanzia primaria	3 sezione 5 sezione	57 alunni 68 alunni	**125 alunni**

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ISOLA DEL GRAN SASSO

Comune	n. edifici	ubicazione	tipologia scuola	sezioni o classi	alunni	Tot.
Castelli	**1**	Cda Convento Cda Convento	infanzia primaria	1 sezione 2 classi 5 classi	18 alunni 25 alunni 47 alunni	**43 alunni**
Castel Castagna	**0**				/	**/**
Isola del Gran Sasso	**2**	Madonna delle Grazie Cerchiara Borgo san Leonardo	infanzia infanzia primaria	4 sezioni 2 sezioni 10 classi	84 alunni 31 alunni 188 alunni	

		Via San Gabriele	secondaria I°	6 classi	113 alunni	**416 alunni**
Colledara	4	Fuori macroarea				
Tossicia	1	Fuori macroarea				

ISTITUTO COMPRENSIVO CITTA' SANT'ANGELO

Comune	n. edifici	ubicazione	tipologia scuola	sezioni o classi	alunni	Tot.
Elice	**2**	Via Terenzi Via Terenzi Via D'Annunzio	infanzia primaria secondaria I°	2 sezione 5 classi 3 classi	40 alunni 65 alunni 57 alunni	**162 alunni**
Città Sant'Angelo	5					

ISTITUTO COMPRENSIVO VALFINO

Comune	n. edifici	ubicazione	tipologia scuola	sezioni o classi	alunni	Tot.
Arsita	**1**	via Fonte Maggio via Fonte Maggio via Fonte Maggio	infanzia primaria secondaria I°	1 sezione 2 classi 2 classi	24 alunni 29 alunni 19 alunni	**72 alunni**
Bisenti	**1**	via Roma via Roma via Roma	infanzia primaria secondaria I°	2 sezioni 5 classi 3 classi	39 alunni 63 alunni 37 alunni	**139 alunni**
Castiglione M.R.	**2**	viale Umberto I viale Umberto I piazza XX Settembre	infanzia primaria secondaria I°	2 sezioni 5 classi 3 classi	51 alunni 102 alunni 51 alunni	**204 alunni**
Castilenti	**3**	viale Abruzzo viale Abruzzo via Santa Vittoria	infanzia primaria secondaria I°	1 sezione 5 classi 3 classi	23 alunni 52 alunni 42 alunni	**117 alunni**
Montefino	**2**	via Risorgimento via Roma	infanzia primaria secondaria I°	1 sezione 1 classe 1 classe	23 alunni 12 alunni 11 alunni	**46 alunni**

ISTITUTO COMPRENSIVO CIVITELLA CASANOVA:

Comune	n. edifici	ubicazione	tipologia scuola	sezioni o classi	alunni	Tot.
Civitella Casanova	**3**	via Abate Casari Vestea via Marconi via Marconi	Infanzia Infanzia primaria secondaria I	1 sezione 1 sezione 5 classi 3 classi	18 alunni 22 alunni 59 alunni 53 alunni	**152 alunni**
Montebello di Bertona	**1**	via De Gasperi via De Gasperi via De Gasperi	infanzia primaria secondaria I	2 sezioni 3 classi 2 classi	30 alunni 41 alunni 30 alunni	**101 alunni**
Farindola	**2**	via San Rocco via San Rocco	infanzia primaria secondaria I	1 sezione 4 classi 3 classi	28 alunni 55 alunni 40 alunni	**123 alunni**
Carpineto	**1**	Via Regina Margherita	infanzia	1 sezione	8 alunni	

		Via Regina Margherita	primaria	2 classi	26 alunni	**34 alunni**
Villa Celiera	**0**	Tutti gli alunni di Villa Celiera frequentano le scuole di Montebello di Bertona: dopo gli ultimi eventi sismici anche la scuola dell'infanzia – ultimo plesso rimasto – è stata spostata presso la sede di Montebello			/	/
Civitaquana	3	Fuori Macroarea				

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO DI ALANNO

Comune	n. edifici	ubicazione	tipologia scuola	sezioni o classi	alunni	Tot.
Corvara	**0**					**0**
Alanno	3	Fuori Macroarea				
Cugnoli	1	Fuori Macroarea				

L'Area, inoltre, ospita un unico Istituto di Scuola Secondaria di II°, il Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli, il quale ha la seguente consistenza:

Comune	n. edifici	ubicazione	tipologia scuola	sezioni o classi	alunni	Tot.
Castelli	**1**	Cda Convento	secondaria II°	5 classi	47 alunni	**47 alunni**

- 28 EDIFICI SCOLASTICI
- 43 PLESSI
- SCUOLA INFANZIA: 548 ALUNNI
- SCUOLA PRIMARIA: 839 ALUNNI
- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: 496 ALUNNI
- SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: 47 ALUNNI

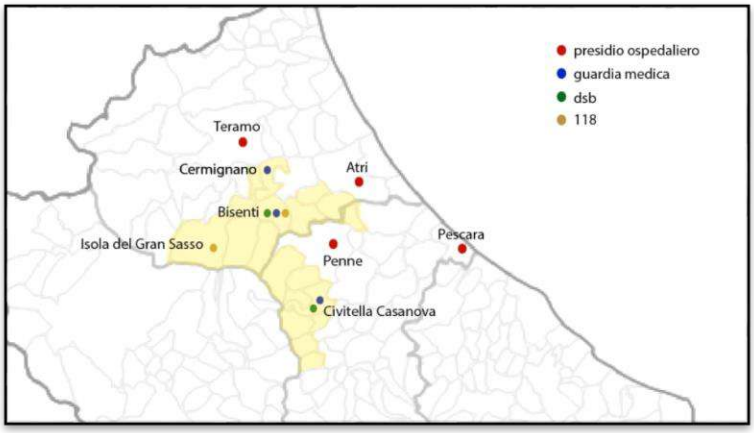
TOT: 1930 ALUNNI

Dalle Tabelle riportate si evince come il territorio sia disseminato da 26 edifici scolastici che ospitano 41 plessi poco affollati e con una tendenza ad un processo di depauperamento repentino. La media del numero di alunni per plessi è pari a 41, media sicuramente più bassa rispetto al dato regionale (89 alunni), ma anche a quello nazionale (112 alunni). Un dato altrettanto significativo è la presenza delle pluriclassi in diversi plessi. Le primarie e le secondarie di primo grado dei comuni di Arsita, Montefino e Montebello di Bertona sono caratterizzate dalla presenza di pluriclassi, come anche le sole primarie dei comuni di Carpineto della Nora, Cermignano e Castelli. L'Area vanta la presenza di un unico istituto di scuola secondaria di secondo grado, il Liceo Artistico F.A. Grue, sito nel comune di Castelli. Fondato nel 1906 per volontà di due illustri castellani, Beniamino Olivieri e Felice Barnabei, allora rispettivamente Sindaco del paese e primo Direttore Generale delle Belle Arti. Esso si è trasformato nel 1961 in Istituto Statale d'Arte per la Ceramica e nel 2009 in Liceo Artistico per il Design, e conta per l'anno scolastico 2017/2018 un numero di 47 allievi, dato esiguo per un'eccellenza tale. Una novità che però potrebbe rilanciare l'Istituto è la sperimentazione dei quattro anni di

liceo, progetto che ha coinvolti il Liceo di Castelli unitamente ad altre 99 scuole scelte dal MIUR, organizzato inoltre secondo un'idea di campus e caratterizzato dall'attivazione di percorsi di "didattica integrata".

1.2.2 Sanità

A seguito del DCA n. 55/2016, recepito con Delibera di Giunta Regionale n. 505 del 26.07.2016, di attivazione della procedura di uscita dal commissariamento, e DCA n. 79/16 di approvazione del riordino della rete ospedaliera e dovendosi muovere all'interno di una cornice legislativa nazionale del Piano Sanitario con le ancor più stringenti condizioni di razionalizzazione dei costi nel settore socio-sanitario, le piccole realtà locali dell'Area Valfino-Vestina, a fronte della sostanziale riduzione delle risorse, risentono in maniera particolarmente onerosa della necessità di mantenere servizi di qualità a fronte di un non elevato numeri di utenti. Tale circostanza è altresì collegata al profilo dell'intervallo allarme-target dei mezzi di soccorso, 52 minuti a fronte di una media regionale aree interne di 28 minuti e nazionale di 21 minuti, rispetto al raggiungimento dei 4 presidi ospedalieri prossimi all'Area (Teramo, Pescara, Atri e Penne).



Comune	P.O. Teramo	P.O. Atri	P.O. Penne	P.O. Pescara
Arsita	35,4 km | 52 min	37,7 km | 55 min	20,9 km| 34 min	49,9 km | 1h10min
Bisenti	29,1 km | 41 min	30,4 Km | 43 min	26,4 km| 36 min	44,3 km | 59 min
Brittoli	97,1 km | 1h25min	63,6 km | 1h12min	34,8 km | 50 min	42,1 km | 50 min
Carpineto D. Nora	101 km | 1h30 min	66,7 km | 1h17min	29,8 km | 49 min	45,1 km | 55min
Castelli	40,7 km | 45 min	47,1 km | 1h11min	35,3 km | 57 min	100 km | 1h29min
Castel Castagna	24,9 km | 29 min	42,5 km | 57 min	38,9 km | 58 min	84,3 km | 1h14min
Castiglione M.R.	36,1 km | 51 min	22,2 km | 32 min	18,3 km | 25 min	36,2 km | 48 min
Castilenti	41,7 km | 49 min	14,7 km | 22 min	15,9 km | 22 min	33,1 km | 44 min
Cermignano	21,2 km | 28 min	25,7 km | 45 min	35,9 km | 52 min	59,6 km | 1h11min
Civitella Casanova	95,2 km | 1h19min	52,5 km | 1h4min	20,3 km | 39 min	40,3 km | 46 min
Corvara	107 km | 1h25min	73,3 km | 1h11min	40,6 km | 1h3min	52,5 km | 54 min
Elice	45,9 km | 57 min	18,9 km | 30 min	16,3 km | 23 min	28,5 km | 40 min
Farindola	44,9 km | 1h9min	38,4 km | 57 min	14,8 km | 24 min	44,9 km | 1h2min
Isola G.S.	30,3 km | 28 min	47,8 km | 56 min	45 km | 1h7min	89,7 km | 1h12min
Montebello D. B.	87,9 km | 1h20min	42,6 km | 59 min	10,8 km | 19 min	42,5 km | 48 min

Montefino	37,8 km| 45 min	16,9 km | 26 min	25,4 km | 34 min	42,3 km | 56 min
Penna S. Andrea	17,9 km | 23 min	25,9 km | 39 min	35,4 km | 50 min	60,2 km | 1h5min
Vicoli	91,5 km | 1h15min	57,3 km | 1h 2 min	28,5 km | 40 min	35,8 km | 41 min
Villa Celiera	96,4 km | 1h19min	51,7 km | 1h 3 min	19,2 km | 28 min	41,5 km | 47 min

L'Area risulta, inoltre, caratterizzata da un'elevata incidenza di patologie croniche e da una rilevante esposizione all'emarginazione delle collettività senili (fenomeni questi che trovano terreno fertile nell'arretramento e depotenziamento dei servizi socio-sanitari che sempre più demarcano le aree interne). Ciò fa emergere altre due forti criticità:

- Accesso improprio ai ricoveri ospedalieri, collegato alla diffusa presenza di patologie croniche.
- Aumento dei livelli di non-autosufficienza di fasce rilevanti della popolazione residente, in ragione della rispettiva crescente senescenza.

1.2.3 Mobilità

Le caratteristiche geo-morfologiche dell'Area Valfino-Vestina rendono i sistemi di trasporto pubblico convenzionali poco efficienti e costosi per il livello di mobilità dell'area, con scarsa flessibilità e insufficienti livelli di innovazione. Inoltre, la maggior parte delle corse sono tarate quasi esclusivamente sulle esigenze degli studenti, e dunque non funzionali rispetto alle esigenze degli altri utenti: gli anziani, in particolare i residenti nelle frazioni; i cittadini in generale e nello specifico i pendolari che si spostano quotidianamente o periodicamente su rotte fisse; i turisti negli spostamenti da e verso il territorio e verso i principali siti dell'area. Infatti, dal punto di vista dell'assetto territoriale, l'Area presenta un'elevata dispersione della popolazione, considerato che circa il 33% della popolazione vive in case sparse, una percentuale di gran lunga superiore alla media regionale (circa il 10%) e nazionale (circa il 6%), determinando problemi rilevanti per l'organizzazione di servizi di trasporto pubblico che siano efficaci ed efficienti (sostenibili).
Secondo i dati dell'ultimo Censimento 2011, nell'Area ogni giorno circa 11.000 cittadini si muovono in modo sistematico per ragioni di lavoro (7.313) o di studio (i restanti 3.697), di cui il 54,6% dentro il perimetro territoriale dell'Area. Il sistema è quindi nel complesso solo in parte "autocontenuto", sviluppando una quota molto importante di relazioni di mobilità pendolare fuori dall'Area. Il tasso di pendolarismo della popolazione è piuttosto basso rispetto al valore regionale e nazionale. Infatti il 13,9% della popolazione effettua spostamenti sistematici per ragioni di studio (contro il 15,5% dell'Abruzzo e il 16,3% del totale Italia) e il 27,4% effettua spostamenti sistematici per ragioni di lavoro (30,6% la media regionale e 32,3% la media nazionale). Inoltre, il 26,1% dei pendolari impiega più di 30 minuti per raggiungere la destinazione di lavoro o scuola, dato che conferma la dispersione della popolazione sul territorio. Degli 11.000 pendolari che si muovono ogni giorno per motivi di lavoro o di studio, soltanto il 27,1% utilizza i mezzi del trasporto pubblico.
Per raggiungere il polo più vicino, un cittadino impiega in media 38,2 minuti utilizzando l'auto. Quanto ai servizi del trasporto pubblico, l'offerta è di 2,2 corse medie giornaliere per 1000 abitanti. In merito all'accessibilità ferroviaria, nessun abitante dell'Area è in grado di collegarsi alla stazione ferroviaria più vicina entro 15 minuti e solo l'1% della popolazione può accedervi entro i 30 minuti; né conseguentemente c'è un'offerta di servizi ferroviari di cui i cittadini dell'Area possano usufruire con tempi ragionevoli di spostamento.
A chiosa, va rilevato che l'Area si caratterizza per un assetto inadeguato della viabilità, reso oltremodo critico dalle conseguenze collegate, in via diretta e indiretta, al noto dissesto idro-geologico che ne marca il territorio. Per far fronte alle problematiche legate alla viabilità, la Regione Abruzzo ha già provveduto a stanziare 180 milioni di euro per le strade della provincia di Teramo i quali si aggiungono agli 8.5 mln di euro

assegnati con il *Masterplan Patto Per il Sud* per i comuni dell'Area (Arsita, Bisenti, Castilenti, Castiglione M.R., Montefino, Elice).

1.2.4 Economia e imprese

I comuni dell'Area Valfino-Vestina sono ricompresi all'interno di tre diversi Sistemi Locali del Lavoro: Teramo e Penne (specializzazione combinata primaria-secondaria) e Chieti (specializzazione nelle attività secondarie). Tutti i comuni dell'area, che si è sempre distinta per la vivacità imprenditoriale (129,1 imprese ogni 1000 abitanti – Dato 2013), sono stati colpiti dalla crisi economica e risultano classificati come aree di crisi industriale non complessa.
I settori più importanti in termini di unità locali sono:

- il commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli;
- le attività professionali, scientifiche e tecniche;
- le costruzioni;
- le attività manifatturiere;
- le attività dei servizi di alloggio e di ristorazione.

L'elevata incidenza di unità locali nel commercio e nelle attività professionali ci fornisce l'immagine di un'economia terziarizzata dove però sono le attività del settore industriale con il manifatturiero ad esprimere la più alta capacità di generare occupazione.

1.2.5 Turismo

Il paesaggio e l'ambiente all'ombra della vetta degli Appennini (3 Riserve Regionali e 1 Parco Nazionale), gli importanti flussi di visitatori caratterizzanti alcuni siti religiosi (Santuario di San Gabriele, San Donato, Beato Nunzio Sulprizio), un sistema diffuso di beni storico-culturali e di tradizioni popolari (abbazie, borghi, frantoi e mulini), eventi e festival di richiamo, la peculiarità di alcune produzioni agroalimentari, la vivacità imprenditoriale, rappresentano elementi attivabili ai fini di uno sviluppo turistico dell'Area Valfino-Vestina. Il permanere di condizioni di marginalità e una capacità ricettiva insufficiente condizionano la possibilità di aumentare la presenza turistica.

Per ciò che concerne l'offerta turistica dell'Area Valfino-Vestina, la tabella seguente mostra la consistenza delle strutture ricettive e dei posti letto disponibili (Fonte: Cresa 2014 su dati 2011).

Alberghieri		**Extralberghieri**		**Totali**	
Esercizi	**Letti**	**Esercizi**	**Letti**	**Esercizi**	**Letti**
13	**352**	**113**	**975**	**126**	**1327**

Va inoltre evidenziato che il tasso di ricettività (posti letto/1000 abitanti) è pari a 49,1 (dati 2016), in diminuzione rispetto al dato 2012 (49,7).

Gli operatori sono organizzati in 5 *Destination Management Companies* (DMC):

- "Gran Sasso - Laga –Cuore dell'Appennino" s.c.a.r.l. Interessa 16 comuni della provincia di Teramo, tra i quali i comuni di Isola del Gran Sasso, Castelli e Castel Castagna. Operatori turistici dell'area coinvolti: Castelli (6); Isola del Gran Sasso (15);

- "Riviera dei borghi d'Acquaviva". L'Ambito territoriale interessa 18 comuni e 106 operatori. Per l'Area Valfino-Vestina rientrano Penna Sant'Andrea (5 operatori), Cermignano (3 operatori), Bisenti (8 operatori), Arsita (1 operatore), Castiglione Messer Raimondo, Castilenti (2 operatori), Montefino;
- "Terre pescaresi". L'ambito territoriale della DMC Terre Pescaresi comprende 29 comuni e include per l'Area Valfino-Vestina i comuni di Brittoli, Carpineto della Nora, Civitella Casanova, Corvara, Farindola, Montebello di Bertona, Vicoli, Villa Celiera;
- " Gran Sasso d'Italia, L'Aquila e Terre vestine". L'ambito territoriale della DMC interessa 96 operatori e 28 comuni, tra i quali per l'area Valfino - Vestina Brittoli, Carpineto della Nora, Castelli, Castiglione Messer Raimondo, Civitella Casanova Corvara, Farindola, Montebello di Bertona, Villa Celiera;
- "Terre del Piacere". L'ambito territoriale comprende 8 comuni, tra i quali per l'Area Valfino-Vestina il comune di Elice.

Il 18 novembre 2015 è stato ufficialmente costituito, con decreto del MIBACT, il Distretto Turistico del Gran Sasso, primo distretto turistico montano che si inserisce in un ambito, quello dei distretti, che era stato pensato soprattutto per le aree costiere italiane. Include 60 comuni e 400 imprenditori.

Per ciò che concerne la domanda turistica, la provenienza dei turisti per l'86,4% è rappresentata da italiani mentre il solo, seppur in aumento, 13,6% è rappresentato da stranieri. La provincia teramana conferma una particolare attrattività per i turisti stranieri che rappresentano il 50,6% delle presenze totali regionali ed il 14,7% dei flussi totali provinciali. I turisti che vengono in Abruzzo, preferiscono la sistemazione alberghiera, sia gli italiani (66,9%) che gli stranieri (67,5%). La permanenza media (alberghieri e extralberghieri) è più alta in provincia di Teramo (7,1 giorni) rispetto a quella della provincia di Pescara (4,7).

Flussi turistici nell'area (dato 2012)

DMC	**Arrivi**	**Presenze**
Gran Sasso - Laga	46.084	150.244
Riviera dei Borghi d'Acquaviva	170.242	1.300.804
Terre Pescaresi	38.616	152.649
Gran Sasso d'Italia, L'Aquila e Terre Vestine	59.300	198.000
Terre del Piacere	486.128	1.723.525

Provenienza target group:

- Italia: Lazio, Puglia, Campania, Lombardia, Veneto, Sicilia, Abruzzo.
- Europa: Germania, Francia, Svizzera, Belgio, Inghilterra, Slovenia, Austria, Olanda.
- Resto del mondo: Stati Uniti, Canada, Australia.

Caratteristiche del target group:

- Tipologia: famiglie.
- Attività: sport invernali, enogastronomia, cultura, religioso, escursioni/natura.
- Composizione: individuali, piccoli gruppi.

Motivazioni principali per la scelta della destinazione (Fonte: rilevazioni DMC)	
Trekking	Relax
Gastronomia	Scoprire le emergenze storiche e culturali
Sport invernali	Visitare luoghi di culto
Lavoro	Bellezza del paesaggio
Economicità della vacanza	Emergenze naturalistiche

Punti di forza segnalati	Punti di debolezza segnalati
Paesaggio	Trasporti
Ospitalità	Viabilità
Gastronomia	Servizi al turismo in genere
Ambiente	Bassa diffusione wireless
Presenza Luoghi di Culto	Bassa manutenzione della rete sentieristica
Emergenze storiche e culturali	Disorganizzazione dell'offerta
Economicità dell'offerta	Bassa capacità di lavorare in rete

1.2.6 Agricoltura

Il contesto territoriale dell'Area Valfino-Vestina mostra ancora una marcata vocazione agricola seppure in un quadro che ha visto diminuire in modo significativo negli ultimi trent'anni anni il numero delle imprese agricole iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio su base provinciale, la Superficie Agricola Utilizzata (SAU), il numero di conduttori giovani al di sotto dei 39 anni. Alla contrazione del numero di aziende non si contrappone un accrescimento della dimensione media aziendale che rimane assai contenuta, con la stragrande maggioranza delle aziende a conduzione diretta del coltivatore.

Si è di fronte ad una bassa competitività delle aziende e delle produzioni derivante da un'eccessiva frammentazione e da approcci poco innovativi. Eppure l'area può contare su importanti giacimenti enogastronomici quali:

- il Pecorino di Farindola, conosciuto sin dall'epoca romana e che oggi ha un suo consorzio di tutela;
- la Patata Turchesa, il vino Montonico e il Grano Solina dell'Appennino Abruzzese, testimoni del patrimonio di biodiversità agroalimentare e tutelati da tre Presidi Slow Food;
- l'arrosticino, spiedino a base di carne di pecora;
- il vino Montepulciano d'Abruzzo DOCG e l'olio extravergine d'oliva con le DOP Aprutino-Pescarese e Pretuziano delle Colline Teramane;
- altre produzioni minori ma di potenziale interesse (patata di Villa Celiera, miele).

La quota più alta di reddito prodotto in agricoltura deriva da olivicoltura e viticoltura, settori dove sono presenti numerose aziende certificate.

2. LO SCENARIO DESIDERATO E I RISULTATI ATTESI: LE INVERSIONI DI TENDENZA CHE SI VOGLIONO PROVOCARE

La Strategia nel suo complesso mira a promuovere e supportare i processi di (ri)attivazione di una serie di risorse territoriali, in larga parte già presenti nell'Area, nei diversi settori interessati dalla SNAI. La suddetta finalità generale è frutto di una serie di riflessioni fatte dagli attori-chiave in ordine alle evidenze emerse dai percorsi di analisi e decodificazione partecipata delle caratteristiche dell'Area.

Alla luce di tale constatazione, lo scenario desiderato anziché essere il prodotto di interventi di tipo "costitutivo" – diretti, cioè, a creare *ex novo* fattispecie specifiche –, risulta dalla reinterpretazione, in chiave innovativa, dei servizi essenziali già esistenti e dei volani dello sviluppo locale, sia quelli già espressi dalle comunità locali che quelli latenti, ma riscoperti in occasione dell'analisi territoriale e dello *scouting* con i c.d. *key players*.

Il processo di riattivazione darà luogo a un laboratorio territoriale delle risorse ed esperienze, del patrimonio tangibile e intangibile, e mira alla creazione della Rete d'Azione Valfino-Vestina, i cui nodi sono costituiti dai beni materiali, quali quelli architettonici, artistici, archeologici, enogastronomici, ed immateriali quali usi, costumi e tradizioni.

Nel quadro di questa Rete, si andranno ad innestare gli interventi specifici nei settori dell'istruzione, salute e trasporti. La Rete rappresenta il *fil rouge* che tiene legate, integra e conferisce coerenza alle azioni di carattere settoriale; al contempo, queste ultime giustificano e fertilizzano i processi di sviluppo socio-economico dell'Area.

L'inversione di tendenza che si cerca di generare si sviluppa in due direttrici principali:

a. Migliorare i livelli e le performances dei servizi essenziali.
b. Valorizzare le risorse territoriali al fine di rendere più attrattiva l'Area.

Ciò consentirà di arginare lo spopolamento dell'Area, favorendo la permanenza e/o il rientro delle fasce giovanili della popolazione, e di costruire un'immagine virtuosa della medesima all'esterno, migliorandone l'attrattività turistica e potenziando, in maniera circolare, la competitività e redditività degli operatori economici locali.

I risultati attesi dalle azioni che fanno capo alla prima direttrice possono essere ricostruiti come di seguito.

Nel settore dell'**istruzione**, gli interventi previsti si inquadrano in un'azione di trasformazione culturale che miri a potenziare il ruolo della scuola come risorsa dinamica del territorio, che non soltanto recepisce le esigenze formative e risponde ai fabbisogni di sapere, ma che contribuisce attivamente a strutturare e realizzare il cambiamento e a sollecitare lo sviluppo, attraverso un più fecondo rapporto di continuità orizzontale, in cui l'ambiente circostante è utilizzato come un laboratorio, dilatando lo spazio dell'aula fino ad includere l'intero territorio.

RA1 Potenziamento delle competenze di base, tecnologiche, linguistiche e trasversali della popolazione studentesca. Contribuiscono a tale risultato le azioni *I1 – Potenziamento/ampliamento dell'offerta didattica* e *I2 – Realizzazione Fab-Lab e Progetto "Campus Grue"e ITS nel settore della ceramica.*

L'**azione I1** prevede l'avvio della sperimentazione di percorsi didattici che facciano ampio ricorso alle nuove TIC e ad approcci didattici fondati sul *learning by doing*. In particolare, nella prospettiva di consolidare le competenze di base, si prevede un'integrazione e rafforzamento dell'offerta curriculare con una maggiore personalizzazione dei percorsi di apprendimento, sperimentando pratiche di didattica attiva focalizzate sui processi cognitivi degli allievi. Nello specifico, tale sperimentazione riguarda in via prioritaria l'ambito delle competenze di base di italiano, matematica e lingua inglese a partire dalla scuola primaria.

L'azione si inserisce nel quadro di in un'azione di trasformazione culturale che miri a potenziare il ruolo della scuola come risorsa dinamica del territorio, che non soltanto recepisce le esigenze formative e risponde ai fabbisogni di sapere, ma che contribuisce attivamente a strutturare e realizzare il cambiamento e a sollecitare

lo sviluppo, attraverso un più fecondo rapporto di continuità orizzontale, in cui l'ambiente circostante è utilizzato come un laboratorio, dilatando lo spazio dell'aula fino ad includere l'intero territorio

L'**azione I2** prevede la realizzazione presso l'Istituto d'Arte "F.A. Grue" di Castelli di un Fab-Lab con incubatore di nuove attività imprenditoriali a forte valenza innovativa e legate alle specificità produttive del territorio, il quale potrebbe altresì fungere da modello replicabile in altri contesti scolastici. Tale intervento si inserisce in un contesto di innovazione della didattica dell'Istituto, con l'avvio per l'anno scolastico 2018-2019, un progetto di Liceo Quadriennale, approvato dal MIUR all'interno di una sperimentazione nazionale dei licei quadriennali, denominato "Campus Grue". Un impulso decisivo all'affermazione della scuola quale anello di raccordo tra la tradizione d'eccellenza e l'approdo delle proposte progettuali innovative nel settore produttivo si potrà dare con l'attivazione di percorsi professionalizzanti post-secondaria nell'area del "Made in Italy". Nello specifico si pensa all'attivazione di un ITS nel settore della ceramica nel comune di Castelli, paese a forte vocazione manifatturiera e artistica in tale ambito.

RA2 Ampliamento/riqualificazione dell'offerta formativa. Contribuiscono a tale risultato le azioni *I3 – Razionalizzazione e riorganizzazione della rete scolastica* e *I4 – Valorizzazione delle pluriclassi*.

L'**azione I3** prevede la realizzazione di un polo scolastico a Castiglione Messer Raimondo, verso il quale convergeranno, in una prima fase, le scuole primarie e secondarie di primo grado dei Comuni di Castiglione Messer Raimondo, Castilenti e Montefino e, in una seconda fase, anche quelli di Arsita e Bisenti, raggiungendo un'utenza media complessiva di circa 600 studenti.

Il polo ospiterà anche un asilo nido/scuola materna inter-comunale. Esso sarà inoltre dotato di spazi idonei e attrezzati per la realizzazione di attività laboratoriali e sportive.

Nel sub-ambito Vestina la riorganizzazione della rete scolastica sarà perseguita attraverso il potenziamento dei plessi scolastici dei comuni di Civitella Casanova e Farindola, verso i quali convergeranno gradualmente gli studenti frequentanti i plessi scolastici dislocati al momento nei comuni limitrofi.

Al fine di ridurre gli impatti negativi riconducibili al fenomeno delle "pluri-classe" – nei casi non interessati da interventi di razionalizzazione e riorganizzazione della rete scolastica – l'**azione I4** prevede un intervento di ristrutturazione complessiva degli ambienti di apprendimento sul modello offerto dal Manifesto Indire delle Piccole Scuole. Sarà a tal fine potenziato l'uso delle tecnologie, che nelle pluriclassi assume un ruolo di primaria importanza, sia per migliorare la qualità delle proposte didattiche sia per aiutare a superare il rischio dell'isolamento.

RA3 Arricchimento e specializzazione delle competenze del personale docente. Contribuisce al raggiungimento di tale risultato l'azione *I5 – Formazione dei docenti.*

Al fine di fare fronte ai nuovi fabbisogni formativi/educativi e nell'ottica di rendere attuabile il programma di ampliamento, differenziazione e ri-qualificazione dell'offerta formativa dell'Area, l'**azione I5** prevede interventi di formazione e l'aggiornamento professionale del personale docente nei seguenti ambiti prioritari:

- utilizzo funzionale e didatticamente efficace delle nuove tecnologie, con particolare riguardo al modello offerto dal Manifesto Indire "Piccole scuole", particolarmente indicato per migliorare la qualità della didattica nelle pluri-classe;
- applicazione di modelli partecipativi, collaborativi e laboratoriali, estesi anche alla componente genitoriale, con particolare attenzione all'area linguistica e matematico-scientifica;
- (specifica per Liceo Artistico "Grue") progettazione strategica e gestione efficace dei percorsi di alternanza scuola-lavoro; potenziamento della metodologia CLIL e progettazione per la partecipazione ai programmi di mobilità europea.

Infine, nell'ottica della razionalizzazione e riqualificazione dell'offerta formativa dell'Area, l'**azione I6** prevede la creazione di una rete degli istituti scolastici dell'Area - Rete scolastica "Valfino-Vestina" – finalizzata al coordinamento delle azioni e al monitoraggio della relativa attuazione. La Rete Scolastica "Valfino-Vestina"

si propone, in particolare, di intervenire con una visione d'insieme sia sull'innovazione dei percorsi formativi che sui processi di razionalizzazione dei servizi scolastici, nella prospettiva di superare la frammentazione delle competenze amministrative e costruire approcci sinergici in grado di contribuire a invertire le dinamiche di riduzione e dispersione della popolazione scolastica e depauperamento del capitale umano.
Quali risultati attesi, tale azione ha il **RA4 miglioramento del coordinamento tra gli istituti scolastici e l'efficientamento dell'attuazione degli interventi**.

Nel settore della **salute**, la Strategia mira a rispondere all'esigenza di integrazione, riqualificazione e riorganizzazione della rete dei servizi sanitari territoriali, in un'ottica di miglioramento della qualità complessiva della vita per i residenti nonché di incremento della attrattività del territorio e dell'offerta assistenziale rivolta ai visitatori, migliorando l'esperienza turistica del visitatore in una destinazione sicura. Gli interventi previsti puntano a rendere più efficienti i servizi sanitari di prossimità, nella prospettiva di una più efficace focalizzazione su target specifici e sul bisogno dell'utenza, nonché in ottica di compartecipazione pubblica-privata e degli enti del terzo settore alla politica dell'innovazione sociale che sia in grado di valorizzare le reti informali di solidarietà per un welfare dimensionato alle specifiche peculiarità dell'Area.
Preme sottolineare che l'Area intende attivare, a valere sulle risorse della Strategia, l'**azione S3**. Le altre azioni (**S1** e **S2**) saranno implementate nel quadro degli interventi contemplati nel piano sanitario regionale.
RA5 Aumento della qualità dell'offerta e migliore diffusione territoriale dei servizi sanitari di base. Al suddetto risultato è associata l'azione *S1 – Potenziare la rete dei servizi sanitari sul territorio*.
L'**azione S1** prevede una ridefinizione delle funzioni sanitarie sostenendo la realizzazione e il potenziamento dei seguenti servizi sanitari:

- Potenziamento Distretto Sanitario di Base a Bisenti.
- Potenziamento Distretto Sanitario di Base a Cermignano.
- Realizzazione di un ambulatorio infermieristico a Castel Castagna.
- Potenziamento Distretto Sanitario di Base a Civitella Casanova
- Realizzazione di un ambulatorio infermieristico a Farindola per il trattamento delle patologie croniche, in aggregazione con i MMG.

L'azione è altresì tesa alla valorizzazione ed efficientamento dei predetti servizi, agendo su:

(i) attivazione di percorsi clinico-assistenziali integrati (tra gli altri, cardiologia, pneumologia e diabetologia), nell'ottica di incidere positivamente sulla attuale inadeguatezza e parzialità della specialistica ambulatoriale e sull'elevato ricorso ai processi di ospedalizzazione, in primis con riferimento al target pazienti cronici e con fragilità.

(ii) dotazione dei DSB di sistemi di tele-consulto finalizzati a favorire la messa in rete con i presidi ospedalieri dotati di maggiore complessità clinica e tecnologica, nelle possibili declinazioni di tele-refertazione, telediagnosi e teleconsulto, per garantire l'interlocuzione diretta dei MMG con il personale medico in servizio presso i presidi ospedalieri di riferimento, e nella prospettiva di un ulteriore contenimento del tasso di ricorso ai processi di ospedalizzazione.

RA6 Miglioramento della gestione delle problematiche legate alla non-autosufficienza, al cui raggiungimento è preordinata l'azione *S2 – Fronteggiare i crescenti livelli di non-autosufficienza della popolazione anziana e fragile.*
L'**azione S2** si inquadra nell'obiettivo prioritario di rafforzare i servizi essenziali di welfare, riducendo i processi di emarginazione e contribuendo a promuovere livelli maggiori di tutela della dignità della persona. Essa mira a incentivare la fioritura di un territorio solidale che coniughi prevenzione, cura e qualità della vita dell'anziano e della persona fragile, la quale spesso non può contare più sulla presenza di componenti del proprio nucleo familiare, anche in ragione del progressivo spopolamento. Essa contempla sia interventi già in fase di attuazione sul territorio, sia misure volte al consolidamento dell'azione svolta dai presidi locali – e rilanciata dal Piano di Azione Regionale "Servizi di cura agli anziani" – in termini di potenziamento

dell'Assistenza Domiciliare Integrata, con l'obiettivo di spostare l'erogazione dei servizi sanitari dall'ospedale al territorio e di privilegiare, laddove possibile, la domiciliarietà.
L'azione prevede la sperimentazione di percorsi multidisciplinari di presa in carico di pazienti fragili e cronici, in formula "infermiere/case manager/responsabile percorso clinico-assistenziale/MMG/specialistica".
Al raggiungimento del **RA7 Diminuzione dell'intervallo allarme-target** contribuisce l'azione *S3 – Efficientamento e miglioramento fruibilità dei servizi di ambulanza*.
È questo un ambito che ha già registrato una serie di iniziative utili a migliorare il livello di sicurezza del territorio al fine del miglioramento dei valori di allarme-target, anche alla luce dei risultati delle sperimentazioni (tra l'altro non particolarmente efficaci) del volo notturno e dell'eli-soccorso programmate a livello regionale e che richiederebbero interventi di adeguamento strutturale in alcuni casi non facilmente approntabili per ragioni orografiche e morfologiche dei territori dell'Area.
A tal proposito, le ASL competenti hanno potenziato il parco automezzi già operativo della Rete di emergenza/urgenza messo in funzione 7 nuove ambulanze, dotate di strumentazioni tecnologiche innovative, che rendono gli operatori del Servizio 118 capaci non solo di soccorrere i pazienti ma, soprattutto, di diagnosticare rapidamente le patologie tempo-dipendenti (infarto, ictus, poli-traumi, ecc.) con possibilità di refertazione in tempo reale. Tale intervento sarà in grado di generare un decremento dei tempi di intervento e apporterà una diminuzione di ricoveri ospedalieri, potendo garantire al paziente un trasportato diretto verso il presidio locale attrezzato per la cura della specifica patologia ed eliminando la necessità di doversi recare presso i Pronto Soccorso ospedalieri.
L'**azione S3** prevede interventi sinergici con l'azione di pianificazione della mobilità locale, concordata a livello multi-settore e multi-livello, anche al fine di efficientare e rendere maggiormente fruibili i servizi delle ambulanze dislocate nei diversi territori e andare incontro alle esigenze dei territori più disagiati dal punto di vista della raggiungibilità.
Tale intervento si pone in linea di coerenza con la programmazione regionale in materia di Qualificazione della Rete Emergenza Urgenza in considerazione delle indicazioni correlate al valore di allarme target e della necessità di garantire un adeguamento della copertura assistenziale del territorio dell'Area Valfino–Vestina.

Nel settore della **mobilità**, va preliminarmente rilevato che le caratteristiche geo-morfologiche dell'Area Valfino-Vestina rendono i sistemi di trasporto pubblico convenzionali poco efficienti e costosi per il livello di mobilità presente, anche a causa della scarsa flessibilità e gli insufficienti livelli di innovazione. Inoltre, le corse sono per lo più tarate quasi esclusivamente sulle esigenze degli studenti, e dunque non funzionali rispetto alle esigenze degli altri utenti: gli anziani, in particolare i residenti nelle frazioni; i cittadini in generale e nello specifico i pendolari che si spostano quotidianamente o periodicamente su rotte fisse; i turisti negli spostamenti da e verso il territorio e verso i principali siti dell'Area.
Lo *scouting* territoriale ha fatto rilevare le seguenti criticità: a) collegamenti da e verso i comuni dell'Area insufficienti; b) fermate e orari inadeguati rispetto alle reali esigenze degli utenti, e assenza di collegamenti tra le frazioni e le fermate dell'autobus, costringendo gli utenti ad utilizzare il proprio mezzo per raggiungere le fermate; c) collegamenti insufficienti tra i centri minori/frazioni e i centri territoriali di riferimento, in particolare riguardo al target anziani, che non hanno la possibilità di raggiungere il centro territoriale di riferimento o poli locali del sistema sanitario per soddisfare le proprie esigenze; d) insufficiente collegamento tra le località turistiche e i principali nodi del trasporto pubblico locale; e) scarsa valorizzazione delle risorse ambientali e culturali in un'ottica di sviluppo turistico dell'area. L'Area si caratterizza, infine, per un assetto inadeguato della viabilità, reso oltremodo critico dalle conseguenze collegate, in via diretta e indiretta, al noto dissesto idro-geologico che ne marca il territorio.
Il principale risultato atteso è **RA8 sistema del trasporto locale razionalizzato e ottimizzato**, al cui raggiungimento contribuiscono le azioni *M1 – Attivazione di un Mobility Manager d'Area* e *M2 – Realizzazione di uno studio sulla mobilità dell'Area*.

Si è ritenuto di prioritaria importanza sperimentare soluzioni di razionalizzazione intelligente del sistema dei trasporti, di tipo *result-oriented*, per le quali l'**azione M1** congegna un servizio associato con impiego di un *Mobility Manager* d'Area, una figura con una visione unitaria dell'area, in grado di: a) ottimizzare la gestione dei servizi di trasporto sul territorio attraverso la collaborazione e il coordinamento delle istituzioni locali (comunali, scolastiche, sanitarie) e le imprese di trasporto locale presenti sul territorio; b) presidiare e coordinare la gestione dei nuovi strumenti di trasporto che si intende attivare.
Preliminare rispetto alla selezione delle migliori soluzioni tecniche ed economiche, è la realizzazione di uno studio per approfondire la domanda di trasporto nell'area dal punto di vista quantitativo (in assoluto e in ragione della relativa temporalizzazione) e qualitativo (in relazione alle differenti esigenze dell'utenza). L'azione di riferimento (**M2**) intende operare una razionalizzazione e armonizzazione dei servizi esistenti con particolare attenzione alla mobilità degli studenti, fino ad approfondire la questione dei collegamenti tra gli *entry point* del trasporto regionale e nazionale (autostradale, ferroviario ed aeroportuale) e l'Area, anche per le finalità turistiche. Lo studio individuerà in termini operativi e gestionali il sistema di trasporto flessibile da attivare, integrato con il TPL.
Altro risultato atteso è **RA9 crescita del numero degli utenti che utilizzano mezzi collettivi innovativi per gli spostamenti**. Contribuisce al raggiungimento di tali risultati l'azione *M3 – Attivazione di un servizio di trasporto a chiamata*.
Grazie all'**azione M3**, si prevede l'attivazione di un servizio di trasporto a chiamata con prenotazione, integrativo rispetto al trasporto pubblico locale, il quale garantirà: a) i collegamenti che saranno resi necessari a seguito della realizzazione degli interventi nei settori Istruzione e Salute; b) i collegamenti tra i centri minori/frazioni, i capoluoghi dei comuni dell'Area e i poli locali del sistema sanitario, in particolar modo riguardo al target anziani e disabili; c) i collegamenti tra centri minori/frazioni e centri territoriali di riferimento per garantire la fruizione dei servizi; d) i collegamenti tra le località turistiche e i principali nodi del trasporto pubblico locale a favore dei turisti.
L'ultimo risultato atteso nel settore della mobilità è **RA10 migliore accessibilità ciclabile dell'Area**, cui è preordinata l'azione *M4 – Sviluppo di percorsi attrezzati per la mobilità lenta*.
Al fine di promuovere e supportare le azioni in tema si sviluppo locale e nell'ottica di favorire lo sviluppo turistico dell'Area, l'**azione M4** prevede una serie di interventi specifici che assumono carattere di complementarietà e funzione sinergica rispetto alla realizzazione di una infrastruttura per la mobilità lenta prevista nella strategia di sviluppo turistico:
L'intervento prevede la realizzazione di una ciclo-ippovia che metta a sistema gli attrattori turistico-religiosi del comprensorio (Santuario del Beato Nunzio Sulprizio di Pescosansonesco, comune contermine all'Area; Abbazia cistercense di S. Bartolomeo di Carpineto della Nora; Abbazia cistercense di S. Maria di Casanova di Civitella Casanova; Santuario di San Donato di Castiglione di Messer Raimondo; Abbazia di Santa Maria di Ronzano di Castel Castagna; Abbazia di San Giovanni ad Insulam e Santuario di San Gabriele dell'Addolorata di Isola del Gran Sasso), il paesaggio, i beni culturali e le risorse ambientali presenti nell'Area.
Il percorso della cicloippovia sarà basato sulla viabilità minore a bassa percorrenza e sentieri naturalistici esistenti.

Gli interventi sopra descritti nella prima direttrice vanno inquadrati in un approccio più ampio mirante alla creazione delle condizioni ideali per la promozione dello **sviluppo locale**, nella convinzione che il miglioramento – quantitativo e qualitativo – dei livelli dei servizi essenziali contribuisce a elevare i livelli di sviluppo socio-economico, così come, in modo circolare, un miglioramento di questi ultimi influenza positivamente le *performances* dei servizi essenziali stessi.
A questa seconda direttrice fanno riferimento i seguenti risultati attesi.

In ambito di **turismo**, la strategia è orientata alla strutturazione di una economia turistica in un territorio orientato alla sostenibilità. Considerando la presenza del massiccio del Gran Sasso e del Parco Nazionale, che consente di agganciare reti nazionali e internazionali di promozione dell'immagine del territorio, l'opzione di un turismo caratterizzato dalle dimensioni della lentezza, contaminazione culturale, autenticità, sostenibilità, emozione, esprime significative potenzialità per intercettare le nuove tendenze della domanda turistica.

Al risultato atteso **RA11 incremento dell'attrattività turistica dell'Area** è associata l'azione *T1 – Tavolo di coordinamento permanente per la valorizzazione turistica*.

Al fine di superare la frammentazione delle iniziative turistiche locali/regionali e dei diversi ambiti di competenza, l'**azione T1** prevede l'istituzione di un Tavolo di coordinamento permanente in grado di raccordare le azioni delle cinque *Destination Management Company* attualmente operative (consorzi di soggetti privati - operatori e associazioni), del Distretto turistico del Gran Sasso (che raggruppa gli enti territoriali), dell'Ente Parco e delle Camere di Commercio, nella prospettiva di operare per la valorizzazione turistica dell'Area con l'obiettivo di farla diventare "destinazione turistica attraente". Accoglienza, Ambiente, Attrattività, Animazione, Accessibilità e Sicurezza sono i fattori che il Tavolo è chiamato a mettere a sistema e di sviluppare all'interno di una visione strategica locale. Si intende sviluppare un modello di governance per raccordare le strategie locali con quelle a livello regionale e nazionale, promuovere piani formativi, allestire piani di comunicazione e promozione territoriale con cadenza triennale e annuale, nonché per sviluppare azioni e strumenti di innovazione per le rilevazioni statistiche e di contesto.

Il tavolo è un'organizzazione a rete che, pur non sostituendosi agli ambiti di competenza istituzionali, è in grado di intensificare la circolazione delle informazioni e creare forme di coordinamento che massimizzano il valore dei singoli componenti e favorire lo sviluppo di un piano di marketing del territorio il più possibile condiviso.

Il Tavolo è dotato di un regolamento interno volto a disciplinare le procedure operative e decisionali. I lavori sono condotti prevalentemente per gruppi tematici, e sono finalizzati in particolare a:

a) sviluppare "la conoscenza" e di consolidare "la consapevolezza" tra gli abitanti del territorio, le imprese e gli amministratori sull'importanza del patrimonio materiale e immateriale che si possiede e attivabile, cercando, altresì, di tendere al superamento delle mentalità "campanilistiche", ancora molto radicate;

b) incoraggiare gli operatori ad aderire a progetti formativi, marchi e certificazioni di qualità;

c) conferire unitarietà alla promozione turistica partendo dalla valorizzazione delle risorse territoriali esistenti e pianificando le azioni di promo-commercializzazione;

d) favorire la sostenibilità e il coordinamento degli eventi, attraverso l'attivazione di formule innovative di finanziamento e la calendarizzazione unica delle manifestazioni artistiche e culturali dell'area;

e) contribuire all' Osservatorio Regionale sul Turismo (D.G.R. n. 743 del 12/12/2017) per monitorare e analizzare i flussi turistici e profilare la domanda del consumatore-turista, dato che politiche turistiche di successo possono essere sviluppate solo sulla base di dati affidabili, aggiornati e disponibili nel tempo.

Al risultato atteso **RA12 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche** sono associate le azioni *T2 – Sviluppo offerta ricettiva e servizi* e *T3 – Salvaguardia, recupero e riuso del patrimonio locale* e *T5 – Portale turistico d'Area*.

In particolare, l'**azione T2** prevede interventi volti a:

- Riqualificare le strutture ricettive esistenti, in particolare di tipo extralberghiero, affinché si caratterizzino per servizi (di alloggio, ristorazione, accoglienza) coerenti con i prodotti turistici sviluppati nell'Area. Per gli operatori turistici dell'area l'adeguamento delle strutture agli standard ricercati dai turisti potrà essere utile anche per l'adesione a marchi e certificazioni di qualità già esistenti in ambito regionale, nazionale ed europeo quali, a titolo di esempio, "Ristorante tipico d'Abruzzo", "Ospitalità Italiana", "Albergabici", "Ecolabel".

- Incrementare il numero di posti letto nell'area attraverso lo sviluppo di una rete di ricettività diffusa. Si prevede il riutilizzo delle unità abitative private presenti nei borghi dell'area, attraverso adeguati interventi di recupero. Dal punto di vista organizzativa, sarà valutata la possibilità di creare un consorzio dei proprietari affidando alla cooperativa di comunità la gestione unitaria in forma imprenditoriale di case ed appartamenti per vacanza. Il modello di ospitalità diffuso sarà affiancato dal riutilizzo del patrimonio immobiliare pubblico con funzioni di accoglienza, informazione e promozione territoriale.

L'**azione T3** prevede, attraverso il coinvolgimento di Comuni, imprese ed attività di giovani, cooperative e associazioni, il recupero e riuso di edifici del patrimonio pubblico e privato. Saranno privilegiati gli immobili localizzati nelle immediate vicinanze dei punti intermodali e nodi di accesso agli itinerari di mobilità lenta, nonché di attrattori particolarmente significativi.

Infine, la strategia mira anche alla valorizzazione dei beni culturali minori attraverso la loro messa in rete e un'adeguata dotazione di servizi e contenuti digitali innovativi come la geo-localizzazione dei beni, la creazione di tour virtuali e di narrazioni digitali (**azione T5**). Un portale, dedicato esclusivamente all'offerta turistica dell'Area Valfino-Vestina, sarà realizzato e integrato all'interno del DMS di cui si sta dotando la Regione Abruzzo. Il portale sarà aggiornato formando e abilitando operatori e funzionari degli enti all'inserimento di contenuti tenendo conto delle modalità identificate dal tavolo di coordinamento di comuni e DMC. Esso potrà capitalizzare il progetto *Gran Sasso Intangible Cultural Heritage*, il quale utilizza le potenzialità del web per archiviare attività e pratiche culturali e produttive, favorendone anche la fruizione in chiave esperienziale.

L'Area Valfino-Vestina mostra ancora una marcata vocazione agricola seppure in un quadro che ha visto diminuire in modo significativo negli ultimi trent'anni anni sia la Superficie Agricola Utilizzata (SAU) che il numero di conduttori giovani al di sotto dei 39 anni. Il settore si caratterizza per una bassa competitività delle aziende e delle produzioni derivante da un'eccessiva frammentazione e da approcci poco innovativi.
Nondimeno, essa può contare su importanti risorse ambientali e rilevanti giacimenti enogastronomici, che la Strategia intende opportunamente valorizzare, promuovendo lo sviluppo di un sistema agroalimentare locale, orientato a uno stretto collegamento con il settore turistico e della ristorazione. Infatti, se da un lato l'agricoltura riveste un ruolo chiave nel garantire prodotti salubri per una sana alimentazione, dall'altro lato essa può contribuire ad aumentare l'attrattività del territorio grazie a prodotti e percorsi enogastronomici destinati a turisti e residenti nei centri urbani della costa, creando così ricchezza e posti di lavoro.
Nel settore dell'**agricoltura e zootecnia**, la strategia mira, quale primo risultato atteso, a un **rafforzamento della partecipazione attiva e della consapevolezza su sana alimentazione, innovazione, produzione e consumo (RA13)**. L'azione che contribuisce al conseguimento di tale risultato è la *A1 – Educazione e supporto territoriale*.
L'**azione A1** si snoda attraverso due linee di intervento:
a) incontri di educazione alimentare proposti per favorire una maggiore consapevolezza sulla complessità di relazioni che legano la produzione agricola alla produzione di cibo, alla salute delle persone e ai diritti di sicurezza alimentare, ai processi di lavorazioni artigianali e industriali e all'ambiente, alle nuove forme di commercializzazione. All'insegna del motto "buono, pulito e giusto" si intende costruire un percorso utile per responsabilizzare le comunità locali dell'Area Valfino-Vestina come produttori, consumatori e cittadini;
b) uno specifico programma di supporto territoriale destinato al coinvolgimento dei produttori e degli altri portatori di interesse rilevanti
Il **miglioramento della qualità delle produzioni agricole e agro-alimentari (RA14)** è perseguito attraverso l'azione *A2 – Filiera corta ovina*.
L'**azione A2** intende sostenere i processi di aggregazione e riconversione dei produttori agricoli e zootecnici basati sul modello della filiera corta, attraverso azioni mirate alla creazione di forme di associazionismo

produttivo (ad esempio, sul modello del distretto rurale già sperimentato nell'area vestina o del contratto di rete tra imprese) e alla promozione di un'offerta integrata di beni e servizi (comunicazione, sviluppo contenuti digitali, trasferimento tecnologico e diffusione dell'innovazione nel comparto agro-alimentare) a supporto delle filiere locali.
Un ruolo fondamentale in tale approccio è rappresentato dalla progettazione e realizzazione di servizi di informazione e formazione dedicati al comparto della pastorizia, nell'ottica di accrescere le competenze degli operatori (in materia di tecniche di allevamento e produzione, norme sanitarie, marketing) potenziandone la capacità di lavorare per migliorare la qualità delle produzioni ma anche la propensione a collaborare, tra loro e con altri soggetti (trasformatori, distributori, consumatori) per aumentare la visibilità dei prodotti locali.
Sul fronte delle metodiche e degli approcci, i percorsi informativi e formativi faranno riferimento al progetto "Scuola della pastorizia", messo a punto da un gruppo di lavoro specifico e qualificato su impulso del CTAI.
Infine, merita segnalare la forte esigenza di un coordinamento per procedere ad una revisione del regolamento sui pascoli e agevolare il recupero degli incolti, anche per superare le difficoltà legate alle norme di salvaguardia ambientale applicate dall'Ente Parco. L'intervento prevede l'istituzione di un Tavolo permanente tra imprenditori ed enti preposti (comuni, Ente Parco del Gran Sasso e Monti della Laga, Regione, Università, Istituto Zooprofilattico) per la messa a punto di un adeguato piano di gestione della fauna selvatica e la ridefinizione dei calendari di pascolamento in grado di assicurare il regolare svolgimento delle attività pastorali.

Infine, nel settore **economia** e **imprese**, il confronto con gli attori locali ha fatto emergere la necessità di valorizzare il ruolo del settore manifatturiero e di perseguire una strategia di rivitalizzazione dell'economia produttiva dell'Area Valfino-Vestina maggiormente centrata sulle sue specificità territoriali. Si intende, pertanto, sostenere la creazione di imprese e attività autonome soprattutto con riferimento a formule capaci di generare innovazione sociale (es. imprese di comunità) in ambiti prioritari (servizi alla persona, turismo) e i percorsi di innovazione nelle PMI incentivando in particolare le forme di collaborazione stabile e strutturata tra le imprese esistenti. Le azioni sopra descritte produrranno un rafforzamento del sistema produttivo territoriale maggiormente ancorato alle specificità territoriali.
Il risultato atteso in tale settore è **RA15 Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie**, al quale contribuisce l'azione *P1 – Sostegno all'autoimprenditorialità e all'innovazione nelle PMI*.
L'**azione P1** si articola in due interventi:
1. Sostegno all'avvio di nuove imprese, con priorità per quelli in materia di servizi alla persona, turismo esperienziale, *agrifood*, artigianato artistico e *green economy*.
2. Progetti di investimento a supporto dell'innovazione di prodotto, servizio e processo, al fine di migliorare le performances delle imprese e le rispettive capacità di rispondere, con maggiori efficacia, alle nuove richieste del mercato

3. IL SEGNO DI UNA SCELTA PERMANENTE

A seguito dell'attuazione della normativa che disciplina la gestione associata obbligatoria delle funzioni e servizi da parte dei Comuni (previste dal D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 e s.m.i.), gli Enti Locali hanno attivato, prima dell'individuazione delle Aree interne da parte della Regione, modalità di gestione associata di alcune funzioni/servizi o tramite l'unione dei Comuni (art. 32 Tuel) o con l'attivazione di Convenzioni (art. 30 Tuel). Tali esperienze coinvolgono anche Comuni non ricompresi nell'Area Valfino-Vestina ma che comunque ricadono a ridosso di questo territorio.
In particolare, allo stato attuale si registrano nell'Area n. 3 Unioni di comuni e n. 2 costituende; n. 1 protocollo d'intenti "Città Val Fino"; n. 6 C.U.C.; n. 17 associazioni/convenzioni di gestione di servizi associati (quali, tra gli altri, quelli di segreteria, ufficio tecnico, ragioneria e polizia locale).

CONVENZIONE	COMUNI AREA	COMUNI EXTRA	NOTE	STATO
C.U.C. Valfino	ARSITA, BISENTI, CASTILENTI, CASTIGLIONE M.R., MONTEFINO, ELICE	ATRI	Il Comune di Castilenti ha aderito alla CUC "Valfino" a maggio 2017, precedentemente faceva riferimento alla CUC "Unione dei comuni Colline del Medio Vomano". CONVENZIONE DEL 07.12.2015 ASSEMBLEA DEI SINDACI DELIBERA DI C.C. DI ARSITA N. 25 del 30.11.2015 DELIBERA DI C.C. DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO N. 32 del 27.11.2015	Attiva
C.U.C. Unione dei comuni Colline del Medio Vomano	CERMIGNANO, PENNA SANT'ANDREA	BASCIANO, BELLANTE, CANZANZO, CASTELLALTO, MORRO D'ORO, MOSCIANO SANT'ANGELO, NOTARESCO	DELIBERA DI C.C. DI CERMIGNANO N. 7del 28.03.2013	Attiva
C.U.C. Valle Siciliana	CASTEL CASTAGNA, ISOLA DEL GRAN SASSO		DELIBERA DI C.C. CASTEL CASTAGNA N. 32 del 30.11.2015	Attiva
C.U.C. Nora	BRITTOLI, CARPINETO DELLA NORA, VICOLI		DELIBERA DI C.C. CARPINETO DELLA NORA N. 26 del 14.10.2015	Attiva
C.U.C. Vestina	CIVITELLA CASANOVA, FARINDOLA, MONTEBELLO DI BERTONA, VILLA CELIERA		DELIBERA DI C.C. DI VILLA CELIERA N. 16 del 01.06.2013 DELIBERA DI C.C. DI CIVITELLA CASANOVA N. 16 del 01.06.2013 DELIBERA C.C. DI MONTEBELLO DI BERTONA N.13 del 29.04.2013	Attiva
C.U.C. Alta Val Pescara	CORVARA	CASTIGLIONE A CASAURIA. PIETRANICO		Attiva

PROTEZIONE CIVILE Associazione di protezione civile UNITI PER L'ABRUZZO	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO, CASTILENTI, ELICE, MONTEFINO			Attiva
PROTEZIONE CIVILE Gestione in forma associata	BRITTOLI, CORVARA, CARPINETO DELLA NORA, VICOLI	ALANNO, CUGNOLI, CIVITAQUANA, NOCCIANO, PIETRANICO, ROSCIANO	DELIBERA DI C.C. DI CARPINETO DELLA NORA N. 23 del 14.10.2015	Attiva
PROTEZIONE CIVILE Gestione in forma associata	FARINDOLA, CIVITELLA CASANOVA MONTEBELLO DI BERTONA, VILLA CELIERA	LORETO APRUTINO, PIANELLA, PENNE		
PROTEZIONE CIVILE Associazione di protezione civile N.O.V.E.	FARINDOLA, CIVITELLA CASANOVA MONTEBELLO DI BERTONA, VILLA CELIERA		DELIBERA DI C.C. DI CIVITELLA CASANOVA N. 37 del 30.11.2011	Attiva
PROTEZIONE CIVILE Gestione in forma associata	CERMIGNANO, PENNA SANT'ANDREA	BASCIANO, CANZANO, CELLINO ATTANASIO	DELIBERA DI G.C. DI CERMIGNANO N. 15 del 12.11.2013	
PROTEZIONE CIVILE Gestione in forma associata	CASTEL CASTAGNA, CASTELLI	COLLEDARA, CORTINO, CROGNALETO, FANO ADRIANO, PIETRACAMELA E TOSSICIA	Il Comune di Tossicia si è fatto promotore della costituzione di un gruppo comunale di protezione civile.	
POLO SCOLASTICO	CASTIGLIONE M.R., CASTILENTI, MONTEFINO		DELIBERA DI C.C. DI CASTIGLIONE M.R. N. 21 del 17.06.2017 DELIBERA DI C.C. DI MONTEFINO N. 20 del 23.06.2017	
EDILIZIA SCOLASTICA	CIVITELLA CASANOVA, FARINDOLA, MONTEBELLO DI BERTONA E VILLA CELIERA		DELIBERA DI C.C. DI CIVITELLA CASANOVA N. 8 del 15.04.2015	
UFFICIO RAGIONERIA	BRITTOLI	CIVITAQUANA	Utilizzo ai sensi art.1, comma 557, Legge 311/2004	Attiva
UFFICIO RAGIONERIA	VILLA CELIERA, MONTEBELLO DI BERTONA, FARINDOLA	NOCCIANO	Utilizzo ai sensi art.1, comma 557, Legge 311/2004 DELIBERA G.C. DI VILLA CELIERA N.38 del 30.06.2017 DELIBERA G.C. DI MONTEBELLO DI BERTONA N.54 del 22.08.2017	Attiva
UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO, ELICE		DELIBERA G.C. DI CASTIGLIONE M.R. N.77 del 16.12.2006	Attiva
UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI	CARPINETO DELLA NORA, CIVITELLA CASANOVA		Utilizzo ai sensi art.1, comma 557, Legge 311/2004	Attiva

			DELIBERA G.C. DI CARPINETO DELLA NORA N.02 del 19.01.2015	
UFFICIO TECNICO	BRITTOLI	COLLECORVINO, PICCIANO	Utilizzo ai sensi art.1, comma 557, Legge 311/2004	Attiva
UFFICIO TECNICO	CAROINETO DELLA NORA, VICOLI		Utilizzo ai sensi art.1, comma 557, Legge 311/2004 DELIBERA G.C. DI CARPINETO DELLA NORA N.21 del 25.03.2013	Attiva
UFFICIO TECNICO	CIVITELLA CASANOVA, VILLA CELIERA		Utilizzo ai sensi art.1, comma 557, Legge 311/2004 DELIBERA G.C. VILLA CELIERA N.37 del 30.06.2017	Attiva
UFFICIO TECNICO	MONTEBELLO DI BERTONA, FARINDOLA		DELIBERA G.C. DI MONTEBELLO DI BERTONA N.6521.12.2016	Attiva
UFFICIO SEGRETARIO COMUNALE	ARSITA, BISENTI, PENNA SANT'ANDREA		DELIBERA C.C. DI ARSITA N.27 del 28.12.2015 DELIBERA C.C. PENNA SANT'ANDREA N.43/2015	Attiva
UFFICIO SEGRETARIO COMUNALE	CASTIGLIONE MESSER RAIMODNO, ELICE		DELIBERA C.C. DI CASTIGLIONE M.R. N.7 del 23.06.2005	Attiva
UFFICIO SEGRETARIO COMUNALE	BRITTOLI, CARPINETO DELLA NORA	CIVITAQUANA	DELIBERA C.C. DI CIVITELLA CASANOVA N.27 del 31.07.2015 DELIBERA C.C. DI CARPINETO DELLA NORA N.25 del 30.08.2015	Attiva
UFFICIO SEGRETARIO COMUNALE	VILLA CELIERA	PICCIANO, ROSCIANO	DELIBERA C.C. DI VILLA CELIERA N.25 del 17.12.2016	Attiva
UFFICIO SEGRETARIO COMUNALE	MONTEBELLO DI BERTONA	BUCCHIANICO	DELIBERA C.C. DI MONTEBELLO DI BERTONA N.20 del 21.06.2017	Attiva
UFFICIO VIGILI URBANI	ARSITA, BISENTI, CASTIGLIONE M.R.	PICCIANO	DELIBERA C.C. DI ARSITA N.19 del 31.12.2012	Attiva
UFFICIO VIGILI URBANI	CIVITELLA CASANOVA, FARINDOLA, MONTEBELLO DI BERTONA, VILLA CELIERA		DELIBERA C.C. DI CIVITELLA CASANOVA N.40 del 21.12.2012 DELIBERA C.C. DI VILLA CELIERA N.41 del 28.12.2012 DELIBERA C.C. DI MONTEBELLO DI BERTONA N.35 del 28.12.2012	Attiva
UFFICIO VIGILI URBANI	CERMIGNANO, PENNA SANT'ANDREA	BASCIANO, BELLANTE, CANZANZO, CASTELLALTO, MORRO D'ORO,	DELIBERA C.C. DI PENNA SANT'ANDREA N.38/2013	Attiva

		MOSCIANO SANT'ANGELO, NOTARESCO	DELIBERA DI C.C. DI CERMIGNANO N. 15 del 12.11.2013	

Da quanto sopra evidenziato emerge un quadro generale molto frammentato dovuto anche alla conformazione orografica dell'area che ha favorito lo sviluppo di forme associate fra i comuni contigui presenti nelle tre arre omogenee corrispondenti alle valli del Vomano, Valfino e Vestina. Inoltre, buona parte delle forme associative realmente funzionanti sono gestite da comuni non afferenti all'area interna.

La complessità di tale contesto istituzionale ha, dunque, orientato i sindaci dell'area verso il disegno di un percorso di riorganizzazione complessiva del sistema di gestioni associate che, partendo dalle iniziative realizzate nell'ambito della Strategia, nel medio-lungo periodo porterà alla costruzione di una governance unitaria dell'intero comprensorio.

Questa modalità consentirà, da un lato, di studiare soluzioni che possano valorizzare anziché inficiare le gestioni associate attualmente consolidate e, dall'altro, di sperimentare dei modelli associativi che, pur in un territorio così vasto e articolato, possano efficacemente far fronte alle esigenze rilevate nel corso dei numerosi incontri realizzati sul territorio con gli stakeholders.

Partendo dalle esperienze positive presenti sul territorio e con il supporto delle professionalità che già vi operano, i sindaci hanno deciso pertanto di avviare questo percorso di riorganizzazione territoriale puntando su due funzioni fondamentali, la **protezione civile** e il **catasto**, ritenute strategiche e funzionali rispetto agli obiettivi della strategia. A queste si aggiunge il **servizio associato per la programmazione e progettazione "Valfino-Vestina"** che supporterà l'area nel completamento, progettuale ed operativo, del disegno strategico d'area.

In particolare, la funzione di **pianificazione della protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi** è stata individuata dai sindaci quale ambito prioritario sul quale sperimentare una gestione coordinata su tutta l'area, con l'obiettivo di assicurare un adeguato livello di presidio del territorio e di risposta alle emergenze. La sicurezza della popolazione è, infatti, *condicio sine qua non* per poter superare quegli ostacoli che limitano la vivibilità e lo sviluppo economico e sociale dell'area. La scelta di agire su tale funzione è stata condivisa e apprezzata dalla Struttura di Missione per il Superamento delle Emergenze di Protezione Civile della Regione Abruzzo, che ha evidenziato la necessità di agire in maniera tempestiva per garantire una più efficace e coordinata gestione delle emergenze in tutto il comprensorio e per favorire un rapido aggiornamento dei piani di emergenza comunale alle nuove direttive nazionali e regionali. La sperimentazione delle modalità di coordinamento della funzione di protezione civile a livello d'area strategica potrà, inoltre, essere un utile modello per le altre aree interne che intendessero associare la stessa funzione.

La gestione associata del **catasto**, invece, è stata selezionata in quanto l'individuazione dei terreni abbandonati e del patrimonio, pubblico e privato, attualmente non utilizzato è funzionale alla gestione del censimento dei dati catastali delle aziende agricole da inserire nel Banco della Terra. La visione complessiva delle disponibilità per l'intero ambito territoriale sarà, infatti, un utile supporto per promuovere lo sviluppo dell'agricoltura sociale e sostenibile. Allo stesso modo potrà essere fornito un quadro generale del patrimonio immobiliare dell'area allo scopo di facilitare la formazione di un sistema di ricettività diffusa, così come previsto dalla strategia.

Il **servizio associato per la programmazione e progettazione "Valfino-Vestina"** favorirà, infine, la creazione di una struttura comune per tutta l'area con l'obiettivo di supportare i comuni nella costruzione di una visione

unitaria di comprensorio e nello sviluppo di progettualità integrate d'area e sinergiche con le iniziative realizzate nell'ambito della Strategia.

Una volta che le funzioni/servizi sopra indicati opereranno a regime, costituiranno un utile modello sia per la costruzione di ulteriori forme associate che coinvolgano tutti i comuni dell'area sia per la riorganizzazione e la razionalizzazione delle gestioni associate presenti nei sotto-ambiti Vomano, Vestina e Valfino.

Tempi e modi

L'avvio delle gestioni associate delle funzioni sopra descritte avverrà tramite la sottoscrizione, da parte delle amministrazioni del territorio, di apposite convenzioni ai sensi dell'art. 30 del TUEL.
In particolare, le tre convenzioni disciplineranno i seguenti oggetti:

a) Rete di coordinamento delle emergenze
b) Sportello d'Area per la gestione del servizio di Catasto
c) Servizio associato per la programmazione e progettazione "Valfino-Vestina"

Attualmente sono in fase di redazione le versioni definitive delle convenzioni da portare all'approvazione dei consigli comunali dei 19 Comuni dell'area. L'iter di approvazione e successiva sottoscrizione delle stesse si concluderà prima della firma dell'APQ.

Con riferimento alla successiva attuazione di quanto previsto nelle singole convenzione, si prevede un'implementazione in 3 macro-fasi:

i. FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA (servizi, modelli organizzativi, budget, ecc.)
ii. FASE DI AVVIO – (livelli di operatività, soluzioni gestionali, regolamenti attuativi, referente)
iii. FASE A REGIME - (contratti- attuazione interventi, formazione e selezione personale, trasferimento risorse)

Di seguito il dettaglio dei singoli interventi:

a) <u>Rete di coordinamento delle emergenze</u>

Seguendo la mappatura sismica proposta dal NTC2018 i territori ricadenti all'interno dell'Area Valfino Vestina presentano una accelerazione al suolo a_g che si aggira attorno a 0.20 g, sono quindi aree che la vecchia normativa classifica Zona sismica di seconda categoria con un rischio medio-grave.
Ben sei comuni (Arsita, Castelli, Penna Sant'Andrea, Brittoli, Civitella Casanova e Cugnoli) rientrano nel cratere sismico del terremoto di L'Aquila dell'aprile 2009 mentre 4 (Isola Del Gran Sasso, Castelli, Castel castagna e Farindola) in quello del sisma centro Italia del 2016. A tutto ciò si aggiunge una fragilità del territorio, legata alla sua geomorfologia, che lo rende molto vulnerabile dal punto di vista del rischio idrogeologico. L'Area, interessata dapprima dai terremoti del 2009, 2016, 2017 e poi dalla tragedia di Rigopiano, ha scoperto una fragilità intrinseca dal punto di vista idrogeologico, ma soprattutto una scarsa organizzazione in caso di calamità anche a causa delle caratteristiche dei suoi insediamenti.
A tutto ciò si aggiunge una fragilità del territorio, legata alla sua geomorfologia, che lo rende molto vulnerabile dal punto di vista del rischio idrogeologico.
È, dunque, fortemente sentita l'esigenza di assicurare un adeguato livello di presidio territoriale e di risposta alle emergenze, soprattutto per le realtà comunali più piccole e isolate, attraverso un coordinamento complessivo delle azioni di risposta alle emergenze sia a livello comunale e che di volontariato
I sindaci hanno, pertanto, maturato la convinzione che solo una gestione associata della funzione di pianificazione della protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi possa garantire le necessarie sinergie di intervento e la messa disposizione di tutti i mezzi e le risorse utili a fronteggiare le emergenze. Allo

stesso modo, il coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile potrà consentire di migliorare l'efficacia delle azioni di primo soccorso.
La gestione associata della funzione porterà, infatti, alla costruzione di un piano di coordinamento per le emergenze nel quale saranno definite, in maniera condivida, tutte le attività e le procedure che dovranno essere adottate per fronteggiare un evento calamitoso e per garantire l'effettivo ed immediato impiego delle risorse necessarie al superamento dell'emergenza ed il ritorno alle normali condizioni di vita.
Una volta sottoscritte le Convenzioni e definite le relative modalità gestionali e operative si avvieranno le azioni finalizzate alla predisposizione della pianificazione d'area.
In particolare, in coerenza con le Linee Guida per la Pianificazione Comunale e Intercomunale di Emergenza emanate dalla Regione Abruzzo con DGR 521 del 23/07/2018, si prevede di agire contemporaneamente su più livelli territoriali in modo da effettuare un'analisi di contesto complessiva, con l'individuazione dei punti di forza e di debolezza sia del territorio sia dell'attuale organizzazione della funzione di protezione civile, sulla base della quale predisporre il piano di coordinamento generale, i piani intercomunali riferiti a tre ambiti Vomano, Valfino e Vestina e l'aggiornamento dei piani di emergenza comunali.
L'avvio contestuale delle attività di pianificazione su tutti i livelli consentirà, inoltre, di superare la criticità rilevata dalla Struttura di Missione regionale dovuta alla mancanza di piani di emergenza comunali aggiornati alle nuove direttive nazionali e regionali.

Oltre alla gestione associata della funzione di protezione civile comunale, nell'ambito della strategia si propone l'istituzione di un'ulteriore rete di coordinamento per le emergenze che vada a coordinare tutte le associazioni di volontariato presenti sul territorio. Infatti, come previsto dal nuovo codice della protezione civile (D. Lgs. n. 1 del 02/01/2018) le associazioni di volontariato entrano a tutti gli effetti nei piani di emergenza. A tal fine la strategia prevede l'istituzione di una rete di coordinamento per le emergenze che funge da collegamento tra le Organizzazioni di Volontariato aderenti ed il COI stesso.

L'intervento, anche con il supporto dell'intervento "Miglioramento dei servizi associati rivolti a garantire accessibilità e mobilità sicure dell'area", sarà realizzato attraverso:

- ✓ Monitoraggio e studio dei piani comunali in essere con il supporto della SMEA. Ciò fornirà un inquadramento generale utile per la stesura dei piani sovraordinati e, allo stesso tempo, porterà all'adeguamento di tutti i piani di emergenza comunale a quanto previsto dalla DGR N. 521 DEL 23.07.2018
- ✓ Ricognizione di tutti i mezzi e uomini a disposizione di ogni singolo comune in caso di evento emergenziale al fine di poter valutare la dotazione complessiva dell'area.
- ✓ Studio delle problematiche che interessano il territorio e che accomunano tutti gli enti afferenti alla strategia, anche con particolare riferimento alla rete viaria. Una buona gestione dell'emergenza è basata innanzitutto sulla conservazione e/o ripristino immediato della funzionalità delle strutture per la gestione dell'emergenza e del sistema di interconnessione fra tali strutture e di accesso al contesto urbano. Ai fini dell'individuazione delle arterie viarie strategiche di connessione ed accessibilità, si fa riferimento a quanto indicato nell' analisi della Condizione Limite dell'Emergenza (CLE) di cui all'OPCM 4007. In particolare, verranno identificate quelle infrastrutture di accessibilità che interconnettono il sistema di gestione dell'emergenza dei comuni con il territorio esterno al fine di consentire la percorribilità da parte dei mezzi di soccorso e trasporto e le infrastrutture di connessione che identificano i collegamenti "interni" ai comuni tra aree e strutture strategiche del sistema di gestione dell'emergenza.
- ✓ Predisposizione del piano intercomunale per ogni valle afferente all'area. Si ottiene così il Piano Val Fino con Arsita, Bisenti Castiglione Messer Raimondo, Castilenti, Elice, Montefino; il Piano Vomano con Castelli, Castel Castagna, Cermignano, Isola del Gran Sasso, Penna Sant'Andrea ed il Piano

Vestina con Brittoli, Carpineto della Nora, Farindola, Villa Celiera, Civitella Casanova, Corvara, Montebello di Bertona e Vicoli. Il Coordinamento si avvale delle infrastrutture, dei mezzi e dei materiali messi a disposizione dai singoli comuni nonché di quelli messi a disposizione del Coordinamento da parte di Enti e/o Corpi dello Stato. Tali forme di collaborazione si avvalgono di risorse quali, ad esempio:

- aree terrestri da attrezzare quali campi di addestramento ai fini di protezione civile;
- mezzi terrestri e/o aerei,

- ✓ scuole o corsi di formazione docenti per lo svolgimento di corsi interni ed esterni di formazione e specializzazione.
- ✓ Predisposizione del piano coordinato d'area per la gestione associata della funzione di Protezione Civile che abbraccia tutti i 19 comuni afferenti all'area.

b) Sportello d'Area per la gestione del servizio di Catasto.

La realizzazione di uno sportello per la gestione del servizio in forma associata intercomunale del Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente, in applicazione dei principi di adeguatezza e di sussidiarietà, consente una gestione del servizio efficiente e rispondente ad esigenze particolari, che per la loro natura tecnica o per le loro caratteristiche organizzative, non possono essere svolte con la necessaria efficacia, efficienza ed economicità dal singolo Comune.

La gestione del rapporto con l'utenza attualmente è prevalentemente svolta secondo la modalità tradizionale ("sportello fisico"). Le pratiche vengono gestite normalmente in forma tradizionale, assorbendo molte ore di lavoro da parte del personale che opera sul servizio. La mancanza di integrazione tra le banche dati comunali e quelle catastali determina un impegno di importanti risorse per gestire l'allineamento manuale delle banche dati.

Al fine di dare costituire lo Sportello d'area per la gestione del catasto, i Comuni afferenti all'area si sono impegnati ad effettuare un puntuale lavoro di ricognizione con gli uffici tecnici comunali per poi definire le modalità di transito dei dati su un nuovo software delle banche dati.

Tale percorso, è stato formalizzato nell'ambito della convenzione che disciplina lo svolgimento delle attività propedeutiche necessarie a garantire l'operatività del servizio associato nei tempi indicati.

In particolare, nella convenzione le fasi di attivazione contengono le seguenti attività:

a) trasferimento banche dati, con eventuale allineamento delle situazioni pregresse ai fini dell'attività di controllo;
b) definizione dell'assetto organizzativo;
c) omogeneizzazione dei regolamenti comunali, delle procedure operative e della relativa modulistica;
d) piano di comunicazione.

Per l'implementazione della gestione associata della funzione catasto, nell'ambito della quale verrà coordinato lo svolgimento delle predette attività, ci si avvarrà di risorse professionali messe a disposizione dai Comuni o da altri enti. I dipendenti nel numero massimo pari a tre, dovranno essere in possesso di specifica e comprovata esperienza professionale nell'ambito richiesto.

Con riferimento all'attuazione della strategia d'area, la gestione associata delle funzioni catastali consentirà l'individuazione dei terreni abbandonati e del patrimonio pubblico e privato attualmente non utilizzato. Il servizio contribuirà, dunque, alla gestione del censimento dei dati catastali delle aziende agricole da inserire nel Banco della Terra, fornendo una visione complessiva delle disponibilità per l'intero ambito territoriale favorendo così la crescita occupazionale, con particolare attenzione ai giovani, nell'agricoltura sociale e sostenibile. Inoltre, una visione d'insieme del patrimonio immobiliare d'area faciliterà la fase attuativa della strategia stessa nella creazione di un sistema di ricettività diffusa.

e) Servizio associato per la programmazione e progettazione “Valfino-Vestina”.

Dai focus tematici è altresì emersa la forte convinzione delle amministrazioni comunali di intraprendere un percorso di valorizzazione di tipo sistemico delle risorse territoriali, unita alla percezione della necessità di dotare l’Area di un servizio di programmazione, con il quale avviare un processo di cambiamento e di rinnovo delle amministrazioni coinvolte, potenziandone la capacità di lavorare in rete, rafforzandone la dimensione europea e incrementando le competenze tecniche di programmazione e progettazione al fine di favorire l’accesso ai fondi europei da parte dell'Area medesima.

Nella prospettiva di supportare il processo di miglioramento della capacità delle amministrazioni comunali coinvolte e con l’obiettivo di creare un contesto di supporto – nel medio e lungo termine – alle forme associative che l’Area intende realizzare, nel periodo di marzo/aprile 2018 è stata ratificata l'istituzione di un Servizio Associato per la Programmazione e Progettazione “Valfino –Vestina”, che rappresenta il primo significativo progetto pilota di associazionismo a supporto della strategia di sviluppo in corso di elaborazione. In particolare, l'iniziativa si prefigge i seguenti obiettivi:

- reperire, attraverso la progettazione europea, nuove risorse economiche per lo sviluppo dell’Area Valfino-Vestina e facilitare l’accesso degli operatori locali pubblici e privati ai programmi di finanziamento europeo;
- fornire informazioni sulle opportunità di finanziamento presenti a livello regionale, nazionale ed europeo;
- attivare reti di partenariati al fine di sviluppare la progettazione europea su tematiche comuni;
- diffondere la cultura dell’integrazione europea, favorendone la sua conoscenza sul territorio;
- creare un quadro di riferimento e un processo di accompagnamento delle gestioni associate che l’Area intende realizzare;

Per lo start up del servizio sono state pianificate attività di:

- formazione del personale delle amministrazioni comunali interessate sui temi delle politiche e dei programmi europei e sugli aspetti pratici che riguardano la progettazione e predisposizione di candidature a valere sui bandi europei, nazionali e regionali;
- animazione territoriale, con la realizzazione di una serie di incontri territoriali che vedranno partecipi da un lato dirigenti, funzionari ed operatori delle amministrazioni comunali coinvolte, e dall’altro PMI e rappresentanti del mondo imprenditoriale e cittadini, con il fine di trasmettere ai partecipanti la conoscenza del sistema delle risorse comunitarie come opportunità di valorizzazione dei territori locali;
- progettazione e assistenza tecnica, per offrire un supporto nella ricerca e attivazione di partenariati transnazionali/nazionali, nella definizione delle idee progetto, nella predisposizione della documentazione richiesta dai bandi, nella gestione di progetti, finanziamenti e partenariati comunitari (assistenza tecnica ed amministrativa, rendicontazione di progetti finanziati, monitoraggio e valutazione).
- mappature e valorizzazione delle competenze all’interno degli enti.

4. LA STRATEGIA D'AREA E GLI ATTORI COINVOLTI

4.1 La visione strategica

La possibilità di invertire le dinamiche negative in atto e di superare la frammentarietà e disconnessione delle risorse materiali e immateriali risiede tutta nella capacità dell'Area Valfino Vestina di riconfigurarsi e riorganizzarsi attraverso un percorso virtuoso incardinato su alcuni elementi fondamentali.

In primo luogo, la strategia punta a far comprendere come il miglioramento della situazione complessiva dell'area dipenda non solo da buone pratiche amministrative, ma soprattutto da un cambiamento radicale dei comportamenti e degli stili di vita dei residenti. Ciò che si intende agevolare è quindi una (ri)costruzione dell'identità, centrata sulla conoscenza del valore del patrimonio materiale e immateriale locale e sulla consapevolezza che la forza di questi luoghi risieda nel non essere compiutamente globalizzati. L'obiettivo è quello di stimolare la partecipazione e la disponibilità ad attivarsi, facendo così convergere le conoscenze e competenze di singoli e organizzazioni in un'alleanza durevole capace di generare il cambiamento, attraverso l'innovazione sociale, la curiosità e la contaminazione dei saperi e delle idee.

Assecondare e potenziare la vivacità imprenditoriale che ha sempre caratterizzato l'area, orientandola verso ambiti individuati come potenzialmente più promettenti anche in relazione alle specificità territoriali, è un altro punto centrale dell'azione. Iniziative nei settori turismo, agricoltura, manifattura e commercio, moda e artigianato di qualità, servizi alla persona possono rivitalizzare l'economia produttiva dell'Area Valfino-Vestina.

La strategia riconosce di conseguenza l'auto-imprenditorialità quale valore da riaffermare e sostenere, anche attraverso la nascita delle cooperative di comunità individuate come lo strumento adatto per coniugare la valorizzazione delle competenze della popolazione residente, delle tradizioni culturali e delle risorse territoriali con il soddisfacimento dei bisogni della comunità locale, attraverso attività economiche utili a migliorare la qualità di vita, sociale ed economica.

Il paesaggio e l'ambiente all'ombra del Gran Sasso, la vetta più alta degli appennini, costituiscono lo scenario nel quale il patrimonio tangibile e intangibile rappresenta la fonte di ispirazione per gli attori locali, chiamati a costruire e interpretare una narrazione utile a ricreare identità e ad attrarre una sempre più nutrita platea di visitatori. L'Area Valfino-Vestina si presenta quindi come un palcoscenico e laboratorio di esperienze che poggia sulla creazione di una Rete d'Azione, i cui nodi sono costituiti dai beni materiali (architettonici, artistici, archeologici, enogastronomici) ed immateriali (saperi, costumi e tradizioni).

L'obiettivo generale della strategia è, in ultima analisi, quello di mirare alla riorganizzazione, alla promozione e allo sviluppo del territorio dell'Area Valfino-Vestina. In tale prospettiva, la strategia si articola in cinque obiettivi specifici:

1) potenziamento dei servizi di base;
2) sviluppo delle competenze sul territorio;
3) sviluppo imprenditoriale;
4) strutturazione di una economia turistica;
5) sviluppo del sistema agroalimentare locale.

Un contributo alla realizzazione dell'intera strategia deriverà dall'attivazione del Servizio Associato per la Programmazione e Progettazione Valfino-Vestina (SAPPVV) costruito sulla base delle esperienze realizzate in alcuni comuni dell'area (enti consorziati con Consorzio Punto Europa Teramo, Ufficio Unico Programmazione

e Progettazione Sviluppo Locale dell'Unione dei Comuni Colline del Medio Vomano). Il SAPPVV agirà su due livelli:

- all'interno della rete delle amministrazioni comunali dell'Area Valfino-Vestina, con la formazione del personale, la progettazione e l'assistenza tecnica (con particolare riferimento alle politiche e ai programmi europei);
- sul territorio progetto con l'attivazione di specifici servizi di informazione, animazione territoriale, orientamento e assistenza tecnica per l'avvio o la rilocalizzazione, riqualificazione, ampliamento di attività imprenditoriali (disponibilità di terreni e immobili, opportunità di finanziamento, agevolazioni fiscali, quadro tecnico/normativo e amministrativo).

Il perseguimento degli obiettivi sopra riportati consentirà di condurre l'Area Valfino-Vestina verso i risultati attesi declinati nel capitolo 2, attraverso la realizzazione delle azioni e dei progetti selezionati, illustrati nel paragrafo successivo.

4.2 I progetti e gli attori

Azione	Progetto	Attori coinvolti
S3 – Diminuzione dell'intervallo allarme target	S3.1 - Efficientamento e fruibilità dei servizi di ambulanza	• Agenzia Sanitaria Regionale (ASR) Abruzzo • Azienda Sanitaria Locale Pescara • Azienda Sanitaria Locale Teramo • Croce Rossa
M1 – Attivazione di un Mobility Manager d'Area	M1.1 - Servizio associato MMA	• Regione Abruzzo – Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica – Servizio di Trasporto Pubblico • T.U.A. Società Unica di Trasporto Abruzzese
M2 – Realizzazione di uno studio sulla mobilità dell'area	M2.1 - Studio sulla mobilità dell'area	
M3 – Attivazione di un servizio di trasporto a chiamata	M3.1 - Servizio di trasporto a chiamata	• Regione Abruzzo – Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica – Servizio di Trasporto Pubblico • Comuni dell'area Valfino-Vestina
M4 – Sviluppo di percorsi attrezzati per la mobilità lenta	M4.1 - Sviluppo di percorsi attrezzati per la mobilità lenta	• Regione Abruzzo – Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio • Comuni dell'area Valfino-Vestina • Gal Terre d'Abruzzo e Terre Pescaresi • D.M.C. Gran Sasso d'Italia, L'Aquila e Terre Vestine, Gran Sasso-Laga Cuore dell'Appennino, Riviera dei Borghi Acquaviva, Terre del Piacere, Terre Pescaresi • Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga • Distretto Turistico del Gran Sasso • Distretto Rurale Aree Vestine
I1 - Potenziamento/	I1.1- Sperimentazione nuovi percorsi didattici	• Regione Abruzzo - Assessorato Diritto all'Istruzione

ampliamento offerta didattica	I1.2 - Programma apertura pomeridiana e laboratori extracurriculari	• Ufficio Scolastico Regionale • Liceo Artistico Statale "F.A. Grue" Castelli • Istituto Comprensivo Isola del G.S. e Colledara • Istituto Comprensivo Cellino Attanasio • Istituto Comprensivo Valle del Fino • Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo • Istituto Comprensivo Civitella Casanova
	I1.3 - Attivazione curricula verticali centrati sulle tradizioni locali	
I2 - Fab-Lab e Progetto sperimentale "Campus Grue" e ITS ceramica	I2.1-Incubatore di attività imprenditoriali	• Regione Abruzzo - Assessorato Diritto all'Istruzione • Ufficio Scolastico Regionale • Liceo Artistico Statale "F.A. Grue" Castelli • Comune di Castelli • Associazioni imprenditoriali di settore
	I2.2 Alternanza scuola/lavoro	
	I2.3 ITS ceramica	
I4 - Valorizzazione delle pluriclasse	I4.1 - Potenziamento dotazioni tecnologiche	• Regione Abruzzo - Assessorato Diritto all'Istruzione • Ufficio Scolastico Regionale • Liceo Artistico Statale "F.A. Grue" Castelli • Istituto Comprensivo Isola del G.S. e Colledara • Istituto Comprensivo Cellino Attanasio • Istituto Comprensivo Valle del Fino • Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo • Istituto Comprensivo Civitella Casanova
	I4.2 - Organizzazione di classi virtuali	
I5 - Formazione dei docenti	I5.1 - Interventi formativi in ambiti prioritari (TIC, modelli partecipativi, progettazione, mobilità europea)	
	I5.2 - Repository di buone pratiche	
P1 – Sostegno all'autoimprenditorialità e innovazione nelle PMI	P1.1 – Sostegno all'avvio di nuove imprese	• Regione Abruzzo – Dipartimento della • Presidenza e Rapporti con l'Europa • Regione Abruzzo – Assessorato Aree Interne • Regione Abruzzo – Assessorato Attività Produttive • Comuni dell'area Valfino-Vestina • Gal Terre d'Abruzzo e Terre Pescaresi • Camere di Commercio Pescara/Chieti e L'Aquila/Teramo • Banca di Credito Cooperativo di Castiglione M.R. • Associazioni imprenditoriali di settore
	P1.2 – Progetti di investimento per l'innovazione di prodotto, servizio, processo	
T2 – Sviluppo offerta ricettiva e servizi	T2.1 - Riqualificazione strutture ricettive	• Gal Terre d'Abruzzo e Terre Pescaresi • D.M.C. Gran Sasso d'Italia, L'Aquila e Terre Vestine, Gran Sasso-Laga Cuore dell'Appenino, Riviera dei Borghi Acquaviva, Terre del Piacere, Terre Pescaresi
	T2.2 - Sviluppo di una rete di ricettività diffusa	

		• Camere di Commercio Pescara/Chieti e L'Aquila/Teramo • Banca di Credito Cooperativo di Castiglione M.R. • Associazioni imprenditoriali di settore • Comuni dell'area Valfino-Vestina
T3 – Salvaguardia, recupero e riuso del patrimonio locale	T3.1 - Recupero e riuso di edifici del patrimonio pubblico e privato	• Regione Abruzzo – Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa • Regione Abruzzo – Assessorato Aree Interne • Regione Abruzzo – Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio • Comuni dell'area Valfino-Vestina • D.M.C. Gran Sasso d'Italia, L'Aquila e Terre Vestine, Gran Sasso-Laga Cuore dell'Appenino, Riviera dei Borghi Acquaviva, Terre del Piacere, Terre Pescaresi • Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga • Distretto Turistico del Gran Sasso • Camere di Commercio Pescara/Chieti e L'Aquila/Teramo • Gal Terre d'Abruzzo e Terre Pescaresi • Banca di Credito Cooperativo di Castiglione M.R. • Associazioni imprenditoriali di settore • Itinerario Turistico Valle delle Abbazie • MTB Abruzzo Exploring • Diocesi Pescara e Teramo
T5 – Cultura dell'accoglienza e valorizzazione del patrimonio della comunità	T5.1 - Portale turistico dell'area Valfino-Vestina (in DMS regione Abruzzo)	• Regione Abruzzo – Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio • Comuni dell'area Valfino-Vestina • D.M.C. Gran Sasso d'Italia, L'Aquila e Terre Vestine, Gran Sasso-Laga Cuore dell'Appenino, Riviera dei Borghi Acquaviva, Terre del Piacere, Terre Pescaresi • Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga • Distretto Turistico del Gran Sasso • Camere di Commercio Pescara/Chieti e L'Aquila/Teramo • Gal Terre d'Abruzzo e Terre Pescaresi • Banca di Credito Cooperativo di Castiglione M.R. • Associazioni imprenditoriali di settore • Itinerario Turistico Valle delle Abbazie • Legambiente Valfino

A1 - Educazione e supporto territoriale	A1.1 - Incontri di educazione alimentare	• Regione Abruzzo – Assessorato Aree Interne • Regione Abruzzo – Dipartimento Politiche di Sviluppo Rurale e della Pesca • Università • Gal Terre d'Abruzzo e Terre Pescaresi
	A1.2 - Programma di supporto territoriale per la cooperazione di filiera	
A2 - Filiera corta ovina	A2.1 - Progettazione e realizzazione di servizi di informazione e formazione dedicati al comparto della pastorizia	• Regione Abruzzo – Assessorato Aree Interne • Regione Abruzzo – Dipartimento Politiche di Sviluppo Rurale e della Pesca • Università • Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo-Molise • Gal Terre d'Abruzzo e Terre Pescaresi • Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga • Camere di Commercio Pescara/Chieti e L'Aquila/Teramo • Consorzio del Pecorino di Farindola • Associazione Regionale Allevatori Abruzzo • Comuni dell'Area • Associazioni imprenditoriali di settore • Associazione “Pecunia”
	A2.2 – Sostegno agli investimenti di filiera	
ASSOCIAZIONISMO	ASS1 – Miglioramento dei servizi associati rivolti a garantire accessibilità e mobilità sicure dell’Area	• Regione Abruzzo – Dipartimento Protezione Civile
	ASS2 – Sportello d’Area per la gestione del servizio di catasto	• Comuni dell’Area
	ASS3 – Servizio associato per la programmazione e progettazione “Valfino-Vestina”	• Regione Abruzzo – Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l’Europa • Comuni dell’Area

4.3 Concatenazione logica e temporale degli interventi

La concatenazione logica degli interventi è funzionale all’esigenza dell’Area di avere un deciso e importante miglioramento dei servizi essenziali, condizione indispensabile per rendere efficaci anche le azioni e gli interventi per lo sviluppo locale. L'intervento sui servizi essenziali risponde alle esigenze fondamentali e primarie delle comunità locali, dando sostegno alle fasce deboli della popolazione e alle famiglie, con quest'ultime spesso anche impegnate nella conduzione di imprese (in particolare agricole). Garantire una maggiore solidità del tessuto sociale, grazie a un più adeguato livello di servizi, significa per l’Area Valfino-Vestina anche sostenere e aiutare le aziende a conduzione famigliare, la maggior parte di quelle presenti nella zona. Gli interventi sono strettamente correlati al disegno strategico in quanto agiscono su assi ben distinti e integrati tra loro:

- garantire e qualificare la vivibilità dell’Area Valfino-Vestina attraverso i servizi essenziali;

- promuovere la crescita del capitale umano attraverso un'offerta didattica rinnovata, integrata e innovativa;
- sostenere la competitività in chiave economica del territorio potenziando e strutturando le filiere turistiche e agro-zootecniche.

FASI	2019	2020	2021	2022	2023	2024
1.Rafforzamento delle capacità di governo locale e lancio del Piano						
2. Piena operatività: realizzazione dei lavori pubblici e degli interventi privati						
3. Entrata a regime						

Nel dettaglio:

il processo parte con la progettazione e realizzazione di iniziative di lancio, con il coinvolgimento di tutti i Comuni, di istituzioni pubbliche e di imprese. In parallelo sono impostati i programmi di *capacity building*, volti al rafforzamento della capacità di governo (amministrativa, tecnico-progettuale e organizzativa) degli enti coinvolti. A tali fini sono funzionali le seguenti azioni, da pianificare temporalmente nel biennio 2019-2020:

a) Iniziative di lancio: ideazione, progettazione e realizzazione di un primo gruppo di azioni rappresentativo, simbolicamente efficace, coerente con la Strategia, con mobilitazione di istituzioni pubbliche (Scuole, Servizi sanitari, Servizi sociali, Agenzie della Mobilità e del Digitale), associazioni di cittadini e imprese del territorio.
b) creazione di un Coordinamento d'Area, articolato in un Ufficio di Piano e una Cabina di Regia strategica presso il comune capofila di Arsita, che, in sinergia con il SAPPVV, svolge funzioni amministrative, tecnico progettuali, organizzative e di mobilitazione di risorse. Contestualmente, definizione delle procedure di lavoro con i singoli Comuni. Il Coordinamento è fondamentale per il successo della Strategia, in quanto quest'ultima coinvolge una pluralità ampia di attori che devono imparare a relazionarsi reciprocamente in modo costruttivo nel corso dell'attuazione. Il Coordinamento ha il compito di ricercare, stimolare e promuovere attivamente tale processo di apprendimento.
c) *Capacity building*: rafforzamento della cooperazione intercomunale; sviluppo di competenze nella realizzazione di progetti complessi, a supporto delle funzioni che fanno capo al Coordinamento d'Area.
d) Azione di animazione territoriale rivolta alle comunità locali e, in particolare, alle imprese del territorio, con lo scopo di sensibilizzarle e coinvolgerle nelle iniziative previste dalla strategia, a partire dai comparti sensibili e prioritari dell'agroalimentare, del turismo e dei servizi alla popolazione.
e) Collaborazione con la Regione Abruzzo per la definizione e il lancio dei bandi regionali dai quali deve provenire un contributo decisivo alla realizzazione della Strategia. L'attività è svolta in collaborazione tra Coordinamento d'Area e Uffici regionali, e si occupa di determinare: requisiti di ammissibilità, criteri di selezione, premialità, etc.

La seconda fase segna l'ingresso nella operatività della Strategia. Collocata temporalmente nel triennio 2020-2022, essa comprenderà le seguenti principali linee di azione:

a) realizzazione delle opere pubbliche (gare, appalti, direzione lavori, esecuzione, collaudo);
b) attuazione degli altri interventi pubblici e privati previsti.

La messa in opera integrata delle strutture e dei servizi (potenziati o realizzati *ex novo*), pubblici e privati, nonché il consolidamento della Rete d'Azione Valfino-Vestina nella sua completezza avverrà nella terza fase, collocata temporalmente nel biennio post 2022. Questa fase di start up sarà guidata, assecondata e supportata dal Coordinamento d'Area.

5. L'ORGANIZZAZIONE PROGRAMMATICA E FINANZIARIA

Le risorse per l'attuazione della Strategia sono le seguenti:
- il POR FSE 2014/2020;
- il PSR FEASR 2014/2020
- il Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (FSC);
- i fondi per le politiche ordinarie previsti dalla Legge di Stabilità;
- altre eventuali risorse a livello regionale e locale (pubbliche e private).

Per l'Area Valfino-Vestina la dotazione complessiva è pari a 7,49 milioni di euro così articolati:
- FSE 1,15 milioni di euro;
- FEASR 0,6 milioni di euro a valere sui PSL dei GAL Terre d'Abruzzo e Terre Pescaresi;
- FSC 2 milioni di euro;
- Legge Stabilità 3,74 milioni di euro.

Ciascuna fonte di finanziamento contribuisce alla Strategia dell'area con le risorse indicate in tabella.

Azione	Progetto	Budget	Fonte di finanziamento
ASS - Servizi associati	ASS1 - Miglioramento dei servizi associati rivolti a garantire accessibilità e mobilità sicure dell'area	313.380	Legge di stabilità
	ASS2 - Sportello d'area per la gestione del servizio di catasto	-	-
	ASS3 - Servizio associato per la programmazione e progettazione Valfino Vestina	206.000	POR Fondo Sociale Europeo 2014-2020
S3 – Diminuzione dell'intervallo allarme target	S3.1 - Efficientamento e fruibilità dei servizi di ambulanza	613.411	Legge di stabilità
M1 – Attivazione di un Mobility Manager d'Area	M1.1 - Servizio associato MMA	50.000	Legge di stabilità
M2 – Realizzazione di uno studio sulla mobilità dell'area	M2.1 - Studio sulla mobilità dell'area	30.000	
M3 – Attivazione di un servizio di trasporto a chiamata	M3.1 - Servizio di trasporto a chiamata	858.684,00	

M4 – Sviluppo di percorsi attrezzati per la mobilità lenta	M4.1 - Sviluppo di percorsi attrezzati per la mobilità lenta	537.447,00	Legge di stabilità
P1 - Sostegno all'autoimprenditorialità e all'innovazione nelle PMI	P1.1 - Sostegno all'avvio di nuove imprese	675.512,5	POR Fondo Sociale Europeo 2014-2020
	P1.2 - Progetti di investimento per l'innovazione di prodotto, servizio, processo*	400.000	Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020
I1 - Potenziamento/ ampliamento offerta didattica	I1.1- Sperimentazione nuovi percorsi didattici	139.552,80	Legge di stabilità
	I1.2 - Programma apertura pomeridiana e laboratori extracurriculari	160.260,30	
	I1.3 - Attivazione curricula verticali centrati sulle tradizioni locali	173.152,80	
I2 - Fab-Lab e Progetto sperimentale "Campus Grue" e ITS ceramica	I2.1- Incubatore di attività imprenditoriali	66.900,50	Legge di stabilità
	I2.2 - Alternanza scuola/lavoro	48.487,50	POR Fondo Sociale Europeo 2014-2020
	I2.3 - ITS ceramica	220.000	
I4 - Valorizzazione delle pluriclasse	I4.1 - Potenziamento dotazioni tecnologiche	421.357	Legge di stabilità
	I4.2 - Organizzazione di classi virtuali	58.972,50	
I5 - Formazione dei docenti	I5.1 - Interventi formativi in ambiti prioritari (TIC, modelli partecipativi, progettazione, mobilità europea)	76.184,40	Legge di stabilità
	I5.2 - Repository di buone pratiche	13.426,70	
I6 - Rete scolastica Valfino Vestina	I6.1 - Rete scolastica Valfino Vestina	40.271,00	Legge di stabilità
T2 – Sviluppo offerta ricettiva e servizi	T2.1 - Riqualificazione strutture ricettive*	500.000	Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020
	T2.2 - Sviluppo di una rete di ricettività diffusa*	500.000	
T3 – Salvaguardia, recupero e riuso del patrimonio locale	T3.1 - Recupero e riuso di edifici del patrimonio pubblico e privato	550.000	Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020

T5 – Cultura dell'accoglienza e valorizzazione del patrimonio della comunità	T5.1 - Portale turistico dell'Area Valfino-Vestina (in DMS regione Abruzzo)	50.000	Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020
A1 - Educazione e supporto territoriale	A1.1 - Incontri di educazione alimentare	30.000	PSL GAL Terre d'Abruzzo e Terre Pescaresi 2014-2020
	A1.2 - Programma di supporto territoriale per la cooperazione di filiera	100.000	
A2 - Filiera corta ovina	A2.1 - Progettazione e realizzazione di servizi di informazione e formazione all'innovazione dedicati al comparto della pastorizia	70.000	PSL GAL Terre d'Abruzzo e Terre Pescaresi 2014-2020
	A2.2 - Sostegno agli investimenti di filiera	400.000	
Supporto all'implementazione della strategia	Assistenza tecnica	187.000	Legge di stabilità

*misure al netto dei cofinanziamenti pubblici e/o privati

6. LE MISURE DI CONTESTO

Nella presente Sezione vengono riportate quelle misure di contesto che, pur non essendo direttamente collegate alla Strategia, rivestono nondimeno un'importanza cruciale per il raggiungimento dei risultati previsti nei vari ambiti di intervento descritti. Esse contribuiscono – in maniera diretta e/o indiretta – a migliorare le potenzialità dell'Area in termini di sviluppo socio-economico.
Ci riferisce, nello specifico, alle seguenti misure:

A – Patto per lo sviluppo della Regione Abruzzo "Master Plan Abruzzo"
Il Patto è un documento di natura negoziale sottoscritto dal Governo (Presidente del Consiglio dei Ministri) e Regione Abruzzo, attraverso il quale le Parti si impegnano ad avviare e sostenere un percorso unitario di intervento sul territorio della Regione Abruzzo, finalizzato allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale dell'area, nonché alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio. In linea di coerenza con le finalità di del rilancio dell'Area, il Master Plan considera prioritari quegli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale e ai collegamenti tra le aree interne, focalizzandosi sugli ambiti: ambiente, infrastrutture, sviluppo economico e produttivo, turismo e cultura.
La Deliberazione di Giunta Regionale n. 229 del 19 aprile 2016, con la quale il Master Plan Abruzzo ottiene l'approvazione, prevede i seguenti interventi rilevanti nei territori dell'Area "Valfino-Vestina".

Sull'intero territorio regionale:
1. Interventi di valorizzazione e sviluppo turistico strategico integrato e sostenibile con recupero di borghi di aree interne e rilancio delle micro imprese.
2. Iniziative di recupero, manutenzione, restauro e valorizzazione delle chiese abruzzesi (indicate dal MIBACT con nota del 5/2/2015 n. 31484) quale intervento di valorizzazione e miglioramento dell'attrattività turistica territoriale e connessa valorizzazione degli *hub* culturali abruzzesi.
3. Realizzazione, ammodernamento e riqualificazione del sistema regionale delle autostazioni/impianti/aree a servizio del TPL per lo scambio modale gomma – gomma e gomma – ferro.
4. Realizzazione e potenziamento di percorsi ciclabili in modalità *bike-to-coast and inside*.

Nell'ambito provinciale Teramo:
1. Intervento di messa in sicurezza della struttura viaria Val Fino (connessione costa teramana-Parco del Gran Sasso).

Nell'ambito provinciale Pescara:
1. Recupero e valorizzazione di edifici storici e culturali di rilevanza.
2. Realizzazione/ristrutturazione di edifici/strutture polifunzionali per aggregazione giovanile e sviluppo sociale.

In ambito inter-provinciale Teramo-Pescara:
1. Progetto "Nuova mobilità per il Gran Sasso del futuro": realizzazione della pedemontana Campo Imperatore-Rigopiano-Castelli.

B – Banda Larga

Condizione preliminare per l'attuazione (e relativo efficientamento/ottimizzazione) di svariati interventi previsti nel quadro della Strategia è il superamento del *digital divide* che caratterizza tuttora larga parte dei territori dell'Area. A tal fine, rileva il contenuto della Sottomisura 7.3 del PSR Abruzzo 2014/2020 – Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online.

Da un'analisi del contesto di riferimento, emerge chiara una perdurante necessità di intervenire per implementare la copertura delle aree bianche delle zone C e D con una infrastruttura fissa per fornire servizi a banda ultralarga. Il divario digitale ha infatti ripercussioni negative sia sulla qualità della vita delle popolazioni locali, che sulla competitività delle attività produttive. Le azioni verranno realizzate nelle zone in cui sono presenti chiare condizioni di carenza infrastrutturale e di assenza di connessione, nonché in zone in cui l'infrastruttura di ultimo miglio a banda ultralarga è mancante o inadeguata: sarà a tal fine utilizzata l'indagine all'uopo effettuata dal MISE, che individua le zone in cui c'è carenza del servizio in termini qualitativi (velocità) e quantitativi (copertura), e quelle in cui non è prevista nell'immediato la realizzazione di una infrastruttura analoga da parte di investitori privati. Si andrà a realizzare una infrastruttura fissa (*wired* oppure *wireless*) che deve utilizzare prioritariamente infrastrutture esistenti (condotti, fibra spenta etc.) espandendo, migliorando ed integrando tali infrastrutture; dovrà essere tecnologicamente neutra, in modo che non si favorisca nessuna tecnologia e nessuna piattaforma di rete in particolare; deve prevedere che tutti gli operatori di comunicazioni possano avere accesso ai servizi. Tale accesso deve essere reso a condizioni eque, ragionevoli e non discriminatorie. Pertanto, l'intervento previsto è in ottemperanza ai target dell'Agenda digitale europea e persegue l'obiettivo della riduzione del Digital divide in base alla strategia ad Europa 2020, attivando, nelle aree rurali (C e D), interventi di sviluppo, integrazione, miglioramento delle infrastrutture pubbliche ed assicurando la copertura dell'"ultimo miglio", al fine di assicurare la disponibilità di accesso ad internet a banda larga veloce (minimo 30 Mbps) e ultralarga (minimo 100 Mbps). L'intervento è idoneo a generare utili sinergie con le iniziative sostenute da altri fondi SIE e da risorse nazionali nell'ambito della Strategia Aree Interne contemplata dall'Accordo di Partenariato.

C – Viabilità

Lo sviluppo dell'Area richiede, quale pre-condizione, l'attuazione di interventi di miglioramento della rete viaria, periodicamente esposta a fenomeni di deterioramento, dovuto in parte a carenti misure per la manutenzione ordinaria e/o straordinaria e, in altra parte, all'azione erosiva collegata al dissesto idrogeologico.

7. PROCESSO DI COSTRUZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA E LE MODALITÀ PARTECIPATIVE PER LA SUA ATTUAZIONE.

7.1 Il processo di costruzione della strategia d'area

Il 22 settembre 2014 il Presidente della regione Abruzzo Luciano D'Alfonso, incontrando i sindaci della valle del Fino a Castilenti nel convento dei Frati Minori, ha sollecitato gli amministratori presenti ad elaborare un progetto di sviluppo per il territorio, da portare avanti con impegno ed entusiasmo.

A valle di questo incontro i sindaci della Valfino unitamente al presidente della IV Commissione Consiliare Politiche europee e Facilitatore delle aree interne, Luciano Monticelli hanno iniziato a pensare ad un progetto che potesse interessare l'intero territorio.

L'idea è stata quella di lavorare su una strategia d'area pensando di far rientrare la valle del Fino nel progetto nazionale promosso dal Ministro Barca denominato "Strategia Nazionale Aree Interne".

Il 24/03/2015 la Regione Abruzzo, attraverso un rapporto di istruttoria per la Selezione delle Aree Interne, ha individuato l'Area Valfino-Vestina che successivamente è stata scelta come seconda area finanziata dall'ente dopo quella prototipo del Basso Sangro-Trigno.

È partito così un processo che ha interessato dapprima le istituzioni con l'individuazione dei referenti d'area e del comune capofila con una riunione svoltasi il 02/12/2015 negli uffici della Regione Abruzzo di Pescara.

L'idea è stata quella di passare per la progettazione partecipativa che, attraverso un'attività di scouting, ha portato all'identificazione dei bisogni, la definizione e territorializzazione dei risultati attesi e delle azioni. L'area ha così attivato un processo di coinvolgimento e consultazione che è stata continua e proficua per tutto il periodo di redazione della bozza, del preliminare e della vera e propria strategia.

A partire dal febbraio 2016, con il supporto del Comitato Nazionale Aree Interne, sono stati sviluppati i Focus Group tematici inerenti i quattro ambiti principali (salute, istruzione, mobilità e sviluppo locale). Gli incontri formali si sono svolti in diversi punti dell'area in maniera tale da poter coinvolgere più soggetti possibili quali istituzioni, operatori economici, portatori di interesse, sindaci e professionisti.

INCONTRI PER LA REDAZIONE DELLA BOZZA

Luogo e data	ambito	partecipanti
02.12.2015 Regione Abruzzo (sede Pescara)	Candidatura seconda area in Abruzzo	**Regione Abruzzo** Andrea Gerosolimo - assessore Luciano Monticelli – consigliere facilitatore d'area Luigi Di Loreto - segreteria V Commissione **Sindaci** Arsita, Brittoli, Bisenti, Carpineto della Nora, Castel Castagna, Castelli, Castiglione Messer Raimondo, Castilenti, Cermignano, Corvara, Elice, Farindola, Isola del Gran Sasso, Montebello di Bertona, Penna Sant'Andrea, Villa Celiera **Assistenza tecnica** Davide D'Innocenzo-Consorzio Punto Europa Alessandro Perfetti-Consorzio Punto Europa Mauro Vanni-Civica srl Alessandro Santone-Associazione Itaca Enrica Astolfi-ingegnere Roberta Giamamrino-architetto
09.02.2016 Arsita	Approvazione bozza di strategia	**19 sindaci dell'area** **Assistenza tecnica**
19.09.2016	Discussione Bozza avanzata	**Regione Abruzzo** Giancarlo Francavilla, Regione Abruzzo

Montebello di Bertona		Sergio Santucci, Regione Abruzzo **Sindaci** Oreste Francesco Di Lorenzo, sindaco Comune di Villa Celiera; Claudia Colangeli, Vicesindaco Comune di Farindola; Fidanza Venanzio, sindaco Comune di Montebello di Bertona; Vilma Rosa, Assessore Comune di Montebello di Bertona; Antonacci Fiore, Consigliere Comune di Montebello di Bertona; Guido Di Persio Marganella, Sindaco Comune di Corvara; **Assistenza tecnica**
21.09.2016 Arsita	Discussione Bozza avanzata	**Regione Abruzzo** Luciano Monticelli-Consigliere Regionale Giancarlo Francavilla-Regione Abruzzo Sergio Santucci-Regione Abruzzo Francesco Sfredda-Consiglio Regionale Abruzzo **Sindaci** Enzo Lucci-Sindaco Comune di Arsita Enzino De Febis-Sindaco Comune di Bisenti Giuseppe D'Ercole-Sindaco del Comune di Castiglione Messer Raimondo Alberto Giuliani-Sindaco Comune di Castilenti Paolo Bosica-Assessore del Comune di Montefino **Assistenza tecnica**
22.09.2016 Castelli	Discussione Bozza avanzata	**Regione Abruzzo** Giovanni Savini-Regione Abruzzo Sergio Santucci-Regione Abruzzo Giancarlo Francavilla-Regione Abruzzo **Sindaci** Rinaldo Seca- Sindaco Comune di Castelli Andrea Franco Petrilli-Vice Sindaco Comune di Castelli Giuliano Amicone-Consigliere Comune di Castelli Sergio Iachetti-Consigliere Comune di Castelli Amelide Francia-Assessore Comune di Isola del Gran Sasso Severino Serrani-Sindaco Comune di Penna Sant'Andrea Rosanna De Antoniis-Sindaco Comune di Castel Castagna Santino Di Valerio-Sindaco Comune di Cermignano **Assistenza tecnica**

INCONTRI PER LA REDAZIONE DEL PRELIMINARE DI STARTEGIA

Luogo e data	ambito	partecipanti
12.04.2018 Castiglione Messer Raimondo	Istruzione Sanità Trasporti Sviluppo locale Agricoltura Zootecnia	**Regione Abruzzo** Andrea Gerosolimo - assessore Luciano Monticelli – consigliere facilitatore d'area Vincenzo Rivera – Direttore generale Francesco Di Filippo, Servizio Politiche Turistiche Sergio Santucci – Regione Abruzzo **Delegazione Comitato Nazionale Aree Interne** Fabrizio Barca Sabrina Lucatelli Paolo Prosperini Mauro Rianna Francesca Vignola

		Sindaci Enzo Lucci - Sindaco Comune di Arsita (Referente dell'Area) Giuseppe D'Ercole - Sindaco Comune di Castiglione Messer Raimondo Enzino De Febis - Sindaco Comune di Bisenti Alberto Giuliani - Sindaco Comune di Castilenti Ernesto Piccari - Sindaco Comune di Montefino Santino Di Valerio - Sindaco Comune di Cermignano Severino Serrani - Sindaco Comune di Penna Sant'Andrea Rinaldo Seca - Sindaco Comune di Castelli Rosanna De Antoniis - Sindaco Comune di Castel Castagna Oreste Di Lorenzo - Sindaco Comune di Villa Celiera Donatella Rosini - Sindaco Comune di Carpineto della Nora Guido Di Persio Marganella - Sindaco Comune di Corvara **Rappresentanti di altre istituzioni** Maria Rita Infurna - MIUR Giuliano Perilli - Dirigente Istituto Comprensivo Valfino Antonella Mancaniello - USR Abruzzo Rappresentante Consiglio d'Istituto Valfino Rappresentante studenti Istituto d'Arte "A. Grue" di Castelli **Stakeholders** Giammarco Giovannelli, Presidente di Federalberghi Abruzzo Erminio Di Ludovico, Presidente della DMC Gran Sasso Laga Gianni Berardino, Distretto Turistico del Gran Sasso Agenzia Frinn di Montesilvano Lisa Falone, presidente della Cooperativa Virate Marco Evangelista (Elicethnos) Luciano Di Giovannantonio, Associazione ITACA Padre Fabri del Santuario di S. Gabriele **Assistenza Tecnica**
11.05.2017 Castelli	Istruzione	**Delegazione Comitato Nazionale Aree Interne** Sabrina Lucatelli – CTAI Paolo Prosperini – CTAI Maura Rianna – CTAI Maria Rita Infurna – Esperto Scuola CTAI Silvia Napoli – Esperto Scuola CTAI **Delegazione Ministero Istruzione, Università e Ricerca** Rosa De Pasquale – Capo Dipartimento Ettore Acerra – Dirigente Tecnico **Dirigenti Scolastici** Eleonora Magno – Dirigente Liceo Artistico Statale "F.A.Grue" Rossella Di Donato – Dirigente Istituto Comprensivo Civitella Casanova Giovanna Falconi – Dirigente Istituto Comprensivo Isola del G.S. – Colledara **Assistenza Tecnica** **Docenti** **Alunni** **Genitori**
05.06.2017 Montebello di Bertona	Istruzione	**Dirigente Scolastico** Rossella Di Donato - Dirigente Istituto Comprensivo Civitella Casanova **Assistenza Tecnica** **Docenti**

		Alunni **Genitori**
08.06.2017 Castiglione Messer Raimondo	Istruzione	**Dirigente Scolastico** Giuliano Perilli - Dirigente Istituto Comprensivo Valle del Fino **Assistenza Tecnica** **Docenti** **Alunni** **Genitori**
12.06.2017	Turismo	**Delegazione Comitato Nazionale Aree Interne** Arcangela Andreoli -CTAI Francesca Vignola - CTAI **Sindaci** Roberto Di Marco-Sindaco Isola del Gran sasso Rinaldo Seca-sindaco di Castelli Giuseppe D'Ercole-Sindaco Castiglione Messer Raimondo **Stakeholders** Padre Natale Padre Vincenzo Simone Linotti (ristoratore) Caterina Cacciatore (presidente ass. culturale Altofino) Dayana Colangelo (albergo Paradiso Isola del Gran Sasso) Lisa Falone (vice presidente VIRATE) Ucci (DMC) Graziano di Crescenzo (Abruzzo 3D, Ass. l'Abruzzeria) Erminio Di Ludovico (DMC) Luciano di Giovannantonio (ITACA) Assessore turismo Isola Eleonora Coccagna (ACS) Lorella Di Giuseppe (Genius Loci ONLUS) Vagnozzi Luigi (Architetto) Giuliano di Gaetano (scuola Verde)
15.06.2017 Farindola	Zootecnia Agricoltura	**Regione Abruzzo** Bernardo Serra – settore politiche agricole e forestali Regione Abruzzo **Delegazione Comitato Nazionale Aree Interne** Daniela Storti – CTAI Francesca Vignola - CTAI **Sindaci** Enzo Lucci- Sindaco di Arsita Ilario Lacchetta – Sindaco Farindola Mariapia Di Quinzio- vice sindaco di Farindola Domenico Vespa – Sindaco di Villa Celiera Venanzio Fidanza – Sindaco di Montebello Di Bertona Moretti Lucia - Assessore del comune di Carpineto della Nora **Assistenza Tecnica** **Stakeholders** Colasante Gabriele - allevatore Ugo Ciavattella - Presidente consorzio Pecorino di Farindola Mosca Bernardo – Allevatore Petrocco Angela Maria- allevatrice Di Martino Federico – giovane apicoltore Costantini Fiorella- nuova apicoltrice Lattanzio Francesco- Allevatore Rossini Domenico – allevatore

		Consorzio Martinelli: agricoltore e allevatore Ernesto Piccari- tenute di Montesecco, produttore di olio Cantagallo Marcello – produttore di olio Azienda Di Girolamo–produttori di olio Agriturismo La Fenice Agriturismo Voltigno Le delizie dell'orso – produttore di miele Matteo Ciccone- produttore di vino Montonico
05.10.2017 Cermignano	Associazionismo	**19 sindaci dell'area** **Assistenza tecnica**
31.01.2018 Castiglione Messer Raimondo	Istruzione Sanità Trasporti Sviluppo locale Agricoltura Zootecnia	**Regione Abruzzo** Luciano Monticelli – consigliere facilitatore d'area Elena Sico – ufficio Direttore generale Francesco Di Filippo, Servizio Politiche Turistiche Bernardo Serra- Servizio territoriale per l'Agricoltura **Delegazione Comitato Nazionale Aree Interne** Fabrizio Barca Sabrina Lucatelli Paolo Prosperini Mauro Rianna Francesca Vignola Arcangela Andreoli Mario Coi Angelo Santo Luongo Francesco Monaco Ottavia Ricci Luca Rigoni **Sindaci** 19 sindaci dell'area **Rappresentanti di altre istituzioni** Eleonora Marchionni- MIUR Giuliano Perilli - Dirigente Istituto Comprensivo Valfino Eleonora Magno - Dirigente Liceo Artistico Castelli Rossella Di Donato - Dirigente Istituto Comprensivo Civitella Casanova Massimiliano Nardocchi-USR Abruzzo Alfonso Mascitelli-ASR Abruzzo Valerio Filippo Profeta – CAST Provincia di Teramo Stefano Boccabella – UOC Area distrettuale Vestina Marcella Profeta – Croce Rossa Valfino Max Di Pasquale – TUA Claudio Ucci – DMC Gran Sasso Laga Ugo Ciavattella- Presidente Consorzio Pecorino Farindola Ottavia Ricci- Consigliere del Ministro Franceschini **Assistenza Tecnica**

7.2 Le modalità partecipative e di coordinamento per l'attuazione della strategia d'Area

Al fine dell'effettiva attuazione della strategia sarà necessario continuare a coinvolgere il territorio anche in fase di attuazione, tenendo sempre in considerazione la vocazione e le reali capacità dell'area.

L'inversione di tendenza dello sviluppo, che rappresenta il fine ultimo della strategia, deve avvenire attraverso la realizzazione dell'idea guida e ciò è possibile solo attraverso l'impegno e la cooperazione tra parte politica, governance e risorse.

Ovviamente la rinascita del territorio non può basarsi sulle sole risorse della Strategia Nazionale Aree Interne ma dovrà andare ad intercettare e coordinare tutti i possibili interventi di sviluppo attivabili nell'area.

Bisognerà promuovere la cooperazione tra gli attori locali che dovranno aderire alla Strategia di Area e, attraverso azioni di sensibilizzazione, portare avanti un modello di sviluppo comune. Sarà necessario, perciò, potenziare il raccordo che già è stato creato tra Stato, Regione Abruzzo ed il partenariato tra i comuni afferenti all'Area Valfino-Vestina per potenziare le azioni di reperimento finanziamenti ma anche per promuovere la formazione di figure professionali necessarie allo sviluppo del territorio.

La vera sfida che l'Area dovrà affrontare sarà quella della gestione dei fondi che dovrà andare verso un'idea di sviluppo comune mettendo insieme i finanziamenti pubblici con quelli privati emergenti dal territorio.

Per fare ciò risulta fondamentale l'istituzione di un ufficio di progettazione per l'attuazione delle attività previste nell'APQ che segua i soggetti coinvolti sia in fase di progettazione esecutiva sia in fase di rendicontazione.

Molteplici saranno le attività collegate alla resa operativa delle singole schede progetto e queste saranno gestite dall'assistenza tecnica che dovrà:

- Seguire l'area nella realizzazione degli interventi e nella gestione delle risorse impiegate.
- Coordinare il partenariato tra gli uffici pubblici comunali, gli stakeholders territoriali attivi facilitandone l'interazione con la Regione Abruzzo e lo Stato centrale.
- Seguire il monitoraggio e la rendicontazione delle spese.
- Garantire il rispetto del cronoprogramma ed il monitoraggio puntuale dei risultati attesi.

8. LA STRATEGIA IN UN MOTTO

“Valfino-Vestina”: un palcoscenico di esperienze.

Il motto interpreta il focus della Strategia, la quale punta a ripensare e riorganizzare gli attori e le risorse territoriali esistenti attraverso l’ottimizzazione delle interconnessioni tra capitale umano, sapere, natura e storia, costruendo relazioni e reti di relazioni funzionali all’attivazione di nuovi volani dello sviluppo socio-economico.

Elemento centrale di tale processo sono le comunità locali, dai cui fabbisogni, attitudini e pratiche consolidate trae origine l’assetto della Strategia. Esse rivestono un ruolo cruciale nel costruire, rappresentare e veicolare quelle esperienze, materiali e immateriali, di cui il territorio dell’Area è popolato.

Accordo di programma quadro
Regione Abruzzo

"AREA INTERNA

Valfino - Vestina"

Allegato 2

Programma d'interventi

Roma, dicembre 2020

Allegato 2 - Programma degli interventi - Quadro interventi

COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Soggetto Attuatore	Settori di intervento*	Amministrazione capofila	Data Inizio intervento	Data di fine intervento	COSTO COMPLESSIVO	Legge di Stabilità	FESR	FSE	FEASR	FSC
ASS1	Miglioramento dei servizi associati rivolti a garantire accessibilità e mobilità sicure dell'Area	Comune Capofila dell'area, Comune di Arsita	rischio sismico	Regione Abruzzo	31/09/2020	31/12/2022	313.380,00 €	313.380,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
ASS2	Sportello d'Area per la gestione del servizio di Catasto	Comune Capofila dell'area, Comune di Arsita			01/09/2020	31/12/2022	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I1.1	Sperimentazione di percorsi di apprendimento personalizzati	Rete scolastica "Valfino-Vestina"	istruzione	Regione Abruzzo	01/09/2020	31/08/2022	139.552,80 €	139.552,80 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I1.2	Programma apertura pomeridiana e laboratori extracurriculari	Rete scolastica "Valfino-Vestina"	istruzione	Regione Abruzzo	01/09/2020	31/08/2022	160.260,30 €	160.260,30 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I1.3	Attivazione curricula verticali centrati sulle tradizioni locali	Rete scolastica "Valfino-Vestina"	istruzione	Regione Abruzzo	01/09/2020	31/08/2022	253.612,80 €	253.612,80 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I2.1	Incubatore di attività imprenditoriali (Fab-Lab)	Istituto d'Arte "F.A. Grue" di Castelli	istruzione	Regione Abruzzo	01/09/2020	31/08/2022	66.900,50 €	66.900,50 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I2.2	Alternanza scuola-lavoro	Istituto d'Arte "F.A. Grue" di Castelli	istruzione	Regione Abruzzo	01/09/2020	31/08/2022	48.487,50 €	0,00 €	0,00 €	48.487,50 €	0,00 €	0,00 €
I2.3	Attivazione Corso ITS della ceramica	Regione Abruzzo	istruzione	Regione Abruzzo	01/09/2020	31/08/2022	220.000,00 €	0,00 €	0,00 €	220.000,00 €	0,00 €	0,00 €
I4.1	Potenziamento dotazioni tecnologiche	Rete scolastica "Valfino-Vestina"	istruzione	Regione Abruzzo	01/09/2020	31/08/2022	421.357,00 €	421.357,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I4.2	Organizzazione di classi virtuali	Rete scolastica "Valfino-Vestina"	istruzione	Regione Abruzzo	01/09/2020	31/08/2022	58.972,50 €	58.972,50 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I5.1	Interventi formativi in ambiti prioritari (TIC, modelli partecipativi, progettazione, mobilità europea)	Rete scolastica "Valfino-Vestina"	istruzione	Regione Abruzzo	01/09/2020	31/08/2022	76.184,40 €	76.184,40 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I5.2	Repository di buone pratiche	Rete scolastica "Valfino-Vestina"	istruzione	Regione Abruzzo	01/09/2020	31/08/2022	13.426,70 €	13.426,70 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I6	Rete scolastica "Valfino-Vestina"	Istituto d'Arte "F.A. Grue" di Castelli	istruzione	Regione Abruzzo	01/06/2020	31/12/2022	40.271,00 €	40.271,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
S3.1	Efficientamento e miglioramento fruibilità dei servizi di ambulanza	A.S.L. Teramo	salute	Regione Abruzzo	01/09/2020	31/05/2023	408.940,60 €	408.940,60 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
S3.2	Efficientamento e miglioramento fruibilità dei servizi di ambulanza	A.S.L. Pescara	salute	Regione Abruzzo	01/09/2020	31/05/2023	204.470,40 €	204.470,40 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
AT	Supporto tecnico all'attuazione della strategia	Comune Capofila	assistenza tecnica	Regione Abruzzo	01/06/2020	31/12/2023	187.000,00 €	€ 187.000	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
A1,1a	Incontri di educazione alimentare	GAL Terre Pescaresi			01/01/2021	31/05/2022	15.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	€ 15.000	0,00 €
A1.1b	Incontri di educazione alimentare	GAL Terre d'Abruzzo			01/01/2021	31/05/2022	15.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	€ 15.000	0,00 €
A1.2a	Programma di supporto territoriale per la cooperazione di filiera	GAL Terre Pescaresi			01/07/2020	31/12/2023	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	€ 50.000	0,00 €
A1.2b	Programma di supporto territoriale per la cooperazione di filiera	GAL Terre d'Abruzzo			01/07/2020	31/12/2023	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	€ 50.000	0,00 €
A2.1a	Realizzazione di servizi di formazione all'innovazione dedicati al comparto della pastorizia	GAL Terre Pescaresi			01/07/2020	31/12/2023	35.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	35.000,00 €	0,00 €
A2.1b	Realizzazione di servizi di formazione all'innovazione dedicati al comparto della pastorizia	GAL Terre d'Abruzzo			01/07/2020	31/12/2023	35.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	35.000,00 €	0,00 €
A2.2a	Sostegno agli investimenti di filera	GAL Terre Pescaresi	agricoltura		01/09/2020	31/12/2022	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €
A2.2b	Sostegno agli investimenti di filera	GAL Terre d'Abruzzo	agricoltura		01/09/2020	31/12/2022	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €
M1.1	Servizio associato di Mobility Manager d'Area	Regione Abruzzo - DPE 005	mobilità	Regione Abruzzo	01/10/2020	31/12/2023	50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
M2.1	Studio sulla mobilità d'Area	Regione Abruzzo - DPE 005	mobilità	Regione Abruzzo	01/10/2020	30/06/2021	30.000,00 €	30.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
M3.1	Servizio di trasporto a chiamata	Comune Capofila dell'area, Comune di Arsita	mobilità	Regione Abruzzo	01/09/2020	30/04/2023	858.684,00 €	858.684,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
M4.1	Sviluppo di percorsi attrezzati di mobilità lenta	Comune Capofila dell'area, Comune di Arsita	mobilità	Regione Abruzzo	01/01/2021	31/12/2023	456.987,00	456.987,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
							4.608.487,50 €	3.740.000,00 €	0,00 €	268.487,50 €	600.000,00 €	0,00 €

*** Settore di intervento**

SALUTE
MOBILITA'
ISTRUZIONE
ASSISTENZA TECNICA
RISCHIO SISMICO
AGRICOLTURA
TURISMO
IMPRESE

Allegato 2 - Programma degli interventi - Quadro indicatori

Codice Risultato atteso	Risultato atteso	Codice Indicatore di Risultato	Indicatore di risultato	Definizione	Fonte	Baseline	Obiettivo al 2023	COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Codice indicatore realizzazione	Indicatore di Realizzazione	Baseline	Obiettivo al 2023
RA0.1	Miglioramento della gestione e del coordinamento delle strutture operative locali, nella prospettiva di finalità di regolamentare la circolazione in corso di evento e ottimizzare l'afflusso dei mezzi di soccorso.	439	Resilienza ai terremoti degli insediamenti (Comunic con piano di emergenza, microzonazione sismica, analisi delle condizioni, limite di emergenza e valutazioni complessive di operatività)	Numero di comuni per classe di mitigazione del rischio sismico in percentuale sul totale dei comuni	Comuni Area	30%	100	ASS1	Miglioramento dei servizi associati rivolti a garantire accessibilità e mobilità sicure dell'Area	IR0.1	Numero Piani Comunali di emergenza aggiornati	0	19
RA0,2	Razionalizzazione della gestione e delle relative spese, con l'intento di perseguire le finalità di coordinamento della finanza pubblica e contenimento delle funzioni fondamentali dei Comuni, oltre che di soddisfare le esigenze di efficienza, efficacia, economicità e razionalizzazione della spesa pubblica.	n.d.**	n.d.**	n.d.**	Comuni Area	n.d.**	n.d.**	ASS2	Sportello d'area per la gestione del servizio di catasto	IR0.2	Numero Sportelli d'Area per la gestione del servizio di catasto	19	1
RA1	Potenziamento delle competenze di base, tecnologiche, linguistiche e trasversali della popolazione studentesca	6031; 6032; 6034; 6035	Competenze degli allievi in italiano e matematica - classe III secondaria I grado; Competenze degli allievi in italiano e matematica - classe V primaria	Numero delle risposte corrette sul totale delle risposte/radice quadrata della media aritmetica dei quadrati delle differenze fra i risultati degli alunni e la loro media aritmetica	MIUR	III secondaria I grado - Italiano: 62,7 Matematica: 51,6; V primaria - Italiano: 54,2 Matematica: 54,5	III secondaria I grado - Italiano: 65,2 Matematica: 54,1; V primaria - Italiano: 56,7 Matematica: 57	I1.1	Sperimentazione di percorsi di apprendimento personalizzati	IR1	Numero moduli attivati	0	48
RA1	Potenziamento delle competenze di base, tecnologiche, linguistiche e trasversali della popolazione studentesca	6036	Competenze digitali degli studenti	Numero di studenti che partecipano ad attività didattiche che prevedono l'uso significativo di tecnologie digitali sul totale degli studenti	IC del'Area	25%	45%	I1.2	Programma apertura pomeridiana e laboratori extracurriculari	IR1	Numero moduli attivati	0	18
RA1	Potenziamento delle competenze di base, tecnologiche, linguistiche e trasversali della popolazione studentesca	6045	Partecipazione degli studenti ad attività di valorizzazione del territorio	Numero di studenti che partecipano ad iniziative finalizzate alla tutela e valorizzazione del territorio sul totale degli studenti	IC del'Area	190	960	I1.3	Attivazione curricula verticali centrati sulle tradizioni locali	IR1	Numero moduli attivati	0	48
RA2	Ampliamento e riqualificazione dell'offerta formativa	6038	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole	Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli	30%	>75%	I2.1	Incubatore di attività imprenditoriali (Fab-Lab)	IR2	Numero ore di didattica innovativa e integrata	0	90
RA2	Ampliamento e riqualificazione dell'offerta formativa	6048	Studenti che partecipano a progetti di alternanza scuola-lavoro	Numero di studenti che partecipano a progetti di alternanza scuola-lavoro sul totale degli studenti	Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli	n.d.	60%	I2.2	Alternanza scuola-lavoro	IR3	Numero progetti attivati		25
RA2	Ampliamento e riqualificazione dell'offerta formativa	6029	Attrattività delle scuole di studenti non residenti	Numero alunni non residenti che frequentano le scuole sul totale del numero di alunni	Rilevazioni da focus groups territoriali	n.d.	80%	I2.3	Attivazione Corso ITS della ceramica	IR4	Numero percorsi attivati		1
RA2	Ampliamento e riqualificazione dell'offerta formativa	411	Disponibilità di nuove tecnologie per fini didattici	Numero di alunni su numero di dotazioni tecnologiche	IC del'Area	75	250	I4.1	Potenziamento dotazioni tecnologiche	IR5	Numero aule multimediali attivate	0	10
RA2	Ampliamento e riqualificazione dell'offerta formativa	6040	Indice di attrattività delle scuole	Numero di alunni iscritti nelle scuole dell'Area sul totale dei residenti iscritti alle scuole	MIUR	80%	90%	I4.2	Organizzazione di classi virtuali	IR1	Numero moduli attivati	0	6
RA3	Arricchimento e specializzazione delle competenze del personale docente	464	Quota di insegnanti che hanno partecipato ad attività di formazione e aggiornamento	Numero di insegnanti che hanno partecipato ad attività di formazione e aggiornamento in percentuale sul totale degli insegnanti	n.d.*	75%	100%	I5.1	Interventi formativi in ambiti prioritari (TIC, modelli partecipativi, progettazione, mobilità europea)	IR1	Numero moduli attivati	0	24
RA3	Arricchimento e specializzazione delle competenze del personale docente	102	Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale	Percentuale della popolazione 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione di durata superiore ai 2 anni e che non frequenta corsi scolastici o svolge attività formative	n.d.*	20%	10%	I5.2	Repository di buone pratiche	IR6	Numero repository attivati	0	1
RA4	Miglioramento del coordinamento tra gli istituti scolastici e dell'efficientamento dell'attuzione degli interventi	6038	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Numero di famiglie con figli iscritti nelle scuole che si dichiarano soddisfatte dell'offerta formativa scolastica in percentuale sul totale delle famiglie con figli iscritti nelle scuole	n.d.*	30%	>75%	I6	Rete scolastica "Valfino-Vestina"	IR7	Numero reti attivate	0	1

Codice Risultato atteso	Risultato atteso	Codice Indicatore di Risultato	Indicatore di risultato	Definizione	Fonte	Baseline	Obiettivo al 2023	COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Codice indicatore realizzazione	Indicatore di Realizzazione	Baseline	Obiettivo al 2023
RA7	Diminuzione dell'intervallo allarme-target	6018	Primo soccorso: durata (in minuti) dell'Intervallo Allarme - Target	75-esimo percentile della distribuzione dei tempi che intercorrono tra l'inizio della chiamata telefonica alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul posto	ASR Abruzzo	16	3,5	S3.1	Efficientamento e miglioramento fruibilità dei servizi di ambulanza	IR8	Numero ambulanze attivate	0	2
RA7	Diminuzione dell'intervallo allarme-target	6018	Primo soccorso: durata (in minuti) dell'Intervallo Allarme - Target	75-esimo percentile della distribuzione dei tempi che intercorrono tra l'inizio della chiamata telefonica alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul posto	ASR Abruzzo	23	17	S3.2	Efficientamento e miglioramento fruibilità dei servizi di ambulanza	IR8	Numero ambulanze attivate	0	1
RA8	Sistema del trasporto locale razionalizzato e ottimizzato	129	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici	Numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto	Regione Abruzzo	n.d.*	(valore da Studio di mobilità della'Area – azione M 2.1)	M1.1	Servizio associato di Mobility Mnager d'Area	IR9	Attivazione del Mobility Manager	0	1
RA8	Sistema del trasporto locale razionalizzato e ottimizzato	6005	Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile	Numero di persone che usufruiscono di servizi collettivi innovativi sul totale della popolazione residente (o del target di riferimento)	Regione Abruzzo	n.d.*	(valore da Studio di mobilità della'Area - azione M 2.1)	M2.1	Studio sulla mobilità dell'Area	IR10	Realizzazione dello studio	0	1
RA9	Crescita del numero degli utenti che utilizzano mezzi collettivi innovativi per gli spostamenti	6005	Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile	Numero di persone che usufruiscono di servizi collettivi innovativi sul totale della popolazione residente (o del target di riferimento)	Regione Abruzzo	n.d.*	(valore da Studio di mobilità della'Area – azione M 2.1)	M3.1	Servizio di trasporto a chiamata	IR11	Mezzi/km annui offerti	0	(valore da Studio di mobilità della'Area – azione M 2.1)
RA10	Migliore accessibilità ciclabile dell'Area	6004	Indice di accessibilità ciclabile	Km di piste ciclabili attrezzate su superficie comunale * 1.000 kmq	Comuni dell'Area Regione Abruzzo	n.d.*	(valore da Studio di mobilità della'Area – azione M 2.1)	M4.1	Sviluppo di percorsi attrezzati di mobilità lenta	IR12	Km di infrastruttura oggetto d'intervento	0	(valore da Studio di mobilità della'Area – azione M 2.1)
RA13	Rafforzamento della partecipazione attiva e della consapevolezza su sana alimentazione, innovazione, produzione e consumo	6045	Partecipazione degli studenti ad attività di valorizzazione del territorio	Numero studenti che partecipano ad iniziative finalizzate alla tutela e valorizzazione del territorio sul totale degli studenti	GAL Terre Pescaresi	0	200	A1.1a	Incontri di educazione alimentare	IR16	Numero degli incontri di educazione realizzati		50
RA13	Rafforzamento della partecipazione attiva e della consapevolezza su sana alimentazione, innovazione, produzione e consumo	6045	Partecipazione degli studenti ad attività di valorizzazione del territorio	Numero studenti che partecipano ad iniziative finalizzate alla tutela e valorizzazione del territorio sul totale degli studenti	GAL Terre d'Abruzzo	0	200	A1.1b	Incontri di educazione alimentare	IR16	Numero degli incontri di educazione realizzati		50
RA13	Rafforzamento della partecipazione attiva e della consapevolezza su sana alimentazione, innovazione, produzione e consumo	6074	Tasso di sopravvivenza delle reti d'impresa/filiera corta	Tasso di sopravvivenza delle reti di imprese nate all'anno t e sopravvissute all'anno t+3 in percentuale sul numero delle reti di impresa nato nell'anno t nell'area	GAL Terre Pescaresi	n.d.*	60%	A1.2a	Supporto cooperazione d ifiliera	IR17	Comunità di prodotto sostenute		3
RA13	Rafforzamento della partecipazione attiva e della consapevolezza su sana alimentazione, innovazione, produzione e consumo	6074	Tasso di sopravvivenza delle reti d'impresa/filiera corta	Tasso di sopravvivenza delle reti di imprese nate all'anno t e sopravvissute all'anno t+3 in percentuale sul numero delle reti di impresa nato nell'anno t nell'area	GAL Terre d'Abruzzo	n.d.*	60%	A1.2b	Supporto cooperazione d ifiliera	IR17	Comunità di prodotto sostenute		3

Codice Risultato atteso	Risultato atteso	Codice Indicatore di Risultato	Indicatore di risultato	Definizione	Fonte	Baseline	Obiettivo al 2023	COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Codice indicatore realizzazione	Indicatore di Realizzazione	Baseline	Obiettivo al 2023
RA14	Miglioramento della qualità delle produzioni agricole e agroalimentari	6060	Indice di qualità delle produzioni agricole e agroalimentari	Numero di aziende agricole che aderiscono a marchi e/o certificazioni di qualità sul totale delle aziende agricole	GAL Terre Pescaresi	n.d.*	4	A2.1a	Progettazione e realizzazione di servizi di formazione all'innovazione dedicati al comparto della pastorizia	IR18	Numero partecipanti alle attività formative		30
RA14	Miglioramento della qualità delle produzioni agricole e agroalimentari	6060	Indice di qualità delle produzioni agricole e agroalimentari	Numero di aziende agricole che aderiscono a marchi e/o certificazioni di qualità sul totale delle aziende agricole	GAL Terre d'Abruzzo	n.d.*	4	A2.1b	Progettazione e realizzazione di servizi di formazione all'innovazione dedicati al comparto della pastorizia	IR18	Numero partecipanti alle attività formative		30
RA14	Miglioramento della qualità delle produzioni agricole e agroalimentari	6074	Tasso di sopravvivenza delle reti d'impresa/filiera corta	Tasso di sopravvivenza delle reti di imprese nate all'anno t e sopravvissute all'anno t+3 in percentuale sul numero delle reti di impresa nato nell'anno t nell'area	GAL Terre Pescaresi	n.d.*	60%	A2.2a	Sostegno agli investimenti di filiera	IR19	Numero imprese beneficiarie		8
RA14	Miglioramento della qualità delle produzioni agricole e agroalimentari	6074	Tasso di sopravvivenza delle reti d'impresa/filiera corta	Tasso di sopravvivenza delle reti di imprese nate all'anno t e sopravvissute all'anno t+3 in percentuale sul numero delle reti di impresa nato nell'anno t nell'area	GAL Terre d'Abruzzo	n.d.*	60%	A2.2b	Sostegno agli investimenti di filiera	IR19	Numero imprese beneficiarie		8
RA16	Rafforzamento della governance multilivello e in particolare della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni impegnate nella gestione dei programmi e del partenariato	405	Progetti e interventi che rispettano i cronoprogrammi di attuazione e un tracciato unico completo	Quota di progetti e interventi che rispettano i crono-programmi di attuazione e un tracciato unico completo nel Sistema di monitoraggio unitario	Sistema di monitoraggio FESR, FSE, FEASR e Legge di stabilità	0	70%	AT	Supporto tecnico all'attuazione della Strategia	IR21	Numero di interventi monitorati	0	120

* I DATI NON SONO DISPONIBILI O I SOGGETTI COMPETENTI NON SONO STATI IN GRADI DI COMUNICARLI

** INDICATORE DI RISULTATO NON PRESENTE

Accordo di programma quadro
Regione Abruzzo

"AREA INTERNA

Valfino - Vestina"

Allegato 2a

Relazioni tecniche

Roma, dicembre 2020

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	A1.1a - Incontri di educazione alimentare
2	**Costo e copertura finanziaria**	15.000 euro - Fondi FEASR Piano di Sviluppo Locale GAL Terre Pescaresi - Sotto Intervento 19.2.1.1.1 "Filiere e sistemi produttivi locali"
3	**Oggetto dell'intervento**	L'intervento prevede la progettazione e realizzazione di incontri di educazione alimentare rivolti alle nuove generazioni per favorire una maggiore consapevolezza sulla complessità di relazioni che legano la produzione agricola alla produzione di cibo, alla salute delle persone e ai diritti di sicurezza alimentare, ai processi di lavorazioni artigianali e industriali e all'ambiente, alle nuove forme di commercializzazione.
4	**CUP**	G26I19000090006
5	**Localizzazione intervento**	Comuni di Brittoli, Carpineto della Nora, Elice, Farindola, Villa Celiera, Civitella Casanova, Corvara, Montebello di Bertona, Vicoli.
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	L'intervento integra e completa l'azione del settore istruzione "I1.3-Attivazione curricula verticali centrati sulle tradizioni locali" che è invece focalizzata sul patrimonio e sul turismo culturale. Nel mondo della globalizzazione, l'educazione alimentare riveste un ruolo fondamentale nella valorizzazione dei prodotti del proprio territorio, nel mantenimento del patrimonio culturale di una comunità, nella salvaguardia del proprio ambiente e del proprio corpo. Considerato l'obiettivo fondamentale della strategia in ambito agricolo, che è quello di sviluppare un sistema agroalimentare locale collegato con il settore turistico e della ristorazione, si ritiene di prevedere un'azione che, attraverso un rinnovato rapporto scuola-territorio, contribuisca a: • responsabilizzare i giovani in età scolastica dell'Area Valfino-Vestina come potenziali futuri produttori, consumatori e cittadini; • favorire una maggiore consapevolezza sulla complessità di relazioni che legano la produzione agricola al territorio, alla salute delle persone e ai diritti di sicurezza alimentare.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento è incentrato sull'educazione alla corretta alimentazione in termini di maggiore consapevolezza e responsabilità nelle scelte alimentari e sulla promozione della conoscenza dei prodotti agroalimentari dell'area Valfino-Vestina. Attraverso il coinvolgimento delle Guide del Gusto, formate dal GAL nella precedente programmazione e con l'ausilio di diverse professionalità – agronomi, dietisti, nutrizionisti, psicologi, sociologi, antropologi, esperti di comunicazione e altri - e realtà del territorio come Province, Comuni, Aziende Sanitarie Locali, Uffici scolastici provinciali, dirigenti scolastici e insegnanti delle classi interessate, famiglie, imprenditori agricoli e altri, si punta a costruire un sistema di relazioni che renda possibile il loro radicamento a livello locale. L'azione consiste in moduli didattici di educazione alimentare e

		consumo consapevole. In totale sono previsti: • 4 moduli rivolti ad alunni della prima classe degli istituti di scuola secondaria di primo grado; • 6 moduli rivolti ad alunni delle classi prime, seconda e terza degli istituti di scuola primaria. Ogni modulo è articolato in percorsi tematici per un totale di 10 ore: a) caratteristiche e composizione degli alimenti - 2 ore; b) il territorio, il cibo nella storia e nella cultura agropastorale locale - 2 ore; c) produzioni casearie e lavorazione della lana: storia e futuro - 2 ore; d) dalla fattoria alla tavola - 4 ore. Il progetto si svolgerà in orario curriculare o extracurriculare con gruppi di studenti secondo modalità concordate con i dirigenti scolastici e con una scansione temporale annuale. I metodi utilizzati sono: induttivo e deduttivo a seconda delle situazioni, traendo spunti dalla realtà e rendendo l'alunno sempre protagonista e partecipe del suo processo di formazione. Le attività si realizzeranno attraverso: - lezioni di esperti in classe/sezione; - lezioni pratiche con esplorazione di ambienti, degustazioni di cibi, osservazioni delle varie fasi di produzione di alimenti; - visite ad aziende agricole e industrie alimentari locali didattiche locali; - utilizzo degli strumenti e dei programmi informatici: Power Point, video, foto e disegni; - realizzazione di un diario del progetto.
8	**Risultati attesi**	RA 13 - Rafforzamento della partecipazione attiva e della consapevolezza su sana alimentazione, innovazione, produzione e consumo
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR16) Numero degli incontri di educazione realizzati *Baseline: 0 - Target: 50 - Fonte di verifica: registri attività*. 6074) Tasso di sopravvivenza delle reti d'impresa/filiera corta *Baseline: nd - Target: 60 - Fonte di verifica: Registro imprese CCIAA*
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Intervento ad attuazione diretta dei GAL.
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Pianificazione operativa
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio
13	**Soggetto attuatore**	Gruppo di Azione Locale Terre Pescaresi
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Direttore pro tempore Gruppo di Azione Locale Terre Pescaresi

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale	Coordinamento e segreteria: 20€ x 25h	€ 500
	Guide del Gusto GAL: 37,5€/h x 10h x 10 moduli	€ 3.750
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	• Esperti esterni: €160/h X 5h X 10 moduli: € 8.000 • Noleggi bus per visite guidate: € 2.250	€ 10.250
	Grafica e stampe materiali	€ 500
Concessione contributi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	15/01/2021	31/03/2021
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	01/04/2021	31/05/2021
Esecuzione	01/06/2021	31/05/2022
Collaudo/Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	€ 5.000
2022	€ 10.000
Costo totale	**€ 15.000**

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	A1.1b - Incontri di educazione alimentare
2	**Costo e copertura finanziaria**	15.000 euro - Fondi FEASR Piano di Sviluppo Locale GAL Terre d'Abruzzo - Sotto Intervento 19.2.1.1.1 "Filiere e sistemi produttivi locali"
3	**Oggetto dell'intervento**	L'intervento prevede la progettazione e realizzazione di incontri di educazione alimentare rivolti alle nuove generazioni per favorire una maggiore consapevolezza sulla complessità di relazioni che legano la produzione agricola alla produzione di cibo, alla salute delle persone e ai diritti di sicurezza alimentare, ai processi di lavorazioni artigianali e industriali e all'ambiente, alle nuove forme di commercializzazione.
4	**CUP**	E22E19000030006
5	**Localizzazione intervento**	Comuni di Arsita, Bisenti, Castel Castagna, Castelli, Castiglione Messer Raimondo, Isola del Gran sasso, Castilenti, Cermignano, Montefino, Penna Sant'Andrea.
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	L'intervento integra e completa l'azione del settore istruzione "I1.3-Attivazione curricula verticali centrati sulle tradizioni locali" che è invece focalizzata sul patrimonio e sul turismo culturale. Nel mondo della globalizzazione, l'educazione alimentare riveste un ruolo fondamentale nella valorizzazione dei prodotti del proprio territorio, nel mantenimento del patrimonio culturale di una comunità, nella salvaguardia del proprio ambiente e del proprio corpo. Considerato l'obiettivo fondamentale della strategia in ambito agricolo, che è quello di sviluppare un sistema agroalimentare locale collegato con il settore turistico e della ristorazione, si ritiene di prevedere un'azione che, attraverso un rinnovato rapporto scuola-territorio, contribuisca a: • responsabilizzare i giovani in età scolastica dell'Area Valfino-Vestina come potenziali futuri produttori, consumatori e cittadini; • favorire una maggiore consapevolezza sulla complessità di relazioni che legano la produzione agricola al territorio, alla salute delle persone e ai diritti di sicurezza alimentare.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento è incentrato sull'educazione alla corretta alimentazione in termini di maggiore consapevolezza e responsabilità nelle scelte alimentari e sulla promozione della conoscenza dei prodotti agroalimentari dell'area Valfino-Vestina. Attraverso il coinvolgimento di esperti del GAL e con l'ausilio di diverse professionalità – agronomi, dietisti, nutrizionisti, psicologi, sociologi, antropologi, esperti di comunicazione e altri - e realtà del territorio come Province, Comuni, Aziende Sanitarie Locali, Uffici scolastici provinciali, dirigenti scolastici e insegnanti delle classi interessate, famiglie, imprenditori agricoli e altri, si punta a costruire un sistema di relazioni che renda possibile il loro radicamento a livello locale. L'azione consiste in moduli didattici di educazione alimentare e consumo consapevole. In totale sono previsti:

		• 6 moduli rivolti ad alunni della prima classe degli istituti di scuola secondaria di primo grado; • 9 moduli rivolti ad alunni delle classi prime, seconda e terza degli istituti di scuola primaria. Ogni modulo è articolato in percorsi tematici per un totale di 10 ore: a) caratteristiche e composizione degli alimenti - 2 ore; b) il territorio, il cibo nella storia e nella cultura agropastorale locale - 2 ore; c) produzioni casearie e lavorazione della lana: storia e futuro - 2 ore; d) dalla fattoria alla tavola - 4 ore. Il progetto si svolgerà in orario curriculare o extracurriculare con gruppi di studenti secondo modalità concordate con i dirigenti scolastici e con una scansione temporale annuale. I metodi utilizzati sono: induttivo e deduttivo a seconda delle situazioni, traendo spunti dalla realtà e rendendo l'alunno sempre protagonista e partecipe del suo processo di formazione. Le attività si realizzeranno attraverso: - lezioni di esperti in classe/sezione; - lezioni pratiche con esplorazione di ambienti, degustazioni di cibi, osservazioni delle varie fasi di produzione di alimenti; - visite ad aziende agricole e industrie alimentari locali didattiche locali; - utilizzo degli strumenti e dei programmi informatici: Power Point, video, foto e disegni; - realizzazione di un diario del progetto.
8	**Risultati attesi**	RA 13 - Rafforzamento della partecipazione attiva e della consapevolezza su sana alimentazione, innovazione, produzione e consumo
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR16) Numero degli incontri di educazione realizzati *Baseline: 0 - Target: 50 - Fonte di verifica: registri attività* 6045) Partecipazione degli studenti ad attività di valorizzazione del territorio *Baseline: 0 - Target: 200 - Fonte di verifica: registri attività*
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Intervento ad attuazione diretta dei GAL.
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Pianificazione operativa
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio
13	**Soggetto attuatore**	Gruppo di Azione Locale Terre d'Abruzzo
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Direttore pro tempore Gruppo di Azione Locale Terre d'Abruzzo

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale	Coordinamento e segreteria: 20€ x 25h	€ 500
	Esperti GAL: 25€/h x 10h x 15 moduli	€ 3.750
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	• Esperti esterni: €95/h X 5h X 15 moduli: € 7.125 • Noleggi bus per visite guidate: € 3.125	€ 10.250
	Grafica e stampe materiali	€ 500
Concessione contributi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	15/01/2021	31/03/2021
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	01/04/2021	31/05/2021
Esecuzione	01/06/2021	31/05/2022
Collaudo/Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	€ 5.000
2022	€ 10.000
Costo totale	**€ 15.000**

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	A1.2a - Programma di supporto territoriale per la cooperazione di filiera
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 50.000 - Fondi FEASR Piano di Sviluppo Locale GAL Terre Pescaresi - Sotto Intervento 19.2.1.1.1 "Filiere e sistemi produttivi locali"
3	**Oggetto dell'intervento**	L'intervento prevede l'attivazione di uno specifico programma di supporto territoriale destinato al coinvolgimento dei produttori e degli altri portatori di interesse rilevanti nella costruzione di una filiera ovina ecosostenibile. L'azione di consolidamento della filiera ovina intende: 1. abbinare al potenziamento del comparto del caseario la valorizzazione (nell'ambito della stessa azienda) di alcune produzioni a base di carne di pecora (arrosticini o altri prodotti a base di carne ovina); 2. valutare la possibilità di avviare un percorso di sperimentazione sulla lavorazione della lana, a partire dai risultati ed esperienze del progetto "Pecunia" promosso dall'Ente Parco. In questo ambito, ci si concentrerà sul supporto all'avvio della cooperazione per la raccolta della lana. La cooperazione sulla lavorazione subentrerà solo dopo il consolidamento della prima fase.
4	**CUP**	G26I19000080006
5	**Localizzazione intervento**	Comuni di Brittoli, Carpineto della Nora, Elice, Farindola, Villa Celiera, Civitella Casanova, Corvara, Montebello di Bertona, Vicoli.
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	La zootecnia di questa area è la più importante d'Abruzzo. Ma affinchè essa diventi una risorsa per il territorio è necessario superare le attuali difficoltà, riconducibili essenzialmente al basso livello di innovazione e alla scarsa abitudine a lavorare insieme dei produttori. Risulta pertanto necessario supportare gli operatori per generare consapevolezza e avviare un lavoro comune finalizzato alla individuazione di soluzioni di sviluppo condivise. La priorità per la filiera ovina deriva dalle seguenti considerazioni: • l'Area Valfino-Vestina può vantare, come l'Abruzzo in generale, una grande tradizione nel campo della pastorizia, basata sull'allevamento estensivo a pascolo brado di diverse specie, con un legame culturale ancora molte forte da parte della comunità locale e un "appeal" potenzialmente interessante nei confronti del consumatore; • le produzioni zootecniche sono di grande interesse, pur in presenza di sistemi di allevamento e modelli produttivi eterogenei che influenzano la redditività; • gli arrosticini, lo street-food per eccellenza, in enorme crescita sia di immagine che commerciale, sono nati proprio nell'area vestina e raccontano di una terra di pastori e transumanza, greggi di ovini che per secoli hanno popolato i pascoli delle montagne e delle valli. Attualmente, per la preparazione degli arrosticini, si utilizzano quasi esclusivamente capi di importazione; • la positiva esperienza del Consorzio del Pecorino di Farindola

		potrebbe contribuire alla crescita del comparto, solo però attraverso un'ulteriore diffusione in ambito locale con l'ingresso nuovi produttori, attualmente frenati da un atteggiamento di diffidenza; • si riscontra una difficoltà di "riconoscibilità" delle produzioni presso i consumatori che richiede di conseguenza di incentivare e migliorare l'adesione ai sistemi di certificazione di qualità regolamentata e di produzione sostenibile. Fasi dell'intervento: a) Fase 1 – individuazione delle innovazioni specifiche su cui puntare, della strategia e delle azioni pilota da realizzare. A tal fine, si rende necessario un coordinamento dei due Gruppi di Azione Locale operativi nell'Area. Onde favorire la costruzione di una visione comune per la filiera e pervenire alla costruzione di una proposta di cooperazione tra produttori locali, si prevede il coinvolgimento di centri di ricerca, formatori e veterinari in azioni di facilitazione e accompagnamento, informazione e tutoraggio (Azione 1.2 - a,b); b) Fase 2 – attivazione della cooperazione attraverso la realizzazione di attività formative mirate (Azione 2.1 - a,b) e degli investimenti necessari per l'allevamento, la trasformazione e commercializzazione (Azione 2.2 - a,b); c) Fase 3 – sviluppo di un sistema di commercializzazione, rafforzando le opportunità di vendita e la promozione dei prodotti della filiera con particolare riferimento ai temi della collaborazione con il settore della ristorazione e dell'artigianato, dei gruppi di acquisto solidale, del web e della vendita on-line, della consegna diretta dei prodotti, della presenza in canali specializzati ad alta visibilità (Azioni 1.2-a,b e 2.2-a,b).
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento prevede le seguenti attività: • coordinamento generale; • mappatura degli operatori e dei loro bisogni; • workshop con i produttori per l'informazione, il tutoraggio e l'accompagnamento nella messa a fuoco dei processi di innovazione su cui puntare con la cooperazione di filiera; • attivazione di gruppi di lavoro per accompagnare e sostenere la creazione e lo sviluppo di "Comunità di prodotto" (Rete di produttori) e "Comunità di territorio" (rete degli attori locali); • elaborazione e implementazione del progetto di filiera corta ovina e di un sistema di mercato locale diffuso; • elaborazione e implementazione di progetti pilota per Comunità di prodotto (pecorino, arrosticini/carne ovina, lana); • tutoraggio durante le fasi di trasformazione del prodotto e di introduzione di innovazioni di processo e prodotto; • test, analisi di laboratorio e gustative (panel test), controlli e prove in campo; • comunicazione e promozione delle produzioni agroalimentari locali (materiali informativi, campagne promozionali, fiere, …).
8	**Risultati attesi**	RA 13-Rafforzamento della partecipazione attiva e della consapevolezza su sana alimentazione, innovazione, produzione e consumo

9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR17) Comunità di prodotto sostenute *Baseline: 0 - Target: 3 - Fonte di verifica: Sistema informativo GAL/Atti di partenariato* 6074) Tasso di sopravvivenza delle reti di impresa/filiera corta *Baseline: nd - Target: 60% - Fonte di verifica: Registro delle Imprese CCIAA*
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Pubblicazione graduatoria definitiva dei beneficiari
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Bando
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio
13	**Soggetto attuatore**	Gruppo di Azione Locale Terre Pescaresi
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Direttore pro tempore Gruppo di Azione Locale Terre Pescaresi

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale	Coordinamento: € 2.000 Esperti e collaboratori GAL: € 8.000	€ 10.000
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	• 2 Ricercatori: € 12.000 (€ 60 x 100 ore x 2) • 2 Consulenti: € 18.000 (€ 80 x 112,5 ore x 2) • Servizi di comunicazione, promozione: € 10.000	€ 40.000
Concessione contributi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	01/15/2021	28/02/2021
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		

Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	01/03/2021	30/30/2021
Esecuzione	01/04/2021	31/12/2023
Collaudo/Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	€ 15.000
2022	€ 15.000
2023	€ 20.000
Costo totale	**€ 50.000**

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	A1.2b - Programma di supporto territoriale per la cooperazione di filiera
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 50.000 - Fondi FEASR Piano di Sviluppo Locale GAL Terre d'Abruzzo - Sotto Intervento 19.2.1.1.1 "Filiere e sistemi produttivi locali"
3	**Oggetto dell'intervento**	L'intervento prevede l'attivazione di uno specifico programma di supporto territoriale destinato al coinvolgimento dei produttori e degli altri portatori di interesse rilevanti nella costruzione di una filiera ovina ecosostenibile. L'azione di consolidamento della filiera ovina intende: 1. abbinare al potenziamento del comparto del caseario la valorizzazione (nell'ambito della stessa azienda) di alcune produzioni a base di carne di pecora (arrosticini o altri prodotti a base di carne ovina); 2. valutare la possibilità di avviare un percorso di sperimentazione sulla lavorazione della lana, a partire dai risultati ed esperienze del progetto "Pecunia" promosso dall'Ente Parco. In questo ambito, ci si concentrerà sul supporto all'avvio della cooperazione per la raccolta della lana. La cooperazione sulla lavorazione subentrerà solo dopo il consolidamento della prima fase.
4	**CUP**	E26I19000030006
5	**Localizzazione intervento**	Comuni di Arsita, Bisenti, Castel Castagna, Castelli, Castiglione Messer Raimondo, Isola del Gran sasso, Castilenti, Cermignano, Montefino, Penna Sant'Andrea.
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	La zootecnia di questa area è la più importante d'Abruzzo. Ma affinchè essa diventi una risorsa per il territorio è necessario superare le attuali difficoltà, riconducibili essenzialmente al basso livello di innovazione e alla scarsa abitudine a lavorare insieme dei produttori. Risulta pertanto necessario supportare gli operatori per generare consapevolezza e avviare un lavoro comune finalizzato alla individuazione di soluzioni di sviluppo condivise. La priorità per la filiera ovina deriva dalle seguenti considerazioni: • l'Area Valfino-Vestina può vantare, come l'Abruzzo in generale, una grande tradizione nel campo della pastorizia, basata sull'allevamento estensivo a pascolo brado di diverse specie, con un legame culturale ancora molte forte da parte della comunità locale e un "appeal" potenzialmente interessante nei confronti del consumatore; • le produzioni zootecniche sono di grande interesse, pur in presenza di sistemi di allevamento e modelli produttivi eterogenei che influenzano la redditività; • gli arrosticini, lo street-food per eccellenza, in enorme crescita sia di immagine che commerciale, sono nati proprio nell'area vestina e raccontano di una terra di pastori e transumanza, greggi di ovini che per secoli hanno popolato i pascoli delle montagne e delle valli. Attualmente, per la preparazione degli arrosticini, si utilizzano quasi esclusivamente capi di importazione;

		• la positiva esperienza del Consorzio del Pecorino di Farindola potrebbe contribuire alla crescita del comparto, solo però attraverso un'ulteriore diffusione in ambito locale con l'ingresso nuovi produttori, attualmente frenati da un atteggiamento di diffidenza; • si riscontra una difficoltà di "riconoscibilità" delle produzioni presso i consumatori che richiede di conseguenza di incentivare e migliorare l'adesione ai sistemi di certificazione di qualità regolamentata e di produzione sostenibile. Fasi dell'intervento: a) Fase 1 – individuazione delle innovazioni specifiche su cui puntare, della strategia e delle azioni pilota da realizzare. A tal fine, si rende necessario un coordinamento dei due Gruppi di Azione Locale operativi nell'Area. Onde favorire la costruzione di una visione comune per la filiera e pervenire alla costruzione di una proposta di cooperazione tra produttori locali, si prevede il coinvolgimento di centri di ricerca, formatori e veterinari in azioni di facilitazione e accompagnamento, informazione e tutoraggio (Azione 1.2 -a,b); b) Fase 2 – attivazione della cooperazione attraverso la realizzazione di attività formative mirate (Azione 2.1 -a,b) e degli investimenti necessari per l'allevamento, la trasformazione e commercializzazione (Azione 2.2 -a,b); c) Fase 3 – sviluppo di un sistema di commercializzazione, rafforzando le opportunità di vendita e la promozione dei prodotti della filiera con particolare riferimento ai temi della collaborazione con il settore della ristorazione e dell'artigianato, dei gruppi di acquisto solidale, del web e della vendita on-line, della consegna diretta dei prodotti, della presenza in canali specializzati ad alta visibilità (Azioni1.2-a,b e 2.2-a,b).
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento prevede le seguenti attività: • coordinamento generale; • mappatura degli operatori e dei loro bisogni; • workshop con i produttori per l'informazione, il tutoraggio e l'accompagnamento nella messa a fuoco dei processi di innovazione su cui puntare con la cooperazione di filiera; • attivazione di gruppi di lavoro per accompagnare e sostenere la creazione e lo sviluppo di "Comunità di prodotto" (Rete di produttori) e "Comunità di territorio" (rete degli attori locali); • elaborazione e implementazione del progetto di filiera corta ovina e di un sistema di mercato locale diffuso; • elaborazione e implementazione di progetti pilota per Comunità di prodotto (pecorino, arrosticini/carne ovina, lana); • tutoraggio durante le fasi di trasformazione del prodotto e di introduzione di innovazioni di processo e prodotto; • test, analisi di laboratorio e gustative (panel test), controlli e prove in campo; • comunicazione e promozione delle produzioni agroalimentari locali (materiali informativi, campagne promozionali, fiere, …).
8	**Risultati attesi**	RA 13-Rafforzamento della partecipazione attiva e della consapevolezza su sana alimentazione, innovazione, produzione e

		consumo
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR17) Comunità di prodotto sostenute *Baseline: 0 - Target: 3 - Fonte di verifica: Sistema informativo GAL/Atti di partenariato* 6074) Tasso di sopravvivenza delle reti di impresa/filiera corta *Baseline: nd - Target: 60% - Fonte di verifica: Registro delle Imprese CCIAA*
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Pubblicazione graduatoria definitiva dei beneficiari
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Bando
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio
13	**Soggetto attuatore**	Gruppo di Azione Locale Terre d'Abruzzo
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Direttore pro tempore Gruppo di Azione Locale Terre d'Abruzzo

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale	Coordinamento: € 2.000 Esperti e collaboratori GAL: € 8.000	€ 10.000
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	• 2 Ricercatori: € 12.000 (€ 60 x 100 ore x 2) • 2 Consulenti: € 18.000 (€ 80 x 112,5 ore x 2) • Servizi di comunicazione, promozione: € 10.000	€ 40.000
Concessione contributi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	01/15/2021	28/02/2021
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/Affidamento	01/03/2021	30/30/2021

lavori/servizi		
Esecuzione	01/04/2021	31/12/2023
Collaudo/Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	€ 15.000
2022	€ 15.000
2023	€ 20.000
Costo totale	**€ 50.000**

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	A2.1a - Realizzazione di servizi di formazione all'innovazione dedicati al comparto della pastorizia
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 35.000 - Fondi FEASR Piano di Sviluppo Locale GAL Terre Pescaresi
3	**Oggetto dell'intervento**	L'intervento prevede la progettazione e realizzazione di servizi di formazione dedicati al comparto della pastorizia, nell'ottica di accrescere le competenze degli operatori potenziandone la capacità di lavorare per migliorare la qualità delle produzioni ma anche la propensione a collaborare, tra loro e con altri soggetti (trasformatori, distributori, consumatori) per aumentare la visibilità dei prodotti locali.
4	**CUP**	G36I19000170006
5	**Localizzazione intervento**	Comuni di Brittoli, Carpineto della Nora, Elice, Farindola, Villa Celiera, Civitella Casanova, Corvara, Montebello di Bertona, Vicoli.
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	La zootecnia di questa area è la più importante d'Abruzzo. Ma affinchè essa diventi una risorsa per il territorio è necessario superare le attuali difficoltà, riconducibili essenzialmente al basso livello di innovazione e alla scarsa abitudine a lavorare insieme dei produttori. Risulta pertanto necessario supportare gli operatori per generare consapevolezza e avviare un lavoro comune finalizzato alla individuazione di soluzioni di sviluppo condivise. Sul fronte delle metodiche e degli approcci, i percorsi informativi e formativi faranno riferimento al progetto "Scuola della pastorizia", messo a punto da un gruppo di lavoro specifico e qualificato su impulso del CTAI.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento attiva un supporto di tipo formativo/consulenziale per i produttori sui temi rilevanti per il settore della pastorizia e della trasformazione dei prodotti lattiero-caseari quali: • gestione dei pascoli, pratiche di pascolamento, pratiche sostenibili; • benessere e alimentazione degli animali; • tecniche di caseificazione e qualità dei prodotti; • valorizzazione delle carni ovine; • tecniche di tosa, stoccaggio e imballaggio e sviluppo della produzione locale di manufatti artigianali; • misure di prevenzione del danno: comportamento dei predatori, misure di prevenzione del danno (recinzioni, cani da guardiania), leggi e normative; • altri temi: marketing, web, normativa del lavoro, stipendi, primo soccorso, manutenzione dell'attrezzature e del materiale; • filiere e mercati di riferimento. Linee di azione: a) Individuazione di un campione di aziende zootecniche ovi caprine in cui effettuare l'attività, sulla base della motivazione personale e della tipologia di impresa; b) lezioni teoriche frontali anche con il supporto di materiali multimediali;

		c) attività di formazione sul campo mediante attività dimostrative sia in loco, sia con visite guidate ad altre realtà significative; d) tirocini e/o stage presso altre aziende; e) organizzazioni di eventi. Il monte ore complessivo delle ore di formazione è pari a 150 ore, con la supervisione e la partecipazione di consulenti ed esperti formatori esterni, coadiuvati da personale dei GAL.
8	**Risultati attesi**	RA 14 - Miglioramento della qualità delle produzioni agricole e agroalimentari
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	*IR18*) Partecipanti alle attività formative; *Baseline: 0 - Target: 30 - Fonte di verifica: Sistema informativo interno/Registri presenza.* *6060)* Indice di qualità delle produzioni agricole e agroalimentari *Baseline: nd - Target: 4 - Fonte di verifica: Sistema informativo interno*
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Pubblicazione graduatoria definitiva dei beneficiari
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Bando
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio
13	**Soggetto attuatore**	Gruppo di Azione Locale Terre Pescaresi
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Direttore pro tempore Gruppo di Azione Locale Terre Pescaresi

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale	Coordinamento, segreteria: € 2.500 Consulenti/Formatori GAL: € 7.500 (50€x150 ore di formazione)	€ 10.000
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	• Consulenti ed esperti formatori esterni: € 22.500 (€150 x 150 ore di intervento) • Noleggi attrezzature e materiali: € 2.500	€ 25.000
Concessione contributi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	01/15/2021	28/02/2021
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	01/03/2021	30/30/2021
Esecuzione	01/04/2021	31/12/2023
Collaudo/Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	€ 13.000
2022	€ 11.000
2023	€ 11.000
Costo totale	**€ 35.000**

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	A2.1b - Realizzazione di servizi di formazione all'innovazione dedicati al comparto della pastorizia
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 35.000 - Fondi FEASR Piano di Sviluppo Locale GAL Terre d'Abruzzo
3	**Oggetto dell'intervento**	L'intervento prevede la progettazione e realizzazione di servizi di formazione dedicati al comparto della pastorizia, nell'ottica di accrescere le competenze degli operatori potenziandone la capacità di lavorare per migliorare la qualità delle produzioni ma anche la propensione a collaborare, tra loro e con altri soggetti (trasformatori, distributori, consumatori) per aumentare la visibilità dei prodotti locali.
4	**CUP**	E26I19000040006
5	**Localizzazione intervento**	Comuni di Arsita, Bisenti, Castel Castagna, Castelli, Castiglione Messer Raimondo, Isola del Gran sasso, Castilenti, Cermignano, Montefino, Penna Sant'Andrea.
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	La zootecnia di questa area è la più importante d'Abruzzo. Ma affinchè essa diventi una risorsa per il territorio è necessario superare le attuali difficoltà, riconducibili essenzialmente al basso livello di innovazione e alla scarsa abitudine a lavorare insieme dei produttori. Risulta pertanto necessario supportare gli operatori per generare consapevolezza e avviare un lavoro comune finalizzato alla individuazione di soluzioni di sviluppo condivise. Sul fronte delle metodiche e degli approcci, i percorsi informativi e formativi faranno riferimento al progetto "Scuola della pastorizia", messo a punto da un gruppo di lavoro specifico e qualificato su impulso del CTAI.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento attiva un supporto di tipo formativo/consulenziale per i produttori sui temi rilevanti per il settore della pastorizia e della trasformazione dei prodotti lattiero-caseari quali: • gestione dei pascoli, pratiche di pascolamento, pratiche sostenibili; • benessere e alimentazione degli animali; • tecniche di caseificazione e qualità dei prodotti; • valorizzazione delle carni ovine; • tecniche di tosa, stoccaggio e imballaggio e sviluppo della produzione locale di manufatti artigianali; • misure di prevenzione del danno: comportamento dei predatori, misure di prevenzione del danno (recinzioni, cani da guardiania), leggi e normative; • altri temi: marketing, web, normativa del lavoro, stipendi, primo soccorso, manutenzione dell'attrezzature e del materiale; • filiere e mercati di riferimento. Linee di azione: a) Individuazione di un campione di aziende zootecniche ovi caprine in cui effettuare l'attività, sulla base della motivazione personale e della tipologia di impresa; b) lezioni teoriche frontali anche con il supporto di materiali

		multimediali; c) attività di formazione sul campo mediante attività dimostrative sia in loco, sia con visite guidate ad altre realtà significative; d) tirocini e/o stage presso altre aziende; e) organizzazioni di eventi. Il monte ore complessivo delle ore di formazione è pari a 150 ore, con la supervisione e la partecipazione di consulenti ed esperti formatori esterni, coadiuvati da personale dei GAL.
8	**Risultati attesi**	RA 14 - Miglioramento della qualità delle produzioni agricole e agroalimentari
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	*IR18*) Partecipanti alle attività formative; *Baseline: 0 - Target: 30 - Fonte di verifica: Sistema informativo interno/Registri presenza.* *6060)* Indice di qualità delle produzioni agricole e agroalimentari *Baseline: nd - Target: 4 - Fonte di verifica: Sistema informativo interno.*
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Pubblicazione graduatoria definitiva dei beneficiari
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Bando
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio
13	**Soggetto attuatore**	Gruppo di Azione Locale Terre d'Abruzzo
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Direttore pro tempore Gruppo di Azione Locale Terre d'Abruzzo

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale	Coordinamento, segreteria: € 2.500 Consulenti/Formatori GAL: € 7.500 (50€x150 ore di formazione)	€ 10.000
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	• Consulenti ed esperti formatori esterni: € 22.500 (€150 x 150 ore di intervento) • Noleggi attrezzature e materiali: € 2.500	€ 25.000
Concessione contributi		

Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	01/15/2021	28/02/2021
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	01/03/2021	30/30/2021
Esecuzione	01/04/2021	31/12/2023
Collaudo/Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	€ 13.000
2022	€ 11.000
2023	€ 11.000
Costo totale	**€ 35.000**

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	A2.2a - Sostegno agli investimenti di filiera
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 200.000 - Fondi FEASR Piano di Sviluppo Locale GAL Terre Pescaresi - Sotto Intervento 19.2.1.1.3 "Investimenti nel settore dell'agroalimentare tradizionale locale e dell'artigianato artistico e tradizionale
3	**Oggetto dell'intervento**	La misura sostiene gli interventi delle aziende della filiera finalizzati alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali di qualità (in particolare prodotti caseari e carni ovicaprine), gli interventi volti alla commercializzazione di risorse enogastronomiche del territorio anche attraverso lo sviluppo di tradizioni artigianali legate alla cultura e alla tradizione rurale e contadina (con specifico riferimento alla valorizzazione della lana).
4	**CUP**	G22E19000050006
5	**Localizzazione intervento**	Comuni di Brittoli, Carpineto della Nora, Elice, Farindola, Villa Celiera, Civitella Casanova, Corvara, Montebello di Bertona, Vicoli.
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	La zootecnia di questa area è la più importante d'Abruzzo. Ma affinchè essa diventi una risorsa per il territorio è necessario superare le attuali difficoltà, riconducibili essenzialmente al basso livello di innovazione e alla scarsa abitudine a lavorare insieme dei produttori. Risulta pertanto necessario supportare gli operatori per generare consapevolezza e avviare un lavoro comune finalizzato alla individuazione di soluzioni di sviluppo condivise. La misura rappresenta il completamento delle azioni finalizzate all'avvio della cooperazione e formazione per la filiera (Schede 1.2 e 2.1) con gli investimenti funzionali a rendere operativa tale cooperazione.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi relazione tecnica)**	Due linee di investimenti ammissibili a finanziamento: a) Investimenti materiali ed immateriali finalizzati alla trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli tradizionali di qualità; b) Investimenti materiali e immateriali finalizzati a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse enogastronomiche del territorio e/o a favorire il recupero e la valorizzazione delle attività artigianali legate alla cultura e alla tradizione rurale e contadina. Gli incentivi sono destinati esclusivamente alle aziende e agli operatori che partecipano alle attività di cooperazione per la filiera ovina. In particolare, il contributo è assegnato alle seguenti categorie di beneficiari: • per gli investimenti linea a): Associazioni di agricoltori e agricoltori individuali; Imprese, singole o associate, che svolgono attività di trasfromazione, commercializzazione e/o sviluppo di prodotti agricoli e che sostengono l'onere delle iniziative; • per gli investimenti della linea b): Agricoltori e/o coadiuvanti familiari (singoli ed associati) rientranti per dimensione nella micro, piccola e media impresa. L'incentivo per gli investimenti da parte delle aziende consiste in un contributo in conto capitale pari al 50% dei costi ammissibili (impianti, attrezzature, servizi) fino a un massimo di 25.000 euro per azienda.

		Costi ammissibili: • realizzazione o miglioramento di beni immobili e delle loro aree pertinenziali, funzionali alla realizzazione del progetto presentato; • acquisto di arredi, macchinari e attrezzature, compresa la relativa impiantistica, funzionali alla realizzazione del progetto presentato; • investimenti immateriali (acquisizione o sviluppo di applicazioni e software, acquisizione di brevetti/licenze/diritti d'autore/marchi), creazione e /o implementazione di siti internet e di e-commerce, supporti e materiale informativo o promozionale), funzionali alla realizzazione del progetto presentato; • realizzazione e ristrutturazione di strutture e impianti per la produzione di energia per consumo aziendale e basata sull'impiego di fonti rinnovabili, funzionali alla realizzazione del progetto presentato; • spese generali collegati agli investimenti di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 4% elevato al 8% in presenza di lavori edili, comprensivo delle spese tecniche.
8	**Risultati attesi**	RA 14 - Miglioramento della qualità delle produzioni agricole e agroalimentari
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR19) Numero di imprese beneficiarie *Baseline: 0 - Target: 8 - Fonte di verifica: graduatoria ufficiale GAL* 6074) Tasso di sopravvivenza delle reti d'impresa/filiera corta *Baseline: nd - Target: 60% - Fonte di verifica: Registro imprese CCIAA*
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Pubblicazione graduatoria definitiva beneficiari
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Avviso pubblico per incentivi alle imprese ai sensi del codice dei contratti D.lgs. n. 50/2016
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Piano di Sviluppo Locale del GAL Terre Pescaresi
13	**Soggetto attuatore**	Gruppo di Azione Locale Terre Pescaresi
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Direttore pro tempore Gruppo di Azione Locale Terre Pescaresi

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		

Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Concessione contributi	Incentivi alle imprese pari al 50% della spesa ammissibile fino ad un massimo di € 25.000	€ 200.000
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	01/15/2021	28/02/2021
Esecuzione	01/03/2021	30/30/2021
Collaudo/Funzionalità	01/04/2021	31/12/2023

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	€ 80.000
2022	€ 120.000
Costo totale	**€ 200.000**

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	A2.2b - Sostegno agli investimenti di filiera
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 200.000 - Fondi FEASR Piano di Sviluppo Locale GAL Terre d'Abruzzo - Sotto Intervento 19.2.1.1.3 "Investimenti nel settore dell'agroalimentare tradizionale locale e dell'artigianato artistico e tradizionale
3	**Oggetto dell'intervento**	La misura sostiene gli interventi delle aziende della filiera finalizzati alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali di qualità (in particolare prodotti caseari e carni ovicaprine), gli interventi volti alla commercializzazione di risorse enogastronomiche del territorio anche attraverso lo sviluppo di tradizioni artigianali legate alla cultura e alla tradizione rurale e contadina (con specifico riferimento alla valorizzazione della lana).
4	**CUP**	E26I19000050006
5	**Localizzazione intervento**	Comuni di Arsita, Bisenti, Castel Castagna, Castelli, Castiglione Messer Raimondo, Isola del Gran sasso, Castilenti, Cermignano, Montefino, Penna Sant'Andrea.
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	La zootecnia di questa area è la più importante d'Abruzzo. Ma affinchè essa diventi una risorsa per il territorio è necessario superare le attuali difficoltà, riconducibili essenzialmente al basso livello di innovazione e alla scarsa abitudine a lavorare insieme dei produttori. Risulta pertanto necessario supportare gli operatori per generare consapevolezza e avviare un lavoro comune finalizzato alla individuazione di soluzioni di sviluppo condivise. La misura rappresenta il completamento delle azioni finalizzate all'avvio della cooperazione e formazione per la filiera (Schede 1.2 -a,b e 2.1-a,b) con gli investimenti funzionali a rendere operativa tale cooperazione.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi relazione tecnica)**	Due linee di investimenti ammissibili a finanziamento: a) Investimenti materiali ed immateriali finalizzati alla trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli tradizionali di qualità; b) Investimenti materiali e immateriali finalizzati a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse enogastronomiche del territorio e/o a favorire il recupero e la valorizzazione delle attività artigianali legate alla cultura e alla tradizione rurale e contadina. Gli incentivi sono destinati esclusivamente alle aziende e agli operatori che partecipano alle attività di cooperazione per la filiera ovina. In particolare, il contributo è assegnato alle seguenti categorie di beneficiari: • per gli investimenti linea a): Associazioni di agricoltori e agricoltori individuali; Imprese, singole o associate, che svolgono attività di trasfromazione, commercializzazione e/o sviluppo di prodotti agricoli e che sostengono l'onere delle iniziative; • per gli investimenti della linea b): Agricoltori e/o coadiuvanti familiari (singoli ed associati) rientranti per dimensione nella micro, piccola e media impresa. L'incentivo per gli investimenti da parte delle aziende consiste in un contributo in conto capitale pari al 50% dei costi ammissibili (impianti, attrezzature, servizi) fino a un massimo di 25.000 euro per azienda.

		Costi ammissibili: • realizzazione o miglioramento di beni immobili e delle loro aree pertinenziali, funzionali alla realizzazione del progetto presentato; • acquisto di arredi, macchinari e attrezzature, compresa la relativa impiantistica, funzionali alla realizzazione del progetto presentato; • investimenti immateriali (acquisizione o sviluppo di applicazioni e software, acquisizione di brevetti/licenze/diritti d'autore/marchi), creazione e /o implementazione di siti internet e di e-commerce, supporti e materiale informativo o promozionale), funzionali alla realizzazione del progetto presentato; • realizzazione e ristrutturazione di strutture e impianti per la produzione di energia per consumo aziendale e basata sull'impiego di fonti rinnovabili, funzionali alla realizzazione del progetto presentato; • spese generali collegati agli investimenti di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 4% elevato al 8% in presenza di lavori edili, comprensivo delle spese tecniche.
8	**Risultati attesi**	RA 14 - Miglioramento della qualità delle produzioni agricole e agroalimentari
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR) Numero di imprese beneficiarie *Baseline: 0 - Target: 8 - Fonte di verifica: graduatoria ufficiale GAL* 6074) Tasso di sopravvivenza delle reti d'impresa/filiera corta *Baseline: nd - Target: 60% - Fonte di verifica: Registro imprese CCIAA*
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Pubblicazione graduatoria definitiva beneficiari
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Avviso pubblico per incentivi alle imprese ai sensi del codice dei contratti D.lgs. n. 50/2016
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Piano di Sviluppo Locale del GAL Terre d'Abruzzo
13	**Soggetto attuatore**	Gruppo di Azione Locale Terre d'Abruzzo
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Direttore pro tempore Gruppo di Azione Locale Terre d'Abruzzo

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		

Concessione contributi	Incentivi alle imprese pari al 50% della spesa ammissibile fino ad un massimo di € 25.000	€ 200.000
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	01/15/2021	28/02/2021
Esecuzione	01/03/2021	30/30/2021
Collaudo/Funzionalità	01/04/2021	31/12/2023

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	€ 80.000
2022	€ 120.000
Costo totale	**€ 200.000**

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	ASS1 Miglioramento dei servizi associati rivolti a garantire accessibilità e mobilità sicure dell'Area.
2	**Costo e copertura finanziaria**	313.380,00 € Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Pianificazione Comunale e Intercomunale di Emergenza per un territorio sempre accessibile
4	**CUP**	J28120000060001
5	**Localizzazione intervento**	Tutti i comuni
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	L'Area, interessata dapprima dai terremoti del 2009, 2016, 2017 e dalla tragedia di Rigopiano, ha scoperto una fragilità intrinseca dal punto di vista idrogeologico, ma soprattutto una scarsa organizzazione in caso di calamità anche a causa delle caratteristiche dei suoi insediamenti. Il territorio si caratterizza infatti per la presenza di un abitato fortemente disperso e con bassa densità abitativa: ad una densità di 51,7 abitanti/kmq si associa il fatto che il 32,8% della popolazione complessiva vive in case sparse. Gli spostamenti quotidiani dei residenti e, quindi, lo svolgimento delle normali attività nonché la fruibilità dei servizi, è possibile con l'utilizzo del trasporto su gomma, pubblico e privato, fortemente condizionato dalle caratteristiche della rete stradale. Quest'ultima si presenta con un basso livello di interconnessione e caratteristiche plano-altimetriche e funzionali fortemente condizionate dall'orografia. Gran parte delle infrastrutture stradali (l'80% di tipologia F) versano in cattive condizioni a causa di una non corretta regimentazione delle acque e di disastri ambientali "continui". E' evidente come le peculiarità insediative, le caratteristiche della rete stradale ed i principali rischi naturali che interessano l'area, connotino un sistema ad alto grado di vulnerabilità. In tutta l'area di riferimento, inoltre, il problema della percorribilità delle strade, soprattutto di quelle interne, si acuisce in determinati periodi dell'anno: gravi difficoltà alla circolazione, con frequenti situazioni di totale impercorribilità, si verificano in particolare nei mesi invernali, quando il maltempo – in particolare le precipitazioni nevose e la formazione di ghiaccio- rendono inaccessibili gran parte del territorio. Inoltre, sempre più spesso e come in gran parte della Penisola, la cronica siccità dei mesi estivi favorisce l'appiccarsi di focolai d'incendio che, se non contrastati con rapidità ed efficacia, possono estendersi pericolosamente, con gravi rischi per le persone e l'isolamento di vaste aree. Per fronteggiare il suddetto scenario è necessario ottimizzare risorse umane e strumenti, garantendo la massima flessibilità operativa, definendo in maniera chiara le responsabilità e prevedendo rapide ed adeguate condizioni di intervento, anche allo scopo di favorire la miglior gestione delle emergenze. La strategia propone dunque, in stretto raccordo con le ulteriori azioni di miglioramento dell'accessibilità dell'area, l'istituzione di un piano strategico intercomunale con lo scopo di coordinare tutte le attività e procedure da adottare per affrontare gli eventi calamitosi che possono coinvolgere il territorio. Il risultato ultimo è garantire l'effettivo e immediato impiego delle risorse nel superamento delle eventuali emergenze e nel facilitare il ritorno alle condizioni ottimali di vita che, come detto precedentemente, in un territorio con tali caratteristiche geomorfologiche e sismiche, passa anche attraverso la mobilità e il superamento dell'isolamento delle aree. La scelta di agire sul miglioramento dell'accessibilità dell'area è stata condivisa e apprezzata dalla Struttura di Missione per il Superamento delle Emergenze di Protezione Civile della Regione Abruzzo, che ha evidenziato la necessità di agire in maniera tempestiva per garantire una più efficace e coordinata gestione delle emergenze in tutto il comprensorio e per favorire un rapido aggiornamento dei piani di emergenza comunale alle nuove direttive nazionali e regionali (Linee Guida per la Pianificazione Comunale e Intercomunale di Emergenza emanate dalla Regione Abruzzo con DGR 521 del 23/07/2018). Essendo l'area orograficamente suddivisa in tre vallate (Val Fino, Vestina e Vomano), per la pianificazione di livello sovracomunale, l'intenzione è di intervenire con la formulazione di un piano intercomunale afferente ad ognuna di esse e, contestualmente, accompagnare il territorio verso la definizione di unico piano d'area che ricomprenda i 19 comuni.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento viene realizzato per step: ➢ Monitoraggio e studio dei piani comunali in essere con il supporto della SMEA. Ciò porterà all'adeguamento tutti i piani di emergenza comunale a quanto previsto dalla DGR N. 521 DEL 23.07.2018 ➢ Ricognizione di tutti i mezzi e uomini a disposizione di ogni singolo comune in caso di evento emergenziale al fine di poter valutare la dotazione complessiva dell'area. ➢ Studio delle problematiche che interessano il territorio e che accomunano tutti gli enti afferenti alla strategia, anche con particolare riferimento alla rete viaria. Una buona gestione dell'emergenza è basata innanzitutto sulla conservazione e/o ripristino immediato della funzionalità delle strutture per la gestione dell'emergenza e del sistema di interconnessione fra tali strutture e di accesso al

<table>
<tr><td></td><td></td><td colspan="3">contesto urbano. Ai fini dell'individuazione delle arterie viarie strategiche di connessione ed accessibilità, si fa riferimento a quanto indicato nell' analisi della Condizione Limite dell'Emergenza (CLE) di cui all'OPCM 4007. In particolare, verranno identificate quelle infrastrutture di accessibilità che interconnettono il sistema di gestione dell'emergenza dei comuni con il territorio esterno al fine di consentire la percorribilità da parte dei mezzi di soccorso e trasporto e le infrastrutture di connessione che identificano i collegamenti "interni" ai comuni tra aree e strutture strategiche del sistema di gestione dell'emergenza. Inoltre si precisa che la percorribilità carrabile di questi tratti viari deve essere assicurata sempre (non solo in emergenza) ovvero deve essere necessariamente oggetto di ripristino immediato o sostituita con l'individuazione di un percorso alternativo funzionale allo scopo. Pertanto, future politiche di mitigazione del rischio dovranno prevedere primariamente il miglioramento sismico degli edifici interferenti su queste arterie (si definisco quali interferenti gli aggregati strutturali e/o unità strutturali la cui altezza è uguale o superiore rispetto alla larghezza dell'arteria stradale su cui sono prospicienti).
➢ Predisposizione del piano intercomunale per ogni valle afferente all'area. Si ottiene così il Piano Val Fino con Arsita, Bisenti Castiglione Messer Raimondo, Castilenti, Elice, Montefino; il Piano Vomano con Castelli, Castel Castagna, Cermignano, Isola del Gran Sasso, Penna Sant'Andrea ed il Piano Vestina con Brittoli, Carpineto della Nora, Farindola, Villa Celiera, Civitella Casanova, Corvara, Montebello di Bertona e Vicoli. Il Coordinamento si avvale delle infrastrutture, dei mezzi e dei materiali messi a disposizione dai singoli comuni nonché di quelli messi a disposizione del Coordinamento da parte di Enti e/o Corpi dello Stato. Tali forme di collaborazione si avvalgono di risorse quali, ad esempio:
o Aree terrestri da attrezzare quali campi di addestramento ai fini d protezione civile;
o Mezzi terrestri o aerei,
o Scuole o corsi di formazione docenti per lo svolgimento di corsi interni ed esterni di formazione e specializzazione.
La struttura del Piano Intercomunale conterrà:
- Inquadramento territoriale.
- Rischi del territorio con descrizione delle condizioni di pericolosità e le criticità all'interno del territorio afferente l'Associazione di Comuni.
- Modello di intervento con individuazione del Centro Operativo Intercomunale (C.O.I.) che rappresenta la struttura preposta al Coordinamento delle attività che interessano i comuni per le attività di Protezione Civile.
- Informazione e comunicazione: al fine di garantire la massima efficacia de piano di emergenza, è necessario che esso sia conosciuto dettagliatamente dagli operatori di protezione civile che ricoprono un ruolo attivo all'interno del piano, nonché dalla popolazione.
➢ Predisposizione del piano coordinato d'area per la gestione delle emergenze che abbraccia tutti i 19 comuni afferenti all'area.
➢ Ad ogni step seguirà una campagna di formazione del personale impiegato nelle operazioni di soccorso ed emergenza.</td></tr>
<tr><td>8</td><td>Risultati attesi</td><td colspan="3">RA0.1 - Miglioramento della gestione e del coordinamento delle strutture operative locali, nella prospettiva di finalità di regolamentare la circolazione in corso di evento e ottimizzare l'afflusso dei mezzi di soccorso.</td></tr>
<tr><td rowspan="3">9</td><td rowspan="3">Indicatori di realizzazione e risultato</td><td>IR0.1 - Numero Piani Comunali di emergenza aggiornati</td><td>Baseline
0</td><td>Target
19</td></tr>
<tr><td rowspan="2">439 - Resilienza ai terremoti degli insediamenti (Comuni con piano di emergenza, micro-zonazione sismica, analisi delle condizioni, limite di emergenza e valutazioni complessive di operatività)</td><td>Baseline</td><td>Target</td></tr>
<tr><td>30%</td><td>100%</td></tr>
<tr><td>10</td><td>Modalità previste per l'attivazione del cantiere</td><td colspan="3">- Adeguamento dei Piani comunali di Emergenza – Avviso pubblico
- Studio e interfaccia delle problematiche d'area con stesura dei Tre Piani sovra comunali afferenti alle tre valli – Avviso pubblico
- Studio e interfaccia dei tre Piani sovra comunali afferenti alle tre valli e stesura del Piano sovra comunale di tutti i 19 comuni – Avviso Pubblico</td></tr>
<tr><td>11</td><td>Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento</td><td colspan="3">Livello unico di progettazione</td></tr>
<tr><td>12</td><td>Progettazione attualmente disponibile</td><td colspan="3">- Progetto di fattibilità tecnico-economica
- Piani di emergenza comunali non adeguati alla normativa nazionale e regionale vigente</td></tr>
<tr><td>13</td><td>Soggetto attuatore</td><td colspan="3">Comune di Arsita</td></tr>
<tr><td>14</td><td>Responsabile</td><td colspan="3">Cuc Val Fino / Geom. Tonino Cerrone</td></tr>
</table>

	dell'attuazione/RUP	

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Acquisizione servizi	RUP/CUC	**6.144,70 €**
	Adeguamento Piani Comunali	**228.000,00€**
	Realizzazione tre piani sovra comunali	**37.235,30 €**
	Realizzazione Piano 19 Comuni	**30.000,00 €**
	Formazione personale dipendenti, volontari e cittadinanza (2 moduli da 40 ore considerando costo docenza esperta pari a 150 €/ora)	**12.000,00 €**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	Adeguamento Piani Comunali 01/10/2020	30/11/2020
	Realizzazione tre piani sovra comunali (affidamento diretto senza sottosoglia) 01/12/2020	01/07/2021
	Realizzazione Piano 19 Comuni (affidamento diretto senza sottosoglia) 01/08/2021	01/05/2022
Esecuzione	Adeguamento Piani Comunali 01/10/2020	28/02/2021
	Realizzazione tre piani sovra comunali 02/06/2021	30/11/2021
	Realizzazione Piano 19 Comuni 02/04/2022	30/08/2022
	Formazione del personale	
Collaudo/Funzionalità	Adeguamento Piani Comunali 01/03/2021	30/04/2021
	Realizzazione tre piani sovra comunali 01/12/2021	30/03/2022
	Realizzazione Piano 19 Comuni 01/09/2022	31/12/2022

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	156.690,00 €
2022	156.690,00 €
Costo totale	313.380,00 €

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	ASS2 Sportello d'Area per la gestione del servizio di Catasto		
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 0.00		
3	**Oggetto dell'intervento**	Sportello unico per la gestione del catasto		
4	**CUP**	N/A		
5	**Localizzazione intervento**	Tutti i comuni		
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	La realizzazione di uno sportello per la gestione del servizio in forma associata intercomunale del Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente, in applicazione dei principi di adeguatezza e di sussidiarietà, consente una gestione del servizio efficiente e rispondente ad esigenze particolari, che per la loro natura tecnica o per le loro caratteristiche organizzative, non possono essere svolte con la necessaria efficacia, efficienza ed economicità dal singolo Comune. I 19 Comuni aderenti si propongono principalmente l'obiettivo della razionalizzazione dell'esercizio, con l'intento di perseguire le finalità di coordinamento della finanza pubblica e contenimento delle spese per l'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni, oltre che di soddisfare le esigenze di efficienza, efficacia, economicità e razionalizzazione della spesa pubblica, già precedentemente citate. L'intervento risulta essere affine all'art. 19 del recente D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012.		
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	La gestione del rapporto con l'utenza attualmente è prevalentemente svolta secondo la modalità tradizionale ("sportello fisico"). Le pratiche vengono gestite normalmente in forma tradizionale, assorbendo molte ore di lavoro da parte del personale che opera sul servizio. La mancanza di integrazione tra le banche dati comunali e quelle catastali determina un impegno di importanti risorse per gestire l'allineamento manuale delle banche dati. Al fine di dare costituire lo Sportello d'area per la gestione del catasto, i Comuni afferenti all'area si sono impegnati ad effettuare un puntuale lavoro di ricognizione con gli uffici tecnici comunali per poi definire le modalità di transito dei dati su un nuovo software delle banche dati. Tale percorso, è stato formalizzato nell'ambito della convenzione che disciplina lo svolgimento delle attività propedeutiche necessarie a garantire l'operatività del servizio associato nei tempi indicati. In particolare, nella convenzione le fasi di attivazione contengono le seguenti attività: a) trasferimento banche dati, con eventuale allineamento delle situazioni pregresse ai fini dell'attività di controllo; b) definizione dell'assetto organizzativo; a) omogeneizzazione dei regolamenti comunali, delle procedure operative e della relativa modulistica; b) piano di comunicazione. Per l'implementazione della gestione associata della funzione catasto, nell'ambito della quale verrà coordinato lo svolgimento delle predette attività, ci si avvarrà di risorse professionali messe a disposizione dai Comuni o da altri enti. I dipendenti nel numero massimo pari a tre, dovranno essere in possesso di specifica e comprovata esperienza professionale nell'ambito richiesto. Con riferimento all'attuazione della strategia d'area, la gestione associata delle funzioni catastali consentirà l'individuazione dei terreni abbandonati e del patrimonio pubblico e privato attualmente non utilizzato. Il servizio contribuirà, dunque, alla gestione del censimento dei dati catastali delle aziende agricole da inserire nel Banco della Terra, fornendo una visione complessiva delle disponibilità per l'intero ambito territoriale favorendo così la crescita occupazionale, con particolare attenzione ai giovani, nell'agricoltura sociale e sostenibile. Inoltre, una visione d'insieme del patrimonio immobiliare d'area faciliterà la fase attuativa della strategia stessa nella creazione di un sistema di ricettività diffusa.		
8	**Risultati attesi**	RA0.2 Razionalizzazione della gestione e delle relative spese, con l'intento di perseguire le finalità di coordinamento della finanza pubblica e contenimento delle funzioni fondamentali dei Comuni, oltre che di soddisfare le esigenze di efficienza, efficacia, economicità e razionalizzazione della spesa pubblica. L'intervento risulta essere coerente con l'art. 19 del D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012.		
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR0.2 Numero Sportelli d'Area per la gestione del servizio di catasto	**BASELINE**	**TARGET**
			19	1
		N.D.	**BASELINE**	**TARGET**
			n.d.	n.d

10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Convenzione tra enti – approvazione Delibera di Consiglio Comunale
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserita la fornitura o il servizio
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Arsita
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Ufficio tecnico comune capofila

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Esecuzione	15/01/2021	31/12/2022

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	**Supporto tecnico all'attuazione della Strategia**
2	**Costo e copertura finanziaria**	187.000 Legge di Stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Organizzazione della governance per l'attuazione della Strategia
4	**CUP**	J22120000360001
5	**Localizzazione intervento**	Tutti i Comuni dell'Area
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	La Strategia prevede una governance multilivello: centrale, regionale e locale. Se a livello centrale e regionale sono già operative le strutture che hanno le competenze in funzione della scala territoriale delle aree coinvolte, a livello locale è necessario organizzare una governance che attui la Strategia d'Area nel rispetto del cronoprogramma, dei risultati attesi che si vogliono conseguire e degli obblighi previsti con la sottoscrizione dell'APQ.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Il Piano operativo comprende le attività tese a sostenere l'implementazione della Strategia, il Comune capofila e il Sindaco referente nell'assolvimento delle funzioni loro attribuite dall'APQ con rimozione di eventuali ostacoli procedurali con accelerazione dei tempi amministrativi. Le attività previste sono le seguenti: A. Supporto nella gestione dell'APQ e coordinamento delle attività. L'attività prevede il supporto al Comune capofila e al Sindaco referente per assolvere agli obblighi previsti dall'APQ, in particolare per la gestione del piano degli interventi e degli impegni previsti dall'APQ, garantire il rispetto dei termini concordati ed indicati nelle schede di intervento; l'utilizzo, laddove sia possibile, degli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti; l'attivazione ed utilizzo a pieno ed in tempi rapidi di tutte le risorse finanziarie individuate, per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento; rimuovere gli eventuali ostacoli, diffondere tra la popolazione la opportuna informazione e comunicazione in merito alle finalità e ai risultati ottenuti dalla Strategia; mettere a disposizione degli altri Enti le informazioni e i dati necessari alla verifica del raggiungimento dei risultati attesi previsti nella Strategia. B. Monitoraggio e realizzazione di approfondimenti tematici. Attività di monitoraggio della Strategia al fine di orientare e/o fornire indicazioni in merito all'implementazione degli interventi, anche per garantire un'efficace integrazione tra le varie fonti di finanziamento individuate (leggi regionali, leggi di stabilità e programmi operativi regionali 2014-2020). Per il monitoraggio saranno utilizzate le banche dati raccolte a livello di singolo intervento, in raccordo con i soggetti attuatori e le strutture competenti per il monitoraggio, anche al fine di popolare le banche dati dei programmi operativi regionali e nazionale quale OPEN COESIONE. C. Animazione, risposte ai bandi e scouting permanente Si prevede un'attività di animazione e informazione ai soggetti attuatori e ai potenziali beneficiari degli interventi. D. Comunicazione,

		promozione e diffusione dei risultati L'attività di comunicazione e diffusione dei risultati avrà l'obiettivo di divulgare e portare a conoscenza di un pubblico più ampio le buone pratiche derivanti dalla realizzazione degli interventi. Si prevede inoltre il coinvolgimento dei cittadini e degli amministratori nei processi di attuazione e della Strategia. Alle attività descritte, all'occorrenza, se ne potranno aggiungere ulteriori di affiancamento per rafforzare la capacità amministrativa di gestione e diffusione dei risultati conseguiti dalla Strategia. L'attività sarà svolta da un coordinatore tecnico e da un tecnico specializzato nella progettazione integrata e nella gestione di interventi complessi, entrambi di provata esperienza nello sviluppo e animazione di contesti locali.
8	**Risultati attesi**	RA16 - Rafforzamento della *governance* multilivello e, in particolare, della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni impegnate nella gestione dei programmi e del partenariato.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR21 - Numero di interventi monitorati Baseline: 0 Target: 120 405 – Progetti e interventi che rispettano i crono programmi di attuazione e un tracciato unico completo Baseline: 0 Target: 70%
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Affidamento di servizi e forniture sulla base della normativa vigente (D.Lgs. 50/2016).
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Arsita
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Segretario Comunale

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale	RUP/CUC	3.667
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		183.333
Concessione contributi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	15/01/2021	28/02/2021
Esecuzione	01/03/2021	31/12/2023
Collaudo/Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	87.000
2022	50.000
2023	50.000
Costo totale	187.000

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	**I1.1 Sperimentazione di percorsi di apprendimento personalizzati**
2	**Costo e copertura finanziaria**	139.552,80 Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Potenziamento e ampliamento offerta didattica
4	**CUP**	H26D20000270008
5	**Localizzazione intervento**	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" - Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso - Istituto Comprensivo Val Fino - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo - Istituto Comprensivo Civitella Casanova
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	L'intervento è finalizzato a incrementare il valore in uscita degli esiti formativi, e mira, nel complesso, a consolidare le relative competenze di base, attraverso un'integrazione e rafforzamento dell'offerta curriculare con una maggiore personalizzazione dei percorsi di apprendimento.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento prevede l'avvio della sperimentazione di percorsi didattici innovativi che facciano ampio ricorso alle nuove TIC e ad approcci didattici fondati sul *learning by doing*. In particolare, nella prospettiva di consolidare le competenze di base, saranno sperimentate pratiche di didattica attiva focalizzate sui processi cognitivi degli allievi. Nello specifico, tale sperimentazione riguarda in via prioritaria l'ambito delle competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese, a partire dalla scuola primaria. L'intervento prevede l'attivazione di moduli da realizzarsi in orario curricolare ed extracurricolare, rivolti agli alunni di scuola primaria e secondaria di I grado, per un totale di max 20 alunni per target classi, sui seguenti ambiti: 1. Competenze di base in italiano - Moduli di storytelling e di videoediting (classi II e III di scuola primaria) - Moduli di scrittura creativa (classi IV e V di scuola primaria) - Moduli teatrali (dalla sceneggiatura alla messa in scena) (classi I, II e III di scuola secondaria di I grado) 2. Competenze di base in matematica - Moduli di scacchi (classi II e III di scuola primaria) - Moduli di coding e robotica educativa (classi IV e V di scuola primaria) - Moduli di informatica, anche finalizzati al conseguimento di una certificazione EIPASS (classi I, II e III di scuola secondaria di I grado) 3. Competenze nella lingua inglese Moduli di potenziamento della lingua inglese, anche finalizzati al conseguimento di una certificazione Trinity o Cambridge (dalla classe II di scuola primaria alla classe III di scuola secondaria di I grado). **TOTALE ALUNNI DESTINATARI DELL'AZIONE: 1.048 circa** Obiettivi trasversali: - Potenziamento della capacità di ascolto e concentrazione; - Potenziamento della capacità di acquisire nuove conoscenze; - Potenziamento della capacità di utilizzare linguaggi verbali e non verbali; - Potenziamento della capacità di lavorare in gruppo per uno scopo comune; - Potenziamento della capacità di risolvere problemi; - Sviluppo delle capacità creative. Obiettivi di area: <u>Lingua italiana</u> *Storytelling e videoediting* -Sviluppare il pensiero divergente. - Sviluppare la creatività - Sviluppare le capacità di osservazione. -Migliorare le competenze di scrittura e riflessione - Migliorare la capacità di comunicazione -Essere capaci di produrre rappresentazioni iconiche di esperienze, idee e racconti - Essere capaci di associare l'immagine alla parola *Storytelling, videoediting e scrittura creativa* - Progettare e collaborare all'interno di un gruppo al fine di realizzare un prodotto finale - Ricercare ed utilizzare semplici software ed applicazioni a seconda della -necessità d'uso -Motivare l'interesse nei confronti dei processi di scrittura. − Attivare stimoli e risposte per allargare il bagaglio di conoscenze linguistiche dell'alunno. − Migliorare la padronanza del linguaggio, della comunicazione scritta e del repertorio

		espressivo. − Esprimere le proprie potenzialità creative utilizzando più codici espressivi *Teatro* - sviluppare la fantasia attraverso l'improvvisazione, lettura espressiva, esprimersi in modo personale, orientarsi nello spazio scenico in rapporto a persone, oggetti, luci e suoni, utilizzare materiale non strutturato ai fini di una spettacolarizzazione; - aumentare il controllo e l'espressione della gestualità corporea e della mimica facciale; - sviluppare la conoscenza, il controllo e l'utilizzo della voce scegliendone il tono, il volume, il ritmo per costruire relazioni con gli altri e trasmettere sentimenti, emozioni e sensazioni; - apprendere a conoscere e analizzare i personaggi delle opere letterarie tramite la tipizzazione interiore ed esteriore; - conoscere la strutturazione di uno spazio scenico: oggetti – luci; - apprendere a rielaborare il materiale raccolto ed esaminato in modo creativo; - sperimentare trucchi, costumi, oggetti scenografici, fonti di illuminazione artificiale e luci naturali, rumori, suoni e materiali musicali; - saper cogliere gli elementi essenziali del linguaggio teatrale; - comprendere i valori alla base delle vicende rappresentate. <u>Lingua inglese</u>: - potenziare la conoscenza della lingua inglese - migliorare la comprensione - sviluppare una buona fluidità linguistica e una buona pronuncia - sviluppare un buon livello di comprensione orale - ampliare le competenze comunicative. <u>Logico-Matematica</u> *Scacchi* - affrontare e risolvere situazioni problematiche e di presa di decisione; - sviluppare le capacità logiche, di ragionamento e di astrazione; - sviluppare capacità di analisi, sintesi, approfondimento; - rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare e quindi l'attenzione; - sviluppare la creatività, la fantasia; *Coding e robotica* - Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali) - Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/ o scritte e saper dare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato. *Coding, robotica educativa e informatica* - Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. - Sviluppare della creatività per la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema - Aiutare a padroneggiare la complessità: imparare a risolvere problemi informatici aiuta a risolvere problemi complessi in altre aree -Sviluppare il ragionamento accurato e preciso: la scrittura dei programmi che funzionano bene richiede l'esattezza in ogni dettaglio - Operare scelte - Fornire i primi rudimenti dell'utilizzo del PC e dei suoi componenti hardware - Migliorare e consolidare la conoscenza dei principali software applicativi (Word processor, Foglio di calcolo, Presentazioni, Ipertesti, Programmi di grafica). Metodologia La personalizzazione degli interventi sarà realizzata attraverso la diversificazione delle metodologie, dei tempi, degli strumenti nella progettazione del lavoro. Il docente dovrà essere in grado: • di sollecitare processi di apprendimento significativo, • di favorire la ristrutturazione attiva della mappa personale, • di sostenere la disponibilità al compito, • di stimolare il coinvolgimento cognitivo e affettivo degli alunni. adeguando e utilizzando: 1. metodologie didattiche innovative 2. flessibilità didattica 3. apprendimento cooperativo. Le metodologie utilizzate dovranno: - sfruttare i punti di forza di ciascun alunno, adattando i compiti agli stili di apprendimento degli studenti e dando varietà e opzioni nei materiali e nelle strategie d'insegnamento; - stimolare il recupero delle informazioni tramite il brainstorming; - collegare l'apprendimento alle esperienze e alle conoscenze pregresse degli studenti; - favorire l'utilizzazione immediata e sistematica delle conoscenze e abilità, mediante attività di tipo laboratoriale; - Sollecitare la motivazione nello studente, facendogli percepire di avere la capacità di raggiungere un obiettivo e di poter svolgere un compito. La metodologia privilegiata individuata dei moduli sarà la didattica attiva del Learning by doing, esperita attraverso la valorizzazione del gioco, l'esplorazione e la ricerca, l'attenzione alla vita di relazione, l'organizzazione di spazi funzionali e invitanti e l'organizzazione di tempi distesi. Tali metodologie saranno specifico oggetto di formazione con le azioni previste nella scheda 5.1. Metodologie innovative utilizzate <u>Italiano</u>

		- COOPERATIVE LEARNING: ogni attività di apprendimento si trasforma in un processo di problem solving di gruppo. - PEER TUTORING - FACILITAZIONE: uso di tecnologie motivanti (PC, LIM, applicazioni e software specifici) in contesti didattici interattivi (cooperative learning, tutoring, laboratorio); - METACOGNIZIONE: consapevolezza di ciò che avviene nella mente mentre si legge, si studia, si risolve un problema. Matematica Metodo collaborativo/problem solving • Brainstorming • Attività di tipo ludico • Tutoring tra pari Lingua inglese: - Laboratorio espressivo (music-drama and performance) e sviluppo di abilità integrate - Cooperative learning - Role-play - interazione classi miste in verticale - metodologia CLIL VERIFICA E VALUTAZIONE - Confronto di test paralleli pre e post attività, da realizzarsi all'interno delle classi dagli insegnanti del team/consiglio di classe - Valutazione dell'efficacia di compiti autentici attraverso rubriche valutative somministrate dai docenti responsabili delle attività - Questionario sul livello di autonomia e autostima percepita dagli alunni (da realizzarsi al termine dei moduli dai docenti responsabili delle attività) Modalità di realizzazione I moduli avranno una durata di 20 h e saranno realizzati nel numero massimo di 2 per classi target per plesso o ordine di scuola (primaria e secondaria) in modalità classi aperte e in verticale. Criteri di selezione I moduli di italiano e matematica hanno come obiettivi l'accrescimento di un atteggiamento positivo nei confronti delle competenze di base, delle capacità di collaborazione tra pari, dell'autostima degli alunni, nonché di un recupero e consolidamento delle abilità e competenze delle discipline di italiano e matematica pertanto, in caso superamento del numero di partecipanti previsto, sarà stilata una graduatoria, tenendo conto in prima istanza delle seguenti indicazioni: - alunni con valutazioni non sufficienti nell'area linguistica e logico-matematiche e relative competenze di base ancora non sviluppate - alunni a rischio dispersione per elevato numero di assenze o demotivazione allo studio - alunni con esiti scolastici positivi e problemi relazionali. Per i moduli di lingua inglese, finalizzati al conseguimento di una certificazione (Trinity o Cambridge), saranno effettuati dei test per valutare le conoscenze in ingresso degli alunni e saranno create delle classi per gruppi di livello. In caso di superamento del numero di partecipanti previsto sarà stilata una graduatoria, tenendo conto in prima istanza delle seguenti indicazioni: - alunni con valutazioni scolastiche pari o superiori all'8 - alunni con spiccato interesse e predisposizione per lo studio delle lingue. La Rete scolastica di scopo "Valfino-Vestina" (cfr. scheda I6) si occuperà di decidere gli aspetti relativi alla distribuzione dei moduli per istituti e classi, in funzione delle esigenze dei singoli IC interessati dall'intervento in oggetto.
8	**Risultati attesi**	RA1 – Potenziamento delle competenze di base, tecnologiche, linguistiche e trasversali della popolazione studentesca
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR1 - Numero di moduli attivati Baseline: 0 Target: 48 6031; 6032; 6034; 6035 Competenze degli allievi in italiano - Classe V primaria Baseline: 54,2 - Target: 56,7 Fonte dati: MIUR Competenze degli allievi in matematica - Classe V primaria Baseline: 54,5 - Target: 57 Fonte dati: MIUR Competenze degli allievi in italiano - Classe III secondaria I° grado Baseline: 62,7 - Target: 65,2 Fonte dati: MIUR Competenze degli allievi in matematica - Classe III secondaria I° grado Baseline: 51,6 - Target: 54,1 Fonte dati: MIUR
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del vigente Codice Appalti
11	**Progettazione necessaria**	Livello unico di progettazione

	per l'avvio dell'affidamento	
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio
13	**Soggetto attuatore**	Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Dirigente Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale: coordinamento, docenti, tutor, personale ATA, segreteria	n. 1 Collaboratore scolastico 10,00 h x 16,60€/h 166,00 € n. 1 Assistente amministrativo 5,00 h x 19,25€/h 96,25 € n. 1 Direttore Amministrativo 7,00 h x 24,55€/h 171,85 n. 1 Direttore del corso 5,00 h x 25,00€/h 125,00 € Spese generali (beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività (energia elettrica, telefono, manutenzioni, pulizie, stampe, cancelleria, etc.) 832,00 € n. 1 Coordinamento-tutor 5,00 h x 23,25€/h 116,25 € TOTALE PER MODULO: Euro 1507,35	**TOTALE n. 48 moduli (8 per Istituto)** - Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" 12.058,80 - Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio 12.058,80 - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso 12.058,80 - Istituto Comprensivo Val Fino 12.058,80 - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo 12.058,80 - Istituto Comprensivo di Civitella Casanova 12.058,80 **TOTALE 72.352,80**
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	VALORE PER MODULO: n. 1 formatore esperto: 20h x 70€: 1400€	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" 11.200,00 - Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio 11.200,00 - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso 11.200,00 - Istituto Comprensivo Val Fino 11.200,00 - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo 11.200,00 - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo 11.200,00

		TOTALE 67.200,00
Concessione contributi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	**15/01/2021**	**28/02/2021**
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	**01/03/2021**	**31/03/2021**
Esecuzione	**01/04/2021**	**31/12/2022**
Collaudo/Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	70.000,00
2022	69.552,80
Costo totale	**139.552,80**

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	**I1.2** Programma apertura pomeridiana e laboratori extracurriculari
2	**Costo e copertura finanziaria**	**160.260,30** Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Potenziamento e ampliamento offerta didattica
4	**CUP**	H26D20000280008
5	**Localizzazione intervento**	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" - Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso - Istituto Comprensivo Val Fino - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo - Istituito Comprensivo di Civitella Casanova
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	L'intervento si inserisce nel quadro di in un'azione di trasformazione culturale che miri a potenziare il ruolo della scuola come risorsa dinamica del territorio, che non soltanto recepisce le esigenze formative e risponde ai fabbisogni di sapere, ma che contribuisce attivamente a strutturare e realizzare il cambiamento e a sollecitare lo sviluppo, attraverso un più fecondo rapporto di continuità orizzontale, in cui l'ambiente circostante è utilizzato come un laboratorio, dilatando lo spazio dell'aula fino ad includere l'intero territorio.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	TITOLO DEL PROGETTO: ECDL per Alunni Secondaria di Primo grado OBIETTIVI - Migliorare la conoscenza delle nuove tecnologie e la competenza d'uso dei relativi strumenti. - Saper organizzare, elaborare, rappresentare informazioni di qualunque tipo attraverso lo strumento informatico - Acquisire competenze specifiche nell'uso del PC e dei principali programmi di software - Conseguire la certificazione ECDL. METODOLOGIE DIDATTICHE Il Progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado e ha l'intento principale di favorire una corretta introduzione dell'informatica nella scuola unendo le molteplici conoscenze, tecnica, teorica, applicativa, attraverso corsi modulari con esame finale secondo le direttive ECDL CARATTERE INNOVATIVO DEL PROGETTO Proposta didattica specificamente rivolta alla formazione delle competenze digitali in ambito educativo e formativo che riconosce l'importanza e il ruolo che oggi assumono le competenze digitali in ogni aspetto della vita individuale e sociale del cittadino. La società moderna ci conduce necessariamente all'apprendimento continuo e del lavoro che, proprio grazie alle tecnologie mobili, non conosce più limiti precisi di spazio e di tempo. Anche le normative comunitarie e nazionali hanno recepito queste mutazioni. Il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) è il riferimento per il mutuo riconoscimento delle competenze nell'area comunitaria e il Governo italiano ha recentemente definito le regole del sistema nazionale della certificazione di competenze, tra cui quelle digitali. L'Agenda Digitale, sostenuta dalla Commissione Europea, è una delle iniziative faro della strategia Horizon 2020 e punta ad avvalersi delle tecnologie digitali per favorire innovazione, imprenditorialità, sviluppo economico e integrazione sociale. RISULTATI ATTESI **Capacità di apprendere**: reperire i contenuti che interessano, e come vi si ha accesso usando gli strumenti tecnologi opportuni; **Capacità di analizzare**: comprendere il significato del messaggio, in generale e nelle sue parti, e in riferimento ai generi e alle forme linguistiche impiegate, alle modalità di produzione e distribuzione cui è sottoposto e alle consuetudini di funzione per cui è stato pensato; **Capacità di valutare**: esprimere un giudizio critico sul messaggio confrontandolo con riferimenti personali; **Capacità di produrre messaggi**: esprimere il proprio pensiero e il proprio vissuto con possibili e diversi linguaggi. BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO I ragazzi di oggi utilizzano strumenti tecnologici in molte attività della loro vita

		quotidiana: giocano, imparano e parlano usando il linguaggio digitale. Essi sono abituati a rapportarsi quotidianamente con una tecnologia complessa e avanzata e sono portatori di questa "nuova cultura" anche nel contesto familiare ed extra-familiare. Tutto ciò non è stato ignorato dal mondo della scuola, che ha fatto suo questo nuovo linguaggio per comunicare meglio con gli studenti e offrire una didattica più efficace, l'informatica è entrata formalmente nella pratica educativa. E' altresì un dovere della scuola dare, agli studenti che lo desiderino, l'opportunità di certificare le competenze acquisite. Per rendere concreta questa possibilità, si è convenuto di attivare corsi che abbiano come riferimento la Patente Europea del Computer (ECDL, European Computer Driving Licence). La patente Europea del computer NUOVA ECDL è un passaporto per il mondo del lavoro; è un titolo riconosciuto a livello europeo, che attesta la conoscenza dell'uso del computer ed è valido per concorsi pubblici. Nello specifico si prevede l'attivazione di 18 moduli da 90 ore (ogni modulo sarà composto da max 15 ragazzi), così distribuiti: I.C. "Valle del Fino":4 I.C. Civitella Casanova: 4 I.C. "Falcone e Borsellino Teramo 5": 2 I.C. Cellino Attanasio: 1 I.C. Città Sant'Angelo: 1 I.C. Isola del Gran Sasso: 6
8	**Risultati attesi**	RA1 – Potenziamento delle competenze di base, tecnologiche, linguistiche e trasversali della popolazione studentesca
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR1 - Numero d moduli attivati Baseline: 0 Target: 18 6036 - Competenze digitali degli studenti Baseline: 25% Target: 45%
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del vigente Codice Appalti
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio
13	**Soggetto attuatore**	Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Dirigente Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale: coordinamento, docenti, tutor, personale ATA, segreteria	n. 1 Collaboratore scolastico 90,00 h x 16,60€/h 1494,00 € n. 1 Assistente amministrativo 5,00 h x 19,25€/h 96,25 € n. 1 Direttore Amministrativo 7,00 h x 24,55€/h 171,85 n. 1 Direttore del corso 5,00 h x 25,00€/h 125,00 € Spese generali (beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività (energia elettrica, telefono, manutenzioni, pulizie, stampe, cancelleria, etc.) 500,00 € n. 1 Coordinamento-tutor 5,00 h x 23,25€/h 116,25 € TOTALE PER MODULO: €2503,35	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" (n. 2 Moduli) 5.006,70 - Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio (n. 1 Modulo) 2.503,35 - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso (n.6 Moduli) 15.020,10 - Istituto Comprensivo Val Fino (n. 4 Moduli) 10.013,40 - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo (n. 1 Modulo) 2.503,35 - Istituto Comprensivo di Civitella Casanova (n. 4 Moduli) 10.013,40 **TOTALE PER 18 MODULI**

		45.060,30
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	VALORE PER MODULO: n. 1 formatore esperto: 90h x 70€: 6400€	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" (n. 2 Moduli) 12.800,00 - Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio (n. 1 Modulo) 6.400,00 - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso (n.6 Moduli) 38.400,00 - Istituto Comprensivo Val Fino (n. 4 Moduli) 25.600,00 - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo (n. 1 Modulo) 6.400 - Istituto Comprensivo di Civitella Casanova (n. 4 Moduli) 25.600,00 **TOTALE PER n. 18 MODULI** **115.200,00**
Concessione contributi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	**15/01/2021**	**28/02/2021**
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	**01/03/2021**	**31/03/2021**
Esecuzione	**01/04/2021**	**31/12/2022**
Collaudo/Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	80.130,15
2022	80.130,15
Costo totale	**160.260,30**

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	**I1.3** Attivazione curricula verticali centrati sulle tradizioni locali
2	**Costo e copertura finanziaria**	**253.612,80** Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Potenziamento e ampliamento offerta didattica
4	**CUP**	H36D20000350008
5	**Localizzazione intervento**	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5 - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo - Istituito Comprensivo di Civitella Casanova
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	L'intervento risulta coerente con l'approccio strategico mirante a rafforzare il rapporto tra scuola e territorio, ed è in linea con la diffusa percezione della scuola quale presidio civico e culturale. Il contesto di riferimento mostra propensione – suscettibile di potenziamento – a considerare la scuola come motore di sviluppo socio-economico del territorio, riconoscendo il ruolo cruciale dell'istruzione quale ambito in cui valorizzare e far crescere le vocazioni specifiche dell'Area. Assumono, pertanto un particolare valore gli aspetti che concorrono a intensificare e rendere produttivi i rapporti tra individui e territorio, tra comunità e luoghi di appartenenza e che possono creare un circolo virtuoso tra risorse umane e ambientali.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento prevede l'attivazione di *curricula* verticali aventi per oggetto la valorizzazione di saperi legati al patrimonio e alle vocazioni dell'Area, anche attraverso l'attivazione di un percorso verticale lungo, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado – nello specifico, l'Istituto d'Arte "F.A. Grue" di Castelli –, attento alla tradizione della produzione ceramica di qualità. Gli studenti saranno coinvolti in percorsi di studio e conoscenza del patrimonio culturale materiale e immateriale: dei siti storici, artistici e paesaggistico-naturalistici e nella riscoperta delle tradizioni culturali ed eno-gastronomiche. In quest'ambito, l'erogazione della didattica sarà (ri)congegnata nell'ottica di promuovere un apprendimento pro-attivo e interattivo, privilegiando *study-visits* sui luoghi interessati, la partecipazione a laboratori esperienziali artigianali dei prodotti tipici dell'area e la realizzazione di progetti collaborativi di restituzione dei contenuti didattici e di promozione delle peculiarità e tipicità territoriali, ispirati ai modelli di cittadinanza attiva. Nello specifico il progetto prevede la realizzazione di 48 moduli formativi da 30 ore (16 moduli inerenti l'"accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio, riservati alla Scuola Primaria; 16 moduli riguardanti la "costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile", per la Scuola Secondaria di 1^ Grado; 16 moduli finalizzati allo "sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale", riservati alla Scuola Secondaria di 1^ Grado"), che si svolgeranno in sessioni curricolari o extracurricolari. Le tematiche sono relative alla fotografia, alla stampa 3D e alla realizzazione di un portale web per la promozione e l'esplorazione virtuale del patrimonio artistico-culturale dell'area, anche con l'eventuale versione in lingua inglese da sviluppare negli anni futuri. Le attività verranno svolte in forma prevalentemente laboratoriale, con interventi teorici, che precederanno sempre esperienze pratiche sui concetti appena acquisiti. Il modulo di esplorazione fotografica non si limiterà ad una mera acquisizione tecnica degli strumenti utilizzati, ma avvierà i più giovani ad una attenzione all'osservazione, all'analisi e all'apprezzamento della realtà che li circonda, sollecitandoli a cogliere e comunicare – secondo la loro personalità e sensibilità – ciò che percepiscono. Il laboratorio non sarà comunque fine a se stesso: oltre a costituire per gli studenti la base di una concezione dell'osservazione della realtà più accurata e ragionata, vedrà il suo completamento nella realizzazione di un'esposizione permanente e di una galleria di fotografie in HDR a 360° da inserire nell'apposito sito web per permettere dei tour virtuali del territorio accompagnati da un musica di sottofondo o da speakeraggio trasformandoli in vere e proprie audio-videoguida. Durante il modulo di stampa 3D saranno progettati e realizzati dispositivi tattili intesi come strumenti innovativi per la promozione del patrimonio culturale. Si tratterà di una stampa 3D "parlante" che riprodurrà monumenti ed opere d'arte, sulla cui superficie saranno inseriti dei sensori tattili che attiveranno i contenuti multimediali. I dispositivi tattili garantiranno, quindi, una fruizione semplice ed immediata dei beni culturali e saranno accessibili agli utenti non-vedenti e ipovedenti. Il terzo modulo prevede la realizzazione di un sito web che darà visibilità e promuoverà le ricchezze storiche e culturali del territorio; grazie agli strumenti video, ai Virtual Tour (fotografie in HDR a 360°) e l'esplorazione 3D dei monumenti più significativi realizzati dagli studenti durante il precedente modulo, gli utenti potranno compiere visite guidate dei principali siti di interesse turistico individuati di concerto con le Amministrazioni comunali, le associazioni e gli Enti coinvolti.
8	**Risultati attesi**	RA1 – Potenziamento delle competenze di base, tecnologiche, linguistiche e

		trasversali della popolazione studentesca
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR1 - Numero di moduli attivati Baseline: 0 Target: 48 6045 - Partecipazione degli studenti ad attività di valorizzazione del territorio Baseline: 190 Target: 960
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del vigente Codice Appalti
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Calcolo della spesa per l'acquisizione del bene e del servizio
13	**Soggetto attuatore**	Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Dirigente Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale: coordinamento, docenti, tutor, personale ATA, segreteria	n. 1 Collaboratore scolastico 15,00 h x 16,60€/h 249,00 € n. 1 Assistente amministrativo 5,00 h x 19,25€/h 96,25 € n. 1 Direttore Amministrativo 7,00 h x 24,55€/h 171,85 n. 1 Direttore del corso 5,00 h x 25,00€/h 125,00 € Spese generali Spese generali (beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività (energia elettrica, telefono, manutenzioni, pulizie, stampe, cancelleria, etc.) 749,00 € n. 1 Coordinamento-tutor 5,00 h x 23,25€/h 116,25 € TOTALE PER MODULO: €1.507,35	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" (n. 12 Moduli) 18.088,20 - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso (n. 12 Moduli) 18.088,20 - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo (n. 12 Moduli) 18.088,20 - Istituto Comprensivo di Civitella Casanova (n. 12 Moduli) 18.088,20 **TOTALE n. 48 moduli: 72.352,80**
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		
Acquisto beni/forniture	Qui di seguito si riporta un'elencazione presuntiva delle attrezzature e del materiale di supporto all'implementazione dell'intervento: Descrizione Quantità Costo Tot Fotocamea digitale compatta 300 100,00 € 30.000,00 € Videocamera full hd 4 150,00 € 600,00 € Action camera full hd 5 100,00 € 500,00 € Adobe Photoshop CS (1 licenza) 4 250,00 € 1.000,00 € Stampante 3D 8 1.000,00 € 8.000,00 €	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" 20.115,00 - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso 20.115,00 - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo 20.115,00

	Drone DJI Spark 8 400,00 € 3.200,00 € Tablet 7" 8 125,00 € 1.000,00 € Computer PC Core i7 40 650,00 € 26.000,00 € GIS Open source 1 0,00 € 0,00 € Penna 3D 8 45,00 € 360,00 € Scanner 3D 4 850,00 € 3.400,00 € Scheda elettronica programmabile 40 50,00 € 2.000,00 € Sito web per museo virtuale 4 100,00 € 400,00 € CAD Rhinoceros 4 1.000,00 € 4.000,00 €	- Istituto Comprensivo di Civitella Casanova 20.115,00 **TOTALE: 80.460,00**
Acquisizione servizi	VALORE PER MODULO (48 moduli): n. 1 formatore esperto: 30h x 70€: 2100€	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" (n. 12 Moduli) 25.200,00 - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso (n. 12 Moduli) 25.200,00 - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo (n. 12 Moduli) 25.200,00 - Istituto Comprensivo di Civitella Casanova (n. 12 Moduli) 25.200,00 **TOTALE: 100.800,00**
Concessione contributi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	**15/01/2021**	**28/02/2021**
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	**01/03/2021**	**31/03/2021**
Esecuzione	**01/04/2021**	**31/12/2022**
Collaudo/Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo

2021	126.806,40
2022	126.806,40
Costo totale	**253.612,80**

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	**I2.1** Incubatore di attività imprenditoriali (Fab-Lab)
2	**Costo e copertura finanziaria**	**66.900,50** Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Fab-Lab, Progetto sperimentale "Campus Grue" e ITS ceramica
4	**CUP**	H26D20000290008
5	**Localizzazione intervento**	- Istituto d'Arte "F.A. Grue" di Castelli
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	Dal punto di vista dell'assetto attuale dei servizi di istruzione, va evidenziato che l'Area ospita un unico Istituto superiore di secondo grado, il Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli, il quale, pur nei suoi piccoli numeri, rappresenta un'eccellenza regionale. Esso, nel corso dei suoi oltre cento anni di attività, ha congegnato la propria proposta formativa in un'ottica di innovazione tecnica e tecnologica, diversificazione curriculare e valorizzazione delle risorse e vocazioni territoriali di cui ha saputo rilevare i bisogni, interpretare le aspirazioni e stimolare le scelte artistico-culturali. Per tali ragioni, si ritiene di cruciale rilevanza la sperimentazione di un'azione di potenziamento dell'Istituto in questione, consistente nella creazione di un incubatore di start-ups innovative nel comparto artistico-culturale, capace di assistere il processo di trasferimento dei risultati dello studio e ricerca dalle istituzioni scolastiche al mondo del lavoro e dell'impresa e nella sperimentazione di un Liceo Quadriennale, organizzato secondo un'idea di campus e caratterizzato dall'attivazione di percorsi di "didattica integrata".
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento, che prevede la realizzazione di un Fab-Lab con incubatore di nuove attività imprenditoriali a forte valenza innovativa e legate alle specificità produttive del territorio, si inserisce in un contesto di innovazione della didattica dell'Istituto, con l'avvio, per l'anno scolastico 2018-2019, di un progetto di Liceo Quadriennale, approvato dal MIUR all'interno di una sperimentazione nazionale dei licei quadriennali, denominato "Campus Grue". Il percorso formativo FAB LAB, di durata complessiva di n. 90 ore articolate in un biennio, intende valorizzare il rapporto con il borgo di Castelli e con la sua realtà artigiana specifica che offre nei suoi ateliers occasioni straordinarie per sperimentare l'incontro tra saperi della tradizione e ricerca progettuale di design. In questo contesto produttivo, naturalmente, è sviluppata una significativa parte dei percorsi personali di alternanza scuola-lavoro ma l'idea del Fab-Lab mira a tradurre nella didattica ordinaria approcci e benefici della metodologia propria dell'Alternanza Scuola-Lavoro. Il rapporto dell'Istituto con gli artigiani locali e con la loro attività verrà strategicamente ripensato per potenziare la capacità di innovazione della produzione ceramica locale. Si darà vita al Gruppo Design Grue, uno spazio fisico e culturale dove s'incontreranno una serie di figure fondamentali per condurre studi, ricerche e innovazioni finalizzati alla prototipazione di nuovi prodotti. Designers, artisti, architetti, intellettuali, grafici, artigiani, maestranze, insegnanti, studenti si cimenteranno appunto in sperimentazioni, concept, ricerche tecnologiche, confronto, finalizzati alla creazione di oggetti di design che facciano da traino e stimolo per l'imprenditoria locale. L'idea è quella di puntare ad una produzione di alta qualità tecnica e culturale per ottenere un prodotto contemporaneo che conservi i geni del glorioso passato della cultura ceramica castellana. Il Liceo Artistico per il design ceramico "Grue" si colloca come centro nodale di questo progetto, divenendo un luogo di confronto e di creazione, dotato di ottimi requisiti per poter assolvere a questo compito, come spazi ampi e moderni, competenze professionali, nuove tecnologie. Si dovrebbe potenziare Il centro digitale con le sue numerose postazioni per la progettazione digitale, la stampante 3d e stampa ceramica, il laboratorio tecnologico. Le attività andrebbero svolte in orario curricolare ed extra-curriculare avendo così a disposizione la più ampia possibilità di utilizzo di tutti i laboratori e aule attrezzate, con la presenza continuata di almeno un docente interno di discipline specifiche. Per favorire la riscoperta e valorizzazione dei saperi artigianali tipici del territorio anche il chiave turistica, in concomitanza con l'evento estivo castellano del Festival della Storia dell'Arte, saranno anche organizzati e proposti laboratori di arte ceramica aperti a corsisti esterni, con il coinvolgimento degli alunni interni in funzione di tutor. Allo stesso fine verranno progettati, sempre con coinvolgimento formativo degli studenti, eventi pubblici tematici e itineranti sul territorio, come seminari, conferenze e workshop, sui seguenti temi: design e artigianato artistico; aree interne e turismo culturale; linguaggi multimediali e valorizzazione dei saperi tradizionali; turismo esperienziale e cultura del territorio. Alunni destinatari degli interventi: Alunni delle classi seconda, terza, quarta e quinta. Attività 1. Saranno programmati diversi percorsi da sviluppare all'interno del Gruppo Design Grue: INCONTRI TEMATICI

		STUDI MORFOLOGICI, FUNZIONALI, DECORATIVI PROGETTAZIONE TRADIZIONALE E DIGITALE REALIZZAZIONE DI MODELLI E/O PROTOTIPI PER PICCOLA O GRANDE SERIE RICERCHE E STUDI SULLE ARGILLE E SUI RIVESTIMENTI PRODUZIONE DI MATERIALE DIVULGATIVO E PROGETTUALE. Team di lavoro composti da studenti, docenti ed esperti esterni interessati ad un determinato tema progettuale. 2. Saranno programmati laboratori di arte ceramica aperti anche a pubblico esterno: gli studenti saranno coinvolti fin dalla fase di progettazione avendo cura di valorizzare la tradizione locale del Festival della Storia dell'Arte e potranno collaborare con i docenti nella gestione delle attività secondo la logica del tutoring, della responsabilizzazione e del lavoro di gruppo. 3. Docenti e studenti organizzeranno, con progettazione partecipata, una serie di iniziative itineranti finalizzate a risvegliare l'attenzione sul mondo della ceramica in senso stretto, ma anche, più in generale, sulla promozione territoriale, sul turismo culturale, sulle risorse speciali e identitarie dell'area interna. <u>Metodologia didattica</u> Coinvolgimento degli studenti attraverso diverse metodologie proprie della didattica per competenze attiva, aperta e inclusiva: apprendimento cooperativo e learning by doing. <u>Modalità di verifica dei risultati raggiunti/indicatori di risultato</u> Monitoraggio periodico della partecipazione (mediante registri), del gradimento (mediante questionari) e dell'efficacia (apprezzamento numero di progetti, relazioni, studi ecc.) Valutazione a cura di docente interno individuato ad hoc. <u>prodotto atteso/modalità di documentazione</u> ELABORATI GRAFICI MODELLI PROTOTIPI PUBBLICAZIONI
8	**Risultati attesi**	RA2 – Ampliamento e riqualificazione dell'offerta formativa
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR 2- Numero di ore di didattica innovativa e integrata Baseline: 0 Target: 90 6038 - Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica Baseline: 30% Target: >75% famiglie soddisfatte
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del vigente Codice Appalti
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Calcolo della spesa per l'acquisizione del bene e del servizio
13	**Soggetto attuatore**	Istituto d'Arte "F.A. Grue" di Castelli
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Dirigente scolastico Istituto d'Arte "F.A. Grue" di Castelli

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale: coordinamento, docenti, tutor, personale ATA, segreteria	docenti interni tutoring: biennio 80 h X 23,25 € = 1.860,00 docenti interni formatori nei laboratori aperti al pubblico: biennio 40 h X 70,00 € = 2.800 docenti interni coordinamento: biennio 60h X 23,25 € = 1.395,00 docente interno valutazione: biennio 60h X 23,25 € = 1.395,00 segreteria tecnica e amministrativa ass. amministrativi: biennio 80 h X 19,25 € = 1.540,00 Collaboratori scolastici: biennio 45 h X 16,60 € = 747;00 DSGA monitoraggio e rendicontazione: biennio 50h X 24,55 € = 1.227,50 Dirigente Scolastico, Direzione e Coordinamento: biennio 50 h X 25,00 € = 1.250,00	**11.400,50**
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		

Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		
Acquisto beni/forniture	Attrezzature FAB LAB Stampante 3D Stampante Sharebot 1 € 4.800,00 Toner ceramico 4 colori per fotoceramica € 320,00 Filamenti PLA/ABS n. 20 bobine € 500 Carta stampa decalco 2 € 200,00 Toner stampante di rete nero drum e quadricromia € 700,00 Plotter stampa digitale 1600 euro Colori metallici speciali terzo fuoco 1000 euro. Scanner 7. IIID Scan Prime Sense 3D € 1.441,00 IMAC 27" 5K I5 3.4 FUSION 1TB € 1.979,10 cdauno X 3 Sofware di gestione € 1000 Cintiq 22HD € 1.800,00 x 2 Forno Raku 2500 euro	**23.798,30**
Acquisizione servizi	Docenti/esperti esterni: 50 h X 70,00 € = 3.500,00 Trasporti, vitto e alloggio 8.581,00 Organizzazione e partecipazione ad eventi 18.201,70	**29.701,70**
Concessione contributi		
Spese pubblicità	Campagne di comunicazione	**2.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	**15/01/2021**	**28/02/2021**
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	**01/03/2021**	**31/03/2021**
Esecuzione	**01/04/2021**	**31/12/2022**
Collaudo/Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	33.450,25
2022	33.450,25
Costo totale	**66.900,50**

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	**I2.2** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
2	**Costo e copertura finanziaria**	**48.487,50** Fondo Sociale Europeo Abruzzo 2014/2020
3	**Oggetto dell'intervento**	Fab-Lab, Progetto sperimentale "Campus Grue" e ITS ceramica
4	**CUP**	H26D20000300008
5	**Localizzazione intervento**	- Istituto d'Arte "F.A. Grue" di Castelli
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	L'intervento funge da anello di completamento rispetto a quello sub I2.1. Invero, esso è coerente con l'esigenza di valorizzare i legami virtuosi tra il livello dell'istruzione secondaria e il mondo del lavoro e si inquadra nelle azioni di potenziamento dell'Istituto in questione, consistente nella creazione di un incubatore di *start-up*s innovative nel comparto artistico-culturale, capace di assistere il processo di trasferimento dei risultati dello studio e ricerca dalle istituzioni scolastiche al mondo del lavoro e dell'impresa.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Nel quadro degli interventi relativi alla realizzazione del Fab-Lab presso il Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli, saranno sviluppati e attivati percorsi di alternanza scuola-lavoro, aventi come obiettivo la sperimentazione da parte degli studenti di pacchetti formativi legati alle specificità produttive del territorio ma anche proiettati verso uno scenario più vasto. L'intervento prevede l'attivazione di un network di supporto formato da soggetti aziendali di livello nazionale e operatori economici del territorio, sostenuto dalle istituzioni locali, dalla competente Camera di Commercio e dalle più rappresentative associazioni di imprenditori. <u>Percorso 1: Grue in Fiera</u> Progettazione e partecipazione alla Fiera dell'Artigianato che si svolge annualmente a Milano all'interno dello stand espositore della ceramica di Castelli curato dall'Associazione Artigiani Castellani, in qualità di decoratori, tornianti e addetti alla promozione del prodotto artigianale come finalità ultima della progettazione del design caratterizzante la scuola e come approdo dell'esperienza diretta negli atelier artistici del borgo. I ragazzi avranno la possibilità di mettere in pratica le conoscenze e le competenze acquisite a scuola, ma anche di superare la difficoltà di comunicare con persone che arrivano da ogni parte di Italia e del mondo e di apprendere i segreti per una promozione artistica di successo. Solo per questo alcune ore saranno dedicate alla formazione in materia di comunicazione e marketing. Per un completamento esaustivo della formazione artistica infatti, acquisire la capacità di utilizzare gli strumenti e i dispositivi informatici per progettare e interagire con il territorio è fondamentale. Le restanti ore saranno dedicate all'esperienza di Impresa Formativa Simulata. <u>Percorso 2: Luce e Design</u> L'illuminazione artificiale permette oggi di variare intensità, posizione e colore delle fonti luminose per creare negli ambienti l'atmosfera che si desidera. È ciò di cui si occupa il Lighting Designer. Progettare la luce significa riconoscerne il valore imprescindibile all'interno di qualsiasi progetto architettonico e padroneggiarne con sicurezza gli strumenti in modo da sfruttarne tutto il potenziale in termini funzionali, estetici ed espressivi. Alla figura professionale del Lighting Designer è affidata la regia illuminotecnica di spazi interni ed esterni, siano essi abitativi, museali, espositivi, commerciali, pubblici. Da tale riflessione è nata l'idea di lanciare una "sfida" agli studenti del Liceo: progettare lampade in ceramica adatte a diversi contesti e funzioni. Gli alunni dovranno progettare e realizzare lampade capaci di evocare i temi proposti dalla committenza e, nello stesso tempo, dovranno scegliere accuratamente la luce prestando attenzione a specifici parametri: il colore, la distribuzione/diffusione, il tipo di emissione fotometrica, i contrasti di luminosità e quelli cromatici. Tutto dovrà contribuire a suscitare nell'osservatore una sensazione di benessere e di sicurezza. Gli alunni saranno guidati da esperti del settore che contribuiranno ad ampliare le competenze rispetto alla lavorazione della ceramica, ma anche alla valorizzazione e alla promozione dell'oggetto artistico prodotto sul territorio e non solo; per questo alcune ore saranno dedicate alla formazione in materia di comunicazione e marketing. Per un completamento esaustivo della formazione artistica infatti, acquisire la capacità di utilizzare gli strumenti e i dispositivi informatici per progettare e interagire con il territorio è fondamentale. Le restanti ore saranno dedicate all'esperienza di Impresa Formativa Simulata. <u>Percorso 3: Allenarsi per il futuro</u> Il percorso si inserisce e si interfaccia con un progetto per contrastare la disoccupazione giovanile ideato da Bosch Italia con la collaborazione di Randstad e con la partecipazione di Enti, Istituzioni ed altre imprese su tutto il territorio italiano (Allenarsi per il Futuro è il titolo). Entrare nel mondo del lavoro richiede preparazione in termini di competenze e spirito di collaborazione. È proprio come allenarsi in uno sport. E infatti, è su questa metafora che si basa il programma di Alternanza scuola-lavoro di Bosch, "Allenarsi per il futuro".

		A valle di un ciclo di attività sul tema dell'orientamento e della comunicazione (con intervento di esperti nella sede del liceo) gli studenti coinvolti sono invitati a partecipare a iniziative formative di Alternanza scuola-lavoro direttamente presso la sede di BOSCH a MILANO. L'iniziativa offre concretamente agli studenti la possibilità di acquisire una esperienza diretta di confronto con il mondo professionale, di lavorare su di sé per prendere decisioni migliori per il loro futuro e di toccare con mano la realtà di una tra le aziende più grandi e importanti a livello europeo e mondiale. I ragazzi avranno modo di conoscere l'azienda, di frequentare corsi di formazione offerti da Randstad che ruotano su aspetti come la redazione del proprio curriculm vitae, la preparazione ad un colloquio di lavoro e l'identificazione dei propri punti forti, e di lavorare su progetti molto pratici all'insegna della multimedialità. Sull'onda della metafora sportiva, ai ragazzi viene inoltre, offerta la possibilità di andare a visitare il museo di Casa Milan e incontrare così un'altra realtà aziendale di successo. L'esperienza vuol essere un'occasione di arricchimento e di crescita personale. Gli studenti impareranno come muoversi in azienda, come gestire certe situazioni, come relazionarsi correttamente con le diverse figure professionali che operano all'interno di un'azienda, oltre a capire qualcosa in più rispetto ai propri interessi e ai propri talenti. <u>Destinatari dei 3 percorsi</u> Alunni delle classi terza, quarta e quinta inseriti nei tre percorsi specifici sul criterio della personalizzazione con riguardo agli interessi, alle attitudini e anche alle concrete possibilità organizzative rispetto alla frequenza in orario extracurricolare. <u>Metodologia</u> I percorsi si avvarranno di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning e il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. <u>Valutazione</u> Durante le ore di Stage e di Alternanza gli studenti compileranno un diario di bordo sotto la supervisione del tutor esterno in cui annoteranno l'attività svolta, gli strumenti utilizzati, i tempi dell'attività lavorativa, le impressioni e le osservazioni personali. Saranno continui i feedback tra tutor aziendale e allievi per l'accertamento delle conoscenze apprese. Le competenze saranno valutate in base all'osservazione diretta del tutor aziendale e dei docenti interni di laboratorio sul lavoro svolto da ogni allievo durante le simulazioni e la realizzazione del progetto. Al termine del percorso formativo verrà somministrato al tutor esterno un questionario di valutazione dello stage effettuato per ogni singolo alunno in merito a: - obiettivi di apprendimento - attitudini comportamentali e relazionali - attitudini organizzative e capacità professionali <u>Agli studenti verrà somministrato un questionario di valutazione dell'intero percorso.</u>
8	**Risultati attesi**	RA2 – Ampliamento e riqualificazione dell'offerta formativa
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR3 – Numero progetti attivati Baseline: 0 Target: 25 6048 - Studenti che partecipano a progetti di alternanza scuola-lavoro Baseline: n.d. Target: 60%
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del vigente Codice Appalti
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio
13	**Soggetto attuatore**	Istituto d'Arte "F.A. Grue" di Castelli
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Dirigente scolastico: Eleonora Magno

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale: coordinamento, docenti, tutor, personale ATA, segreteria	docenti interni tutoring: 180 h X 23,25 € = 4.185,00 docenti interni coordinamento: 60h X 23,25 € = 1.395,00 segreteria tecnica e amministrativa ass. amministrativi: 80 h X 19,25 € = 1.540,00 Collaboratori scolastici: 90 h X 16,60 € = 1.540,00 DSGA monitoraggio e rendicontazione: 50h X 24,55 € = 1.227,50 Dirigente Scolastico, Direzione e Coordinamento: 40h X 25,00 € = 1.000,00	**10.887,50**

Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Trasporti, vitto e alloggio 30.000,00 Coperture assicurative 3.000,00 docenti/esperti esterni: 180 h X 70,00 € = 12.600,00	**35.600,00**
Concessione contributi		
Spese pubblicità	Campagne di comunicazione e disseminazione	**2.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	15/01/2020	28/02/2021
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	01/03/2021	31/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	31/12/2023
Collaudo/Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	24.243,75
2022	24.243,75
Costo totale	**48.487,50**

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	**I2.3** Attivazione Corso ITS della ceramica
2	**Costo e copertura finanziaria**	220.000 Fondo Sociale Europeo Abruzzo 2014/2020
3	**Oggetto dell'intervento**	Fab-Lab, Progetto sperimentale "Campus Grue" e ITS ceramica
4	**CUP**	C28E20000380009
5	**Localizzazione intervento**	Istituto d'Arte "F.A. Grue" di Castelli
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	L'intervento funge da anello di completamento rispetto a quello sub I2.1, dal momento che risponde all'esigenza di promuovere una formazione altamente professionalizzante legata alle vocazioni del territorio e alle specificità del comparto manifatturiero locale. L'intervento è altresì in linea con l'approccio complessivo della strategia, poiché punta a stimolare la (ri)attivazione delle risorse territoriali finalizzandola alla creazione di nuovo sapere specialistico, idoneo a soddisfare le specifiche esigenze imprenditoriali e a migliorare le prospettive occupazionali dell'Area. Infine, l'intervento si inquadra nell'azione regionale volta a promuovere e potenziare il raccordo e l'allineamento fra i percorsi formativi e le filiere produttive di riferimento, aumentandone, in tal modo, l'attrattività da parte di giovani e adulti interessati ad acquisire competenze tecniche elevate in aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico regionale. Tale azione regionale è finalizzata a favorire l'innalzamento della qualità delle risorse umane, con particolare riferimento alla formazione di eccellenza nelle discipline tecnico-scientifiche, contribuendo a promuovere la competitività del sistema produttivo regionale attraverso la formazione post obbligo formativo e post diploma di tecnici superiori in aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico territoriale.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento prevede l'attivazione di un Istituto Tecnico Superiore (ITS) dedicato all'artigianato artistico, con focus sull'arte ceramica, da insediare nel Liceo Artistico "F.A.Grue" di Castelli, ideale ambiente di apprendimento viste l'ubicazione in contesto vocazionale, la tradizione innovativa (protesa a nuovo slancio con la sperimentazione del liceo quadriennale e il progetto Campus Grue) e la disponibilità di laboratori e strumentazioni adeguati. L'intervento presenterà tutte le caratteristiche e i requisiti previsti dal Programma Operativo Regionale FSE Abruzzo 2014/2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", così come definiti in maniera puntuale nel "Piano Territoriale Triennale 2016-2018 degli interventi per l'istruzione e la formazione tecnica superiore e per la costituzione dei poli tecnico-professionali nelle reti territoriali per l'apprendimento permanente". L'Area tecnologica nazionale di riferimento per questo corso ITS è la n. 4 – Nuove tecnologie per il Made in Italy. L'evoluzione tecnologica degli ultimi anni ha profondamente cambiato i processi produttivi ceramici con la stampa digitale e la prototipazione 3d, una rivoluzione legata alla ceramica industriale e al mondo del design. Le aziende necessitano di tecnici specializzati in grado di gestire il processo di lavoro e il percorso Its, adattando i contenuti e gli insegnamenti alle nuove esigenze del mondo produttivo, offre un'esperienza di alta formazione che fonde teoria e pratica. Il percorso, aperto a massimo 25 partecipanti, prevede la partecipazione attiva delle imprese nella progettazione, nella docenza, nella realizzazione di project-work e la realizzazione di stage per un periodo pari almeno al 40% dell'attività didattica complessiva. Per la sua specificità, visto che altro corso analogo si trova solo nella città di Faenza, si prevede che la proposta formativa possa incontrare non solo l'interesse degli studenti in uscita dal liceo di Castelli, ma riesca in generale richiamare dall'intero centro sud un'utenza interessata a questa esperienza formativa post diploma che porta al conseguimento di un Diploma di Stato di V° livello EQF Europeo. Attività formativa: Durata: 2000 ore (4 semestri) Aula/Laboratorio: 1160 ore Stage: 800 ore Project work: 40 ore Descrizione della figura professionale Il Tecnico Superiore per la progettazione e prototipazione di manufatti ceramici conosce i processi di produzione artigianali e industriali delle diverse tipologie ceramiche. È in grado di intervenire nella progettazione, gestione e coordinamento del processo produttivo; nella scelta delle tecnologie e degli strumenti adatti a veicolare i contenuti progettuali e operativi rispondenti alle esigenze della produzione. Padroneggia gli elementi fondamentali della cultura del progetto e le loro basi storico-artistiche, nonché elementi di interpretazione e gestione delle strategie di mercato e organizzazione d'impresa. Metodologia didattica Le attività didattiche alternano lezioni frontali, laboratori, esercitazioni pratiche, lavori di gruppo, project work, visite guidate, stage aziendali.
8	**Risultati attesi**	RA2 Ampliamento e riqualificazione dell'offerta formativa

9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR4 - Numero percorsi attivati Baseline: 0 Target: 1 6029 - Attrattività delle scuole di studenti non residenti Baseline: n.d. Target: 80%
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del vigente Codice Appalti
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Calcolo della spesa per l'acquisizione del bene e del servizio
13	**Soggetto attuatore**	Regione Abruzzo
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, IStruzione, Ricerca e Università Servizio Istruzione – DPG010

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale: coordinamento, docenti, tutor, personale ATA, segreteria		**70000**
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		
Acquisto beni/forniture	Materiali di consumo, attrezzature	**20000**
Acquisizione servizi	Trasporti, vitto e alloggio 60000 Docenti esterni 70000	**130000**
Concessione contributi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	**15/01/2021**	**28/02/2021**
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	**01/03/2021**	**31/03/2021**
Esecuzione	**01/04/2021**	**31/12/2022**
Collaudo/Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	110.000,00
2022	110.000,00
Costo totale	**220.000,00**

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	I4.1 Potenziamento dotazioni tecnologiche
2	**Costo e copertura finanziaria**	421.357 Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Valorizzazione delle pluri-classe
4	**CUP**	H26D20000310008
5	**Localizzazione intervento**	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" - Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso - Istituto Comprensivo Val Fino - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo - Istituito Comprensivo di Civitella Casanova
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	L'intervento è coerente con l'esigenza di valorizzare la diffusione capillare delle conoscenze sul territorio, preservando la funzione essenziale delle istituzioni scolastiche quali centri di produzione delle conoscenze e promozione della coesione sociale nelle comunità locali con livelli demografici contenuti e criticità in termini di sviluppo socio-economico e propensione alla marginalizzazione rispetto ai centri di maggiore concentrazione e espansione. Rispetto alle politiche nazionali di contesto, l'intervento si pone in linea con i modelli promossi dal Manifesto INDIRE delle Piccole Scuole, ai sensi dell'art. 11 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179) coordinato con la legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221 recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Nei casi non interessati da interventi di razionalizzazione e riorganizzazione della rete scolastica, si prevede un intervento di ristrutturazione complessiva degli ambienti di apprendimento sul modello offerto dal Manifesto Indire delle Piccole Scuole. Sarà a tal fine potenziato l'uso delle tecnologie, che nelle pluriclassi assume un ruolo di primaria importanza, sia per migliorare la qualità delle proposte didattiche sia per aiutare a superare il rischio dell'isolamento. Le ICT saranno una risorsa fondamentale per ricercare, produrre e scambiare informazioni, per comunicare e partecipare a reti collaborative, allargando l'ambiente sociale e culturale degli alunni (Cloud, mondi virtuali, Internet of Things). Si attrezzeranno aule 2.0 con isole di lavoro e strumentazioni tecnologiche che permettano al docente di strutturare i tempi della lezione in modo flessibile dividendo la pluriclasse tra il gruppo che lavora con il docente in presenza ed il gruppo che lavora con il docente della classe di un altro plesso tramite collegamento di rete. L'utilizzo di applicazioni 2.0 come forum, blog e social network favorirà il dialogo anche al di fuori dell'orario scolastico. Nello specifico, si prevede l'attivazione di n. 10 aule tecnologiche multimediali comprensive di: active panel armadio rack

		notebook potenziamento del collegamento wi-fi. arredi e impianti
8	**Risultati attesi**	RA2 – Ampliamento e riqualificazione dell'offerta formativa
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR5 - Numero aule multimediali attivate Baseline: 0 Target: 10 411 - Disponibilità di nuove tecnologie per fini didattici Baseline: 75 Target: 250
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del vigente Codice Appalti
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Calcolo della spesa per l'acquisizione del bene
13	**Soggetto attuatore**	Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Dirigente Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale	Progettazione a cura del personale interno: €1200 Collaudo a cura del personale interno: €800 n. 1 Assistente amministrativo 30,00 h x 19,25€/h 577,50 € n. 1 Direttore Amministrativo 40,00 h x 24,55€/h 982,00 € VALORE PER AZIONE DI POTENZIAMENTO: € 3.559,50	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" (n. 1 Azione) 3.559,50 - Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio (n. 1 Azione) 3.559,50 - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso (n.1 Azione) 3.559,50 - Istituto Comprensivo Val Fino (n. 1 Azione) 3.559,50 - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo (n. 1 Azione) 3.559,50 - Istituto Comprensivo di Civitella Casanova (n. 1 Azione) 3.559,50 Totale: 21.357
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		
Acquisto beni/forniture	n. 1 Active panel: €4000,00 n. 1 Armadio rack: €2000,00 n. 20 notebook: €15000,00	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" (n. 2 Aule) 80.000,00

	n. 1 potenziamento wi-fi: €2000 n.1 Arredi e impianti: €17000 I costi sono comprensivi di trasporto. Installazione e configurazione Totale intervento per n. 1 aula tecnologica: €40.000,00	- Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio (n. 1 Aula) 40.000,00 - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso (n.2 Aule)) 80.000,00 - Istituto Comprensivo Val Fino (n. 2 Aule) 80.000,00 - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo (n. 1 Aula) 40.000,00 - Istituto Comprensivo di Civitella Casanova (n. 2 Aule) - 80.000,00 Totale per n. 10 aule tecnologiche: € 400.000,00
Acquisizione servizi		
Concessione contributi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	15/01/2021	28/02/2021
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	01/03/2021	31/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	31/12/2022
Collaudo/Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	210.678,50
2022	210.678,50
Costo totale	421.357,00

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	I4.2 Organizzazione di classi virtuali
2	**Costo e copertura finanziaria**	58.972,50 - Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Valorizzazione delle pluri-classe
4	**CUP**	H36D20000360008
5	**Localizzazione intervento**	- Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso - Istituto Comprensivo Val Fino - Istituito Comprensivo di Civitella Casanova
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	L'intervento è coerente con l'esigenza di valorizzare la diffusione capillare delle conoscenze sul territorio, preservando la funzione essenziale delle istituzioni scolastiche quali centri di produzione delle conoscenze e promozione della coesione sociale nelle comunità locali con livelli demografici contenuti e criticità in termini di sviluppo socio-economico e propensione alla marginalizzazione rispetto ai centri di maggiore concentrazione e espansione. Rispetto alle politiche nazionali di contesto, l'intervento si pone in linea con i modelli promossi dal Manifesto INDIRE delle Piccole Scuole, ai sensi dell'art. 11 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179) coordinato con la legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221 recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Nei casi non interessati da interventi di razionalizzazione e riorganizzazione della rete scolastica, si prevede la realizzazione di classi "virtuali", attraverso il ricorso a idonee strumentazioni tecnologiche, nel cui ambito a saranno promossi incontri con gli studenti e i docenti degli altri plessi e saranno organizzate classi virtuali, in modalità "video-conferenza", anche nella prospettiva di contribuire alla creazione di un'unica comunità scolastica. Nello specifico, si prevede l'attivazione di n. 6 moduli formativi di n. 25h/modulo rivolti a max n. 20 docenti/modulo, aventi ad oggetto metodi e meccanismi di composizione e gestione di classi virtuali, nonché la gestione di una piattaforma di e-education di tipo interattivo. Nello specifico, alla luce di una rilevazione fondata sulla pregressa esperienza maturata all'interno degli IC interessati all'intervento, i rispettivi Dirigenti hanno ritenuto di affidarsi al Software per e-Education, in quanto dotato dei requisiti di affidabilità e funzionalità. L'intervento è destinato agli IC al cui interno sono presenti pluriclassi. Nello specifico: - Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio: 1 - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso: 2

		- Istituto Comprensivo Val Fino: 4 - Istituito Comprensivo di Civitella Casanova: 5
8	**Risultati attesi**	RA2 – Ampliamento e riqualificazione dell'offerta formativa
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR1 - Numero moduli attivati Baseline: 0 Target: 6 6040 - Indice di attrattività delle scuole Baseline: 80% Target: 90%
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del vigente Codice Appalti
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Calcolo della spesa per l'acquisizione del bene e del servizio
13	**Soggetto attuatore**	Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Dirigente Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale	VALORE PER MODULO: n. 1 Collaboratore scolastico 12,00 h x 16,60€/h 199,20 € n. 1 Assistente amministrativo 7,00 h x 19,25€/h 134,75 € n. 1 Direttore Amministrativo 9,00 h x 24,55€/h 220,95 € n. 1 Direttore del corso 6,00 h x 25,00€/h 150,00 € Spese generali (beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività (energia elettrica, telefono, manutenzioni, pulizie, stampe, cancelleria, etc.) 1.036,35 € n. 1 Coordinamento-tutor 10,00 h x 23,25€/h 232,50 € Totale per modulo 1.973,75 €	- Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio (n.1 Modulo) 1.973,75 € - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso (n.1 Modulo) 1.973,75 € - Istituto Comprensivo Val Fino (n.2 Moduli) 3.947,50 € - Istituto Comprensivo di Civitella Casanova (n.2 Moduli) 3.947,50 € Totale: 11.842,50 €
	n. 1 Tutor per supporto utilizzo piattaforma 40,00 h x 23,25€/h 930,00 €	- Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio 930.00 € - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso 930.00 € - Istituto Comprensivo Val Fino 930,00 € - Istituto Comprensivo di Civitella Casanova 930,00 €

		Totale: € 5.580,00 **Totale complessivo: € 17.422,50**
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		
Acquisto beni/forniture	Software per e-Education: abbonamento biennale € 2.000,00/modulo	- Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio (n.1 Modulo) 2.000,00 € - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso (n.1 Modulo) 2.000,00 € - Istituto Comprensivo Val Fino (n.2 Moduli) 4.000,00 € - Istituto Comprensivo di Civitella Casanova (n.2 Moduli) 4.000,00 € Totale: 12.000,00 €
	Samsung FLIP2 (LIM Multimediale) con supporto € 3.712,50 x 4 istituti	Totale: 14.850,00 €
		Totale complessivo: 26.850,00 €
Acquisizione servizi	n. 1 Docenza esterna per modulo formatori 25,00 h x 70,00€/h 1.750,00 € n. 1 Formatore Tutor per supporto all'utilizzo del software e-education 10,00 h x 70,00€/h 700,00 € VALORE PER MODULO: 2.450,00 €	- Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio (n.1 Modulo) 2.450,00 € - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso (n.1 Modulo) 2.450,00 € - Istituto Comprensivo Val Fino (n.2 Moduli) 4.900,00 € - Istituto Comprensivo di Civitella Casanova (n.2 Moduli) 4.900,00 €

		Totale: 14.700 €
Concessione contributi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	15/01/2021	28/02/2021
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	01/03/2021	31/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	31/12/2022
Collaudo/Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	29.486,25
2022	29.486,25
Costo totale	**58.972,50**

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	I5.1 Interventi formativi in ambiti prioritari (TIC, modelli partecipativi, progettazione, mobilità europea)
2	**Costo e copertura finanziaria**	76.184,40 - Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Formazione dei docenti
4	**CUP**	H46D20000120008
5	**Localizzazione intervento**	Plessi scolastici dell'Area
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	L'intervento risponde ai nuovi fabbisogni formativi ed educativi e opera nella prospettiva di rendere attuabile il programma di ampliamento, differenziazione e ri-qualificazione dell'offerta formativa dell'Area. A fronte di tali esigenze, risultano cruciali la formazione e l'aggiornamento professionale del personale docente, soprattutto in quei contesti territoriali (quali le aree interne) in cui l'arricchimento delle conoscenze diventa motore di sviluppo e rilancio di comunità locali per le quali la scuola ricopre un ruolo strategico. A tal proposito, l'intervento è coerente con il quadro di riferimento creato dall'USR Abruzzo, il quale ha siglato un Protocollo d'Intesa con INDIRE con l'impegno di attivare la più ampia e proficua collaborazione per sostenere il processo di innovazione a sostegno delle "piccole scuole" e la trasformazione degli ambienti e i processi di innovazione metodologica nelle scuole dell'Abruzzo. Nel solco di tale iniziativa, va fatta altresì menzione dei 5 laboratori formativi proposti da INDIRE già per l'anno in corso, ai quali si sono iscritti anche i docenti delle scuole dell'Area. Si fa riferimento, nello specifico, ai seguenti laboratori : - Spaced Learning. Le Pause non sono una perdita di tempo. - Il Service Learning per le piccole scuole. - Contenuti didattici digitali e valorizzazione del territorio. - Il Dialogo euristico. - Erasmus+ per l'internazionalizzazione e l'innovazione della scuola: progettare con eTwinning. In particolare, l'intervento si pone in linea di coerenza con gli interventi promossi nell'ambito delle schede I1.1, I1.2, I1.3, nell'ottica di una più efficace funzionalizzazione degli interventi ivi previsti.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Interventi di formazione e l'aggiornamento professionale del personale docente nei seguenti ambiti prioritari: - utilizzo funzionale e didatticamente efficace delle nuove tecnologie, con particolare riguardo al modello offerto dal Manifesto Indire "Piccole scuole"; - applicazione di modelli partecipativi, collaborativi e laboratoriali, estesi anche alla componente genitoriale, con particolare attenzione all'area linguistica e matematico-scientifica; - progettazione, con particolare riguardo a quella partecipata; - euro-progettazione, pianificazione e attuazione di interventi a valere sui programmi europei a sostegno della mobilità europea rivolta a docenti, discenti e a personale in servizio presso le

		istituzioni VET. L'intervento prevede l'organizzazione ed erogazione di n. 24 moduli formativi, i quali coinvolgeranno complessivamente 120 docenti.
8	**Risultati attesi**	RA3 - Arricchimento e specializzazione delle competenze del personale docente
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR1 - Numero moduli attivati Baseline: 0 Target: 24 464 - Quota di insegnanti che hanno partecipato ad attività di formazione e aggiornamento Baseline: 75% Target: 100%
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del vigente Codice Appalti
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio
13	**Soggetto attuatore**	Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Dirigente Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale	n. 1 Collaboratore scolastico 25,00 h x 16,60€/h 415,00 € n. 1 Assistente amministrativo 5,00 h x 19,25€/h 96,25 € n. 1 Direttore Amministrativo 7,00 h x 24,55€/h 171,85 n. 1 Direttore del corso 5,00 h x 25,00€/h 125,00 € Spese generali (beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività (energia elettrica, telefono, manutenzioni, pulizie, stampe, cancelleria, etc.) 500,00 € n. 1 Coordinamento-tutor 5,00 h x 23,25€/h 116,25 € VALORE PER MODULO: € 1.424,35	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" (n.2 Moduli) 2.848,70 - Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio (n.2 Moduli) 2.848,70 - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso (n. 4 Moduli) 5.697,40 - Istituto Comprensivo Val Fino (n. 7 Moduli) 9.970,45 - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo (n. 2 Moduli) 2.848,70 - Istituto Comprensivo di Civitella Casanova (n. 7 Moduli) 9.970,45 TOTALE: 34.184,40
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		

Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	VALORE PER MODULO: n. 1 formatore esperto: 25h x 70€: 1.750€	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" (n.2 Moduli) 3.500,00 - Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio (n.2 Moduli) 3.500,00 - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso (n. 4 Moduli) 7.000,00 - Istituto Comprensivo Val Fino (n. 7 Moduli) 12.250,00 - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo (n. 2 Moduli) 3.500.00 - Istituto Comprensivo di Civitella Casanova (n. 7 Moduli) 12.250,00 TOTALE: 42.000
Concessione contributi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	15/01/2021	28/02/2021
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	01/03/2021	31/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	31/12/2022
Collaudo/Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	38.092,20
2022	38.092,20
Costo totale	**76.184,40**

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	I5.2 Repository di buone pratiche
2	**Costo e copertura finanziaria**	13.426,70 – Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Formazione dei docenti
4	**CUP**	H46D20000130008
5	**Localizzazione intervento**	Plessi scolastici dell'Area
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	L'intervento risponde ai nuovi fabbisogni formativi ed educativi e opera nella prospettiva di rendere attuabile il programma di ampliamento, differenziazione e riqualificazione dell'offerta formativa dell'Area. A fronte di tali esigenze, risultano cruciali la formazione e l'aggiornamento professionale del personale docente, soprattutto in quei contesti territoriali (quali le aree interne) in cui l'arricchimento delle conoscenze diventa motore di sviluppo e rilancio di comunità locali per le quali la scuola ricopre un ruolo strategico. Nel contempo, l'intervento è coerente con l'esigenza specifica di progettare misure di sostegno alla qualità dell'insegnamento e della crescita professionale.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento prevede la costruzione di un repository di buone pratiche in ambito formativo/educativo e di un ambiente digitale funzionale alla comunicazione, alla ricerca e allo scambio di dati, informazioni e conoscenze, utili a migliorare l'ambiente di apprendimento. Tale intervento, per il suo carattere di trasferibilità e di riproducibilità, costituisce un importante elemento per sostenere il processo di innovazione didattica e per condividere le esperienze più significative che vengono messe a disposizione di tutta la comunità scolastica. La creazione di un repository rappresenta un'azione in grado incidere positivamente sulla crescita e diffusione della conoscenza, con conseguente miglioramento del senso di appartenenza alla scuola. Dal punto di vista metodologico, l'attivazione del repository passerà attraverso le seguenti fasi: 1) Scelta degli elementi da condividere. Occorrerà individuare i materiali didattici di tutte le discipline, utili alla lezione in classe (per esempio: materiale realizzato con il software dedicato della LIM, mappe concettuali, schemi, lezioni svolte con applicativi che riguardano singole discipline), percorsi didattici, prove per la verifica delle conoscenze, delle abilità e prove esperte per individuare il livello di competenze, percorsi pluridisciplinari, sperimentazione di metodologie nuove (ad esempio, flipped classroom), materiali per certificazioni in lingue, per partecipare a gare di matematica, di scienze, per le prove Invalsi. 2) Scelta del sistema di catalogazione degli elementi. Il metodo di catalogazione potrà essere per tipologia di materiale e/o per disciplina. La catalogazione avverrà in maniera chiara, con il materiale ben distinto in categorie diverse e raggiungibile

		attraverso la funzione “cerca”. Il repository avrà un proprio regolamento condiviso da tutti e accettato da chi entra nella sezione per fruire del materiale. Ciò implicherà l’individuazione di una policy di riutilizzo delle risorse individuate (eventuale licenze d’uso, utilizzo di immagini non coperte da copyright), il diritto d’autore su materiale prodotto (scelta di rendere libero il proprio materiale prodotto con il solo vincolo di citare la fonte, cioè l’autore originale dell’attività didattica, del progetto). 3) Descrizione dei contenuti Ogni elemento che viene inserito in una sezione specifica del repository sarà accompagnato da una breve descrizione circa il contenuto, la destinazione e l’eventuale utilizzo o la possibilità di effettuare modifiche per essere calibrato per situazioni diverse (come tipologia di classe o anche differente disciplina). Dal punto di vista operativo, l’intervento prevede i seguenti step: - In seno al Collegio docenti si sceglie di organizzare un repository per la condivisione del materiale e si individuano i criteri generali (repository fruibile da docenti e studenti o solo da docenti/ materiale interno, collegamenti a repository esterni) e i criteri specifici da adottare (cioè che bisogna fare una scelta delle risorse, una catalogazione, una descrizione e quali sono gli strumenti che si vogliono adottare per la condivisione). - Il lavoro di raccolta, scelta, divisione per categoria e descrizione di ogni singolo elemento da inserire nel repository spetta ad ogni gruppo (individuato per aree o per dipartimento). Il gruppo decide la periodicità dell’aggiornamento dell’archivio (per esempio all’inizio dell’anno scolastico, alla fine, due volte durante il corso dell’anno). - Scelta dello strumento di condivisione. Dal punto di vista metodologico, la Rete di scopo “Valfino-Vestina”, nel quadro delle sue attività di monitoraggio in merito all’implementazione degli interventi specifici, creerà un meccanismo di coordinamento funzionale all’utilizzo del repository in base a standards operativi comuni, al fine di favorire un approccio il più possibile sinergico.
8	**Risultati attesi**	RA3 - Arricchimento e specializzazione delle competenze del personale docente
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR6 - Numero *repository* attivati Baseline: 0 Target: 1 102 - Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale Baseline: 20% Target: 10%
10	**Modalità previste per l’attivazione del cantiere**	Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del vigente Codice Appalti
11	**Progettazione necessaria per l’avvio dell’affidamento**	Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Calcolo della spesa per l’acquisizione del bene e del servizio
13	**Soggetto attuatore**	Liceo Artistico “F.A. Grue” di Castelli
14	**Responsabile dell’attuazione/RUP**	Dirigente Liceo Artistico “F.A. Grue” di Castelli

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale	n. 1 Assistente amministrativo 5,00 h x 19,25€/h 96,25 € n. 1 Direttore Amministrativo 7,00 h x 24,55€/h 171,85 VALORE PER AZIONE: € 268,10	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" 268,10 - Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio 268.10 - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso 268.10 - Istituto Comprensivo Val Fino 268.10 - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo 268.10 - Istituto Comprensivo di Civitella Casanova 268.10 - Istituto d'Arte "Grue" di Castelli 268.10 Totale per n. 7 Istituti: 1876,70
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		
Acquisto beni/forniture	Repository su piattaforma tipo "GOOGLE DRIVE": 150 Attrezzature hardware: 1000 VALORE PER AZIONE: €1.150	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" 1150.00 - Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio 1150.00 - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso 1150.00 - Istituto Comprensivo Val Fino 1150.00 - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo 1150.00 - Istituto Comprensivo di Civitella Casanova 500.00 - Istituto d'Arte "Grue" di Castelli 1150.00 TOTALE: € 8050.00

Acquisizione servizi	Istallatore rete: 500	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" 500.00 - Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio 500.00 - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso 500.00 - Istituto Comprensivo Val Fino 500.00 - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo 500.00 - Istituto Comprensivo di Civitella Casanova 500.00 - Istituto d'Arte "Grue" di Castelli 500.00 TOTALE: € 3500
Concessione contributi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	15/01/2021	28/02/2021
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	01/03/2021	31/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	31/12/2022
Collaudo/Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	6.713,35
2022	6.713,35
Costo totale	**13.426,70**

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	I6 – Rete scolastica "Valfino-Vestina"
2	**Costo e copertura finanziaria**	40.271,00 – Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Creazione di una rete degli istituti scolastici dell'Area finalizzato al coordinamento delle azioni e al monitoraggio della relativa attuazione.
4	**CUP**	H46D20000140008
5	**Localizzazione intervento**	Area
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	L'intervento è coerente rispetto all'approccio di programmazione delle azioni strategiche e si contestualizza nell'opera di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Area, nell'ottica di contribuire alla valorizzazione del capitale umano e sociale del territorio, migliorandone l'attrattività.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	La Rete Scolastica "Valfino-Vestina" si propone di intervenire con una visione d'insieme sia sull'innovazione dei percorsi formativi che sui processi di razionalizzazione dei servizi scolastici, nella prospettiva di superare la frammentazione delle competenze amministrative e costruire approcci sinergici in grado di contribuire a invertire le dinamiche di riduzione e dispersione della popolazione scolastica e depauperamento del capitale umano. Al fine di valorizzare le risorse esistenti all'interno dei diversi istituti che insistono nell'Area, la Rete Scolastica attiverà percorsi partecipativi nella costruzione di un piano di coordinamento territoriale degli interventi che incidono sull'offerta formativa curricolare ed extra-curricolare, in modo tale da condividere le azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base e i percorsi formativi che consentono di valorizzare il capitale sociale dell'Area e di migliorarne infine l'attrattività. Nello specifico, la Rete metterà in atto le seguenti azioni: 1. Elaborazione di linee guida relative al funzionamento. 2. Predisposizione di rapporti di autovalutazione. 3. Definizione di un piano di miglioramento e qualità. 4. Monitoraggio periodico dell'attuazione degli interventi. 5. Realizzazione di workshop territoriali di condivisione delle esperienze e buone pratiche connesse all'attuazione degli interventi, nonché degli esiti dell'azione di monitoraggio. 6. Predisposizione di strumenti correttivi.
8	**Risultati attesi**	RA4 - Miglioramento del coordinamento tra gli istituti scolastici e dell'efficientamento dell'attuazione degli interventi
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR7 - Numero reti attivate Baseline: 0 Target: 1 6038 - Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica Baseline: 30% Target: >75%
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Affidamento diretto ai sensi del vigente Codice Appalti
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente**	Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio

	disponibile	
13	**Soggetto attuatore**	Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Dirigente: Eleonora Magno

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale	Docenti interni coordinamento: biennio 120 X 23,25 € = 1.395,00 Docente interno valutazione: biennio 120h X 23,25 € = 1.395,00 Segreteria tecnica e amministrativa: biennio 160 h X 19,25 € = 1.540,00 Collaboratori scolastici: biennio 160 h X 16,60 € = 1.328,00 DSGA monitoraggio e rendicontazione: biennio 100h X 24,55 € = 1.227,50 Direzione e Coordinamento: biennio 100 h X 25,00 € = 1.250,00	16.271
Viaggi e trasferte	€ 1.500 x 8 istituti (nell'arco dei 2 anni) per viaggi e trasferte. € 1000 x 4 workhops territoriale (nell'arco dei 2 anni)	16.000
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Monitoraggio e valutazione esperto esterno - 4 report semestrali	8.000
Concessione contributi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	15/01/2021	28/02/2021
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	01/03/2021	31/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	31/12/2022
Collaudo/Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	20.135,50
2022	20.135,50
Costo totale	**40.271,00**

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	M 1.1 Servizio associato di Mobility Manager d'Area
2	**Costo e copertura finanziaria**	50.000 Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Attivazione di un Mobility Manager d'Area
4	**CUP**	J29D20000330001
5	**Localizzazione intervento**	Comuni dell'Area Valfino-Vestina
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	L'istituzione di un Mobility Manager d'Area è funzionale all'ottimizzazione degli spostamenti all'interno dell'area e da e verso l'esterno, e a garantire l'intermodalità, l'integrazione e l'istituzione di servizi di trasporto innovativi e flessibili in coerenza con gli interventi previsti dalla strategia nei settori istruzione, salute e sviluppo locale.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	La necessità dell'Istituzione di un Mobility Manager scaturisce dall'opportunità di una visione unica del sistema complessivo della mobilità di una area che presenta alcune complessità territoriali connesse alla presenza di 19 comuni dislocati tra le province di Teramo e Pescara in un contesto collinare-pedemontano, che si estende dalle colline teramane e pescaresi fino a raggiungere il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. L'Area, proprio per le sue caratteristiche geomorfologiche, viene identificata in 3 sub-ambiti: - Vomano: dalle pendici del Gran Sasso fino alla Riserva Naturale Regionale Castel Cerreto. - Valfino: dal Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga fin lungo il percorso del fiume Fino. - Vestina: dalla Piana del Voltigno fino ai piedi del Parco Nazionale della Majella. Pertanto, l'intervento prevede l'attivazione di un servizio associato con impiego di un Mobility Manager d'Area, una figura con una visione unitaria dell'area, in grado di: a) ottimizzare la gestione dei servizi di trasporto sul territorio attraverso la collaborazione e il coordinamento delle istituzioni locali (comunali, scolastiche, sanitarie) e le imprese di trasporto locale presenti sul territorio; b) presidiare e coordinare la gestione dei nuovi strumenti di trasporto che si intende attivare. Nello specifico, il mobility manager, che assumerà compiti più ampi di quelli previsti in normativa, dovendosi occupare di mobilità sistematica e non-sistematica: - coordinerà la predisposizione nonché l'attuazione degli interventi che scaturiranno dallo studio di fattibilità; - svolgerà un importante ruolo di supporto agli Enti Locali deputati alla pianificazione attraverso proposte miranti all'ottimizzazione degli spostamenti. Opererà proponendo soluzioni, anche attraverso il confronto con gli stessi Enti Locali, le Aziende di trasporto che gestiscono i servizi di tpl e le scuole ed i plessi

		sanitari d'interesse, con il fine di garantire l'intermodalità, l'integrazione e l'istituzione di servizi di tpl innovativi e flessibili; - si attiverà per l'incentivazione della diffusione e sperimentazione di servizi di mobilità di prossimità. Il Mobility Manager sarà chiamato ad organizzare maggiore flessibilità e adattamento ad una domanda debole e creare sinergie promuovendo l'uso collettivo e realizzare parte di analisi e approfondimento necessari per l'armonizzazione degli orari; - svolgerà attività di analisi e approfondimento della domanda da proporre agli Enti competenti per la migliore gestione ed organizzazione dei servizi secondo le esigenze della mobilità della popolazione residente; - effettuerà il monitoraggio continuo del sistema al fine di garantire l'ottimizzazione dell'offerta di trasporto in relazione ai mutamenti delle esigenze di mobilità dei cittadini dell'area; - farà azioni di disseminazione dei concetti di mobility management tra i tecnici dell'Area e dell'implementazione di mobility manager scolastici, che dovranno coadiuvare il manager d'Area nelle attività, attraverso un'azione di formazione direttamente gestita da quest'ultimo. Inoltre, il mobility manager provvederà alla formazione di una figura interna all'Unione che dovrà essere il punto di riferimento locale per il sistema di mobilità dell'Area, al fine di consentire la strutturazione a regime della funzione.
8	**Risultati attesi**	RA8 - Sistema del trasporto locale razionalizzato e ottimizzato
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR7 - Attivazione del Mobility manager Baseline: 0 Target: 1 129 - Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici Baseline: n.d. Target: (valore da Studio di mobilità della'Area – azione M 2.1)
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del vigente Codice Appalti
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Arsita
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Dirigente del Comune di Arsita

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		

Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Esperto esterno	50.000
Concessione contributi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	15/01/2021	28/02/2021
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	-	-
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	01/03/2021	30/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	30/06/2023
Collaudo/Funzionalità	-	-

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	20.000
2022	15.000
2023	15.000
Costo totale	**50.000**

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	M 2.1 Studio sulla mobilità dell'Area
2	**Costo e copertura finanziaria**	30.000 Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Realizzazione di uno studio sulla mobilità dell'Area
4	**CUP**	J29D20000320001
5	**Localizzazione intervento**	Comuni dell'Area Valfino-Vestina
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	Lo studio è funzionale ad intervenire in modo razionale ed efficace sul sistema della mobilità, consentendo di valutare la consistenza della domanda e dimensionare di conseguenza i servizi di trasporto individuati.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Valfino-Vestina è un'area caratterizzata da diversi piccoli centri abitati e da un elevato numero di frazioni sparse sul territorio non servite dal TPL e di conseguenza con difficoltà di spostamento da parte degli utenti: fasce di utenza deboli quali anziani e disabili, e alle loro necessità di spostamento verso luoghi di cura o socializzazione; studenti e lavoratori e alle loro necessità di spostamento rispettivamente verso i poli scolastici e verso i luoghi di lavoro; turisti e visitatori. Pertanto, al fine di assicurare una migliore mobilità all'interno dell'area, così come tra l'area e il territorio circostante, l'intervento prevede la realizzazione di uno studio per approfondire la domanda di trasporto nell'area dal punto di vista quantitativo (in assoluto e in ragione della relativa temporalizzazione) e qualitativo (in relazione alle differenti esigenze dell'utenza). L'intervento intende operare una razionalizzazione e armonizzazione dei servizi esistenti con particolare attenzione alla mobilità degli studenti, fino ad approfondire la questione dei collegamenti tra gli entry point del trasporto regionale e nazionale (autostradale, ferroviario ed aeroportuale) e l'Area, anche per le finalità turistiche. Lo studio individuerà in termini operativi e gestionali il sistema di trasporto flessibile da attivare, integrato con il TPL. Nello specifico, lo studio di mobilità comprenderà: - l'analisi della domanda di trasporto sistematica e non sistematica afferente i Comuni dell'Area; - l'analisi dei servizi di TPL attualmente eserciti nell'area (offerta attuale); - stima della domanda futura sulla base degli scenari previsti nella Strategia sui servizi scuola, sanità e sviluppo locale; - il progetto dei servizi di TPL per l'area prioritariamente attraverso la razionalizzazione di quelli esistenti ed individuazione di eventuali servizi aggiuntivi per il soddisfacimento della domanda sistematica e non sistematica; - il progetto operativo di servizi di trasporto non convenzionali e flessibili integrativi individuati (servizio di trasporto a chiamata) (scheda M 3.1). Lo studio, inoltre, affronterà il tema legato alla creazione di

		collegamenti intelligenti tra i nodi del trasporto regionale (autostradale, portuale ed aeroportuale) e i principali attrattori turistici dell'area.
8	**Risultati attesi**	RA8 - Sistema del trasporto locale razionalizzato e ottimizzato.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR8 - Realizzazione dello studio Baseline: 0 Target: 1 6005 - Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile: Baseline: n.d. Target: (valore da Studio di mobilità dell'area – azione M 2.1)
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Affidamento diretto ai sensi del D.Lgs. 50/2016
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Arsita
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Dirigente del Comune di Arsita

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Studio di mobilità	30.000
Concessione contributi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	15/01/2021	28/02/2021
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	-	-
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	01/03/2021	30/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	31/08/2021
Collaudo/Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	30.000
Costo totale	**30.000**

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	M 3.1 Servizio di trasporto a chiamata
2	**Costo e copertura finanziaria**	858.684,00 Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Attivazione di un servizio di trasporto a chiamata
4	**CUP**	J2JE20000200001
5	**Localizzazione intervento**	Comuni dell'Area Valfino-Vestina
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	Il presente intervento mira al miglioramento delle condizioni di accessibilità della popolazione maggiormente dispersa e penalizzata dalla impossibilità di servirsi in autonomia del trasporto automobilistico privato come conducente (pendolarismo scolastico, anziani per accesso ai servizi), riducendo il costo generalizzato di trasporto e migliorando le condizioni di autonomia di questi segmenti della popolazione. L'intervento si propone pertanto di integrare il servizio di trasporto pubblico locale per gli spostamenti interni all'Area, al fine di aumentare il livello di accessibilità dell'Area e garantire i collegamenti che saranno resi necessari per la piena fruizione dei servizi in ambito sociale, socio-sanitario e sanitario, educativo e formativo, lavorativo, culturale e ricreativo.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Le caratteristiche geo-morfologiche dell'Area Valfino-Vestina rendono i sistemi di trasporto pubblico convenzionali poco efficienti e costosi per il livello di mobilità dell'area, caratterizzata da piccoli centri abitati, un'elevata quota di popolazione, per lo più anziana, che vive in case sparse e in piccole frazioni non collegate con le fermate degli autobus e con i centri territoriali di riferimento. Pertanto, si ritiene necessario integrare i servizi di mobilità del TPL sia a favore delle persone anziane e disabili, garantendo la possibilità di raggiungere il centro territoriale di riferimento o poli locali del sistema sanitario per soddisfare le proprie esigenze, sia facilitando la mobilità dei residenti (studenti; lavoratori; ecc…). L'intervento prevede l'attivazione di un servizio di trasporto a chiamata con prenotazione, integrativo rispetto al trasporto pubblico locale, il quale garantirà: a) i collegamenti che saranno resi necessari a seguito della realizzazione degli interventi nei settori Istruzione e Salute (polarizzazione degli istituti scolastici, estensione dell'orario di apertura degli istituti scolastici, realizzazione di un progetto sperimentale di alternanza scuola-lavoro, realizzazione di un Centro diurno per anziani a Civitella Casanova, con annessa continuità assistenziale e Centro prelievi); b) i collegamenti tra i centri minori/frazioni, i capoluoghi dei comuni dell'Area e i poli locali del sistema sanitario, in particolar modo riguardo al target anziani e disabili; c) i collegamenti tra centri minori/frazioni e centri territoriali di riferimento per garantire la fruizione dei servizi; d) i collegamenti tra le località turistiche e i principali nodi del trasporto pubblico locale a favore dei turisti.

		Nel dettaglio, il servizio di trasporto a chiamata permetterà la connessione per coloro che vivono fuori dai centri abitati e che non sono serviti dal TPL (anziani, disabili, studenti e lavoratori) con i centri dove sono presenti i servizi sociali e sanitari e, per viaggi più lunghi, con gli "hub" dove sia possibile collegarsi con il TPL. Il servizio opererà 6 giorni su 7, dal lunedì al sabato, attivabile dal mattino alla sera, con prenotazione nel giro di 30-60 minuti, e sarà accessibile a tutti anche a persone disabili e potrà supportare il sistema comunale di trasporto scolastico per piccoli centri o frazioni isolate. Il servizio avrà caratteristiche di: - Innovatività: si avvantaggerà di una piattaforma web di info-mobilità al fine di fornire agli utenti informazioni sulla mobilità dell'area (gli orari del TPL, le possibili coincidenze, i percorsi delle linee) e per consentire all'utente di effettuare la prenotazione del servizio a chiamata; la piattaforma sarà collegata ad una APP dove sarà possibile prenotare, e, considerando l'età media di una parte degli utenti che dovrebbero usufruirne della fascia over 65, sarà attivato un Call Center; - Sostenibilità: sarà previsto il pagamento di una tariffa da parte degli utenti; Di seguito una prima stima macrostima dei costi previsti, che verranno successivamente dettagliati nel progetto operativo sviluppato nell'ambito dello Studio di Mobilità. - Piattaforma web + app = 11.489 Euro - Call center - 2 operatori in 2 turni da 8 ore ciascuna (16 ore al giorno dalle 6.00 alle 22.00) + una scorta anche interinale= 80.000 Euro/anno - Spese di gestione = 5.000 Euro/anno - Servizio a chiamata (3 anni d'esercizio) = 746.400 Euro Ipotizzando una percorrenza complessiva di 480 Km/giorno, un servizio espletato per 305 giorni con un costo medio di 1,7 Euro/km , il costo annuo è pari a= 248.800 Euro Il servizio verrà coordinato dall'Ente Capofila nell'ambito della convenzione con i comuni dell'area; il costo del servizio, a carattere sperimentale, verrà coperto dalla legge di stabilità, con le modalità che verranno messe a punto nell'ambito dello Studio di Fattibilità, il quale approfondirà la domanda l'offerta e le possibili modalità di organizzazione e gestione del servizio. A valle della sperimentazione la copertura dei costi del servizio nel suo complesso sarà garantita dai comuni dell'Area e attraverso altri contributi pubblici.
8	**Risultati attesi**	RA9 - Crescita del numero degli utenti che utilizzano mezzi collettivi innovativi per gli spostamenti.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR9 - Mezzi/km annui offerti: Baseline: 0 Target: (valore da Studio di Mobilità dell'Area – azione M 2.1) 6005 - Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile: Baseline: n.d. Target: (valore da Studio di Mobilità dell'Area – azione M 2.1)

10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del vigente Codice Appalti
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Arsita
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Dirigente del Comune di Arsita

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale	RUP/CUC	16837.00
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Costi relativi al servizio di trasporto a chiamata (piattaforma web info mobilità, APP per prenotazione, call center; servizio	841847.00
Concessione contributi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	15/01/2021	28/02/2021
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	-	-
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	01/03/2021	30/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	30/06/2023
Collaudo/Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	143.114
2022	357.785
2023	357.785
Costo totale	**858.684**

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	M 4.1 Sviluppo di percorsi attrezzati di mobilità lenta
2	**Costo e copertura finanziaria**	**456.987,00** Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Sviluppo di percorsi attrezzati di mobilità lenta
4	**CUP**	J29D20000340001
5	**Localizzazione intervento**	Comuni dell'Area Valfino-Vestina
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	L'intervento si propone l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di percorsi attrezzati di mobilità lenta per la fruizione del paesaggio, dei beni culturali e delle risorse ambientali da parte di residenti dell'Area e turisti.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento prevede la realizzazione di una cicloippovia che metta a sistema gli attrattori turistico-religiosi del comprensorio (Santuario del Beato Nunzio Sulprizio di Pescosansonesco, comune contermine all'Area; Abbazia cistercense di S. Bartolomeo di Carpineto della Nora; Abbazia cistercense di S. Maria di Casanova di Civitella Casanova; Santuario di San Donato di Castiglione di Messer Raimondo; Abbazia di Santa Maria di Ronzano di Castel Castagna; Abbazia di San Giovanni ad Insulam e Santuario di San Gabriele dell'Addolorata di Isola del Gran Sasso), il paesaggio, i beni culturali e le risorse ambientali presenti nell'Area. Il percorso della cicloippovia sarà basato sulla viabilità minore a bassa percorrenza e sentieri naturalistici esistenti. Nello specifico prevede: - realizzazione di uno studio di fattibilità al fine di individuare la viabilità minore a bassa percorrenza, strade sterrate e sentieri naturalistici esistenti su cui intervenire al fine di definire il percorso principale della cicloippovia; - messa in sicurezza dei tracciati individuati, oggetto dello studio di fattibilità; - realizzazione di infrastrutturazione leggera e installazione di segnaletica verticale ed orizzontale; - realizzazione di aree sosta lungo i percorsi; Il costo dello studio di fattibilità è stimato in 20.000 Euro Per la progettazione e realizzazione complessiva dell'intervento è ipotizzato un importo pari a **456.987,00** Euro La gestione della cicloippovia (manutenzione ordinaria e straordinaria) sarà garantita dai comuni toccati dal percorso.
8	**Risultati attesi**	RA10 - Migliore accessibilità ciclabile dell'area.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR10 - Km di infrastruttura oggetto d'intervento: Baseline: 0 Target: (valore da Studio di mobilità della'Area – azione M 2.1) 6004 - Indice di accessibilità ciclabile: Baseline: n.d. Target: (valore da Studio di mobilità della'Area – azione M 2.1)

10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs. 50/2016: Bando per la selezione di un esperto esterno per la redazione dello studio di fattibilità Bando per l'affidamento di lavori e forniture
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione e progetto tecnico economico per la parte infrastrutturale
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Calcolo della spesa per l'acquisizione del bene e del servizio per la parte infrastrutturale
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Arsita
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Dirigente del Comune di Arsita

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale	Cuc/Rup	8568.38
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		
Acquisto beni/forniture		
Importo complessivo intervento infrastrutturale	Progettazione, affidamento, realizzazione e collaudo e spese amministrative	428418.62
Acquisizione servizi	Studio di fattibilità	20.000
Concessione contributi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	15/01/2021	28/02/2021
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	-	-
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	01/03/2021	30/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	30/06/2023
Collaudo/Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	102.818,79

2022	300.000,00
2023	54.168,21
Costo totale	**456.987,00**

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	S3.1 – Efficientamento e miglioramento fruibilità dei servizi di ambulanza
2	**Costo e copertura finanziaria**	408.940,60 Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	L'azione prevede interventi sinergici con l'azione di pianificazione della mobilità locale, concordata a livello multi-settore e multi-livello, anche al fine di efficientare e rendere maggiormente fruibili i servizi delle ambulanze dislocate nei territori delle aree interne andando incontro alle esigenze dei territori più disagiati dal punto di vista della raggiungibilità.
4	**CUP**	G41B20000470001
5	**Localizzazione intervento**	Cermignano, Isola del Gran Sasso
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	Gli interventi innovativi programmati sono coerenti con la programmazione regionale in materia di Qualificazione della Rete Emergenza Urgenza in considerazione delle indicazioni correlate al valore di allarme target e della necessità di garantire un adeguamento della copertura assistenziale del territorio dell'Area Valfino–Vestina.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'Area Valfino-Vestina è costituita da 19 comuni (dislocati tra le province di Teramo e Pescara): Arsita, Bisenti, Brittoli, Carpineto della Nora, Castel Castagna, Castelli, Castiglione Messer Raimondo, Castilenti, Cermignano, Civitella Casanova, Corvara, Elice, Farindola, Isola del Gran Sasso, Montebello di Bertona, Montefino, Penna Sant'Andrea, Vicoli e Villa Celiera, tutti classificati come aree interne, di cui 8 riconosciuti come aree periferiche. Dal punto di vista dell'assetto morfologico, si tratta di un'area collinare-pedemontana, che si estende dalle colline teramane e pescaresi fino a raggiungere il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. Inoltre i Comuni di Arsita, Brittoli, Civitella Casanova, Montebello di Bertona, Penna Sant'Andrea rientrano nei comuni interessati dagli eventi sismici che hanno colpito l'Abruzzo a partire dal 6 aprile 2009 (DPCM 16 aprile 2009 e s.m.i.), mentre Castelli, Castel Castagna, Farindola e Isola del Gran Sasso rientrano tra quelli colpiti dal sisma del 2016 e 2017 (Allegati 2 e 2-bis del D. Lg. 189 del 17 ottobre 2016 e s.m.i.) ai quali sono riservati i "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017", D.L. 8 del 9 febbraio 2017. In merito al parametro relativo ai tempi di percorrenza dei mezzi di soccorso, il riferimento normativo è rappresentato dalle Linee Guida della Conferenza Stato Regioni del 1996, secondo cui i tempi di arrivo del mezzo di soccorso dal momento dell'invio da parte della Centrale Operativa (CO) 118 deve essere nell'ambito degli 8 min. in area urbana e dei 20 min. in area extraurbana. Nella riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza del 26 luglio 2018, si è certificato che per quanto riguarda l'efficienza della rete dell'emergenza urgenza territoriale, l'indicatore considerato, riferito al tempo intercorrente tra la ricezione delle chiamate da parte della Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso, pari a 21 minuti nel 2017 (dato medio della Regione Abruzzo), risulta sostanzialmente stabile e al di sopra della soglia ritenuta adeguata. Le postazioni territoriali del sistema 118 nell'Area Valfino-Vestina sono attualmente le seguenti: • Bisenti MSB (mezzo di soccorso di base) H12 notturno; • Isola del Gran Sasso MSB H12 diurno. Mentre le articolazioni di Continuità Assistenziale sono: • Civitella Casanova; • Bisenti; • Isola del Gran sasso. L'obiettivo prioritario della Regione Abruzzo, demandato al CREA (Comitato Regionale Emergenza-Urgenza Abruzzo) è quello di garantire, con la rete dell'Emergenza-Urgenza Regionale, sicurezza ed efficacia del sistema in tutto il territorio, introducendo i necessari correttivi per la copertura ottimale delle aree geograficamente e meteorologicamente disagiate. Dalle analisi effettuate dei tempi di percorrenza tra i comuni dell'Area Valfino–Vestina e le postazioni 118 attualmente esistenti, sia nell'Area che nelle zone limitrofe, si evince un non ottimale mantenimento dei parametri sopra indicati. Inoltre i tempi di percorrenza individuati possono essere modificati dai flussi di traffico, dalle caratteristiche delle vie di comunicazione, dalle condizioni di viabilità e dalle caratteristiche orografiche. Per cui il CREA propone il potenziamento di una postazione territoriale già esistente, con il passaggio da H12 a H24 nonché l'attivazione di una nuova postazione territoriale 118 H12 nella sede di Cermignano (TE). Quanto sopra si muove in una logica di potenziamento delle strutture distrettuali, la cui organizzazione in rete ha una forte ripercussione sull'utilizzo appropriato dell'ospedale. In considerazione che l'indice di vecchiaia della popolazione residente nell'Area Valfino-Vestina risulta superiore alla media regionale, l'integrazione/interazione funzionale tra sistema 118, continuità assistenziale e attività distrettuale riveste un ruolo centrale nel regolamentare i

		flussi sia in entrata che in uscita dall'ospedale. A tal fine, si è previso l'acquisto di 2 ambulanze, dotate di monitor pluriparametrico-defibrillatore, che verranno utilizzate come di seguito riportato: 1. Potenziamento della postazione territoriale MSB H12 diurna di Isola del Gran Sasso (TE) in MSB H24. 2. Attivazione di 1 postazione territoriale MSB H12 diurna a Cermignano (TE). Per tali postazioni sarà previsto un equipaggio minimo di 1 autista soccorritore e 1 soccorritore volontario.
8	**Risultati attesi**	RA7 – Diminuzione dell'intervallo allarme-target.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR8 – Numero ambulanze attivate Baseline: 0; Target: 2 6018 – Primo soccorso: durata (in minuti) dell'intervallo allarme-target Baseline: 52 min.; Target: 3,5 min.
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del vigente Codice Appalti
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Calcolo della spesa per l'acquisizione del bene
13	**Soggetto attuatore**	A.S.L. Teramo
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Dirigente A.S.L. Teramo

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale	Personale per 2 annualità del servizio: autista	233.079,30
Spese notarili		
Spese tecniche	Costi generali di gestione dei mezzi e dei servizi per 2 annualità	7.861,30
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		
Acquisto beni/forniture	Acquisto n. 2 ambulanze Costi variabili: materiali di consumo per 2 annualità	160.000,00 8.000,00
Acquisizione servizi		
Concessione contributi		
Spese pubblicità		
Totale		**408.940,60**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	15/01/2021	28/02/2021
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		

Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	01/03/2021	30/06/2021
Esecuzione	01/07/2021	31/05/2023
Collaudo/Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	136.313,50
2022	136.313,50
2023	136.313,60
Costo totale	**408.940,60**

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	S3.2 – Efficientamento e miglioramento fruibilità dei servizi di ambulanza
2	**Costo e copertura finanziaria**	204.470,40 Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	L'azione prevede interventi sinergici con l'azione di pianificazione della mobilità locale, concordata a livello multi-settore e multi-livello, anche al fine di efficientare e rendere maggiormente fruibili i servizi delle ambulanze dislocate nei territori delle aree interne andando incontro alle esigenze dei territori più disagiati dal punto di vista della raggiungibilità.
4	**CUP**	G62C19000180006
5	**Localizzazione intervento**	Civitella Casanova
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	Gli interventi innovativi programmati sono coerenti con la programmazione regionale in materia di Qualificazione della Rete Emergenza Urgenza in considerazione delle indicazioni correlate al valore di allarme target e della necessità di garantire un adeguamento della copertura assistenziale del territorio dell'Area Valfino–Vestina.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'Area Valfino-Vestina è costituita da 19 comuni (dislocati tra le province di Teramo e Pescara): Arsita, Bisenti, Brittoli, Carpineto della Nora, Castel Castagna, Castelli, Castiglione Messer Raimondo, Castilenti, Cermignano, Civitella Casanova, Corvara, Elice, Farindola, Isola del Gran Sasso, Montebello di Bertona, Montefino, Penna Sant'Andrea, Vicoli e Villa Celiera, tutti classificati come aree interne, di cui 8 riconosciuti come aree periferiche. Dal punto di vista dell'assetto morfologico, si tratta di un'area collinare-pedemontana, che si estende dalle colline teramane e pescaresi fino a raggiungere il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. Inoltre i Comuni di Arsita, Brittoli, Civitella Casanova, Montebello di Bertona, Penna Sant'Andrea rientrano nei comuni interessati dagli eventi sismici che hanno colpito l'Abruzzo a partire dal 6 aprile 2009 (DPCM 16 aprile 2009 e s.m.i.), mentre Castelli, Castel Castagna, Farindola e Isola del Gran Sasso rientrano tra quelli colpiti dal sisma del 2016 e 2017 (Allegati 2 e 2-bis del D. Lg. 189 del 17 ottobre 2016 e s.m.i.) ai quali sono riservati i "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017", D.L. 8 del 9 febbraio 2017. In merito al parametro relativo ai tempi di percorrenza dei mezzi di soccorso, il riferimento normativo è rappresentato dalle Linee Guida della Conferenza Stato Regioni del 1996, secondo cui i tempi di arrivo del mezzo di soccorso dal momento dell'invio da parte della Centrale Operativa (CO) 118 deve essere nell'ambito degli 8 min. in area urbana e dei 20 min. in area extraurbana. Nella riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza del 26 luglio 2018, si è certificato che per quanto riguarda l'efficienza della rete dell'emergenza urgenza territoriale, l'indicatore considerato, riferito al tempo intercorrente tra la ricezione delle chiamate da parte della Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso, pari a 21 minuti nel 2017 (dato medio della Regione Abruzzo), risulta sostanzialmente stabile e al di sopra della soglia ritenuta adeguata. Le postazioni territoriali del sistema 118 nell'Area Valfino-Vestina sono attualmente le seguenti: • Bisenti MSB (mezzo di soccorso di base) H12 notturno; • Isola del Gran Sasso MSB H12 diurno. Mentre le articolazioni di Continuità Assistenziale sono: • Civitella Casanova; • Bisenti; • Isola del Gran sasso. L'obiettivo prioritario della Regione Abruzzo, demandato al CREA (Comitato Regionale Emergenza-Urgenza Abruzzo) è quello di garantire, con la rete dell'Emergenza-Urgenza Regionale, sicurezza ed efficacia del sistema in tutto il territorio, introducendo i necessari correttivi per la copertura ottimale delle aree geograficamente e meteorologicamente disagiate. Dalle analisi effettuate dei tempi di percorrenza tra i comuni dell'Area Valfino–Vestina e le postazioni 118 attualmente esistenti, sia nell'Area che nelle zone limitrofe, si evince un non ottimale mantenimento dei parametri sopra indicati. Inoltre i tempi di percorrenza individuati possono essere modificati dai flussi di traffico, dalle caratteristiche delle vie di comunicazione, dalle condizioni di viabilità e dalle caratteristiche orografiche. Per cui il CREA propone l'attivazione di una nuova postazioni territoriale 118 H12 nella sede di Civitella Casanova (PE). Quanto sopra si muove in una logica di potenziamento delle strutture distrettuali, la cui organizzazione in rete ha una forte ripercussione sull'utilizzo appropriato dell'ospedale. In considerazione che l'indice di vecchiaia della popolazione residente nell'Area Valfino-Vestina risulta superiore alla media regionale, l'integrazione/interazione funzionale tra sistema 118, continuità assistenziale e attività distrettuale riveste un ruolo centrale nel regolamentare i flussi sia in entrata che in uscita dall'ospedale.

		A tal fine, si è previso l'acquisto di 1 ambulanza, dotata di monitor pluriparametrico-defibrillatore, che verrà utilizzata a supporto dell'attivazione di 1 postazione territoriale MSB H12 diurna a Civitella Casanova (PE) Per tale postazione sarà previsto un equipaggio minimo di 1 autista soccorritore e 1 soccorritore volontario.
8	**Risultati attesi**	RA7 – Diminuzione dell'intervallo allarme-target.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR8 – Numero ambulanze attivate Baseline: 0; Target: 1 6018 – Primo soccorso: durata (in minuti) dell'intervallo allarme-target Baseline: 52 min.; Target: 17 min.
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del vigente Codice Appalti
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Calcolo della spesa per l'acquisizione del bene
13	**Soggetto attuatore**	A.S.L. Pescara
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Dirigente A.S.L. Pescara

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale	Personale per 2 annualità del servizio: autista	116.539,70
Spese notarili		
Spese tecniche	Costi generali di gestione dei mezzi e dei servizi per 2 annualità	3.930,70
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		
Acquisto beni/forniture	Acquisto n. 1 ambulanza Costi variabili: materiali di consumo per 2 annualità	80.000,00 4.000,00
Acquisizione servizi		
Concessione contributi		
Spese pubblicità		
Totale		**204.470,40**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	15/01/2021	28/02/2021
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	01/03/2021	30/06/2021
Esecuzione	01/07/2021	31/05/2023

Collaudo/Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	68.156,80
2022	68.156,80
2023	68.156,80
Costo totale	**204.470,40**

Accordo di programma quadro
Regione Abruzzo

"AREA INTERNA

Valfino - Vestina"

Allegato 2b

Piano finanziario per annualità

Roma, dicembre 2020

ALLEGATO 2b
Piano finanziario per annualità degli interventi

LS=Legge di stabilità
SA=Soggetto Attuatore (IN REGIME DI COFINANZIAMENTO)

				2021						2022						2023			
Prog.	**Codice Intervento**	**Titolo intervento**	**Costo intervento**	**LS**	**FESR**	**FSE**	**FEASR**	**S.A.**	**FSC**	**LS**	**FESR**	**FSE**	**FEASR**	**S.A.**	**FSC**	**LS**	**FESR**	**FSE**	**FEASR**
1	ASS1	Miglioramento dei servizi associati rivolti a garantire accessibilità e mobilità sicure dell'Area.	313.380,00	156.690,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	156.690,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	ASS2	Sportello d'Area per la gestione del servizio di Catasto	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4	I1.1	Sperimentazione di percorsi di apprendimento personalizzati	139.552,80	70.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	69.552,80 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5	I1.2	Programma apertura pomeridiana e laboratori extracurriculari	160.260,30	80.130,15 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	80.130,15 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6	I1.3	Attivazione curricula verticali centrati sulle tradizioni locali	253.612,80	126.806,40	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	126.806,40 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7	I2.1	Incubatore di attività imprenditoriali (Fab-Lab)	66.900,50	33.450,25 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	33.450,25 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
8	I2.2	Alternanza scuola-lavoro	48.487,50	0,00 €	0,00 €	24.243,75 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	24.243,75 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
9	I2.3	Attivazione Corso ITS della ceramica	220.000,00	0,00 €	0,00 €	110.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	110.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
10	I4.1	Potenziamento dotazioni tecnologiche	421.357,00	210.678,50 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	210.678,50 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
11	I4.2	Organizzazione di classi virtuali	58.972,50	29.468,25 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	29.468,25 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
12	I5.1	Interventi formativi in ambiti prioritari (TIC, modelli partecipativi, progettazione, mobilità europea)	76.184,40	38.092,20 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	38.092,20 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
13	I5.2	Repository di buone pratiche	13.426,70	6.713,35 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	6.713,35 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
14	I6	Rete scolastica "Valfino-Vestina"	40.271,00	20.135,50 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	20.135,50 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
15	S3.1	Efficientamento e miglioramento fruibilità dei servizi di ambulanza	408.940,60	136.313,50 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	136.313,50 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	136.313,60 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
16	S3.2	Efficientamento e miglioramento fruibilità dei servizi di ambulanza	204.470,40	68.156,80 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	68.156,80 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	68.156,80 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
17	AT	Supporto tecnico all'attuazione della strategia	187.000,00	87.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
18	A1.1a	Incontri di educazione alimentare	15.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	10.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
19	A1.1b	Incontri di educazione alimentare	15.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.000,00 €			0,00 €	0,00 €	0,00 €	10.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
20	A1.2a	Programma di supporto territoriale per la cooperazione di filiera	50.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	15.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	15.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	20.000,00 €
21	A1.2b	Programma di supporto territoriale per la cooperazione di filiera	50.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	15.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	15.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	20.000,00 €
22	A2.1a	Realizzazione di servizi di formazione all'innovazione dedicati al comparto della pastorizia	35.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	13.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	11.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	11.000,00 €
23	A2.1b	Realizzazione di servizi di formazione all'innovazione dedicati al comparto della pastorizia	35.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	13.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	11.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	11.000,00 €
24	A2.2a	Sostegno agli investimenti di filiera	200.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	80.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
25	A2.2b	Sostegno agli investimenti di filiera	200.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	80.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
26	M1.1	Servizio associato di Mobility Manager d'area	50.000,00	20.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	15.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	15.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
27	M2.1	Studio sulla mobilità dell'area	30.000,00	30.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
28	M3.1	Servizio di trasporto a chiamata	858.684,00	143.114,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	357.785,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	357.785,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
29	M4.1	Sviluppo di percosri attrezzati di mobilità lenta	456.987,00	102.818,79 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	54.168,21 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
			4.608.487,50 €	1.359.567,69 €	0,00 €	134.243,75 €	226.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.698.972,70 €	0,00 €	134.243,75 €	312.000,00 €	0,00 €	0,00 €	681.423,61 €	0,00 €	0,00 €	62.000,00 €

TOT COMPLESSIVO

ALLEGATO 2b
Piano finanziario per annualità degli interventi

LS=Legge di stabilità
SA=Soggetto Attuatore (IN REGIME DI COFINANZIAMENTO)

						Totali				
Prog.	**Codice Intervento**	**Titolo intervento**	**Costo intervento**	**S.A.**	**FSC**		**Codice Intervento**	**2021**	**2022**	**2023**
1	ASS1	Miglioramento dei servizi associati rivolti a garantire accessibilità e mobilità sicure dell'Area.	313.380,00	0,00 €	0,00 €	313.380,00 €	ASS1	156.690,00 €	156.690,00 €	0,00 €
2	ASS2	Sportello d'Area per la gestione del servizio di Catasto	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	ASS2	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4	I1.1	Sperimentazione di percorsi di apprendimento personalizzati	139.552,80	0,00 €	0,00 €	139.552,80 €	I1.1	70.000,00 €	69.552,80 €	0,00 €
5	I1.2	Programma apertura pomeridiana e laboratori extracurriculari	160.260,30	0,00 €	0,00 €	160.260,30 €	I1.2	80.130,15 €	80.130,15 €	0,00 €
6	I1.3	Attivazione curricula verticali centrati sulle tradizioni locali	253.612,80	0,00 €	0,00 €	253.612,80 €	I1.3	126.806,40 €	126.806,40 €	0,00 €
7	I2.1	Incubatore di attività imprenditoriali (Fab-Lab)	66.900,50	0,00 €	0,00 €	66.900,50 €	I2.1	33.450,25 €	33.450,25 €	0,00 €
8	I2.2	Alternanza scuola-lavoro	48.487,50	0,00 €	0,00 €	48.487,50 €	I2.2	24.243,75 €	24.243,75 €	0,00 €
9	I2.3	Attivazione Corso ITS della ceramica	220.000,00	0,00 €	0,00 €	220.000,00 €	I2.3	110.000,00 €	110.000,00 €	0,00 €
10	I4.1	Potenziamento dotazioni tecnologiche	421.357,00	0,00 €	0,00 €	421.357,00 €	I4.1	210.678,50 €	210.678,50 €	0,00 €
11	I4.2	Organizzazione di classi virtuali	58.972,50	0,00 €	0,00 €	58.936,50 €	I4.2	29.468,25 €	29.468,25 €	0,00 €
12	I5.1	Interventi formativi in ambiti prioritari (TIC, modelli partecipativi, progettazione, mobilità europea)	76.184,40	0,00 €	0,00 €	76.184,40 €	I5.1	38.092,20 €	38.092,20 €	0,00 €
13	I5.2	Repository di buone pratiche	13.426,70	0,00 €	0,00 €	13.426,70 €	I5.2	6.713,35 €	6.713,35 €	0,00 €
14	I6	Rete scolastica "Valfino-Vestina"	40.271,00	0,00 €	0,00 €	40.271,00 €	I6	20.135,50 €	20.135,50 €	0,00 €
15	S3.1	Efficientamento e miglioramento fruibilità dei servizi di ambulanza	408.940,60	0,00 €	0,00 €	408.940,60 €	S3.1	136.313,50 €	136.313,50 €	136.313,60 €
16	S3.2	Efficientamento e miglioramento fruibilità dei servizi di ambulanza	204.470,40	0,00 €	0,00 €	204.470,40 €	S3.2	68.156,80 €	68.156,80 €	68.156,80 €
17	AT	Supporto tecnico all'attuazione della strategia	187.000,00	0,00 €	0,00 €	187.000,00 €	AT	87.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
18	A1.1a	Incontri di educazione alimentare	15.000,00	0,00 €	0,00 €	15.000,00 €	A1.1a	5.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €
19	A1.1b	Incontri di educazione alimentare	15.000,00	0,00 €	0,00 €	15.000,00 €	A1.1b	5.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €
20	A1.2a	Programma di supporto territoriale per la cooperazione di filiera	50.000,00	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €	A1.2a	15.000,00 €	15.000,00 €	20.000,00 €
21	A1.2b	Programma di supporto territoriale per la cooperazione di filiera	50.000,00	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €	A1.2b	15.000,00 €	15.000,00 €	20.000,00 €
22	A2.1a	Realizzazione di servizi di formazione all'innovazione dedicati al comparto della pastorizia	35.000,00	0,00 €	0,00 €	35.000,00 €	A2.1a	13.000,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €
23	A2.1b	Realizzazione di servizi di formazione all'innovazione dedicati al comparto della pastorizia	35.000,00	0,00 €	0,00 €	35.000,00 €	A2.1b	13.000,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €
24	A2.2a	Sostegno agli investimenti di filiera	200.000,00	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	A2.2b	80.000,00 €	120.000,00 €	0,00 €
25	A2.2b	Sostegno agli investimenti di filiera	200.000,00	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	A2.2b	80.000,00 €	120.000,00 €	0,00 €
26	M1.1	Servizio associato di Mobility Manager d'area	50.000,00	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €	M1.1	20.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
27	M2.1	Studio sulla mobilità dell'area	30.000,00	0,00 €	0,00 €	30.000,00 €	M2.1	30.000,00 €	0,00 €	0,00 €
28	M3.1	Servizio di trasporto a chiamata	858.684,00	0,00 €	0,00 €	858.684,00 €	M3.1	143.114,00 €	357.785,00 €	357.785,00 €
29	M4.1	Sviluppo di percosri attrezzati di mobilità lenta	456.987,00	0,00 €	0,00 €	456.987,00 €	M4.1	102.818,79 €	300.000,00 €	54.168,21 €
			4.608.487,50 €	0,00 €	0,00 €	4.608.451,50 €	0,00 €	1.719.811,44 €	2.145.216,45 €	743.423,61 €

TOT COMPLESSIVO

Accordo di programma quadro
Regione Abruzzo

"AREA INTERNA

Valfino - Vestina"

Allegato 3

Interventi cantierabili

Roma, dicembre 2020

Allegato 3: elenco degli interventi cantierabili

Cod intervento	CUP	Titolo intervento	Soggetto Attuatore	modalità attuativa (*diretta o bando*)	Costo Intervento	LS	FESR	FSE	FEASR	FSC	Risorse SA	Azione/Misura (POR/PSR)	Stato Progettazione/bando
ASS1	J28120000060001	Miglioramento dei servizi associati rivolti a garantire accessibilità e mobilità sicure dell'Area.	Comune capofila dell'Area, Comune di Arsita	bando	313.380,00	313.380,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €			Progetto di fattibilità tecnica-economica
ASS2	N.A	Sportello d'Area per la gestione del servizio di Catasto	Comune capofila dell'Area, Comune di Arsita	diretta	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €			Progetto di fattibilità tecnica-economica
I1.1	H26D20000270008	Sperimentazione di percorsi di apprendimento personalizzati	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" - Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso - Istituto Comprensivo Val Fino - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo - Istituito Comprensivo di Civitella Casanova	bando	139.552,80	139.552,80 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €			Calcolo della spesa per l'acquisizion del servizio
I1.2	H26D20000280008	Programma apertura pomeridiana e laboratori extracurriculari	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" - Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso - Istituto Comprensivo Val Fino - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo - Istituito Comprensivo di Civitella Casanova	bando	160.260,30	160.260,30 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €			Calcolo della spesa per l'acquisizion del servizio
I2.2	H26D20000300008	Alternanza scuola-lavoro	Istituto d'Arte "F.A. Grue" di Castelli	bando	48.487,50	0,00 €	0,00 €	48.487,50	0,00 €	0,00 €		8.7.4	Calcolo della spesa per l'acquisizion del servizio
I2.3	C28E20000380009	Attivazione Corso ITS della ceramica	Regione Abruzzo - DPG010	bando	220.000,00	0,00 €	0,00 €	220.000,00	0,00 €	0,00 €		10,6,2	Calcolo della spesa per l'acquisizion del bene e del servizio
I5.1	H46D20000120008	Interventi formativi in ambiti prioritari (TIC, modelli partecipativi, progettazione, mobilità europea)	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" - Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso - Istituto Comprensivo Val Fino - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo - Istituito Comprensivo di Civitella Casanova	bando	76.184,40	76.184,40 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €			Calcolo della spesa per l'acquisizion del servizio
I6	H46D20000140008	Rete scolastica "Valfino-Vestina"	Istituto d'Arte "F.A. Grue" di Castelli	bando	40.271,00	40.271,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €			Calcolo della spesa per l'acquisizion del servizio
S3.1	G41B20000470001	Efficientamento e miglioramento fruibilità dei servizi di ambulanza	A.S.L. Teramo	bando	408.940,60	408.940,60 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €			Calcolo della spesa per l'acquisizion del bene
S3.2	G62C19000180006	Efficientamento e miglioramento fruibilità dei servizi di ambulanza	A.S.L. Pescara	bando	204.470,40	204.470,40 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €			Calcolo della spesa per l'acquisizion del bene
AT	J22120000360001	Supporto tecnico all'attuazione della strategia	Comune capofila dell'Area, Comune di Arsita	bando	187.000,00	€ 187.000	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €			Calcolo della spesa per l'acquisizion del servizio
A1.1a	G26I19000090006	Incontri di educazione alimentare	GAL Terre Pescaresi	bando	15.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00	€ 15.000	0,00 €		19.2.1.1.1	Calcolo della spesa per l'acquisizion del servizio
A1.1b	E22E19000030006	Incontri di educazione alimentare	GAL Terre d'Abruzzo	bando	15.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00	€ 15.000	0,00 €		19.2.1.1.1	Calcolo della spesa per l'acquisizion del servizio
A1.2a	G26I19000080006	Programma di supporto territoriale per la cooperazione di filiera	GAL Terre Pescaresi	bando	50.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00	€ 50.000	0,00 €		19.2.1.1.1	Calcolo della spesa per l'acquisizion del servizio
A1.2b	E26I19000030006	Programma di supporto territoriale per la cooperazione di filiera	GAL Terre d'Abruzzo	bando	50.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00	€ 50.000	0,00 €		19.2.1.1.1	Calcolo della spesa per l'acquisizion del servizio
A2.1a	G36I19000170006	Realizzazione di servizi di formazione all'innovazione dedicati al comparto della pastorizia	GAL Terre Pescaresi	bando	35.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00	35.000,00 €	0,00 €		19.2.1.1.1	Calcolo della spesa per l'acquisizion del servizio
A2.1b	E26I19000040006	Realizzazione di servizi di formazione all'innovazione dedicati al comparto della pastorizia	GAL Terre d'Abruzzo	bando	35.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00	35.000,00 €	0,00 €		19.2.1.1.1	Calcolo della spesa per l'acquisizion del servizio
A2.2a	G22E19000050006	Sostegno agli investimenti di filiera	GAL Terre Pescaresi	bando	200.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00	200.000,00 €	0,00 €		19.2.1.1.3	Piano di Sviluppo Locale del GAL Terre Pescaresi
A2.2b	E26I19000050006	Sostegno agli investimenti di filiera	GAL Terre d'Abruzzo	bando	200.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00	200.000,00 €	0,00 €		19.2.1.1.3	Piano di Sviluppo Locale del GAL Terre d'Abruzzo
M1.1	J29D20000330001	Servizio associato di Mobility Manager d'area	Comune capofila dell'Area, Comune di Arsita	bando	50.000,00	50.000,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €			Calcolo della spesa per l'acquisizion del servizio
M2.1	J29D20000320001	Studio sulla mobilità dell'area	Comune capofila dell'Area, Comune di Arsita	diretta	30.000,00	30.000,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €			Calcolo della spesa per l'acquisizion del servizio
M3.1	J2JE20000200001	Servizio di trasporto a chiamata	Comune capofila dell'Area, Comune di Arsita	bando	858.684,00	858.684,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €			Calcolo della spesa per l'acquisizion del servizio
M4.1	J29D20000340001	Sviluppo di percosri attrezzati di mobilità lenta	Comune capofila dell'Area, Comune di Arsita	bando	456.987,00	456.987,00	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €			Calcolo della spesa per l'acquisizion del bene e del servizio

Mail: Prot. N.204 del 18-01-2021 - Errata Corrige APQ Valfino Vestina - Protocollo nr: 9022 - del 18/12/2020 - TPL - Direzione Generale Trasporto Pubblico Locale AlCT - AlCT Valfino

Mittente: protocollo.arsita@anutel.it
Destinatario/i:
area.progetti@pec.agenziacoesione.gov.it,dpa@pec.regione.abruzzo.it,dg.tpl@pec.mit.gov.it,dg.prog@pec.mit.gov.it,dpit@postacert.istruzione.it,direzione.generale@pec.anpal.gov.it,dipei.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it,dgprog@postacert.sanita.it,davide.dinnocenzo@gmail.com
Oggetto: Prot. N.204 del 18-01-2021 - Errata Corrige APQ Valfino Vestina - Protocollo nr: 9022 - del 18/12/2020 - TPL - Direzione Generale Trasporto Pubblico Locale AlCT - AlCT Valfino
Data: 18/01/2021 03:47

Gentilissimi,
facendo riferimento alla nota in oggetto, si è provveduto alla verifica e alla rettifica dei dati inseriti.
E' stato effettivamente constatato un errore di digitazione, come da Voi segnalato, nell'allegato 2B - caselle E17 e K17, laddove invece di € 29.486.25 era stato erroneamente inserito l'importo di € 29.468,25.
Si prega, quindi, di tenere in considerazione, ai fini della giusta imputazione dei costi, il file ALLEGATO 2B corretto e alla presente riallegato.
Con l'occasione si porgono cordiali saluti.
Il Sindaco Referente
Area Interna Valfino Vestina
Catiuscia Cacciatore

alct.AlCT.REGISTRO UFFICIALE.I.0000660.18-01-2021

ALLEGATO 2b

Piano finanziario per annualità degli interventi

LS=Legge di stabilità
SA=Soggetto Attuatore (IN REGIME DI COFINANZIAMENTO)

Prog.	Codice Intervento	Titolo intervento	Costo intervento
1	ASS1	Miglioramento dei servizi associati rivolti a garantire accessibilità e mobilità sicure dell'Area.	313.380,00
2	ASS2	Sportello d'Area per la gestione del servizio di Catasto	0,00
4	I1.1	Sperimentazione di percorsi di apprendimento personalizzati	139.552,80
5	I1.2	Programma apertura pomeridiana e laboratori extracurriculari	160.260,30
6	I1.3	Attivazione curricula verticali centrati sulle tradizioni locali	253.612,80
7	I2.1	Incubatore di attività imprenditoriali (Fab-Lab)	66.900,50
8	I2.2	Alternanza scuola-lavoro	48.487,50
9	I2.3	Attivazione Corso ITS della ceramica	220.000,00
10	I4.1	Potenziamento dotazioni tecnologiche	421.357,00
11	I4.2	Organizzazione di classi virtuali	58.972,50
12	I5.1	Interventi formativi in ambiti prioritari (TIC, modelli partecipativi, progettazione, mobilità europea)	76.184,40
13	I5.2	Repository di buone pratiche	13.426,70
14	I6	Rete scolastica "Valfino-Vestina"	40.271,00
15	S3.1	Efficientamento e miglioramento fruibilità dei servizi di ambulanza	408.940,60
16	S3.2	Efficientamento e miglioramento fruibilità dei servizi di ambulanza	204.470,40
17	AT	Supporto tecnico all'attuazione della strategia	187.000,00
18	A1.1a	Incontri di educazione alimentare	15.000,00
19	A1.1b	Incontri di educazione alimentare	15.000,00
20	A1.2a	Programma di supporto territoriale per la cooperazione di filiera	50.000,00
21	A1.2b	Programma di supporto territoriale per la cooperazione di filiera	50.000,00
22	A2.1a	Realizzazione di servizi di formazione all'innovazione dedicati al comparto della pastorizia	35.000,00
23	A2.1b	Realizzazione di servizi di formazione all'innovazione dedicati al comparto della pastorizia	35.000,00
24	A2.2a	Sostegno agli investimenti di filiera	200.000,00
25	A2.2b	Sostegno agli investimenti di filiera	200.000,00
26	M1.1	Servizio associato di Mobility Manager d'area	50.000,00
27	M2.1	Studio sulla mobilità dell'area	30.000,00
28	M3.1	Servizio di trasporto a chiamata	858.684,00
29	M4.1	Sviluppo di percosri attrezzati di mobilità lenta	456.987,00
			4.608.487,50 €

TOT COMPLESSIVO

ALLEGATO 2b

Piano finanziario per annualità degli interventi

LS=Legge di stabilità
SA=Soggetto Attuatore (IN REGIME DI COFINANZIAMENTO)

				2021					
Prog.	**Codice Intervento**	**Titolo intervento**	**Costo intervento**	**LS**	**FESR**	**FSE**	**FEASR**	**S.A.**	**FSC**
1	ASS1	Miglioramento dei servizi associati rivolti a garantire accessibilità e mobilità sicure dell'Area.	313.380,00	156.690,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	ASS2	Sportello d'Area per la gestione del servizio di Catasto	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4	I1.1	Sperimentazione di percorsi di apprendimento personalizzati	139.552,80	70.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5	I1.2	Programma apertura pomeridiana e laboratori extracurriculari	160.260,30	80.130,15 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6	I1.3	Attivazione curricula verticali centrati sulle tradizioni locali	253.612,80	126.806,40	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7	I2.1	Incubatore di attività imprenditoriali (Fab-Lab)	66.900,50	33.450,25 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
8	I2.2	Alternanza scuola-lavoro	48.487,50	0,00 €	0,00 €	24.243,75 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
9	I2.3	Attivazione Corso ITS della ceramica	220.000,00	0,00 €	0,00 €	110.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
10	I4.1	Potenziamento dotazioni tecnologiche	421.357,00	210.678,50 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
11	I4.2	Organizzazione di classi virtuali	58.972,50	29.486,25 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
12	I5.1	Interventi formativi in ambiti prioritari (TIC, modelli partecipativi, progettazione, mobilità europea)	76.184,40	38.092,20 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
13	I5.2	Repository di buone pratiche	13.426,70	6.713,35 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
14	I6	Rete scolastica "Valfino-Vestina"	40.271,00	20.135,50 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
15	S3.1	Efficientamento e miglioramento fruibilità dei servizi di ambulanza	408.940,60	136.313,50 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
16	S3.2	Efficientamento e miglioramento fruibilità dei servizi di ambulanza	204.470,40	68.156,80 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
17	AT	Supporto tecnico all'attuazione della strategia	187.000,00	87.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
18	A1.1a	Incontri di educazione alimentare	15.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.000,00 €	0,00 €	0,00 €
19	A1.1b	Incontri di educazione alimentare	15.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.000,00 €		
20	A1.2a	Programma di supporto territoriale per la cooperazione di filiera	50.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	15.000,00 €	0,00 €	0,00 €
21	A1.2b	Programma di supporto territoriale per la cooperazione di filiera	50.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	15.000,00 €	0,00 €	0,00 €
22	A2.1a	Realizzazione di servizi di formazione all'innovazione dedicati al comparto della pastorizia	35.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	13.000,00 €	0,00 €	0,00 €
23	A2.1b	Realizzazione di servizi di formazione all'innovazione dedicati al comparto della pastorizia	35.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	13.000,00 €	0,00 €	0,00 €
24	A2.2a	Sostegno agli investimenti di filiera	200.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	80.000,00 €	0,00 €	0,00 €
25	A2.2b	Sostegno agli investimenti di filiera	200.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	80.000,00 €	0,00 €	0,00 €
26	M1.1	Servizio associato di Mobility Manager d'area	50.000,00	20.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
27	M2.1	Studio sulla mobilità dell'area	30.000,00	30.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
28	M3.1	Servizio di trasporto a chiamata	858.684,00	143.114,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
29	M4.1	Sviluppo di percosri attrezzati di mobilità lenta	456.987,00	102.818,79 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
			4.608.487,50 €	1.359.585,69 €	0,00 €	134.243,75 €	226.000,00 €	0,00 €	0,00 €

TOT COMPLESSIVO

ALLEGATO 2b

Piano finanziario per annualità degli interventi

LS=Legge di stabilità
SA=Soggetto Attuatore (IN REGIME DI COFINANZIAMENTO)

				2022					
Prog.	**Codice Intervento**	**Titolo intervento**	**Costo intervento**	**LS**	**FESR**	**FSE**	**FEASR**	**S.A.**	**FSC**
1	ASS1	Miglioramento dei servizi associati rivolti a garantire accessibilità e mobilità sicure dell'Area.	313.380,00	156.690,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	ASS2	Sportello d'Area per la gestione del servizio di Catasto	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4	I1.1	Sperimentazione di percorsi di apprendimento personalizzati	139.552,80	69.552,80 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5	I1.2	Programma apertura pomeridiana e laboratori extracurriculari	160.260,30	80.130,15 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6	I1.3	Attivazione curricula verticali centrati sulle tradizioni locali	253.612,80	126.806,40 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7	I2.1	Incubatore di attività imprenditoriali (Fab-Lab)	66.900,50	33.450,25 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
8	I2.2	Alternanza scuola-lavoro	48.487,50	0,00 €	0,00 €	24.243,75 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
9	I2.3	Attivazione Corso ITS della ceramica	220.000,00	0,00 €	0,00 €	110.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
10	I4.1	Potenziamento dotazioni tecnologiche	421.357,00	210.678,50 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
11	I4.2	Organizzazione di classi virtuali	58.972,50	29.486,25 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
12	I5.1	Interventi formativi in ambiti prioritari (TIC, modelli partecipativi, progettazione, mobilità europea)	76.184,40	38.092,20 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
13	I5.2	Repository di buone pratiche	13.426,70	6.713,35 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
14	I6	Rete scolastica "Valfino-Vestina"	40.271,00	20.135,50 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
15	S3.1	Efficientamento e miglioramento fruibilità dei servizi di ambulanza	408.940,60	136.313,50 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
16	S3.2	Efficientamento e miglioramento fruibilità dei servizi di ambulanza	204.470,40	68.156,80 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
17	AT	Supporto tecnico all'attuazione della strategia	187.000,00	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
18	A1.1a	Incontri di educazione alimentare	15.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	10.000,00 €	0,00 €	0,00 €
19	A1.1b	Incontri di educazione alimentare	15.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	10.000,00 €	0,00 €	0,00 €
20	A1.2a	Programma di supporto territoriale per la cooperazione di filiera	50.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	15.000,00 €	0,00 €	0,00 €
21	A1.2b	Programma di supporto territoriale per la cooperazione di filiera	50.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	15.000,00 €	0,00 €	0,00 €
22	A2.1a	Realizzazione di servizi di formazione all'innovazione dedicati al comparto della pastorizia	35.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	11.000,00 €	0,00 €	0,00 €
23	A2.1b	Realizzazione di servizi di formazione all'innovazione dedicati al comparto della pastorizia	35.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	11.000,00 €	0,00 €	0,00 €
24	A2.2a	Sostegno agli investimenti di filiera	200.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	0,00 €
25	A2.2b	Sostegno agli investimenti di filiera	200.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	0,00 €
26	M1.1	Servizio associato di Mobility Manager d'area	50.000,00	15.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
27	M2.1	Studio sulla mobilità dell'area	30.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
28	M3.1	Servizio di trasporto a chiamata	858.684,00	357.785,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
29	M4.1	Sviluppo di percosri attrezzati di mobilità lenta	456.987,00	300.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
			4.608.487,50 €	1.698.990,70 €	0,00 €	134.243,75 €	312.000,00 €	0,00 €	0,00 €

TOT COMPLESSIVO

ALLEGATO 2b

Piano finanziario per annualità degli interventi

LS=Legge di stabilità
SA=Soggetto Attuatore (IN REGIME DI COFINANZIAMENTO)

				2023					
Prog.	**Codice Intervento**	**Titolo intervento**	**Costo intervento**	**LS**	**FESR**	**FSE**	**FEASR**	**S.A.**	**FSC**
1	ASS1	Miglioramento dei servizi associati rivolti a garantire accessibilità e mobilità sicure dell'Area.	313.380,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	ASS2	Sportello d'Area per la gestione del servizio di Catasto	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4	I1.1	Sperimentazione di percorsi di apprendimento personalizzati	139.552,80	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5	I1.2	Programma apertura pomeridiana e laboratori extracurriculari	160.260,30	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6	I1.3	Attivazione curricula verticali centrati sulle tradizioni locali	253.612,80	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7	I2.1	Incubatore di attività imprenditoriali (Fab-Lab)	66.900,50	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
8	I2.2	Alternanza scuola-lavoro	48.487,50	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
9	I2.3	Attivazione Corso ITS della ceramica	220.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
10	I4.1	Potenziamento dotazioni tecnologiche	421.357,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
11	I4.2	Organizzazione di classi virtuali	58.972,50	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
12	I5.1	Interventi formativi in ambiti prioritari (TIC, modelli partecipativi, progettazione, mobilità europea)	76.184,40	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
13	I5.2	Repository di buone pratiche	13.426,70	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
14	I6	Rete scolastica "Valfino-Vestina"	40.271,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
15	S3.1	Efficientamento e miglioramento fruibilità dei servizi di ambulanza	408.940,60	136.313,60 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
16	S3.2	Efficientamento e miglioramento fruibilità dei servizi di ambulanza	204.470,40	68.156,80 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
17	AT	Supporto tecnico all'attuazione della strategia	187.000,00	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
18	A1.1a	Incontri di educazione alimentare	15.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
19	A1.1b	Incontri di educazione alimentare	15.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
20	A1.2a	Programma di supporto territoriale per la cooperazione di filiera	50.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	20.000,00 €	0,00 €	0,00 €
21	A1.2b	Programma di supporto territoriale per la cooperazione di filiera	50.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	20.000,00 €	0,00 €	0,00 €
22	A2.1a	Realizzazione di servizi di formazione all'innovazione dedicati al comparto della pastorizia	35.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	11.000,00 €	0,00 €	0,00 €
23	A2.1b	Realizzazione di servizi di formazione all'innovazione dedicati al comparto della pastorizia	35.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	11.000,00 €	0,00 €	0,00 €
24	A2.2a	Sostegno agli investimenti di filiera	200.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
25	A2.2b	Sostegno agli investimenti di filiera	200.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
26	M1.1	Servizio associato di Mobility Manager d'area	50.000,00	15.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
27	M2.1	Studio sulla mobilità dell'area	30.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
28	M3.1	Servizio di trasporto a chiamata	858.684,00	357.785,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
29	M4.1	Sviluppo di percosri attrezzati di mobilità lenta	456.987,00	54.168,21 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
			4.608.487,50 €	681.423,61 €	0,00 €	0,00 €	62.000,00 €	0,00 €	0,00 €

TOT COMPLESSIVO

ALLEGATO 2b

Piano finanziario per annualità degli interventi

LS=Legge di stabilità
SA=Soggetto Attuatore (IN REGIME DI COFINANZIAMENTO)

				Totali				
Prog.	**Codice Intervento**	**Titolo intervento**	**Costo intervento**		**Codice Intervento**	**2021**	**2022**	**2023**
1	ASS1	Miglioramento dei servizi associati rivolti a garantire accessibilità e mobilità sicure dell'Area.	313.380,00	313.380,00 €	ASS1	156.690,00 €	156.690,00 €	0,00 €
2	ASS2	Sportello d'Area per la gestione del servizio di Catasto	0,00	0,00 €	ASS2	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4	I1.1	Sperimentazione di percorsi di apprendimento personalizzati	139.552,80	139.552,80 €	I1.1	70.000,00 €	69.552,80 €	0,00 €
5	I1.2	Programma apertura pomeridiana e laboratori extracurriculari	160.260,30	160.260,30 €	I1.2	80.130,15 €	80.130,15 €	0,00 €
6	I1.3	Attivazione curricula verticali centrati sulle tradizioni locali	253.612,80	253.612,80 €	I1.3	126.806,40 €	126.806,40 €	0,00 €
7	I2.1	Incubatore di attività imprenditoriali (Fab-Lab)	66.900,50	66.900,50 €	I2.1	33.450,25 €	33.450,25 €	0,00 €
8	I2.2	Alternanza scuola-lavoro	48.487,50	48.487,50 €	I2.2	24.243,75 €	24.243,75 €	0,00 €
9	I2.3	Attivazione Corso ITS della ceramica	220.000,00	220.000,00 €	I2.3	110.000,00 €	110.000,00 €	0,00 €
10	I4.1	Potenziamento dotazioni tecnologiche	421.357,00	421.357,00 €	I4.1	210.678,50 €	210.678,50 €	0,00 €
11	I4.2	Organizzazione di classi virtuali	58.972,50	58.972,50 €	I4.2	29.486,25 €	29.486,25 €	0,00 €
12	I5.1	Interventi formativi in ambiti prioritari (TIC, modelli partecipativi, progettazione, mobilità europea)	76.184,40	76.184,40 €	I5.1	38.092,20 €	38.092,20 €	0,00 €
13	I5.2	Repository di buone pratiche	13.426,70	13.426,70 €	I5.2	6.713,35 €	6.713,35 €	0,00 €
14	I6	Rete scolastica "Valfino-Vestina"	40.271,00	40.271,00 €	I6	20.135,50 €	20.135,50 €	0,00 €
15	S3.1	Efficientamento e miglioramento fruibilità dei servizi di ambulanza	408.940,60	408.940,60 €	S3.1	136.313,50 €	136.313,50 €	136.313,60 €
16	S3.2	Efficientamento e miglioramento fruibilità dei servizi di ambulanza	204.470,40	204.470,40 €	S3.2	68.156,80 €	68.156,80 €	68.156,80 €
17	AT	Supporto tecnico all'attuazione della strategia	187.000,00	187.000,00 €	AT	87.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
18	A1.1a	Incontri di educazione alimentare	15.000,00	15.000,00 €	A1.1a	5.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €
19	A1.1b	Incontri di educazione alimentare	15.000,00	15.000,00 €	A1.1b	5.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €
20	A1.2a	Programma di supporto territoriale per la cooperazione di filiera	50.000,00	50.000,00 €	A1.2a	15.000,00 €	15.000,00 €	20.000,00 €
21	A1.2b	Programma di supporto territoriale per la cooperazione di filiera	50.000,00	50.000,00 €	A1.2b	15.000,00 €	15.000,00 €	20.000,00 €
22	A2.1a	Realizzazione di servizi di formazione all'innovazione dedicati al comparto della pastorizia	35.000,00	35.000,00 €	A2.1a	13.000,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €
23	A2.1b	Realizzazione di servizi di formazione all'innovazione dedicati al comparto della pastorizia	35.000,00	35.000,00 €	A2.1b	13.000,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €
24	A2.2a	Sostegno agli investimenti di filiera	200.000,00	200.000,00 €	A2.2b	80.000,00 €	120.000,00 €	0,00 €
25	A2.2b	Sostegno agli investimenti di filiera	200.000,00	200.000,00 €	A2.2b	80.000,00 €	120.000,00 €	0,00 €
26	M1.1	Servizio associato di Mobility Manager d'area	50.000,00	50.000,00 €	M1.1	20.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
27	M2.1	Studio sulla mobilità dell'area	30.000,00	30.000,00 €	M2.1	30.000,00 €	0,00 €	0,00 €
28	M3.1	Servizio di trasporto a chiamata	858.684,00	858.684,00 €	M3.1	143.114,00 €	357.785,00 €	357.785,00 €
29	M4.1	Sviluppo di percosri attrezzati di mobilità lenta	456.987,00	456.987,00 €	M4.1	102.818,79 €	300.000,00 €	54.168,21 €
			4.608.487,50 €	4.608.487,50 €	0,00 €	1.719.829,44 €	2.145.234,45 €	743.423,61 €

TOT COMPLESSIVO

Si prega di prendere visione delle note allegate alla presente.
Distinti Saluti
Il Sindaco
Catiuscia Cacciatore

ALLEGATO_5 alct.AlCT.REGISTRO UFFICIALE.I.0003154.03-03-2021

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	**I1.1 Sperimentazione di percorsi di apprendimento personalizzati**
2	**Costo e copertura finanziaria**	139.552,80 € Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Potenziamento e ampliamento offerta didattica
4	**CUP**	H26D20000270008
5	**Localizzazione intervento**	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" - Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso - Istituto Comprensivo Val Fino - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo - Istituto Comprensivo Civitella Casanova
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	L'intervento è finalizzato a incrementare il valore in uscita degli esiti formativi, e mira, nel complesso, a consolidare le relative competenze di base, attraverso un'integrazione e rafforzamento dell'offerta curriculare con una maggiore personalizzazione dei percorsi di apprendimento.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento prevede l'avvio della sperimentazione di percorsi didattici innovativi che facciano ampio ricorso alle nuove TIC e ad approcci didattici fondati sul *learning by doing*. In particolare, nella prospettiva di consolidare le competenze di base, saranno sperimentate pratiche di didattica attiva focalizzate sui processi cognitivi degli allievi. Nello specifico, tale sperimentazione riguarda in via prioritaria l'ambito delle competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese, a partire dalla scuola primaria. L'intervento prevede l'attivazione di moduli da realizzarsi in orario curricolare ed extracurricolare, rivolti agli alunni di scuola primaria e secondaria di I grado, per un totale di max 20 alunni per target classi, sui seguenti ambiti: 1. Competenze di base in italiano - Moduli di storytelling e di videoediting (classi II e III di scuola primaria) - Moduli di scrittura creativa (classi IV e V di scuola primaria) - Moduli teatrali (dalla sceneggiatura alla messa in scena) (classi I, II e III di scuola secondaria di I grado) 2. Competenze di base in matematica - Moduli di scacchi (classi II e III di scuola primaria) - Moduli di coding e robotica educativa (classi IV e V di scuola primaria) - Moduli di informatica, anche finalizzati al conseguimento di una certificazione EIPASS (classi I, II e III di scuola secondaria di I grado) 3. Competenze nella lingua inglese Moduli di potenziamento della lingua inglese, anche finalizzati al conseguimento di una certificazione Trinity o Cambridge (dalla classe II di scuola primaria alla classe III di scuola secondaria di I grado). **TOTALE ALUNNI DESTINATARI DELL'AZIONE: 1.048 circa** Obiettivi trasversali: - Potenziamento della capacità di ascolto e concentrazione; - Potenziamento della capacità di acquisire nuove conoscenze; - Potenziamento della capacità di utilizzare linguaggi verbali e non verbali; - Potenziamento della capacità di lavorare in gruppo per uno scopo comune; - Potenziamento della capacità di risolvere problemi; - Sviluppo delle capacità creative. Obiettivi di area: <u>Lingua italiana</u> *Storytelling e videoediting* -Sviluppare il pensiero divergente. - Sviluppare la creatività - Sviluppare le capacità di osservazione. -Migliorare le competenze di scrittura e riflessione - Migliorare la capacità di comunicazione -Essere capaci di produrre rappresentazioni iconiche di esperienze, idee e racconti - Essere capaci di associare l'immagine alla parola *Storytelling, videoediting e scrittura creativa* - Progettare e collaborare all'interno di un gruppo al fine di realizzare un prodotto finale - Ricercare ed utilizzare semplici software ed applicazioni a seconda della -necessità d'uso -Motivare l'interesse nei confronti dei processi di scrittura. − Attivare stimoli e risposte per allargare il bagaglio di conoscenze linguistiche dell'alunno. − Migliorare la padronanza del linguaggio, della comunicazione scritta e del repertorio espressivo. − Esprimere le proprie potenzialità creative utilizzando più codici espressivi

		Teatro - sviluppare la fantasia attraverso l'improvvisazione, lettura espressiva, esprimersi in modo personale, orientarsi nello spazio scenico in rapporto a persone, oggetti, luci e suoni, utilizzare materiale non strutturato ai fini di una spettacolarizzazione; - aumentare il controllo e l'espressione della gestualità corporea e della mimica facciale; - sviluppare la conoscenza, il controllo e l'utilizzo della voce scegliendone il tono, il volume, il ritmo per costruire relazioni con gli altri e trasmettere sentimenti, emozioni e sensazioni; - apprendere a conoscere e analizzare i personaggi delle opere letterarie tramite la tipizzazione interiore ed esteriore; - conoscere la strutturazione di uno spazio scenico: oggetti – luci; - apprendere a rielaborare il materiale raccolto ed esaminato in modo creativo; - sperimentare trucchi, costumi, oggetti scenografici, fonti di illuminazione artificiale e luci naturali, rumori, suoni e materiali musicali; - saper cogliere gli elementi essenziali del linguaggio teatrale; - comprendere i valori alla base delle vicende rappresentate. <u>Lingua inglese</u>: - potenziare la conoscenza della lingua inglese - migliorare la comprensione - sviluppare una buona fluidità linguistica e una buona pronuncia - sviluppare un buon livello di comprensione orale - ampliare le competenze comunicative. <u>Logico-Matematica</u> *Scacchi* - affrontare e risolvere situazioni problematiche e di presa di decisione; - sviluppare le capacità logiche, di ragionamento e di astrazione; - sviluppare capacità di analisi, sintesi, approfondimento; - rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare e quindi l'attenzione; - sviluppare la creatività, la fantasia; *Coding e robotica* - Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali) - Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/ o scritte e saper dare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato. *Coding, robotica educativa e informatica* - Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. - Sviluppare della creatività per la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema - Aiutare a padroneggiare la complessità: imparare a risolvere problemi informatici aiuta a risolvere problemi complessi in altre aree -Sviluppare il ragionamento accurato e preciso: la scrittura dei programmi che funzionano bene richiede l'esattezza in ogni dettaglio - Operare scelte - Fornire i primi rudimenti dell'utilizzo del PC e dei suoi componenti hardware - Migliorare e consolidare la conoscenza dei principali software applicativi (Word processor, Foglio di calcolo, Presentazioni, Ipertesti, Programmi di grafica). Metodologia La personalizzazione degli interventi sarà realizzata attraverso la diversificazione delle metodologie, dei tempi, degli strumenti nella progettazione del lavoro. Il docente dovrà essere in grado: • di sollecitare processi di apprendimento significativo, • di favorire la ristrutturazione attiva della mappa personale, • di sostenere la disponibilità al compito, • di stimolare il coinvolgimento cognitivo e affettivo degli alunni. adeguando e utilizzando: 1. metodologie didattiche innovative 2. flessibilità didattica 3. apprendimento cooperativo. Le metodologie utilizzate dovranno: - sfruttare i punti di forza di ciascun alunno, adattando i compiti agli stili di apprendimento degli studenti e dando varietà e opzioni nei materiali e nelle strategie d'insegnamento; - stimolare il recupero delle informazioni tramite il brainstorming; - collegare l'apprendimento alle esperienze e alle conoscenze pregresse degli studenti; - favorire l'utilizzazione immediata e sistematica delle conoscenze e abilità, mediante attività di tipo laboratoriale; - Sollecitare la motivazione nello studente, facendogli percepire di avere la capacità di raggiungere un obiettivo e di poter svolgere un compito. La metodologia privilegiata individuata dei moduli sarà la didattica attiva del Learning by doing, esperita attraverso la valorizzazione del gioco, l'esplorazione e la ricerca, l'attenzione alla vita di relazione, l'organizzazione di spazi funzionali e invitanti e l'organizzazione di tempi distesi. Tali metodologie saranno specifico oggetto di formazione con le azioni previste nella scheda 5.1. Metodologie innovative utilizzate <u>Italiano</u> - COOPERATIVE LEARNING: ogni attività di apprendimento si trasforma in un processo di problem solving di gruppo.

		- PEER TUTORING - FACILITAZIONE: uso di tecnologie motivanti (PC, LIM, applicazioni e software specifici) in contesti didattici interattivi (cooperative learning, tutoring, laboratorio); - METACOGNIZIONE: consapevolezza di ciò che avviene nella mente mentre si legge, si studia, si risolve un problema. Matematica Metodo collaborativo/problem solving • Brainstorming • Attività di tipo ludico • Tutoring tra pari Lingua inglese: - Laboratorio espressivo (music-drama and performance) e sviluppo di abilità integrate - Cooperative learning - Role-play - interazione classi miste in verticale - metodologia CLIL VERIFICA E VALUTAZIONE - Confronto di test paralleli pre e post attività, da realizzarsi all'interno delle classi dagli insegnanti del team/consiglio di classe - Valutazione dell'efficacia di compiti autentici attraverso rubriche valutative somministrate dai docenti responsabili delle attività - Questionario sul livello di autonomia e autostima percepita dagli alunni (da realizzarsi al termine dei moduli dai docenti responsabili delle attività) Modalità di realizzazione I moduli avranno una durata di 20 h e saranno realizzati nel numero massimo di 2 per classi target per plesso o ordine di scuola (primaria e secondaria) in modalità classi aperte e in verticale. Criteri di selezione I moduli di italiano e matematica hanno come obiettivi l'accrescimento di un atteggiamento positivo nei confronti delle competenze di base, delle capacità di collaborazione tra pari, dell'autostima degli alunni, nonché di un recupero e consolidamento delle abilità e competenze delle discipline di italiano e matematica pertanto, in caso superamento del numero di partecipanti previsto, sarà stilata una graduatoria, tenendo conto in prima istanza delle seguenti indicazioni: - alunni con valutazioni non sufficienti nell'area linguistica e logico-matematiche e relative competenze di base ancora non sviluppate - alunni a rischio dispersione per elevato numero di assenze o demotivazione allo studio - alunni con esiti scolastici positivi e problemi relazionali. Per i moduli di lingua inglese, finalizzati al conseguimento di una certificazione (Trinity o Cambridge), saranno effettuati dei test per valutare le conoscenze in ingresso degli alunni e saranno create delle classi per gruppi di livello. In caso di superamento del numero di partecipanti previsto sarà stilata una graduatoria, tenendo conto in prima istanza delle seguenti indicazioni: - alunni con valutazioni scolastiche pari o superiori all'8 - alunni con spiccato interesse e predisposizione per lo studio delle lingue. La Rete scolastica di scopo "Valfino-Vestina" (cfr. scheda I6) si occuperà di decidere gli aspetti relativi alla distribuzione dei moduli per istituti e classi, in funzione delle esigenze dei singoli IC interessati dall'intervento in oggetto.
8	**Risultati attesi**	RA1 – Potenziamento delle competenze di base, tecnologiche, linguistiche e trasversali della popolazione studentesca
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR1 - Numero di moduli attivati Baseline: 0 Target: 48 6031; 6032; 6034; 6035 Competenze degli allievi in italiano - Classe V primaria Baseline: 54,2 - Target: 56,7 Fonte dati: MIUR Competenze degli allievi in matematica - Classe V primaria Baseline: 54,5 - Target: 57 Fonte dati: MIUR Competenze degli allievi in italiano - Classe III secondaria I° grado Baseline: 62,7 - Target: 65,2 Fonte dati: MIUR Competenze degli allievi in matematica - Classe III secondaria I° grado Baseline: 51,6 - Target: 54,1 Fonte dati: MIUR
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del vigente Codice Appalti
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio

13	**Soggetto attuatore**	Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Dirigente Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli

TIPOLOGIA DI SPESA

<table>
<tr><th>Voci di spesa</th><th>Descrizione</th><th>Costo</th></tr>
<tr><td>Costi del personale: coordinamento, docenti, tutor, personale ATA, segreteria</td><td>n. 1 Collaboratore scolastico
10,00 h x 16,60€/h 166,00 €
n. 1 Assistente amministrativo
5,00 h x 19,25€/h 96,25 €
n. 1 Direttore Amministrativo
7,00 h x 24,55€/h 171,85
n. 1 Direttore del corso
5,00 h x 25,00€/h 125,00 €
Spese generali (beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività (energia elettrica, telefono, manutenzioni, pulizie, stampe, cancelleria, etc.) 832,00 €
n. 1 Coordinamento-tutor
5,00 h x 23,25€/h 116,25 €

TOTALE PER MODULO: 1507,35 €

Numero moduli per Istituto e per Anno Scolastico

<table>
<tr><th>Istituto</th><th>II Quadr. A.S. 20-21</th><th>I Quadr. A.S. 21-22</th><th>II Quadr. A.S. 21-22</th><th>I Quadr. A.S. 22-23</th></tr>
<tr><td>Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso</td><td>2</td><td>2</td><td>2</td><td>2</td></tr>
<tr><td>Istituto Comprensivo Val Fino</td><td>2</td><td>2</td><td>2</td><td>2</td></tr>
<tr><td>Istituto Comprensivo Civitella Casanova</td><td>2</td><td>2</td><td>2</td><td>2</td></tr>
<tr><td>Istituto Comprensivo Falcone e Borsellino Teramo 5</td><td>2</td><td>2</td><td>2</td><td>2</td></tr>
<tr><td>Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio</td><td>2</td><td>2</td><td>2</td><td>2</td></tr>
<tr><td>Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo</td><td>2</td><td>2</td><td>2</td><td>2</td></tr>
</table>
</td><td>TOTALE n. 48 moduli (8 per Istituto)

- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5"
12.058,80 €

- Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio
12.058,80 €

- Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso
12.058,80 €

- Istituto Comprensivo Val Fino
12.058,80 €

- Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo
12.058,80 €

- Istituto Comprensivo di Civitella Casanova
12.058,80 €

TOTALE 72.352,80 €</td></tr>
<tr><td>Spese notarili</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>Spese tecniche</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>Opere civili</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>Opere di riqualificazione ambientale</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>Imprevisti</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>Oneri per la sicurezza</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>Acquisti terreni</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>Acquisto beni/forniture</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>Acquisizione servizi</td><td>VALORE PER MODULO:
n. 1 formatore esperto: 20h x 70€: 1400€</td><td>- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5"
11.200,00 €</td></tr>
</table>

		- Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio 11.200,00 € - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso 11.200,00 € - Istituto Comprensivo Val Fino 11.200,00 € - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo 11.200,00 € - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo 11.200,00 € **TOTALE 67.200,00 €**
Concessione contributi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	**15/01/2021**	**28/02/2021**
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	**01/03/2021**	**31/03/2021**
Esecuzione	**01/04/2021**	**31/12/2022**
Collaudo/Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	70.000,00 €
2022	69.552,80 €
Costo totale	**139.552,80 €**

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	**I1.2** Programma apertura pomeridiana e laboratori extracurriculari
2	**Costo e copertura finanziaria**	**160.260,30 €** Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Potenziamento e ampliamento offerta didattica
4	**CUP**	H26D20000280008
5	**Localizzazione intervento**	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" - Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso - Istituto Comprensivo Val Fino - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo - Istituito Comprensivo di Civitella Casanova
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	L'intervento si inserisce nel quadro di in un'azione di trasformazione culturale che miri a potenziare il ruolo della scuola come risorsa dinamica del territorio, che non soltanto recepisce le esigenze formative e risponde ai fabbisogni di sapere, ma che contribuisce attivamente a strutturare e realizzare il cambiamento e a sollecitare lo sviluppo, attraverso un più fecondo rapporto di continuità orizzontale, in cui l'ambiente circostante è utilizzato come un laboratorio, dilatando lo spazio dell'aula fino ad includere l'intero territorio.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	TITOLO DEL PROGETTO: ECDL per Alunni Secondaria di Primo grado OBIETTIVI - Migliorare la conoscenza delle nuove tecnologie e la competenza d'uso dei relativi strumenti. - Saper organizzare, elaborare, rappresentare informazioni di qualunque tipo attraverso lo strumento informatico - Acquisire competenze specifiche nell'uso del PC e dei principali programmi di software - Conseguire la certificazione ECDL. METODOLOGIE DIDATTICHE Il Progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado e ha l'intento principale di favorire una corretta introduzione dell'informatica nella scuola unendo le molteplici conoscenze, tecnica, teorica, applicativa, attraverso corsi modulari con esame finale secondo le direttive ECDL CARATTERE INNOVATIVO DEL PROGETTO Proposta didattica specificamente rivolta alla formazione delle competenze digitali in ambito educativo e formativo che riconosce l'importanza e il ruolo che oggi assumono le competenze digitali in ogni aspetto della vita individuale e sociale del cittadino. La società moderna ci conduce necessariamente all'apprendimento continuo e del lavoro che, proprio grazie alle tecnologie mobili, non conosce più limiti precisi di spazio e di tempo. Anche le normative comunitarie e nazionali hanno recepito queste mutazioni. Il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) è il riferimento per il mutuo riconoscimento delle competenze nell'area comunitaria e il Governo italiano ha recentemente definito le regole del sistema nazionale della certificazione di competenze, tra cui quelle digitali. L'Agenda Digitale, sostenuta dalla Commissione Europea, è una delle iniziative faro della strategia Horizon 2020 e punta ad avvalersi delle tecnologie digitali per favorire innovazione, imprenditorialità, sviluppo economico e integrazione sociale. RISULTATI ATTESI **Capacità di apprendere**: reperire i contenuti che interessano, e come vi si ha accesso usando gli strumenti tecnologi opportuni; **Capacità di analizzare**: comprendere il significato del messaggio, in generale e nelle sue parti, e in riferimento ai generi e alle forme linguistiche impiegate, alle modalità di produzione e distribuzione cui è sottoposto e alle consuetudini di funzione per cui è stato pensato; **Capacità di valutare**: esprimere un giudizio critico sul messaggio confrontandolo con riferimenti personali; **Capacità di produrre messaggi**: esprimere il proprio pensiero e il proprio vissuto con possibili e diversi linguaggi. BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

		I ragazzi di oggi utilizzano strumenti tecnologici in molte attività della loro vita quotidiana: giocano, imparano e parlano usando il linguaggio digitale. Essi sono abituati a rapportarsi quotidianamente con una tecnologia complessa e avanzata e sono portatori di questa "nuova cultura" anche nel contesto familiare ed extra-familiare. Tutto ciò non è stato ignorato dal mondo della scuola, che ha fatto suo questo nuovo linguaggio per comunicare meglio con gli studenti e offrire una didattica più efficace, l'informatica è entrata formalmente nella pratica educativa. E' altresì un dovere della scuola dare, agli studenti che lo desiderino, l'opportunità di certificare le competenze acquisite. Per rendere concreta questa possibilità, si è convenuto di attivare corsi che abbiano come riferimento la Patente Europea del Computer (ECDL, European Computer Driving Licence). La patente Europea del computer NUOVA ECDL è un passaporto per il mondo del lavoro; è un titolo riconosciuto a livello europeo, che attesta la conoscenza dell'uso del computer ed è valido per concorsi pubblici. Nello specifico si prevede l'attivazione di 18 moduli da 90 ore (ogni modulo sarà composto da max 15 ragazzi), così distribuiti: I.C. "Valle del Fino":4 I.C. Civitella Casanova: 4 I.C. "Falcone e Borsellino Teramo 5": 2 I.C. Cellino Attanasio: 1 I.C. Città Sant'Angelo: 1 I.C. Isola del Gran Sasso: 6
8	**Risultati attesi**	RA1 – Potenziamento delle competenze di base, tecnologiche, linguistiche e trasversali della popolazione studentesca
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR1 - Numero d moduli attivati Baseline: 0 Target: 18 6036 - Competenze digitali degli studenti Baseline: 25% Target: 45%
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del vigente Codice Appalti
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio
13	**Soggetto attuatore**	Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Dirigente Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli

TIPOLOGIA DI SPESA

<table>
<tr><th>Voci di spesa</th><th>Descrizione</th><th>Costo</th></tr>
<tr>
<td>Costi del personale: coordinamento, docenti, tutor, personale ATA, segreteria</td>
<td>n. 1 Collaboratore scolastico
90,00 h x 16,60€/h 1494,00 €
n. 1 Assistente amministrativo
5,00 h x 19,25€/h 96,25 €
n. 1 Direttore Amministrativo
7,00 h x 24,55€/h 171,85
n. 1 Direttore del corso
5,00 h x 25,00€/h 125,00 €
Spese generali (beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività (energia elettrica, telefono, manutenzioni, pulizie, stampe, cancelleria, etc.) 500,00 €
n. 1 Coordinamento-tutor
5,00 h x 23,25€/h 116,25 €

TOTALE PER MODULO: 2503,35 €

Numero moduli per Istituto e per Anno Scolastico

<table>
<tr><th>Istituto</th><th>II Quadr. A.S. 20-21</th><th>I Quadr. A.S. 21-22</th><th>II Quadr. A.S. 21-22</th><th>I Quadr. A.S. 22-23</th></tr>
<tr><td>Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso</td><td>1</td><td>2</td><td>2</td><td>1</td></tr>
</table>
</td>
<td>- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" (n. 2 Moduli)
5.006,70 €

- Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio (n. 1 Modulo)
2.503,35 €

- Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso (n.6 Moduli)
15.020,10 €

- Istituto Comprensivo Val Fino (n. 4 Moduli)
10.013,40 €

- Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo (n. 1 Modulo)
2.503,35 €

- Istituto Comprensivo di Civitella Casanova (n. 4 Moduli)
10.013,40 €</td>
</tr>
</table>

	<table><tr><td>Istituto Comprensivo Val Fino</td><td>1</td><td>1</td><td>1</td><td>1</td></tr><tr><td>Istituto Comprensivo Civitella Casanova</td><td>1</td><td>1</td><td>1</td><td>1</td></tr><tr><td>Istituto Comprensivo Falcone e Borsellino Teramo 5</td><td></td><td>1</td><td>1</td><td></td></tr><tr><td>Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio</td><td></td><td>1</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo</td><td></td><td>1</td><td></td><td></td></tr></table>	**TOTALE PER 18 MODULI 45.060,30 €**
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	VALORE PER MODULO: n. 1 formatore esperto: 90h x 70€ = 6400,00 €	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" (n. 2 Moduli) 12.800,00 € - Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio (n. 1 Modulo) 6.400,00 € - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso (n.6 Moduli) 38.400,00 € - Istituto Comprensivo Val Fino (n. 4 Moduli) 25.600,00 € - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo (n. 1 Modulo) 6.400,00 € - Istituto Comprensivo di Civitella Casanova (n. 4 Moduli) 25.600,00 € **TOTALE PER n. 18 MODULI 115.200,00 €**
Concessione contributi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	**15/01/2021**	**28/02/2021**
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	**01/03/2021**	**31/03/2021**
Esecuzione	**01/04/2021**	**31/12/2022**
Collaudo/Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	80.130,15 €
2022	80.130,15 €
Costo totale	**160.260,30 €**

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	**I1.3** Attivazione curricula verticali centrati sulle tradizioni locali
2	**Costo e copertura finanziaria**	**253.612,80 €** Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Potenziamento e ampliamento offerta didattica
4	**CUP**	H36D20000350008
5	**Localizzazione intervento**	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5 - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo - Istituito Comprensivo di Civitella Casanova
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	L'intervento risulta coerente con l'approccio strategico mirante a rafforzare il rapporto tra scuola e territorio, ed è in linea con la diffusa percezione della scuola quale presidio civico e culturale. Il contesto di riferimento mostra propensione – suscettibile di potenziamento – a considerare la scuola come motore di sviluppo socio-economico del territorio, riconoscendo il ruolo cruciale dell'istruzione quale ambito in cui valorizzare e far crescere le vocazioni specifiche dell'Area. Assumono, pertanto un particolare valore gli aspetti che concorrono a intensificare e rendere produttivi i rapporti tra individui e territorio, tra comunità e luoghi di appartenenza e che possono creare un circolo virtuoso tra risorse umane e ambientali.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento prevede l'attivazione di *curricula* verticali aventi per oggetto la valorizzazione di saperi legati al patrimonio e alle vocazioni dell'Area, anche attraverso l'attivazione di un percorso verticale lungo, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado – nello specifico, l'Istituto d'Arte "F.A. Grue" di Castelli – , attento alla tradizione della produzione ceramica di qualità. Gli studenti saranno coinvolti in percorsi di studio e conoscenza del patrimonio culturale materiale e immateriale: dei siti storici, artistici e paesaggistico-naturalistici e nella riscoperta delle tradizioni culturali ed eno-gastronomiche. In quest'ambito, l'erogazione della didattica sarà (ri)congegnata nell'ottica di promuovere un apprendimento pro-attivo e interattivo, privilegiando *study-visits* sui luoghi interessati, la partecipazione a laboratori esperienziali artigianali dei prodotti tipici dell'area e la realizzazione di progetti collaborativi di restituzione dei contenuti didattici e di promozione delle peculiarità e tipicità territoriali, ispirati ai modelli di cittadinanza attiva. Nello specifico il progetto prevede la realizzazione di 48 moduli formativi da 30 ore (16 moduli inerenti l'"accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio, riservati alla Scuola Primaria; 16 moduli riguardanti la "costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile", per la Scuola Secondaria di 1^ Grado; 16 moduli finalizzati allo "sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale", riservati alla Scuola Secondaria di 1^ Grado"), che si svolgeranno in sessioni curricolari o extracurricolari. Le tematiche sono relative alla fotografia, alla stampa 3D e alla realizzazione di un portale web per la promozione e l'esplorazione virtuale del patrimonio artistico-culturale dell'area, anche con l'eventuale versione in lingua inglese da sviluppare negli anni futuri. Le attività verranno svolte in forma prevalentemente laboratoriale, con interventi teorici, che precederanno sempre esperienze pratiche sui concetti appena acquisiti. Il modulo di esplorazione fotografica non si limiterà ad una mera acquisizione tecnica degli strumenti utilizzati, ma avvierà i più giovani ad una attenzione all'osservazione, all'analisi e all'apprezzamento della realtà che li circonda, sollecitandoli a cogliere e comunicare – secondo la loro personalità e sensibilità – ciò che percepiscono. Il laboratorio non sarà comunque fine a se stesso: oltre a costituire per gli studenti la base di una concezione dell'osservazione della realtà più accurata e ragionata, vedrà il suo completamento nella realizzazione di un'esposizione permanente e di una galleria di fotografie in HDR a 360° da inserire nell'apposito sito web per permettere dei tour virtuali del territorio accompagnati da un musica di sottofondo o da speakeraggio trasformandoli in vere e proprie audio-videoguida. Durante il modulo di stampa 3D saranno progettati e realizzati dispositivi tattili intesi come strumenti innovativi per la promozione del patrimonio culturale. Si tratterà di una stampa 3D "parlante" che riprodurrà monumenti ed opere d'arte, sulla cui superficie saranno inseriti dei sensori tattili che attiveranno i contenuti multimediali. I dispositivi tattili garantiranno, quindi, una fruizione semplice ed immediata dei beni culturali e saranno accessibili agli utenti non-vedenti e ipovedenti. Il terzo modulo prevede la realizzazione di un sito web che darà visibilità e promuoverà le ricchezze storiche e culturali del territorio; grazie agli strumenti video, ai Virtual Tour (fotografie in HDR a 360°) e l'esplorazione 3D dei monumenti più significativi realizzati dagli studenti durante il precedente modulo, gli utenti potranno compiere visite guidate dei principali siti di interesse turistico individuati di concerto con le Amministrazioni comunali, le associazioni e gli Enti coinvolti.
8	**Risultati attesi**	RA1 – Potenziamento delle competenze di base, tecnologiche, linguistiche e trasversali della popolazione studentesca
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR1 - Numero di moduli attivati Baseline: 0 Target: 48

		6045 - Partecipazione degli studenti ad attività di valorizzazione del territorio Baseline: 190 Target: 960
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del vigente Codice Appalti
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Calcolo della spesa per l'acquisizione del bene e del servizio
13	**Soggetto attuatore**	Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Dirigente Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli

TIPOLOGIA DI SPESA

<table>
<tr><th>Voci di spesa</th><th>Descrizione</th><th>Costo</th></tr>
<tr><td>Costi del personale: coordinamento, docenti, tutor, personale ATA, segreteria</td><td>n. 1 Collaboratore scolastico
15,00 h x 16,60€/h 249,00 €
n. 1 Assistente amministrativo
5,00 h x 19,25€/h 96,25 €
n. 1 Direttore Amministrativo
7,00 h x 24,55€/h 171,85€
n. 1 Direttore del corso
5,00 h x 25,00€/h 125,00 €
Spese generali Spese generali (beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività (energia elettrica, telefono, manutenzioni, pulizie, stampe, cancelleria, etc.) 749,00 €
n. 1 Coordinamento-tutor
5,00 h x 23,25€/h 116,25 €

TOTALE PER MODULO: 1.507,35 €

Numero moduli per Istituto e per Anno Scolastico

<table>
<tr><th>istituto</th><th>II Quadr. A.S. 20-21</th><th>I Quadr. A.S. 21-22</th><th>II Quadr. A.S. 21-22</th><th>I Quadr. A.S. 22-23</th></tr>
<tr><td>Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso</td><td>2</td><td>4</td><td>4</td><td>2</td></tr>
<tr><td>Istituto Comprensivo Civitella Casanova</td><td>2</td><td>4</td><td>4</td><td>2</td></tr>
<tr><td>Istituto Comprensivo Falcone e Borsellino Teramo 5</td><td>2</td><td>4</td><td>4</td><td>2</td></tr>
<tr><td>Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo</td><td>2</td><td>4</td><td>4</td><td>2</td></tr>
</table>
</td><td>- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" (n. 12 Moduli)
18.088,20 €

- Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso (n. 12 Moduli)

18.088,20 €

- Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo (n. 12 Moduli)
18.088,20 €

- Istituto Comprensivo di Civitella Casanova (n. 12 Moduli)

18.088,20 €

TOTALE n. 48 moduli: 72.352,80 €</td></tr>
<tr><td>Spese notarili</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>Spese tecniche</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>Opere civili</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>Opere di riqualificazione ambientale</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>Imprevisti</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>Oneri per la sicurezza</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>Acquisti terreni</td><td></td><td></td></tr>
</table>

Acquisto beni/forniture	Qui di seguito si riporta un'elencazione presuntiva delle attrezzature e del materiale di supporto all'implementazione dell'intervento: Descrizione Quantità Costo Tot Fotocamea digitale compatta 300 100,00 € 30.000,00 € Videocamera full hd 4 150,00 € 600,00 € Action camera full hd 5 100,00 € 500,00 € Adobe Photoshop CS (1 licenza) 4 250,00 € 1.000,00 € Stampante 3D 8 1.000,00 € 8.000,00 € Drone DJI Spark 8 400,00 € 3.200,00 € Tablet 7" 8 125,00 € 1.000,00 € Computer PC Core i7 40 650,00 € 26.000,00 € GIS Open source 1 0,00 € 0,00 € Penna 3D 8 45,00 € 360,00 € Scanner 3D 4 850,00 € 3.400,00 € Scheda elettronica programmabile 40 50,00 € 2.000,00 € Sito web per museo virtuale 4 100,00 € 400,00 € CAD Rhinoceros 4 1.000,00 € 4.000,00 €	Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" 20.115,00 € - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso 20.115,00 € - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo 20.115,00 € - - Istituto Comprensivo di Civitella Casanova 20.115,00 € **TOTALE: 80.460,00 €**
Acquisizione servizi	VALORE PER MODULO (48 moduli): n. 1 formatore esperto: 30h x 70€: 2.100,00€	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" (n. 12 Moduli) 25.200,00 € - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso (n. 12 Moduli) 25.200,00 € - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo (n. 12 Moduli) 25.200,00 € - Istituto Comprensivo di Civitella Casanova (n. 12 Moduli) 25.200,00 € **TOTALE: 100.800,00 €**
Concessione contributi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	**15/01/2021**	**28/02/2021**
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	**01/03/2021**	**31/03/2021**
Esecuzione	**01/04/2021**	**31/12/2022**
Collaudo/Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	126.806,40 €
2022	126.806,40 €
Costo totale	**253.612,80 €**

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	**I2.2** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
2	**Costo e copertura finanziaria**	**48.487,50 €** Fondo Sociale Europeo Abruzzo 2014/2020
3	**Oggetto dell'intervento**	Fab-Lab, Progetto sperimentale "Campus Grue" e ITS ceramica
4	**CUP**	H26D20000300008
5	**Localizzazione intervento**	- Istituto d'Arte "F.A. Grue" di Castelli
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	L'intervento funge da anello di completamento rispetto a quello sub I2.1. Invero, esso è coerente con l'esigenza di valorizzare i legami virtuosi tra il livello dell'istruzione secondaria e il mondo del lavoro e si inquadra nelle azioni di potenziamento dell'Istituto in questione, consistente nella creazione di un incubatore di *start-up*s innovative nel comparto artistico-culturale, capace di assistere il processo di trasferimento dei risultati dello studio e ricerca dalle istituzioni scolastiche al mondo del lavoro e dell'impresa.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Nel quadro degli interventi relativi alla realizzazione del Fab-Lab presso il Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli, saranno sviluppati e attivati percorsi di alternanza scuola-lavoro, aventi come obiettivo la sperimentazione da parte degli studenti di pacchetti formativi legati alle specificità produttive del territorio ma anche proiettati verso uno scenario più vasto. L'intervento prevede l'attivazione di un network di supporto formato da soggetti aziendali di livello nazionale e operatori economici del territorio, sostenuto dalle istituzioni locali, dalla competente Camera di Commercio e dalle più rappresentative associazioni di imprenditori. <u>Percorso 1: Grue in Fiera</u> Progettazione e partecipazione alla Fiera dell'Artigianato che si svolge annualmente a Milano all'interno dello stand espositore della ceramica di Castelli curato dall'Associazione Artigiani Castellani, in qualità di decoratori, tornianti e addetti alla promozione del prodotto artigianale come finalità ultima della progettazione del design caratterizzante la scuola e come approdo dell'esperienza diretta negli atelier artistici del borgo. I ragazzi avranno la possibilità di mettere in pratica le conoscenze e le competenze acquisite a scuola, ma anche di superare la difficoltà di comunicare con persone che arrivano da ogni parte di Italia e del mondo e di apprendere i segreti per una promozione artistica di successo. Solo per questo alcune ore saranno dedicate alla formazione in materia di comunicazione e marketing. Per un completamento esaustivo della formazione artistica infatti, acquisire la capacità di utilizzare gli strumenti e i dispositivi informatici per progettare e interagire con il territorio è fondamentale. Le restanti ore saranno dedicate all'esperienza di Impresa Formativa Simulata. <u>Percorso 2: Luce e Design</u> L'illuminazione artificiale permette oggi di variare intensità, posizione e colore delle fonti luminose per creare negli ambienti l'atmosfera che si desidera. È ciò di cui si occupa il Lighting Designer. Progettare la luce significa riconoscerne il valore imprescindibile all'interno di qualsiasi progetto architettonico e padroneggiarne con sicurezza gli strumenti in modo da sfruttarne tutto il potenziale in termini funzionali, estetici ed espressivi. Alla figura professionale del Lighting Designer è affidata la regia illuminotecnica di spazi interni ed esterni, siano essi abitativi, museali, espositivi, commerciali, pubblici. Da tale riflessione è nata l'idea di lanciare una "sfida" agli studenti del Liceo: progettare lampade in ceramica adatte a diversi contesti e funzioni. Gli alunni dovranno progettare e realizzare lampade capaci di evocare i temi proposti dalla committenza e, nello stesso tempo, dovranno scegliere accuratamente la luce prestando attenzione a specifici parametri: il colore, la distribuzione/diffusione, il tipo di emissione fotometrica, i contrasti di luminosità e quelli cromatici. Tutto dovrà contribuire a suscitare nell'osservatore una sensazione di benessere e di sicurezza. Gli alunni saranno guidati da esperti del settore che contribuiranno ad ampliare le competenze rispetto alla lavorazione della ceramica, ma anche alla valorizzazione e alla promozione dell'oggetto artistico prodotto sul territorio e non solo; per questo alcune ore saranno dedicate alla formazione in materia di comunicazione e marketing. Per un completamento esaustivo della formazione artistica infatti, acquisire la capacità di utilizzare gli strumenti e i dispositivi informatici per progettare e interagire con il territorio è fondamentale. Le restanti ore saranno dedicate all'esperienza di Impresa Formativa Simulata. <u>Percorso 3: Allenarsi per il futuro</u> Il percorso si inserisce e si interfaccia con un progetto per contrastare la disoccupazione giovanile ideato da Bosch Italia con la collaborazione di Randstad e con la partecipazione di Enti, Istituzioni ed altre imprese su tutto il territorio italiano (Allenarsi per il Futuro è il titolo). Entrare nel mondo del lavoro richiede preparazione in termini di competenze e spirito di collaborazione. È proprio come allenarsi in uno sport. E infatti, è su questa metafora che si basa il programma di Alternanza scuola-lavoro di Bosch, "Allenarsi per il futuro".

		A valle di un ciclo di attività sul tema dell'orientamento e della comunicazione (con intervento di esperti nella sede del liceo) gli studenti coinvolti sono invitati a partecipare a iniziative formative di Alternanza scuola-lavoro direttamente presso la sede di BOSCH a MILANO. L'iniziativa offre concretamente agli studenti la possibilità di acquisire una esperienza diretta di confronto con il mondo professionale, di lavorare su di sé per prendere decisioni migliori per il loro futuro e di toccare con mano la realtà di una tra le aziende più grandi e importanti a livello europeo e mondiale. I ragazzi avranno modo di conoscere l'azienda, di frequentare corsi di formazione offerti da Randstad che ruotano su aspetti come la redazione del proprio curriculm vitae, la preparazione ad un colloquio di lavoro e l'identificazione dei propri punti forti, e di lavorare su progetti molto pratici all'insegna della multimedialità. Sull'onda della metafora sportiva, ai ragazzi viene inoltre, offerta la possibilità di andare a visitare il museo di Casa Milan e incontrare così un'altra realtà aziendale di successo. L'esperienza vuol essere un'occasione di arricchimento e di crescita personale. Gli studenti impareranno come muoversi in azienda, come gestire certe situazioni, come relazionarsi correttamente con le diverse figure professionali che operano all'interno di un'azienda, oltre a capire qualcosa in più rispetto ai propri interessi e ai propri talenti. <u>Destinatari dei 3 percorsi</u> Alunni delle classi terza, quarta e quinta inseriti nei tre percorsi specifici sul criterio della personalizzazione con riguardo agli interessi, alle attitudini e anche alle concrete possibilità organizzative rispetto alla frequenza in orario extracurricolare. <u>Metodologia</u> I percorsi si avvarranno di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning e il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. <u>Valutazione</u> Durante le ore di Stage e di Alternanza gli studenti compileranno un diario di bordo sotto la supervisione del tutor esterno in cui annoteranno l'attività svolta, gli strumenti utilizzati, i tempi dell'attività lavorativa, le impressioni e le osservazioni personali. Saranno continui i feedback tra tutor aziendale e allievi per l'accertamento delle conoscenze apprese. Le competenze saranno valutate in base all'osservazione diretta del tutor aziendale e dei docenti interni di laboratorio sul lavoro svolto da ogni allievo durante le simulazioni e la realizzazione del progetto. Al termine del percorso formativo verrà somministrato al tutor esterno un questionario di valutazione dello stage effettuato per ogni singolo alunno in merito a: - obiettivi di apprendimento - attitudini comportamentali e relazionali - attitudini organizzative e capacità professionali <u>Agli studenti verrà somministrato un questionario di valutazione dell'intero percorso.</u>
8	**Risultati attesi**	RA2 – Ampliamento e riqualificazione dell'offerta formativa
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR3 – Numero progetti attivati Baseline: 0 Target: 25 6048 - Studenti che partecipano a progetti di alternanza scuola-lavoro Baseline: n.d. Target: 60%
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del vigente Codice Appalti
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio
13	**Soggetto attuatore**	Istituto d'Arte "F.A. Grue" di Castelli
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Dirigente scolastico

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale: coordinamento, docenti, tutor, personale ATA, segreteria	docenti interni tutoring: 180 h X 23,25 € = 4.185,00 docenti interni coordinamento: 60h X 23,25 € = 1.395,00 segreteria tecnica e amministrativa ass. amministrativi: 80 h X 19,25 € = 1.540,00 € Collaboratori scolastici: 90 h X 16,60 € = 1.540,00 € DSGA monitoraggio e rendicontazione: 50h X 24,55 € = 1.227,50 € Dirigente Scolastico, Direzione e Coordinamento: 40h X 25,00 € = 1.000,00 €	**10.887,50 €**

	Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento verrà avviato nell'A.S. 2020 - 2021 secondo quadrimestre e terminerà nell'A.S. 2022 - 2023 primo quadrimestre.	
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Trasporti, vitto e alloggio 30.000,00 € Coperture assicurative 3.000,00 € docenti/esperti esterni: 180 h X 70,00 € = 12.600,00 €	**35.600,00 €**
Concessione contributi		
Spese pubblicità	Campagne di comunicazione e disseminazione	**2.000,00 €**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	**15/01/2021**	**28/02/2021**
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	**01/03/2021**	**31/03/2021**
Esecuzione	**01/04/2021**	**31/12/2022**
Collaudo/Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	24.243,75 €
2022	24.243,75 €
Costo totale	**48.487,50 €**

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	I4.2 Organizzazione di classi virtuali
2	**Costo e copertura finanziaria**	58.972,50 € Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Valorizzazione delle pluri-classe
4	**CUP**	H36D20000360008
5	**Localizzazione intervento**	- Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso - Istituto Comprensivo Val Fino - Istituito Comprensivo di Civitella Casanova
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	L'intervento è coerente con l'esigenza di valorizzare la diffusione capillare delle conoscenze sul territorio, preservando la funzione essenziale delle istituzioni scolastiche quali centri di produzione delle conoscenze e promozione della coesione sociale nelle comunità locali con livelli demografici contenuti e criticità in termini di sviluppo socio-economico e propensione alla marginalizzazione rispetto ai centri di maggiore concentrazione e espansione. Rispetto alle politiche nazionali di contesto, l'intervento si pone in linea con i modelli promossi dal Manifesto INDIRE delle Piccole Scuole, ai sensi dell'art. 11 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179) coordinato con la legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221 recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Nei casi non interessati da interventi di razionalizzazione e riorganizzazione della rete scolastica, si prevede la realizzazione di classi "virtuali", attraverso il ricorso a idonee strumentazioni tecnologiche, nel cui ambito a saranno promossi incontri con gli studenti e i docenti degli altri plessi e saranno organizzate classi virtuali, in modalità "video-conferenza", anche nella prospettiva di contribuire alla creazione di un'unica comunità scolastica. Nello specifico, si prevede l'attivazione di n. 6 moduli formativi di n. 25h/modulo rivolti a max n. 20 docenti/modulo, aventi ad oggetto metodi e meccanismi di composizione e gestione di classi virtuali, nonché la gestione di una piattaforma di e-education di tipo interattivo. Nello specifico, alla luce di una rilevazione fondata sulla pregressa esperienza maturata all'interno degli IC interessati all'intervento, i rispettivi Dirigenti hanno ritenuto di affidarsi al Software per e-Education, in quanto dotato dei requisiti di affidabilità e funzionalità. L'intervento è destinato agli IC al cui interno sono presenti pluriclassi. Nello specifico: - Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio: 1 - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso: 2 - Istituto Comprensivo Val Fino: 4 - Istituito Comprensivo di Civitella Casanova: 5

8	**Risultati attesi**	RA2 – Ampliamento e riqualificazione dell'offerta formativa
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR1 - Numero moduli attivati Baseline: 0 Target: 6 6040 - Indice di attrattività delle scuole Baseline: 80% Target: 90%
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del vigente Codice Appalti
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Calcolo della spesa per l'acquisizione del bene e del servizio
13	**Soggetto attuatore**	Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Dirigente Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli

TIPOLOGIA DI SPESA

<table>
<tr><th>Voci di spesa</th><th>Descrizione</th><th>Costo</th></tr>
<tr>
<td>Costi del personale</td>
<td>VALORE PER MODULO:
n. 1 Collaboratore scolastico
12,00 h x 16,60€/h 199,20 €
n. 1 Assistente amministrativo
7,00 h x 19,25€/h 134,75 €
n. 1 Direttore Amministrativo
9,00 h x 24,55€/h 220,95 €
n. 1 Direttore del corso
6,00 h x 25,00€/h 150,00 €
Spese generali (beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività (energia elettrica, telefono, manutenzioni, pulizie, stampe, cancelleria, etc.) 1.036,35 €
n. 1 Coordinamento-tutor
10,00 h x 23,25€/h 232,50 €

Totale per modulo 1.973,75 €

Numero moduli per Istituto e per Anno Scolastico
<table>
<tr><th>istituto</th><th>I Quadr. A.S. 21-22</th><th>II Quadr. A.S. 21-22</th></tr>
<tr><td>Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso</td><td>1</td><td></td></tr>
<tr><td>Istituto Comprensivo Civitella Casanova</td><td>1</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Istituto Comprensivo Val Fino</td><td>1</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio</td><td>1</td><td></td></tr>
</table>
</td>
<td>- Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio (n.1 Modulo) 1.973,75 €

- Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso (n.1 Modulo) 1.973,75 €

- Istituto Comprensivo Val Fino (n.2 Moduli) 3.947,50 €

- Istituto Comprensivo di Civitella Casanova (n.2 Moduli) 3.947,50 €

Totale per 6 moduli: 11.842,50 €</td>
</tr>
</table>

	n. 1 Tutor per supporto utilizzo piattaforma 40,00 h x 23,25€/h 930,00 €	- Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio 930.00 € - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso 930.00 € - Istituto Comprensivo Val Fino 930,00 € - Istituto Comprensivo di Civitella Casanova 930,00 € Totale: 5.580,00 €
		Totale complessivo: 17.422,50 €
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		
Acquisto beni/forniture	Software per e-Education: abbonamento biennale € 2.000,00/modulo	- Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio (n.1 Modulo) 2.000,00 € - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso (n.1 Modulo) 2.000,00 € - Istituto Comprensivo Val Fino (n.2 Moduli) 4.000,00 € - Istituto Comprensivo di Civitella Casanova (n.2 Moduli) 4.000,00 € Totale: 12.000,00 €
	Samsung FLIP2 (LIM Multimediale) con supporto € 3.712,50 x 4 istituti	Totale: 14.850,00 €
		Totale complessivo: 26.850,00 €
Acquisizione servizi	n. 1 Docenza esterna per modulo formatori 25,00 h x 70,00€/h 1.750,00 €	- Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio (n.1 Modulo) 2.450,00 €

	n. 1 Formatore Tutor per supporto all'utilizzo del software e-education 10,00 h x 70,00€/h 700,00 € VALORE PER MODULO: 2.450,00 €	- Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso (n.1 Modulo) 2.450,00 € - Istituto Comprensivo Val Fino (n.2 Moduli) 4.900,00 € - Istituto Comprensivo di Civitella Casanova (n.2 Moduli) 4.900,00 € **Totale: 14.700 €**
Concessione contributi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	**15/01/2021**	**28/02/2021**
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	**01/03/2021**	**31/03/2021**
Esecuzione	**01/04/2021**	**31/12/2022**
Collaudo/Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	29.486,25 €
2022	29.486,25 €
Costo totale	**58.972,50 €**

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	**Codice intervento e Titolo**	**I2.2** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
2	**Costo e copertura finanziaria**	**48.487,50 €** Fondo Sociale Europeo Abruzzo 2014/2020
3	**Oggetto dell'intervento**	Fab-Lab, Progetto sperimentale "Campus Grue" e ITS ceramica
4	**CUP**	H26D20000300008
5	**Localizzazione intervento**	- Istituto d'Arte "F.A. Grue" di Castelli
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento**	L'intervento funge da anello di completamento rispetto a quello sub I2.1. Invero, esso è coerente con l'esigenza di valorizzare i legami virtuosi tra il livello dell'istruzione secondaria e il mondo del lavoro e si inquadra nelle azioni di potenziamento dell'Istituto in questione, consistente nella creazione di un incubatore di *start-up*s innovative nel comparto artistico-culturale, capace di assistere il processo di trasferimento dei risultati dello studio e ricerca dalle istituzioni scolastiche al mondo del lavoro e dell'impresa.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Nel quadro degli interventi relativi alla realizzazione del Fab-Lab presso il Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli, saranno sviluppati e attivati percorsi di alternanza scuola-lavoro, aventi come obiettivo la sperimentazione da parte degli studenti di pacchetti formativi legati alle specificità produttive del territorio ma anche proiettati verso uno scenario più vasto. L'intervento prevede l'attivazione di un network di supporto formato da soggetti aziendali di livello nazionale e operatori economici del territorio, sostenuto dalle istituzioni locali, dalla competente Camera di Commercio e dalle più rappresentative associazioni di imprenditori. <u>Percorso 1: Grue in Fiera</u> Progettazione e partecipazione alla Fiera dell'Artigianato che si svolge annualmente a Milano all'interno dello stand espositore della ceramica di Castelli curato dall'Associazione Artigiani Castellani, in qualità di decoratori, tornianti e addetti alla promozione del prodotto artigianale come finalità ultima della progettazione del design caratterizzante la scuola e come approdo dell'esperienza diretta negli atelier artistici del borgo. I ragazzi avranno la possibilità di mettere in pratica le conoscenze e le competenze acquisite a scuola, ma anche di superare la difficoltà di comunicare con persone che arrivano da ogni parte di Italia e del mondo e di apprendere i segreti per una promozione artistica di successo. Solo per questo alcune ore saranno dedicate alla formazione in materia di comunicazione e marketing. Per un completamento esaustivo della formazione artistica infatti, acquisire la capacità di utilizzare gli strumenti e i dispositivi informatici per progettare e interagire con il territorio è fondamentale. Le restanti ore saranno dedicate all'esperienza di Impresa Formativa Simulata. <u>Percorso 2: Luce e Design</u> L'illuminazione artificiale permette oggi di variare intensità, posizione e colore delle fonti luminose per creare negli ambienti l'atmosfera che si desidera. È ciò di cui si occupa il Lighting Designer. Progettare la luce significa riconoscerne il valore imprescindibile all'interno di qualsiasi progetto architettonico e padroneggiarne con sicurezza gli strumenti in modo da sfruttarne tutto il potenziale in termini funzionali, estetici ed espressivi. Alla figura professionale del Lighting Designer è affidata la regia illuminotecnica di spazi interni ed esterni, siano essi abitativi, museali, espositivi, commerciali, pubblici. Da tale riflessione è nata l'idea di lanciare una "sfida" agli studenti del Liceo: progettare lampade in ceramica adatte a diversi contesti e funzioni. Gli alunni dovranno progettare e realizzare lampade capaci di evocare i temi proposti dalla committenza e, nello stesso tempo, dovranno scegliere accuratamente la luce prestando attenzione a specifici parametri: il colore, la distribuzione/diffusione, il tipo di emissione fotometrica, i contrasti di luminosità e quelli cromatici. Tutto dovrà contribuire a suscitare nell'osservatore una sensazione di benessere e di sicurezza. Gli alunni saranno guidati da esperti del settore che contribuiranno ad ampliare le competenze rispetto alla lavorazione della ceramica, ma anche alla valorizzazione e alla promozione dell'oggetto artistico prodotto sul territorio e non solo; per questo alcune ore saranno dedicate alla formazione in materia di comunicazione e marketing. Per un completamento esaustivo della formazione artistica infatti, acquisire la capacità di utilizzare gli strumenti e i dispositivi informatici per progettare e interagire con il territorio è fondamentale. Le restanti ore saranno dedicate all'esperienza di Impresa Formativa Simulata. <u>Percorso 3: Allenarsi per il futuro</u> Il percorso si inserisce e si interfaccia con un progetto per contrastare la disoccupazione giovanile ideato da Bosch Italia con la collaborazione di Randstad e con la partecipazione di Enti, Istituzioni ed altre imprese su tutto il territorio italiano (Allenarsi per il Futuro è il titolo). Entrare nel mondo del lavoro richiede preparazione in termini di competenze e spirito di collaborazione. È proprio come allenarsi in uno sport. E infatti, è su questa metafora che si basa il programma di Alternanza scuola-lavoro di Bosch, "Allenarsi per il futuro".

		A valle di un ciclo di attività sul tema dell'orientamento e della comunicazione (con intervento di esperti nella sede del liceo) gli studenti coinvolti sono invitati a partecipare a iniziative formative di Alternanza scuola-lavoro direttamente presso la sede di BOSCH a MILANO. L'iniziativa offre concretamente agli studenti la possibilità di acquisire una esperienza diretta di confronto con il mondo professionale, di lavorare su di sé per prendere decisioni migliori per il loro futuro e di toccare con mano la realtà di una tra le aziende più grandi e importanti a livello europeo e mondiale. I ragazzi avranno modo di conoscere l'azienda, di frequentare corsi di formazione offerti da Randstad che ruotano su aspetti come la redazione del proprio curriculm vitae, la preparazione ad un colloquio di lavoro e l'identificazione dei propri punti forti, e di lavorare su progetti molto pratici all'insegna della multimedialità. Sull'onda della metafora sportiva, ai ragazzi viene inoltre, offerta la possibilità di andare a visitare il museo di Casa Milan e incontrare così un'altra realtà aziendale di successo. L'esperienza vuol essere un'occasione di arricchimento e di crescita personale. Gli studenti impareranno come muoversi in azienda, come gestire certe situazioni, come relazionarsi correttamente con le diverse figure professionali che operano all'interno di un'azienda, oltre a capire qualcosa in più rispetto ai propri interessi e ai propri talenti. <u>Destinatari dei 3 percorsi</u> Alunni delle classi terza, quarta e quinta inseriti nei tre percorsi specifici sul criterio della personalizzazione con riguardo agli interessi, alle attitudini e anche alle concrete possibilità organizzative rispetto alla frequenza in orario extracurricolare. <u>Metodologia</u> I percorsi si avvarranno di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning e il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. <u>Valutazione</u> Durante le ore di Stage e di Alternanza gli studenti compileranno un diario di bordo sotto la supervisione del tutor esterno in cui annoteranno l'attività svolta, gli strumenti utilizzati, i tempi dell'attività lavorativa, le impressioni e le osservazioni personali. Saranno continui i feedback tra tutor aziendale e allievi per l'accertamento delle conoscenze apprese. Le competenze saranno valutate in base all'osservazione diretta del tutor aziendale e dei docenti interni di laboratorio sul lavoro svolto da ogni allievo durante le simulazioni e la realizzazione del progetto. Al termine del percorso formativo verrà somministrato al tutor esterno un questionario di valutazione dello stage effettuato per ogni singolo alunno in merito a: - obiettivi di apprendimento - attitudini comportamentali e relazionali - attitudini organizzative e capacità professionali <u>Agli studenti verrà somministrato un questionario di valutazione dell'intero percorso.</u>
8	**Risultati attesi**	RA2 – Ampliamento e riqualificazione dell'offerta formativa
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	IR3 – Numero progetti attivati Baseline: 0 Target: 25 6048 - Studenti che partecipano a progetti di alternanza scuola-lavoro Baseline: n.d. Target: 60%
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del vigente Codice Appalti
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio
13	**Soggetto attuatore**	Istituto d'Arte "F.A. Grue" di Castelli
14	**Responsabile dell'attuazione/RUP**	Dirigente scolastico

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale: coordinamento, docenti, tutor, personale ATA, segreteria	docenti interni tutoring: 180 h X 23,25 € = 4.185,00 docenti interni coordinamento: 60h X 23,25 € = 1.395,00 segreteria tecnica e amministrativa ass. amministrativi: 80 h X 19,25 € = 1.540,00 € Collaboratori scolastici: 90 h X 16,60 € = 1.540,00 € DSGA monitoraggio e rendicontazione: 50h X 24,55 € = 1.227,50 € Dirigente Scolastico, Direzione e Coordinamento: 40h X 25,00 € = 1.000,00 €	**10.887,50 €**

	Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento verrà avviato nell'A.S. 2020 - 2021 secondo quadrimestre e terminerà nell'A.S. 2022 - 2023 primo quadrimestre.	
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisti terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Trasporti, vitto e alloggio 30.000,00 € Coperture assicurative 3.000,00 € docenti/esperti esterni: 180 h X 70,00 € = 12.600,00 €	**35.600,00 €**
Concessione contributi		
Spese pubblicità	Campagne di comunicazione e disseminazione	**2.000,00 €**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	**15/01/2021**	**28/02/2021**
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	**01/03/2021**	**31/03/2021**
Esecuzione	**01/04/2021**	**31/12/2022**
Collaudo/Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	24.243,75 €
2022	24.243,75 €
Costo totale	**48.487,50 €**

Allegato 3: elenco degli interventi cantierabili

Cod intervento	CUP	Titolo intervento	Soggetto Attuatore	modalità attuativa (*diretta o bando*)	Costo Intervento	LS	FESR	FSE	FEASR	FSC	Risorse SA	Azione/Misura (POR/PSR)	Stato Progettazione/bando
ASS1	J28120000060001	Miglioramento dei servizi associati rivolti a garantire accessibilità e mobilità sicure dell'Area.	Comune capofila dell'Area, Comune di Arsita	bando	313.380,00	313.380,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €			Progetto di fattibilità tecnica-economica
ASS2	N.A	Sportello d'Area per la gestione del servizio di Catasto	Comune capofila dell'Area, Comune di Arsita	diretta	0,00	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €			Progetto di fattibilità tecnica-economica
I1.1	H26D20000270008	Sperimentazione di percorsi di apprendimento personalizzati	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" - Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso - Istituto Comprensivo Val Fino - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo - Istituito Comprensivo di Civitella Casanova	bando	139.552,80	139.552,80 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €			Calcolo della spesa per l'acquisizion del servizio
I1.2	H26D20000280008	Programma apertura pomeridiana e laboratori extracurriculari	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" - Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso - Istituto Comprensivo Val Fino - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo - Istituito Comprensivo di Civitella Casanova	bando	160.260,30	160.260,30 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €			Calcolo della spesa per l'acquisizion del servizio
I1.3	H36D20000350008	Attivazione curricula verticali centrati sulle tradizioni locali	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo - Istituto Comprensivo di Civitella Casanova	bando	253.612,80	253.612,80 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €			Calcolo della spesa per l'acquisizion del bene e del servizio
I2.1	H26D20000290008	Incubatore di attività imprenditoriali (Fab-Lab)	Istituto d'Arte "F.A. Grue" di Castelli	bando	66.900,50	66.900,50 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €			Calcolo della spesa per l'acquisizion del bene e del servizio
I2.2	H26D20000300008	Alternanza scuola-lavoro	Istituto d'Arte "F.A. Grue" di Castelli	bando	48.487,50	0,00 €	0,00 €	48.487,50	0,00 €	0,00 €		8.7.4	Calcolo della spesa per l'acquisizion del servizio
I2.3	C28E20000380009	Attivazione Corso ITS della ceramica	Regione Abruzzo - DPG010	bando	220.000,00	0,00 €	0,00 €	220.000,00	0,00 €	0,00 €		10,6,2	Calcolo della spesa per l'acquisizion del bene e del servizio
I4.1	H26D20000310008	Potenziamento dotazioni tecnologiche	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" - Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso - Istituto Comprensivo Val Fino - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo - Istituito Comprensivo di Civitella Casanova	bando	421.357,00	421.357,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €			Calcolo della spesa per l'acquisizion del bene
I4.2	H36D20000360008	Organizzazione di classi virtuali	- Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso - Istituto Comprensivo Val Fino - Istituito Comprensivo di Civitella Casanova	bando	58.972,50	58.972,50 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €			Calcolo della spesa per l'acquisizion del bene e del servizio
I5.1	H46D20000120008	Interventi formativi in ambiti prioritari (TIC, modelli partecipativi, progettazione, mobilità europea)	- Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino Teramo 5" - Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio - Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso - Istituto Comprensivo Val Fino - Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo - Istituito Comprensivo di Civitella Casanova	bando	76.184,40	76.184,40 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €			Calcolo della spesa per l'acquisizion del servizio
S3.1	G41B20000470001	Efficientamento e miglioramento fruibilità dei servizi di ambulanza	A.S.L. Teramo	bando	408.940,60	408.940,60 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €			Calcolo della spesa per l'acquisizion del bene
S3.2	G62C19000180006	Efficientamento e miglioramento fruibilità dei servizi di ambulanza	A.S.L. Pescara	bando	204.470,40	204.470,40 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €			Calcolo della spesa per l'acquisizion del bene
AT	J22120000360001	Supporto tecnico all'attuazione della strategia	Comune capofila dell'Area, Comune di Arsita	bando	187.000,00	€ 187.000	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €			Calcolo della spesa per l'acquisizion del servizio
A1.1a	G26I19000090006	Incontri di educazione alimentare	GAL Terre Pescaresi	bando	15.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00	€ 15.000	0,00 €		19.2.1.1.1	Calcolo della spesa per l'acquisizion del servizio
A1.1b	E22E19000030006	Incontri di educazione alimentare	GAL Terre d'Abruzzo	bando	15.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00	€ 15.000	0,00 €		19.2.1.1.1	Calcolo della spesa per l'acquisizion del servizio
A1.2a	G26I19000080006	Programma di supporto territoriale per la cooperazione di filiera	GAL Terre Pescaresi	bando	50.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00	€ 50.000	0,00 €		19.2.1.1.1	Calcolo della spesa per l'acquisizion del servizio
A1.2b	E26I19000030006	Programma di supporto territoriale per la cooperazione di filiera	GAL Terre d'Abruzzo	bando	50.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00	€ 50.000	0,00 €		19.2.1.1.1	Calcolo della spesa per l'acquisizion del servizio
A2.1a	G36I19000170006	Realizzazione di servizi di formazione all'innovazione dedicati al comparto della pastorizia	GAL Terre Pescaresi	bando	35.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00	35.000,00 €	0,00 €		19.2.1.1.1	Calcolo della spesa per l'acquisizion del servizio
A2.1b	E26I19000040006	Realizzazione di servizi di formazione all'innovazione dedicati al comparto della pastorizia	GAL Terre d'Abruzzo	bando	35.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00	35.000,00 €	0,00 €		19.2.1.1.1	Calcolo della spesa per l'acquisizion del servizio
A2.2a	G22E19000050006	Sostegno agli investimenti di filiera	GAL Terre Pescaresi	bando	200.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00	200.000,00 €	0,00 €		19.2.1.1.3	Piano di Sviluppo Locale del GAL Terre Pescaresi
A2.2b	E26I19000050006	Sostegno agli investimenti di filiera	GAL Terre d'Abruzzo	bando	200.000,00	0,00 €	0,00 €	0,00	200.000,00 €	0,00 €		19.2.1.1.3	Piano di Sviluppo Locale del GAL Terre d'Abruzzo
M1.1	J29D20000330001	Servizio associato di Mobility Manager d'area	Comune capofila dell'Area, Comune di Arsita	bando	50.000,00	50.000,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €			Calcolo della spesa per l'acquisizion del servizio
M2.1	J29D20000320001	Studio sulla mobilità dell'area	Comune capofila dell'Area, Comune di Arsita	diretta	30.000,00	30.000,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €			Calcolo della spesa per l'acquisizion del servizio
M3.1	J2JE20000200001	Servizio di trasporto a chiamata	Comune capofila dell'Area, Comune di Arsita	bando	858.684,00	858.684,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €			Calcolo della spesa per l'acquisizion del servizio
M4.1	J29D20000340001	Sviluppo di percosri attrezzati di mobilità lenta	Comune capofila dell'Area, Comune di Arsita	bando	456.987,00	456.987,00	0,00 €	0,00	0,00 €	0,00 €			Calcolo della spesa per l'acquisizion del bene e del servizio
					4.554.789,80 €	3.686.302,30 €	0,00 €	268.487,50 €	600.000,00 €	0,00 €			